

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

TELEFONI
DIREZIONE 21
REDAZIONE 20
AMMINISTRAZIONE 21
A.P.I.S. 21
A.P.I.S. 21
A.P.I.S. 21

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA Via Piemonte — Pubblicità: Libreria "Impero" - Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono 1 93 — Tariffe per cm. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 — Necrologi So. 2 — Cronaca So. 3 — Economici Cont. 25 a parola, máximo 10 parole. — La Direzione del "Corriere della Somalia" si riserva il diritto di non accettare gli ordini e manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI
Annuale So. 60 — Semestrale So. 35
Trimestrale So. 17 — Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30
PREZZO CENT. 20

IL RAPPORTO DI DULLES ALLA NAZIONE L'insuccesso della conferenza quadripartita non ha distrutto lo "spirito di Ginevra,"

Eisenhower riafferma l'intenzione dell'Occidente di giungere ad una pace durevole — La situazione, ha dichiarato Foster Dulles, non è peggiorata da luglio in qua — Vive critiche degli ambienti del partito democratico al discorso del Segretario di Stato — La necessità di dare ampi aiuti ai Paesi di economia arretrata nel Medio Oriente

Washington, 20.
L'importanza del discorso pronunciato l'altra sera dal Segretario di Stato Foster Dulles, davanti ai microfoni della Radio e della Televisione, risiede nel fatto — si dichiara stamane negli ambienti del Dipartimento di Stato — che esso segue di appena 72 ore il fallimento della conferenza di Ginevra dei Ministri degli Esteri e traccia le linee che la politica americana si propone di seguire nelle prossime settimane e nei prossimi mesi. Nonostante i risultati negativi della conferenza ginevrina, gli Stati Uniti, continueranno con la stessa pazienza e con la stessa fermezza a ricercare la realizzazione di una pace giusta e durevole, senza tuttavia ridurre la loro vigilanza e la loro forza militare. Queste le conclusioni cui il Presidente Eisenhower e il Segretario di Stato Dulles sono pervenuti — si afferma nei suddetti ambienti — dopo un serio esame ed una approfondita valutazione della situazione internazionale.

All'inizio del suo discorso Dulles ha riferito testualmente le parole dettegli dal Presidente Eisenhower a Gettysburg, alla fine del loro colloquio.
Nelle parole di Eisenhower — si fa osservare — è riassunta tutta la politica estera che gli Stati Uniti si propongono di attuare nei prossimi mesi. «Io so, ha detto Eisenhower a Foster Dulles, che ne un rovescio, né un ostacolo momentaneo faranno mai desistere il mio governo e il nostro popolo dal grande sforzo di stabilire una pace giusta e durevole. Ci vorrà del tempo per realizzare questo obiettivo, ma nessuna forza temporale potrà piegare il coraggio e la volontà di 165 milioni di americani di raggiungere il traguardo della pace».

Dopo avere citato le parole di Eisenhower, che vengono interpretate qui come un messaggio diretto al mondo intero, il Segretario di Stato ha rifatto punto per punto la storia dei recenti negoziati ginevrini.

Se a Ginevra non è stato possibile realizzare degli accordi, concreti, la ragione è da ricercare nel fatto che i russi non sono ancora pronti per pagare il prezzo che è necessario per tali accordi. Tuttavia, ha aggiunto Foster Dulles, a Ginevra non è accaduto nulla che abbia aumentato le possibilità di una guerra con la Russia. Nello scorso luglio il Presidente Eisenhower aveva dichiarato che la riunione dei quattro grandi aveva ridotto il pericolo di guerra. Questa conclusione rimane valida anche dopo la recente conferenza dei Ministri degli Esteri. Foster Dulles ha però predetto che la Russia continuerà nei suoi sforzi per difendere il comunismo attraverso il mondo ricorrendo, se sarà necessario, anche a guerre su scala ridotta. Anche la guerra fredda, nel significato di una competizione pacifica tra i due blocchi continuerà, ma Foster Dulles ha espresso la speranza che tale rivalità tra l'Occidente e l'Occidente non trovi i toni aspri del passato.

D'altra parte i risultati negativi della conferenza di Ginevra non imporranno agli Stati Uniti di modificare in qualche modo i loro programmi di difesa e di aiuti all'estero. Il governo americano non aveva mai, nel passato, ridotto la sua vigilanza nonostante le promesse e gli allettamenti dell'Unione Sovietica, e continuerà anche in futuro a praticare tale politica. «La nostra forza militare, ha detto Dulles, dovrà essere fondata sulla reale capacità offensiva del blocco sovietico e non potrà variare nonostante i sorrisi e le promesse dei capi sovietici. Noi ridurremo le nostre forze militari soltanto quando i rus-

si dimostreranno concretamente di ridurre le loro».
Concludendo il suo discorso, che è durato mezz'ora, il Segretario di Stato americano ha espresso la fiducia e la convinzione che le nazioni libere rimarranno unite in modo da persuadere la Russia ad accettare quegli accordi che sono nell'interesse suo e di tutti.

Intanto negli ambienti del partito democratico si possono registrare le prime critiche al discorso pronunciato da Foster Dulles.
A parte le critiche di fondo alla politica estera del Segretario di Stato, si fa rilevare che si pongono alcuni gravi quesiti che Dulles ha preferito passare sotto silenzio. Il primo riguarda la situazione tedesca. Il nulla di fatto di Ginevra mantiene in Europa uno status quo che costituisce appunto l'obiettivo della tattica russa. La carta su cui il Cremlino intende giocare è quella di indicare ai tedeschi che la sola strada aperta per l'unificazione della Germania è la strada di una «Nuova Rapallo», cioè i contatti diretti bilaterali con Mosca. Molotov ha calcolato che la sua intransigenza potrà indignare i tedeschi per qualche mese, ma che in seguito i leaders politici di Bonn (all'infuori di Adenauer) finiranno col tenere conto delle alternative realistiche; in quale maniera gli Stati Uniti possono contro battere tale pericolo? Dulles — si sottolinea nei suddetti ambienti — deve trovare il modo di risolvere questo problema.

Il secondo interrogativo a cui il Segretario di Stato non ha dato risposta è che la nuova fase di concorrenza economica e politica tra Stati Uniti ed Unione Sovietica richiede da parte americana il varo di un ampio programma di aiuti alle zone ad economia arretrata per contro battere le iniziative sovietiche, già in atto nel Medio Oriente con gli accordi con l'Egitto e in

Asia, come è testimoniato dal viaggio in atto di Bulganin e Kruscev a Nuova Delhi. E' ora opinione di molti osservatori che su tale punto, come su quello della politica sulla Germania, il nulla di fatto di Ginevra, comporta inevitabilmente un processo di revisione della politica degli Stati Uniti e che, se il silenzio di Dulles al riguardo riflette esigenze di presentazione psicologica del momento, la forza delle cose si farà sentire nei prossimi mesi.

Secondo una voce ufficiosa del Dipartimento di Stato col suo discorso equilibrato, e deliberatamente moderato, il Segretario di Stato, ha voluto dissipare la confusione emotiva prodotta dall'esito negativo della conferenza a quattro e chiarire quelli che rimangono gli elementi base della situazione internazionale: il «nulla di fatto» di Ginevra non significa la rottura e non significa il ritorno alla fase di tensione che aveva caratterizzato la guerra fredda prima della riunione alla vetta, del luglio scorso; al tempo stesso il duello tra i due blocchi continua, ma il livello ridotto di tensione stabilito appunto dalla premessa sempre valida che sintetizza lo «spirito di Ginevra» emerso nel luglio, e cioè la rinuncia alla guerra. Il valore della conferenza dei Ministri degli Esteri in ottobre-novembre è stato appunto di avere permesso di porre nella prospettiva esatta la situazione prodotta dalla conferenza dei capi di governo in luglio. Quest'ultima aveva creato quella atmosfera distensiva dai contorni imprecisati che era stata opportunamente etichettata con l'attributo di «spirito di Ginevra». Il «secondo round» autunnale ha servito a definire la configurazione dello spirito di Ginevra, chiarendone le premesse positive permanenti, ma al tempo stesso stabilendo i limiti della distensione.

Incidenti nel Marocco

Seguaci dell'ex Sultano Ben Arafa linciati dalla folla. Oltre 10.000 persone ammassate sotto il Palazzo Imperiale per acclamare il Sovrano - Ben Youssef si recherebbe quanto prima al Cairo ed a Bagdad

Parigi, 20.
Gravi disordini si sono nuovamente verificati sabato nel Marocco. Poiché le voci sono discordanti è ancora difficile stabilire un bilancio completo delle vittime. Comunque i morti accertati sono dieci e i feriti 39, ma è probabile che queste cifre siano assai inferiori alla realtà. Altri disordini cruenti si sono avuti nella tarda serata e nella notte in varie località. A Rabat sono stati trovati altri due cadaveri di marocchini linciati, si ritiene siano quelli del Caid Bou Amer della tribù Zaers e di suo figlio. Uno seicco ha mancato di essere bruciato vivo dai membri della sua tribù ed è attualmente all'ospedale in condizioni gravissime. Altre quattro persone, due caids, un rappresentante della camera di commercio di Sale e un consigliere municipale di Sale, sono state linciate dalla folla.

A Meknes, dove i disordini di ieri sono scoppiati in seguito ad un banalissimo alterco fra un poliziotto e un militante dell'Istiqlal, si caricato del servizio d'ordine, si riconoscono ufficialmente quattro morti e venti feriti da parte marocchina e sei feriti gravi tra i poliziotti francesi. Altre vittime sono segnalate a Sale, Martinprey du Kiss, Fedala, Fez, El Kella e Immuze nel Kandar.
Per la massima parte si può con-

siderare — dicono gli ambienti bene informati — che questi massacri abbiano il carattere di vendette politiche e personali dato che la maggior parte delle vittime sono dei seguaci dell'ex sultano Ben Arafa o dei notabili in auge sotto il passato regime; per quel che riguarda il Caid Si Bardali che era entrato scortato da un guardia del corpo armata nella cinta del Bukuar, si è avanzata l'ipotesi che la folla abbia intravisto la possibilità di un attentato al sovrano e abbia reagito uccidendo il notevole noto come un partigiano di Ben Arafa.
Oggi intanto, nonostante la decisione annunciata ieri da Ben Youssef di sospendere le udienze popolari dopo gli incidenti che le avevano funestate, diecimila persone circa, si sono ammassate sotto le mura del palazzo imperiale. Il sovrano si è affacciato alla tribuna e ha ringraziato ancora una volta la folla per la sua dimostrazione di fedeltà, invitandola però a disperdersi e a mantenere la calma e promettendo che, in un prossimo futuro, si sarebbe recato in visita nelle varie provincie del suo impero.
Una notizia che riveste un notevole interesse politico, è quella proveniente dal Cairo, secondo la quale Ben Youssef si ripromette di fare un viaggio attraverso varie capitali dei paesi arabi: in particolare il Cairo e Bagdad.

Esclusa per il prossimo futuro una nuova conferenza a "quattro", Washington, 20.

La maggioranza degli osservatori ritiene che l'accelerarsi dei tempi della lotta elettorale negli Stati Uniti renderà pressoché impossibile un'altra conferenza a quattro prima della prima metà del 1957. Il calcolo è molto semplice dato che nessuna amministrazione potrebbe esporsi, nella prossima primavera, ad un nuovo episodio del tipo di quello di Ginevra. Dopo la primavera si comincerà ad essere in piena contesa elettorale.

Il nuovo Presidente verrà eletto in novembre, ma non prenderà possesso del suo ufficio che nel gennaio 1957, ed un nuovo Presidente non accetterebbe certo di recarsi ad una conferenza internazionale o di inviarsi il nuovo Segretario di Stato nelle prime settimane che seguono il suo insediamento. Ci si attende quindi un periodo di almeno sedici mesi di attività diplomatica confinata negli ordinari canali diplomatici, soprattutto ambasciate o missioni straordinarie.

La Somalia invitata ai lavori della Conferenza Internazionale del Lavoro

Roma, 20.
Si apprende da Ginevra che aderendo ad una richiesta del Governo italiano, il Consiglio d'Amministrazione del Bureau International du Travail (B.I.T.), ha deciso di invitare la Somalia ad inviare una delegazione di osservatori alla 39ª Sessione della Conferenza Internazionale del Lavoro.

Dichiarazione di Fanfani sulla elezione dei Giudici Costituzionali Perugia, 20.

Parlando oggi a Perugia, il Segretario Politico della DC, on. Amintore Fanfani, ha affermato tra l'altro: «E' di questi giorni un'affermazione, espressa con inurbane parole, di Togliatti, secondo il quale la Democrazia Cristiana pretenderebbe discriminare i cittadini comunisti dagli altri. In verità la Democrazia Cristiana, unanime nei suoi gruppi parlamentari, non ha detto che non vuole un comunista alla Corte Costituzionale, essa si è correttamente limitata a dire che non darà il suo voto ad un candidato comunista, ha cioè compiuto non un atto di discriminazione ma una scelta politica del tipo di quelle che i comunisti ora hanno fatto negando il proprio voto al candidato di destra e non concedendolo sinora ai candidati di centro».

L'importanza del viaggio del Ministro degli Esteri Martino nel quadro della politica mondiale

Il Ministro degli Esteri italiano solennemente ricevuto a Karachi — La visita ad un nucleo di operai italiani che lavorano nel Pakistan — L'Italia e la sua ammissione alle Nazioni Unite in una dichiarazione di Palazzo Chigi — Continuano all'ONU i sondaggi per l'approvazione del progetto canadese

Karachi, 20.
Il Ministro degli Esteri italiano on. Martino, è giunto a Karachi alle 18 accolto all'aeroporto dal Capo del Cerimoniale del Ministero degli Esteri, il quale gli ha portato il saluto del Primo Ministro e Ministro degli Esteri pakistani, che si sono trovati nell'impossibilità di essere all'arrivo essendo in viaggio per Bagdad per la conferenza organizzativa di quel patto.
Il Capo del Cerimoniale ha espresso la soddisfazione del governo pakistano per l'annunciata visita del Ministro degli Esteri italiano a Karachi il 28 novembre prossimo.

Il Ministro Martino si è recato quindi alla residenza dove è ospite del governo pakistano. Più tardi egli ha partecipato ad un pranzo all'Ambasciata d'Italia.
Nella mattinata di ieri l'on. Martino si è recato a Ghoru, nel deserto del Sind, per visitare un nucleo di una ventina di operai italiani impiegati nella costruzione di un acquedotto che condurrà le acque dell'Indo a Karachi.

Nel corso della mattinata l'on. Martino, dopo aver assistito alla messa celebrata nella chiesa cattolica di San Patrizio a Karachi, si è pure recato nel centro archeologico di Tatta per visitare le tombe e gli avanzi di quella città fiorita all'epoca della civiltà Moghul.

Secondo una grande agenzia d'informazione, il viaggio in Asia del Ministro Martino va collocato tra gli atti di politica internazionale dell'Italia che possono essere considerati sotto la specie di una «funzione di presenza»: non intesa simbolicamente o nell'aspetto di una politica di potenza, bensì proprio come espressione di una iniziativa costante, che ha il suo riferimento in una tradizione che trova, nel primo novecento, la sua strumentazione più interessante, e che si spiega nella nuova realtà asiatica tra gli elementi di attrazione politica, economica e anche sociale. Il viaggio in Asia sarà completato dallo stesso Ministro Martino nel prossimo futuro con soste a Ceylon, in India e nel Pakistan. A motivo della visita è stata spiegata l'opportunità di restituire visite (l'on. Martino rappresenta anche il Presidente del Consiglio), che uomini di stato dei paesi in questione hanno compiuto in questo dopoguerra in Italia. Evidentemente — dice l'agenzia — trattasi di incontri che al di là di qualsiasi aspetto formale e di cerimoniale, hanno un più cospicuo significato: in tali occasioni, gli uomini politici si espongono problemi ed interessi specifici, esaminano questioni di comune riferimento, pur dalle diverse angola-

zioni che i rispettivi posti di osservazione consentono. In un mondo che di giorno in giorno diviene più piccolo, può essere utile, forse indispensabile, una consultazione italo-nipponica, o italo-pakistana, per quel che si riferisce allo stesso problema. Si ritiene, da parte italiana, che la inscindibilità dei problemi mondiali — testimoniata anche in questi giorni dallo svolgimento e dalle quali totalmente ne-

gative conclusioni della conferenza quadripartita di Ginevra — rende necessaria una consultazione che non sia limitata ai membri delle organizzazioni internazionali delle quali l'Italia fa parte, ma si estenda il più ampiamente possibile, fino a investire settori e ambienti che soltanto ad una superficiale considerazione appaiono distanti, o disinteressati.
(continua in 6ª pagina)

DUE GRANDI IN ORIENTE

Mac Millan a Bagdad nel tentativo di riequilibrare il Medio Oriente

Vivo interesse a Londra per la missione del Ministro degli Esteri inglese e per la visita dei dirigenti sovietici a Nuova Delhi — L'alleanza tra l'Inghilterra, la Turchia, l'Irak, l'Iran e il Pakistan baluardo al comunismo avanzante? — Mac Millan tenderebbe a raggiungere un accordo pacifico tra Stati Arabi ed Israele

Londra, 20.
Durante la sua permanenza a Bagdad, il Ministro degli Esteri britannico Harold Mac Millan, prenderà l'iniziativa diplomatica per promuovere consultazioni tra gli Stati arabi ed Israele nel tentativo di riportare l'equilibrio nel Medio Oriente. I circoli politici londinesi sono favorevoli a tale scopo e rilevano che il governo di Washington, annunciando l'intenzione di stabilire contatti militari e politici con l'organizzazione del patto di Bagdad, si trova in pieno accordo con il Ministro degli Esteri britannico. Innanzi tutto — sottolineano gli ambienti competenti — si dovrà stabilire l'atmosfera necessaria per convincere ambedue le parti che un accordo pacifico rappresenta la miglior soluzione. Per raggiungere questo primo obiettivo, il governo inglese si servirà della collaborazione dell'Iraq. In secondo luogo, Mac Millan intende promuovere le consultazioni segrete fra le parti interessate, mantenendo per se il ruolo di mediatore come avvenne durante i lunghi negoziati che fruttarono l'accordo italo-jugoslavo su Trieste. Il punto di vista britannico — scrive di conseguenza il «Sunday Times» — è che sia gli arabi che gli israeliani devono rinunciare a qualcosa per raggiungere un equo accordo.
La zona chiave di territorio,

ovviamente, è il Negeb, lo sbocco di Israele sul Mar Rosso. Secondo lo stesso giornale conservatore, il governo britannico ritiene possibile soddisfare l'aspirazione egiziana ad essere confinante con la Giordania pur assicurando ad Israele l'accesso al Mar Rosso. Allo stato presente delle cose non si nutrono molte speranze che il governo di Israele accetti di discutere una simile proposta ma negli ambienti governativi inglesi si mette in rilievo che un accordo su basi simili sarebbero altrettanto fruttuoso per Israele poiché ristabilirebbe una pace duratura in quella parte del mondo.

Intanto i giornali inglesi non nascondono la loro viva preoccupazione, che infatti è affiorata perfino nei causticissimi microfilm della BBC, circa il viaggio di Bulganin e Kruscev a Nuova Delhi. Nerhu ha fatto scendere nelle vie e nelle piazze della capitale un milione di persone. L'entusiasmo è simile a quello di otto anni fa, quando il British Raj lasciò il posto alla libera India.
Quasi contemporaneamente Harold Mac Millan è partito per una zona quasi contigua dell'Asia. In realtà — sottolineano i giornali — non è possibile nemmeno paragonare l'importanza dei due avvenimenti. I russi si spingono per la prima volta su

(Continua in 6ª pag.)

Cronaca di Mogadiscio e dell'Interno

IL CRONISTA RICEVE dalle ore 7 alle ore 10 - Telef. 23

Notiziario elettorale

N. 21

DISTRETTO DI MARGHERITA
275) - Scir degli «ABGAL - Gruppo etnico» (data 21 10-55).

Presenti allo scir tribale n. 1328 elettori. Capo eletto: HUSSEN MOHAMED ALI OLOU, alla unanimità. Presenti allo scir politico n. 1201 elettori. Rappresentante elettorale eletto: Mohallim Mohamed Elmi con 1201 voti. (Sostituto: Mohallim Ahmed Iusuf).

276) - Scir degli «AVERGHE-DIR con AGIURAN, MUR-SADDA, UADAN, etc» (data 23-10-55). Presenti allo scir tribale n. 2417 elettori. Capo eletto: HERZI MOHAMED ABDI, all'unanimità. Presenti allo scir politico n. 2110 elettori. Rappresentante elettorale eletto: Ahmed Issa Ali Osman con 2110 voti. (Sostituto: Sceh Hussen Tanane Obed).

277) - Scir degli «SCEKAL - Gruppo etnico» (data 25 10-55). Presenti allo scir tribale n. 3005 elettori. Capo eletto: NUR ABIKAR HUSSEN, all'unanimità. Presenti allo scir politico n. 2798 elettori. Rappresentante elettorale eletto: Hassan Beile Elmi con 2798 voti. (Sostituto: Mohamed Osman Mohamed).

278) - Scir dei «BIMAL SULEMAN DAUD» (data 3-10 55). Presenti allo scir tribale n. 3156 elettori. Capo eletto: BASCIR ABDI NUR, all'unanimità. Presenti allo scir politico n. 3112 elettori. Rappresentanti elettorali eletti: Sceh Bascir Sceh Iusuf con 1112 voti. (Sostituto: Ahmed Iusuf Osman).

Arabou Hussien Abicar con 503 voti. (Sostituto: Hussien Mohamed Mohallim). Muddei Haji Ali Guled con 521 voti. (Sostituto: Mohamed Said Hussien). Abdullahi Sceh Mohamed con 514 voti. (Sostituto: Nune Omare Abd). Hassan Nur Mohallim Addou con 462 voti. (Sostituto: Mohamed Nurou Ahmed).

279) - Scir dei «UAGOSCIA di SABATUNI» (data 13-10 55). Presenti allo scir tribale n. 2005 elettori. Capo eletto: ABDULKADIR OMAROU BARIG, all'unanimità. Presenti allo scir politico n. 318 elettori. Rappresentanti elettorali eletti: Mohamed Somou Ibrahim con 159 voti. (Sostituto: Abdulkadir Ali Sciangolo).

280) - Scir dei «BIMAL SAAD» (data 1-10-55). Presenti allo scir tribale n. 2100 elettori. Capo eletto: OSMAN ALIO' IERO', all'unanimità. Presenti allo scir politico n. 2033 elettori. Rappresentante elettorale eletto: Sceh Scebtou Musse con 2033 voti. (Sostituto: Osman Nur Faqai).

281) - Scir dei «UAGOSCIA di N'GAMBO» (data 9-10-55). Presenti allo scir tribale n. 1319 elettori. Capo eletto: SIMBA MOCONA MGOLO, con 864 voti. Lo scir politico non è stato tenuto.

282) - Scir dei «UAGOSCIA di MOFFI» (data 7-10-55). Presenti allo scir tribale n. 2034 elettori. Capo eletto: CIPANGO MUHINA MOCOMA, alla unanimità. Lo scir politico non è stato tenuto perchè la popolazione è iscritta alla Anagrafe Municipale.

283) - Scir degli «OGADEN» (data 19-10-55).

Presenti allo scir tribale n. 3410 elettori. Capo eletto: ABIKAR HADI ABDI IBRAHIM, alla unanimità.

Presenti allo scir politico n. 3010 elettori. Rappresentanti elettorali eletti: Aden Mohallim Ibrahim con 1505 voti. (Sostituto: Aden Omar Iole). Aden Hassan Ahmed con 1505 voti. (Sostituto: Haji lerò Issaq).

284) - Scir dei «UAGOSCIA» Gruppo Etnico (data 15-10-55). Presenti allo scir tribale n. 1535 elettori. Capo eletto: HAGI HUSSEN MUDEI, all'unanimità. Presenti allo scir politico n. 1435 elettori. Rappresentanti elettorali eletti: Abdurrahman Amir Sciongolou con 717 voti. (Sostituto: Hussien Nurou Omarou).

285) - Scir degli «HARTI» (data 17-10-55). Presenti allo scir tribale n. 1874 elettori. Capo eletto: DAHIR ABDALLA GIAMA, all'unanimità. Presenti allo scir politico n. 870 elettori. Rappresentanti elettorali eletti: Haji Hared Elmi Aden con 435 voti. (Sostituto: Nur Ali Abd). Mohamed Mohamad Mohamed con 435 voti. (Sostituto: Ahmed Belle Mohamed).

SCHERMI E RIBALTE

NIAGARA

Marilyn Monroe costituisce ormai nel mondo cinematografico americano il fenomeno, l'elemento «sexy» da usare nei film di grande chiamata compatibile con le limitazioni della censura ed il buon gusto che deve in ogni caso caratterizzare un grande film a colori. Perché questo Niagara appartiene alla serie delle opere perfette quasi dal punto di vista tecnico e tutti gli elementi sono impegnati secondo la formula migliore e le più sicure possibilità.

Jean Peters per esempio è la attrice giovane, bella ragazza di una freschezza disinvolta e la sua presenza nel film costituisce un indovinato elemento depuratore. Nel suggestivo, grandioso e spettacolare scenario delle cascate del Niagara è ambientata la vicenda che ha per protagonisti un marito sconvolto nella mente da un'azione di guerra ed una moglie troppo bella e provocante per saper resistere al richiamo che la sua stessa presenza suscita.

Quindi un delitto organizzato freddamente ed un conseguente annuncio a base di campagne. Ma l'elemento drammatico si sviluppa in forma serrata nella seconda parte del film quando il marito sopravvissuto al piano

criminoso, travolto dalla sua follia, vuol vendicarsi sulla bella moglie mandante del mancato omicidio.

Joseph Cotten è certamente a fuoco in un personaggio non privo di interesse anche per qualche derivazione forse inavvertita nel campo della psicanalisi spicciola.

Ma la figura centrale è Rose, affidata all'interpretazione più fisica che cerebrale di Marilyn Monroe. Quest'ultima certamente in questo film dimostra di saper impiegare nel modo più clamoroso le risorse naturali di un corpo superdotato che non ha bisogno di ulteriore rilievo per imporsi all'attenzione della platea.

La regia di Henry Hathaway è discreta, completa, misurata e rileva un garbo non comune nel valorizzare i diversi elementi a seconda del loro valore nel quadro generale del film.

AVVISO

L'AFIS - Direzione Poste e Telegrafi - informa che il termine utile per la presentazione dei bozzetti relativi all'emissione di francobolli celebrativi dell'Assemblea Legislativa Somala, è stato rinviato al 30 novembre 1955.

Borse di studio Scir della cabila per studi superiori offerte dal Governo dell'India

La Direzione per lo Sviluppo Sociale - Ufficio Istruzione Pubblica - porta a conoscenza che il Governo dell'India offre due borse di studio per studi superiori da compiere in India a studenti provenienti dai Territori sotto Amministrazione Fiduciaria.

Per concorrere alle borse di studio offerte dal Governo dell'India, sono richiesti i seguenti requisiti: 1) licenza di Scuola Media; 2) età non inferiore ai 19 anni; 3) buona conoscenza della lingua inglese.

Le borse di studio suddette consistono in: un'assegno di 200 rupie mensili durante la permanenza in India e del pagamento da parte del Governo Indiano delle spese di viaggio di andata e ritorno dal Territorio di provenienza degli studenti all'India e viceversa.

Coloro che aspirano a concorrere alle borse suddette, dovranno presentare domanda in carta semplice alla Direzione per lo Sviluppo Sociale - Ufficio Istruzione Pubblica - entro il 5 dicembre p. v. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Istruzione (stanza n. 58).

Una donna annegata nel canale "Giddo"

Giovedì scorso, verso le ore 12, alcuni somali che lavoravano nella zona di Genale, mentre si spostavano lungo il canale «Giddo», rinvenivano, presso la paratoia del canale stesso, il cadavere di una donna. La Polizia, immediatamente intervenuta dopo aver accertato che sul cadavere non esistevano tracce di violenza, ha stabilito, salvo ulteriori accertamenti che il decesso è avvenuto per annegamento.

Il cadavere è stato successivamente riconosciuto da certo Omar Issak che lo ha identificato per quello di Halima Osman Ieris Ali, residente a Marable di Genale.

Arrivi e Partenze

Con l'Adenair, proveniente da Nairobi, sono giunti: Giuseppe Mazzoni, Hassanali Gulamhussen.

Con lo stesso aereo, diretto ad Aden, sono partiti: Peter Roberts, Osman Muctar Abdurrahman, Haji Ibrahim Egal, Kadigia Mohamed, Saeed Egal Idle.

L'opera della Polizia

Gli Agenti della Stazione di Polizia Mogadiscio Beit Er Bar hanno trattato in arresto Habiba Uehella Farah, Timira Hussien Abdi, Maoca Abicar Mallim e Udegon Ibad Mohamud, tutte residenti al Villaggio Bulo Elai, perché responsabili di una rissa determinata da futili motivi.

Dagli Agenti della Stazione Mogadiscio Orientale sono stati arrestati dodici individui responsabili di associazione a delinquere e di riunione in luogo pubblico senza autorizzazione.

Ahmed Mussa Osman e Kalif Scerif Hassan sono stati tratti in arresto dagli Agenti di Mogadiscio Orientale per il furto di 26 bottiglie di aranciata commesso in danno di Giuale Mohallim Mohamed nel negozio di questi. La refurtiva è stata recuperata.

Dagli Agenti della Stazione suddetta è stato tratto in arresto Ahmed Mohamed Hassan responsabile del furto di indumenti vari, per il valore di So. 38 circa, ai danni di Ahmed Ali Gassim residente al Villaggio Arabo. La refurtiva è stata in parte recuperata.

Il 7 corr. mese alcuni ignoti rubavano in località Geduen di Lugh Ferrandi sette bovini di proprietà di alcuni appartenenti alla cabila Gobauen.

La Polizia del luogo, dopo lunghe e laboriose indagini, è riuscita giovedì scorso a recuperare tutti i bovini e ad arrestare il ladro.

Il 16 u. s. nella località di Goforo, nei pressi di Baidoa, Mohamed Issak Aden di anni 22, veniva a diverbio, con il ventinovenne Iusuf Aden Ali. Il diverbio, nato da motivi di poca importanza, trascordeva tanto che il Mohamed Issak Aden ha colpito ripetutamente il suo antagonista alla testa con una bastone uccidendolo.

La Polizia ha immediatamente arrestato l'omicida.

Radio Mogadiscio

Trasmissione in lingua somala

- 16.30 - Recitazione del Corano
- 16.35 - Giornale Radio
- 16.55 - Hello
- 17.05 - Notiziario sportivo
- 17.20 - Canzone moderna somala
- 17.30 - Gabai
- 17.40 - Nozione di istituzione islamica
- 17.55 - Gurou
- 18.00 - Fine della trasmissione

Trasmissione in lingua italiana

- 19.00 - Recitazione del Corano
- 19.05 - Giornale Radio
- 19.25 - Hello
- 19.35 - Notiziario vario
- 19.45 - Canzone moderna somala
- 19.55 - Gabai
- 20.00 - Fine della trasmissione

Bollettino Meteorologico

del giorno 20 novembre 1955
Temperatura massima 28.7
Temperatura minima 25.5
Vento prevalente NE km/ora 11.5

LIVELLO DEI FIUMI

Uebi Scebeli m. 8.70
Belet Uen m. 8.70
Giuba m. 2.35
Lugh Ferrandi m. 2.35
MAREE per il giorno 22 nov. 1955:
Bassa marea: ore 02,10 ed ore 15,40
Alta marea: ore 08,30 ed ore 21,40

Spettacoli d'oggi

- CINEMA BENADIR - «Nave rossa»
- CINEMA CENTRALE - «Prima del diluvio»
- CINEMA EL GAB - «Hal Chul» Film indiano.
- CINEMA HADRAMUT - «Siamo tutti milanesi»
- CINEMA TEATRO HAMAR - «Nigara» in Technicolor - Cinegiornale
- CINEMA MISSIONE - «Assassino premeditato»
- SUPERCINEMA - «Vagabondo a cavallo» in Technicolor.

Istituto Superiore di Discipline Giuridiche, Economiche e Sociali

La Direzione Sviluppo Sociale comunica quanto segue: **ESAMI DI RIPARAZIONE**

Tutti gli studenti dell'Istituto Superiore di Discipline Giuridiche-Economiche e Sociali già iscritti per l'anno accademico 1954-55 i quali debbano sostenere esami di riparazione sono invitati a presentare domanda alla Segreteria dell'Istituto Superiore (nella stessa sede della Scuola Politico-Amministrativa) dalle ore 8 alle ore 12 dei giorni feriali.

Le prove d'esame avranno inizio il 28 corrente alle ore 8 del mattino presso la stessa sede. Il calendario dettagliato degli esami sarà esposto presso la Segreteria dell'Istituto Superiore a partire dal 21 corrente.

NUOVE ISCRIZIONI
Sono aperte le iscrizioni al 1° Corso dell'Istituto Superiore di Discipline Giuridiche, Economiche e Sociali.

Costituiscono titolo per l'ammissione all'Istituto Superiore: - la licenza di maturità classica o scientifica; - la licenza dell'Istituto Tecnico (Ragioneria); - il diploma della Scuola Media Superiore della Somalia; - il diploma della Scuola di Preparazione Politico-Amministrativa.

Possono inoltre essere ammessi all'Istituto, previo concorso per titoli ed esami, gli aspiranti che sono in possesso del Diploma di Abilitazione Magistrale o di altro titolo, anche estero, equipollente ai precedenti.

Le domande d'iscrizione, anche telegrafiche, dovranno pervenire entro il 30 corrente alla Segreteria dell'Istituto.

Si avverte che le tasse scolastiche sono state stabilite in misura di So. 120 annui da pagare in tre rate.

Lotteria Antitubercolare

ELENCO DEI BIGLIETTI VINCENTI

1. Premio n. 848 Venduto dal Vicariato Apostol.
2. Premio n. 689 Venduto dall'Interoceanica
3. Premio n. 8781 Venduto dalla S.A.C.A.
4. Premio n. 7373 Venduto dalla Regione dello Scebell
5. Premio n. 1629 Venduto dalla S.A.I.S.
6. Premio n. 1391 Venduto da De Vincenzi
7. Premio n. 3756 Venduto dalla SAITEMA
8. Premio n. 20727 Venduto dalla Regione Benadir (Aigoi)
9. Premio n. 8755 Venduto dalla S.A.C.A.
10. Premio n. 13986 Venduto dalla Regione del Mudugh.

ANNUNCI ECONOMICI

POLENTA. E' arrivata la farina gialla da polenta. Quella buona di fresca macinazione. - Vendita soltanto all'ingrosso MARANO tel. 160.

Alla Macelleria CENTRALE

troverete domani VITELLINI E CAPRETTI DA LATTE

AIUTATE LA VOSTRA PENNA A FARE DEL SUO MEGLIO!



ADOPERATE SEMPRE

Parker Quink

il solo inchiostro che contiene

SOV-X

Potete evitarvi ogni noia della vostra stilografica semplicemente adoperando Quink e solo Quink. Lo speciale prezioso ingrediente del Quink il Sov-X pulisce la vostra penna mentre scrivete. Previene intasature e corrosioni, dovute essenzialmente all'acido contenuto negli inchiostri ordinari.

Ottenibile in 6 colori al prezzo di L. 200



Parker Quink: l'inchiostro prodotto da una grande casa per migliorare il rendimento di tutte le penne.

THE PARKER PEN COMPANY

London (England) Janesville Wis. (U.S.A.) Toronto (Canada)

6017 I.T.

Cronache Sportive

a cura di GUIDO LUSINI

Campionato di Pallacanestro della Somalia

Corpo Sicurezza 25

Leonardo da Vinci 17

CORPO SICUREZZA — Bertolini (10), Chiaia (7), Carreras, Tabarin (2), Bolognesi, Ahmed Mohamed (6).
LEONARDO DA VINCI — Caselli (6), Pignoli, Del Frate, Gianfaldoni, Celeste M., Abdulkadir (4), De Martino (6), Vezzalini (1), Pias, Celeste G.
ARBITRO — Vablé.

Successione punteggio — Primo tempo: De Martino (0-2), Caselli (0-4), Bertolini (2-4), Chiaia (4-4), De Martino (4-6), Vezzalini (4-7), Chiaia (6-7), Bertolini (8-7), Abdulkadir (8-9), Abdulkadir (8-11), Ahmed Mohamed (10-11), Bertolini (12-11). — Secondo tempo: Bertolini (14-11), Bertolini (16-11), Caselli (16-13), Chiaia (17-13), Tabarin (19-13), Ahmed Mohamed (21-13), Chiaia (22-13), Chiaia (23-13), De Martino (23-15), Caselli (23-17), Ahmed Mohamed (25-17).

Preceduta da un confronto amichevole fra la seconda squadra della «Mogadiscio» e una formazione scolastica denominata «Mercurio», confronto terminato con la vittoria dei giallorossi per 41 a 31, ha avuto luogo venerdì sera l'ultima partita di calendario di questo IV turno di campionato fra i rossoblù del «Corpo Sicurezza» e gli azzurri della «Leonardo da Vinci». Ultima del calendario, ma non definitiva agli effetti del turno stesso, in quanto con il successo della squadra militare, questa è venuta a trovarsi nella classifica generale a parità di punti con la «Mogadiscio», e pertanto nella condizione di effettuare uno spareggio con i giallorossi, già stabilito per mercoledì prossimo.

Anche contro il «Corpo Sicurezza», gli azzurri leonardiani si sono battuti con il consueto ardore, e più di una volta hanno creato notevoli fastidi agli avversari rossoblù che solo nel secondo tempo hanno potuto sentirsi più tranquilli per il vantaggio accantonato in conseguenza di un gioco più filante e più veloce. Ottimi in campo: Bertolini e Ahmed Mohamed del «Corpo Sicurezza» e Caselli, De Martino e Abdulkadir della «Leonardo».

Sezione Pallacanestro LA CLASSIFICA alla 3ª giornata

Corpo Sicurezza	3	2	1	0	72	43	5
Mogadiscio	3	2	1	0	69	52	2
San Giorgio	3	1	0	2	52	65	2
L. Vinci	3	0	0	3	47	80	0

QUALIFICAZIONE. — Vista la parità di punteggio tra la A.S. Mogadiscio e S.S. Corpo Sicurezza ed allo scopo di stabilire la graduatoria per il punteggio di campionato Mercoledì 23 novembre sarà disputata una partita di qualificazione ad oltranza sul campo della A.S. Mogadiscio alle ore 21.00.

CALENDARIO V TURNO CAMPIONATO:
MERCOLEDÌ 30 novembre ore 20.30
Corpo Sicur.-Leonardo da Vinci
21.30 Mogadiscio-San Giorgio;
VENERDÌ 2 dicembre ore 20.30
Leonardo da Vinci-San Giorgio
21.30 Corpo Sicurezza-Mogadiscio;
MERCOLEDÌ 7 dicembre ore 20.30
Mogadiscio-Leonardo da Vinci
21.30 San Giorgio-Sicurezza.

Torneo Pallacanestro Interscolastico

Punteggi più sonanti si sono verificati nella seconda giornata di questo torneo interscolastico, ciò che sta a significare che il gioco è stato condotto con maggiore energia e maggiore speditezza da tutte le squadre in campo. Le prime a scendere in lizza sono state le formazioni dell'«Alessandro Volta» e dell'«Hamar», e qui il successo ha arriso alla prima per 25 a 22, mentre fra «Scuola Media» e «Collegio Somalia» questi ha dovuto cedere per 18 a 11 dopo che il primo tempo era terminato per 6 a 6.

ALLO STADIO C.O.N.I.

Autoparco 4

Croce del Sud 2

Una partita che non è affatto dispiaciuta quella di ieri allo Stadio CONI fra l'undici dell'«Autoparco» e quello della «Croce del Sud»; una partita abbastanza svelta, con molte fasi interessanti e tutt'altro che scadente in tema di gioco collettivo. Pur rientrando tale incontro nel quadro delle contese pre-campionato, si è rimarcato che entrambe le formazioni hanno tenuto a mettere in luce le loro possibilità di rendimento; e se l'«Autoparco» ha dato a vedere di essere ancora la bella squadra agile e volitiva, vogliosa di mantenere anche alla fine del futuro campionato lo scudetto che adesso porta con orgoglio, la «Croce del Sud» ha fatto capire di poter essere l'attrice maggiore nel campionato di seconda divisione che sta per affrontare.

Il primo tempo ha veduto lo «Autoparco» intessere le sue azioni offensive in continuazione nella metà campo e nell'area minima della «Croce del Sud»; attraverso questa pressione sono scaturite le tre reti — due delle quali stanno sulla coscienza del portiere giallorosso — che sono portati in vantaggio i «campioni». Ma nella ripresa la «Croce del Sud» — sfruttando anche l'azione del vento, come già nei primi 40' l'avevano

sfruttati i suoi avversari — è mossa al contrattacco, costringendo a sua volta l'«Autoparco» a frequentissime azioni difensive per salvare la propria rete. Nonostante ciò, due palloni giallorossi — e potevano essere tre, se non fosse stato sciupato malamente un calcio di rigore — sono passati all'attivo della «Croce del Sud», che ha chiuso così l'incontro in modo onorevolissimo.

Dell'«Autoparco» la più efficiente è apparsa la linea di attacco, della «Croce del Sud», sbrigative le due ali e la mediana.

Sfletteranno sul quadrato i migliori pugili della Somalia, già noti al pubblico di Mogadiscio e rispondenti ai nomi di: ARIAFINA Mario, CASALINI Angelo, AHMED Suber, MAHO Abdulkadir, NAGI Mohamed, MAHAMUD Mohamed, OSMAN Nur, OMAR Dighir ed altri.

Il «clou» della serata sarà formato anche questa volta dall'incontro in quattro riprese da due minuti ciascuna tra i pesi medi ARIAFINA Mario del Corp. di Sicurezza e CASALINI Angelo dell'A. S. Mogadiscio. Quest'ultimo

sembra bene intenzionato, ed infatti ha incominciato a frequentare la palestra con assiduità e passione, cercando di fare tesoro degli insegnamenti del suo istruttore. Ciò lascia bene sperare per un suo brillante incontro — perché non? su una sua vittoria sul forte militare.

PUGILATO

(C) — Rendiamo noto agli appassionati del pugno che la sera del 3 dicembre p. v., alle ore 9 precise, avrà luogo una interessante riunione pugilistica che si svolgerà al Centro Sportivo, ex «Lucciola».

Montico, Virgili, Pivatelli, Bassetto. **RISERVE:** Buffon, Comaschi, Sesto e Vivolo.

Gli ungheresi
Ecco l'elenco dei calciatori ungheresi per il duplice confronto con le nazionali «A» e «B» d'Italia.

Nazionale «A» - Portieri: Fazekas, Farego; **terzini:** Buzanski, Dudan, Kovacs; **mediani:** Bozskai, Karpati, Szejka, Berenti, attaccanti: Toth, Ecosis, Tichy, Puskas, Czibor, Kertesz, Cross, Raduly.
Nazionale «B»: Ilku, Gulyas, Matrai, Dajnoki, Saresi, Szabo, Beerzsei, Dekany, Paolotas, Sandor, Csordas, Hidegkuti, Vilezsi, Fevvesti, Aspirany.

Ciò che dicono Barassi e Pasquale

Il presidente della FIGC, Ottorino Barassi, e il Commissario tecnico per le squadre nazionali Pasquale, hanno tenuto una conferenza stampa.

Così allineati gli Azzurri A
Il presidente della Commissione tecnica per le squadre nazionali, dr. Pasquale, ha reso noto ieri, la formazione ufficiale della squadra italiana per l'incontro Ungheria-Italia del 27 novembre a Budapest. Contro i magiari la nazionale «A» giocherà nella seguente formazione: Viola; Magnini, Cervato; Bearzot, Ferrario, Moltrasio; Boniperti (capitano).

Ungheria e Italia alla vigilia del grande confronto

Montico, Virgili, Pivatelli, Bassetto. **RISERVE:** Buffon, Comaschi, Sesto e Vivolo.

Gli ungheresi
Ecco l'elenco dei calciatori ungheresi per il duplice confronto con le nazionali «A» e «B» d'Italia.

Nazionale «A» - Portieri: Fazekas, Farego; **terzini:** Buzanski, Dudan, Kovacs; **mediani:** Bozskai, Karpati, Szejka, Berenti, attaccanti: Toth, Ecosis, Tichy, Puskas, Czibor, Kertesz, Cross, Raduly.
Nazionale «B»: Ilku, Gulyas, Matrai, Dajnoki, Saresi, Szabo, Beerzsei, Dekany, Paolotas, Sandor, Csordas, Hidegkuti, Vilezsi, Fevvesti, Aspirany.

Ciò che dicono Barassi e Pasquale

Il presidente della FIGC, Ottorino Barassi, e il Commissario tecnico per le squadre nazionali Pasquale, hanno tenuto una conferenza stampa.

Così allineati gli Azzurri A

Il presidente della Commissione tecnica per le squadre nazionali, dr. Pasquale, ha reso noto ieri, la formazione ufficiale della squadra italiana per l'incontro Ungheria-Italia del 27 novembre a Budapest. Contro i magiari la nazionale «A» giocherà nella seguente formazione: Viola; Magnini, Cervato; Bearzot, Ferrario, Moltrasio; Boniperti (capitano).

ducia nella sua rinascita — ha affermato che — a proposito di stranieri — la FIGC ha tessurato recentemente soltanto 4 giocatori come oriundi e precisamente Colella, Maurolo, Costa e Julinho, in quanto per essi sono state presentate le regolari documentazioni da parte delle competenti autorità. Barassi ha concluso dichiarando che lui stesso presenterà al Consiglio Federale della FIGC il 10 dicembre prossimo, il progetto per la riforma strutturale del calcio italiano.

Vince il «Torino» in Germania

A Ludwigshafen, la squadra italiana del «Torino» ha battuto ieri per tre a due (due a uno), una rappresentativa della Renania Palatinato, che allineava vari nazionali tra cui Fritz e Otmar Walter, Eckel e Liebrich. Hanno segnato nel primo tempo Fritz e Walter per la Germania, al 5'. Butz del Torino al 28', Cazzaniga del Torino al 35', e nella ripresa Buhtz del Torino al 32' e Eckel per la Germania al 45'.

Primato italiano della Paternoster

Nel corso dei campionati assoluti laziali femminili svoltisi allo Stadio delle Terme, a Roma, Paola Paternoster ha battuto il primato italiano di lancio del giavellotto con la misura di m. 46,06. Il precedente primato era detenuto da Ada Turei con metri 43,51; conseguito a Budapest il 28 agosto scorso.

Baker-Valdes

Il direttore dell'International Boxing Club, Harry Markson, ha annunciato che il prossimo 7 dicembre il peso massimo cubano Nino Valdes e l'americano Bob Baker si incontreranno a Cleveland per decidere quale dei due pugili dovrà misurarsi con Rocky Marciano in un combattimento valevole per il massimo titolo mondiale.

Napoli - Bologna alla Lega Nazionale

Seduta piuttosto movimentata e ad un dato momento anche drammatica, ieri notte alla Lega Nazionale della Federazione Calcio, per la discussione sui fatti del «Vomero» e l'invasione di campo avvenuta subito dopo la partita Napoli-Bologna. Erano stati convocati i signorini del campo, pure romano, signor Baldani.

Scandali anche in Ungheria

Uno scandalo è scoppiato nel mondo calcistico ungherese, secondo quanto ha annunciato Radio Budapest. Dalle prime informazioni, si apprende che il presidente del «Czeled» avrebbe cercato di influenzare i componenti di una squadra avversaria perché non si impegnassero a fondo. Severe sanzioni — ha concluso Radio Budapest — sono state prese dalla Federazione ungherese a carico dei colpevoli.

CONSO LINI

«vecchia guardia»
L'impresa di Adolfo Consolini nella riunione catanese dell'altra settimana costituisce la migliore vittoria dell'atletismo italiano di tutti i tempi. Il «colosso» della «Pirelli» ha lanciato il disco oltre il primato italiano, a cinquantasei metri e trentuno, annullando i suoi stessi lanci dei vecchi primati italiani ed accostandosi ulteriormente alla vetta della classifica mondiale.

L'exploit magnifico di Consolini non ha precedenti nella storia dell'atletica italiana. Un uomo che a trentotto anni suonati fosse capace di tanto mancava nelle pagine fulgide dello sport italiano. Da un paio di anni si va dicendo che Consolini sta per abbandonare lo sport, e da due anni il miglior atleta «azzurro» va migliorando i suoi lanci accostandosi ai record di Oberwieser che migliorò otto volte i primati da lui stesso detenuti.

Consolini, dunque, è tornato con autorità all'Olimpo degli Dei. Esli è l'unico atleta italiano che primeggia nelle graduatorie mondiali, e le sue possibilità vanno oltre, tanto che avremo, quasi certamente un nuovo record italiano, prima che questa lunghissima stagione pre-olimpionica si concluda: il giorno 23 a Fonia, infatti, Consolini cercherà di migliorare il suo lancio scavalcando la fatidica bandierina rossa che indicherà e ricorderà a tutti la prodezza di Catania del 10 novembre 1955.

CONSO LINI

«vecchia guardia»
L'impresa di Adolfo Consolini nella riunione catanese dell'altra settimana costituisce la migliore vittoria dell'atletismo italiano di tutti i tempi. Il «colosso» della «Pirelli» ha lanciato il disco oltre il primato italiano, a cinquantasei metri e trentuno, annullando i suoi stessi lanci dei vecchi primati italiani ed accostandosi ulteriormente alla vetta della classifica mondiale.

L'exploit magnifico di Consolini non ha precedenti nella storia dell'atletica italiana. Un uomo che a trentotto anni suonati fosse capace di tanto mancava nelle pagine fulgide dello sport italiano. Da un paio di anni si va dicendo che Consolini sta per abbandonare lo sport, e da due anni il miglior atleta «azzurro» va migliorando i suoi lanci accostandosi ai record di Oberwieser che migliorò otto volte i primati da lui stesso detenuti.

Consolini, dunque, è tornato con autorità all'Olimpo degli Dei. Esli è l'unico atleta italiano che primeggia nelle graduatorie mondiali, e le sue possibilità vanno oltre, tanto che avremo, quasi certamente un nuovo record italiano, prima che questa lunghissima stagione pre-olimpionica si concluda: il giorno 23 a Fonia, infatti, Consolini cercherà di migliorare il suo lancio scavalcando la fatidica bandierina rossa che indicherà e ricorderà a tutti la prodezza di Catania del 10 novembre 1955.

Consolini, dunque, è tornato con autorità all'Olimpo degli Dei. Esli è l'unico atleta italiano che primeggia nelle graduatorie mondiali, e le sue possibilità vanno oltre, tanto che avremo, quasi certamente un nuovo record italiano, prima che questa lunghissima stagione pre-olimpionica si concluda: il giorno 23 a Fonia, infatti, Consolini cercherà di migliorare il suo lancio scavalcando la fatidica bandierina rossa che indicherà e ricorderà a tutti la prodezza di Catania del 10 novembre 1955.

GLI ORGANIZZATORI EUROPEI non vogliono più Franco Cavicchi

Non sarà inutile, tornare a parlare, a distanza di qualche giorno, della vittoria per squalifica ottenuta a Bologna dal campione d'Europa dei pesi massimi, Franco Cavicchi, ai danni del negro Joe Bygraves, una vittoria che ha scatenato un putiferio indescribibile da parte delle molte migliaia di persone intervenute alla serata pugilistica per la quale tutti i maggiori inviati dei giornali italiani si erano dati convegno per vedere finalmente la « grande rivincita » del tanto... bistrattato Cavicchi.

Al tirar delle somme, però il risultato non si può proprio dire che abbia fatto del... gran bene al campione italiano perché il merito del successo va diviso egualmente fra i due giudici dell'incontro che hanno assicurato che il negro aveva colpito basso col famoso pugno che ha mandato al tappeto per il conto totale il colosso bolognese.

La cronaca dell'incontro è ormai nota. La riportiamo in sintesi per coloro che non l'avessero letta sui quotidiani. Cavicchi, dunque, aveva affrontato il negro Bygraves sicuro di sbarazzarsene in poche riprese. L'intenzione del bolognese, purtroppo si dimostrò alquanto... illusoria poiché Bygraves, salito sul ring senza alcun timore riverenziale del campione d'Europa, si mise a picchiare come un fabbro. Cavicchi, dapprima, cercò di reagire in qualche modo, poi, visto che il compito di arginare gli attacchi del negro si faceva sempre più difficile, cominciò a « legare » ed a « tenere » con una... assiduità che sfiorava la paura. Si giunse così alla famigerata ottava ripresa con Bygraves nettamente in vantaggio (tre punti) e con la sconfitta che si andava sempre più delineando per il campione italiano. Suona il gong: il negro parte ancora una volta all'attacco con forza inaudita, termina la corsa sulla bocca dello stomaco del bolognese. Cavicchi accusa. Fulmineamente Bygraves scaglia il destro alla mascella e « Cecco » piomba al tappeto. Vi si rotola come se la folgore l'avesse tagliato a metà. Il suo sguardo corre all'angolo dove Alfredo Venturi gli fa alcuni cenni. Cavicchi s'allunga sul quadrato accusando il... colpo basso. L'arbitro Lionetti di Lugo conta fino a 10 e quindi dà l'out. Mentre Bygraves esulta di gioia, lo stesso arbitro e Alfredo Venturi trasportano nel proprio angolo Franco Cavicchi. La folla, in piedi, attende il verdetto. Tutti, o quasi, hanno visto chiaramente che il colpo del negro non era affatto basso, ma si attende il verdetto dei giudici prima di dire una sola parola. Probabilmente il pubblico pensava con quanta... imparzialità le giurie sono solite decidere e, quasi, si attendeva il colpo di scena che, puntualmente, arrivò, dopo qualche minuto di accese discussioni tra l'arbitro ed i due giudici. « Vince Cavicchi per squalifica di Bygraves all'ottava ripresa ». Motivo? Colpo basso! Successo il finimondo. Volarono impropri all'indirizzo dei giudici mentre cartacce cadevano sul ring. Mentre Cavicchi s'allontanava verso il suo camerino, Bygraves restò sul ring ad accogliere la unanime manifestazione di simpatia della folla.

Ora sono necessarie alcune considerazioni. Ammettiamo pure, il che non è, che Bygraves abbia colpito basso e che perciò sia stato giusto squalificarlo, che vantaggio ne ha ottenuto, Cavicchi, di una vittoria simile? Poco o niente poiché, durante tutto l'incontro, era apparsa evidente la superiorità del negro che aveva condotto la « danza » come e quando aveva voluto. Il vantaggio fino allora accumulato, parla chiaro: Cavicchi era stato dominato in quasi tutte le azioni dell'incontro. Come si spiega, allora, questa sconfitta del pugile di Pieve di Cento? Noi propendiamo per queste ipotesi:

1) Cavicchi, in campo internazionale, non potrà mai emergere. La sua boxe è ancora grezza, semplice e senza fantasia;

2) Fino a quando gli accorti organizzatori avevano dato a Cavicchi dei semplici « materassi », tutto è andato bene poiché, il sappia adoperare o meno, il bolognese ha dei pugni pesanti;

3) Non si può nemmeno dire che Cavicchi sia salito sul ring impreparato o col morale sotto i tacchi delle scarpe. È opportuno ricordare, infatti, che proprio alla vigilia dell'incontro con Bygraves, Cavicchi aveva concesso delle interviste... polemiche. Diceva che avrebbe dimostrato che il titolo europeo era pienamente meritato; che Bygraves ne avrebbe fatto le spese; che tutti quei giornalisti che l'avevano « attaccato » si sarebbero dovuti ricredere e recitare il « mea culpa ». Diceva molte altre cose che non è il caso di riportare in cronaca. Cavicchi, insomma, sapeva perfettamente quello che voleva fare: punire Bygraves e riconquistare il pubblico, quel pubblico che stare il pubblico, quel pubblico che aveva cominciato a girargli le spal-

(maschile e femminile). Tiro a volo. Tiro a segno (deciso con votazione: 20 sì e tre no). Vela e Ciclismo l'Italia non sarà presente (oltre le limitazioni nelle attività sopra accennate). Nel la Pallacanestro (votazione: 15 no, 11 sì, un astenuto). Hockey e Pattinaggio, Pentathlon moderno, Calcio (è stato precisato che in ossequio a quanto stabilito due anni fa, la FIGC non parteciperà alle Olimpiadi in quanto la FIFA nulla ha deciso per evitare le sperequazioni di categoria).

Preoccupazioni in Francia per Louison Bobet

Gli ambienti sportivi francesi sono in apprensione per il futuro ciclistico dell'asso del pedale Louison Bobet il quale, tuttora degen-

te, è stato operato. Bobet, che fin dal 1948, in seguito ad una crisi di foruncolosi manifestatasi durante il Tour, soffriva alle ghiandole inguinali e soprattutto a causa di una serie di cali che via via si erano formati sulle natiche e sulle parti interne delle cosce, si è infatti dovuto sottoporre, qualche giorno fa ad un lungo e doloroso intervento chirurgico il quale, sebbene riuscito, non ha tranquillizzato il degente e gli stessi medici che l'hanno assistito. La guarigione completa non offre il minimo dubbio, ma i dottori temono che queste parti del corpo di un atleta, che per la sua professione è costretto a rimanere in sella molte ore consecutive, restino, sebbene guarite, assai delicate e facilmente soggette a dolorose esoriazioni. E' per questo motivo che lo stesso medico di fiducia di Bobet ha dichiarato che « sull'incidenza che il loro intervento potrà avere sulla carriera di Bobet i chirurghi non si pronunceranno che tra qualche tempo ». Sin da ora è però sicuro che l'ex campione del mondo non rimonterà su una bicicletta che fra cinque o sei mesi.

Il Milan non andrà in Inghilterra

La squadra di calcio campione d'Italia, il Milan, non andrà in Inghilterra per incontrarsi con il Wolverhampton Wanderers, come era in programma.

L'annuncio è stato dato dai dirigenti della squadra inglese i quali hanno aggiunto che il Milan non potrà mantenere il suo impegno a causa delle numerose assenze nei suoi ranghi. Molti giocatori infatti non sono disponibili o perché chiamati a far parte della Nazionale italiana che si reca a Budapest contro l'Ungheria o perché contusi.

secondo quanto si sostiene in alcuni ambienti sportivi milanesi — non erano del tutto estranee le influenze della « Dama bianca » si è incontrato a Milano con un noto avvocato. Il massaggiatore, che per la sua cecità era accompagnato da un amico che abitualmente lo segue nei suoi spostamenti, intenderebbe una causa civile contro Coppi a titolo del risarcimento del danno derivato dall'improvvisa interruzione del suo incarico.

Cavanna contro Coppi

L'ex massaggiatore di Fausto Coppi, Biagio Cavanna, licenziato dal servizio del campionissimo per le note divergenze sorte tra i due nel periodo dell'ultimo Giro d'Italia e i campionati del mondo svoltisi a Frascati, divergenze determinate dalla tattica di Coppi in gara, da recriminazioni dello stesso Coppi, da battibecchi ai quali pro-

Il Giro della Spagna dal 26 aprile al 13 maggio

Per evitare la concorrenza del Giro d'Italia, il Giro di Spagna verrebbe anticipato di una settimana. E cioè dal 26 aprile al 13 maggio. Si apprende intanto che gli organizzatori del Giro della Svizzera e del Delfinato faranno pressioni affinché il Giro d'Italia anticipi la sua data di partenza. La decisione si avrebbe a Zurigo.

OSSERVAZIONI PUGILISTICHE

Un incontro... punteggiatelo così

Affinché l'appassionato possa meglio rendersi conto dei criteri che inducono i giudici a dare un verdetto, riteniamo fare cosa interessante cercando di dare delucidazioni sul regolamento che, se non bene interpretato, potrebbe alla massa apparire un po' complicato.

Particolarmente le norme riguardanti i cosiddetti « criteri di giudizio » degli incontri, espliciti come sono, possono senz'altro determinare soprattutto nei non esperti, e nei teorici, sostanziali errori d'interpretazione e di applicazione.

E li spieghiamo. La decisione dei giudici dovrà basarsi sui seguenti criteri; sono da attribuirsi a ciascun pugile, per ogni ripresa, un massimo di 20 punti che rappresentano il multiplo dei 5 punti base e ciò allo scopo di eliminare le frazioni di punto. Essi sono così distribuiti:

- 8 punti - Efficacia;
- 4 punti - Aggressività;
- 4 punti - Difesa;
- 4 punti - Abilità combattiva.

Primo coefficiente da prendere in considerazione è il danneggiamento prodotto all'avversario con colpi regolari, piazzati a pugno chiuso, e con la parte imbottita del guanto che ricopre le nocche, nei bersagli ammessi. Questo danneggiamento ottenuto anche con un minore numero di colpi, rispetto a quelli più numerosi ma meno efficaci dell'avversario, deve essere seguito fase per fase della ripresa, al termine della quale il pugile che avrà maggiormente danneggiato l'altro (in altri termini che gliene ha date) ha pieno diritto al massimo dei 20 punti, stabilito dalle regole per

il vincitore della ripresa stessa.

In realtà, sarebbe veramente ridicolo assegnare il vantaggio a chi, pur avendole prese, è stato magari più aggressivo, (per prendercele) o migliore in difesa (avendone evitate parecchie, e più dell'altro, di botte, ma incassate egualmente una maggiore misura).

L'aggressività, sempreché utile e controllata, entra invece in funzione come secondo coefficiente, per importanza. E cioè quando i pugili si sono danneggiati ugualmente, sia pure con diversi numeri di colpi, la cui efficacia dovrà essere di volta in volta accuratamente soppesata.

Allora sì, ch'è giusto, che quello, fra i due, che ha dato anima al combattimento e si è anche esposto per la sua generosità agonistica, abbia il vantaggio della ripresa!

Il terzo coefficiente fondamentale è, infine, quello dell'abilità combattiva, dello stile, quasi mai disgiunto dalla correttezza nell'osservanza delle regole della cavalleria. Ma questo coefficiente potrà entrare in azione, solo quando è ad ogni modo prescritta la designazione di un vincitore (campionati, tornei, ecc.) benché gli avversari abbiano concluso alla pari, per danneggiamento e aggressività, la loro fatica.

Naturalmente, una ripresa può essere vinta per uno o più punti. Assegnato quindi, al vincitore di essa, il massimo punteggio di venti, il perdente avrà punti in proporzione alla sua inferiorità.

19 punti, per un leggero svantaggio (corrispondente, all'incirca, a tre colpi normali — per

Flash IL CALCIO

ha rinnovato il suo guardaroba

Non si fa che parlare e scrivere della evoluzione del gioco, in generale, e delle singole squadre, in particolare. Non si fa che porre l'accento sui problemi chiaramente tecnici. E si dice che oggi si gioca peggio o meglio di ieri, a seconda dei casi e delle squadre. Ma c'è anche un aspetto « marginale » del gioco del calcio, di cui si può senz'altro scrivere e parlare. Negli ultimi anni il gioco del calcio ha rinnovato, completamente o quasi, il suo guardaroba. Gli armadi e i cassetti degli stadi, su cui alita l'odore del linimento, che è tipico dello sport, contengono oggetti diversi da quelli che contenevano una volta. Tutto, o quasi, è cambiato e cambia continuamente. Forse cambia anche il volto della folla, così come è cambiata e cambia continuamente la foggia dei suoi abiti. C'è indubbiamente un lungo « intervallo » tra gli equipaggiamenti attuali e quelli di tanti anni fa. Gli atleti di oggi, i calciatori di oggi, sono molti diversi, nel vestiario e nell'atteggiamento, da quelli che le vecchie foto delle società agli inizi tramandano e tengono uniti. Tutto è cambiato anche nel modo di vestire delle squadre.

Le vecchie foto sono dolci e sentimentali, e inquadrano campi scarsamente recintati e pubblici raccogliitori. I pantaloni degli atleti sono lunghi e le maglie e le casacche sono spesso legate da un nastro: sono camicie aperte sulla gola, e qualche volta il nastro ha persino le mappe. Le scarpe bulonate sembrano le scarpe dei collegiali del tempo di Giovanni Pascoli: sono poco scolate; sembrano quelle degli allievi di un ginnasio abituati a pregare sul pavimento rosso di una chiesa, più che quelle che calcano i terreni erbosi. Era disordinata l'erba all'inizio: non le era stata imposta la legge formidabile delle righe bianche tutto in un certo senso era approssimativo, anche se poi niente era approssimativo e tutto invece era regolare. I primi « giovanotti » del calcio italiano che ne sono stati spesso anche i primi autentici campioni, vestivano come capitava; e dalle fabbriche, dalla chiesa, dalla scuola, che erano a due passi, volava sul prato — come si legge nei romanzi stranieri e come si vede nei films di Hollywood — il vento solenne d'una « povertà » che si riverberava dappertutto. La « povertà » faceva l'ambiente, e faceva qualche volta persino i campioni. Ma forse stiamo andando fuori tema. Giacché vogliamo soltanto dire che il calcio ha adesso un altro guardaroba: e non ci interessa, in questa sede, l'analisi del « fattore » economico nel lo sport.

Una volta i portieri avevano pantaloni imbottiti d'ovatta, ginocchiere, cavaliere sui calzoncini. Una volta i giocatori non avevano neppure il numero sulle spalle. E i pantaloni erano sopra lunghi. E le scarpe come sopra abbiamo detto. Adesso possono somigliare qualche volta a delle ballerine. Adesso la « silhouette » è precisa. Le ombre che si stagliano sul prato sono nette, senza contorni a frangia. Il portiere di qualunque squadra è inguainato nel bianco e nero, anzi soprattutto nel nero. La garza bianca che fascia i suoi polsi è l'ultimo « ritocco ». Tutto è su questo piano.

Si può — da ultimo — dire che qualche differenza è rimasta tra i campionati che si disputano nelle varie nazioni del mondo. Ci sono i colori che dominano in Italia e quelli che dominano in Francia, in Inghilterra, o in Brasile. L'italiano è, in un certo senso, un campionato in bianco e nero, mentre quelli dei paesi esotici e lontani o dei paesi nebbiosi e piovosi sono campionati in tecnico. Con gli sgarzanti maglioni dei portieri. Sotto il sole che cade sugli ultimissimi minuti della gara si possono vedere giocatori d'ogni nazionalità vestiti in cento modi. Ci sono anche quelli che hanno tutto nero sul volto e sulla pelle. E il campionario è vasto e prezioso. Ed è la fotografia, spaziosa sui meridiani e sui paralleli, del gioco del calcio.

La Segreteria della squadra calcio «Spal» ha reso noto che, grazie all'interessamento degli sportivi ferraresi in Brasile, arriverà in Italia per entrare a far parte della formazione spallina, l'ala ambidestra Carlo Feresin del « Guarany » di Campinas.

L'incontro di calcio Ungheria-Italia del 27 novembre a Budapest, si giocherà allo Stadio Popolare ed avrà inizio alle ore 13 ora locale, corrispondente al mezzogiorno italiano. Tale incontro sarà diretto dall'arbitro iusso Latysew, coadiuvato da guardialinee sovietici.

La squadra dell'« Inter » ha acquistato dal « Piombino » l'attaccante ventunenne Florindi ed ha in via di definizione le trattative per la cessione in prestito di Bonifazi al « Bologna ».

Il peso medio italiano, Franco Festucci, ha battuto a Barcellona, alla quarta ripresa per k.o. il campione spagnolo della stessa categoria Victoriano Olivares.

L'inglese Donald Campbell ha battuto sul Lago Mead (Nevada) con il « Blue Bird » il proprio primato mondiale di velocità sull'acqua, raggiungendo la media di miglia 216, pari a chilometri 347,930, superiore di circa 22 chilometri al suo precedente record.

Il Comitato Dirigente provvisorio della Pro Patria ha deciso di mutare complessivamente i componenti la rosa dei titolari, e precisamente quattordici giocatori, della somma di lire 300 mila. Il provvedimento parla di scarso impegno e di scarso attaccamento soprattutto in considerazione delle partite Napoli-Pro Patria e Triestina-Pro Patria.

esempio tre diritti sinistri — incassati in più dal rivale);

18 punti, per uno svantaggio più netto, avvertibile abbastanza facilmente anche da profano di cose pugilistiche.

17 punti, ed anche più quando risulti dominato, eccetera. Ed è dopo questo eccetera che l'arbitro deve pensare sempre più seriamente ad arrestare un incontro, che è forse divenuto un negazione di quell'equilibrio che deve presentare un combattimento pugilistico per mettere in pericolo l'incolumità d'un pugile sia esso dilettante o professionista.

Come avete notato non abbiamo tenuto, fin qui, conto, delle eventuali penalizzazioni (1 punto per ogni richiamo ufficiale) che possono anch'esse influire e talora notevolmente, sul punteggio delle riprese, né abbiamo accennato al peso che un « atterraggio » ha, in senso negativo, a carico di chi lo subisce; a tale proposito è consuetudine togliere un punto per ogni « atterraggio » inferiore a cinque secondi e due punti per uno che si protragga oltre, fino al nono secondo; ma, anche in questa valutazione, gli arbitri-giudici debbono tenere presente se il pugile momentaneamente atterrato si sia trattenuto, accortamente, al tappeto per riprendersi, prima di riassumere le ostilità, e che il conteggio precauzionale di 8", prescritto dalle regole, influisce soltanto sulla base dei secondi, effettivi dell'« atterraggio ».

Speriamo, di essere riusciti a rendere un po' più chiaro a tutti questo benedetto punteggio.

G. CANCELLARA

Recuperi Serie B

Recupero campionato italiano di calcio, divisione nazionale serie «B»;

Cagliari batte Modena 2 a 1

Nuove fonti di energia per tutto il mondo

Abolita la parola «pila» nucleare e sostituita con reattore, parliamo dei reattori che consumano uranio naturale o uranio arricchito, o plutonio, o torio, sono — o meglio saranno — destinati a produrre energia in Centrali, allo scopo di dare chilowattora. Queste Centrali, parte funzionano già e sono a carattere sperimentale; alcune sono in costruzione e altre in progetto. Sia detto subito che si concepisce in un primo periodo di costruirne che abbiano una potenza di duecento mila chilowatt, il che è quanto dire la potenza di due colossali turbine a vapore. Per contro, una Centrale che desse cinquecento chilowatt, sarebbe ben poca cosa se si pensa che funzionando per ottomila ore (un anno) darebbe quaranta milioni di chilowattora, mentre un Paese come l'Italia abbisogna di un quantitativo annuale mille volte maggiore.

Una delle prime domande che può affacciarsi a un profano è quella di chiedere in quanto tempo un primo programma di produzione industriale sarà attuato e che cosa accadrà in questo tema prima dell'anno duemila. Altre questioni che sorgono per il pubblico sono di sapere quali Paesi si trovano più progrediti; si vuol sapere poi se c'è uranio sufficiente nel mondo, quali Nazioni sprovviste di salti idraulici e di combustibile si avvanteranno delle Centrali nucleari. Il pubblico può anche chiedersi qualche cosa sul costo di tali impianti, sul costo della energia prodotta, sui pericoli inerenti mentre sui numerosi problemi costruttivi: metallurgici, chimici è più difficile orientarsi a causa della loro intricatezza. Basti dire che stanno sorgendo cattedre di ingegneria nucleare. Sono problemi di corrosione, cioè soprattutto si tratta di fronteggiare l'azione distruggitrice dei neutroni che si sviluppano e possono operare tanto sui materiali del reattore quanto sul fluido adoperato per convogliare fuori il calore.

Come ormai tutti sanno, un reattore comporta centinaia di tonnellate di grafite il materiale rallentatore dei neutroni, quando tale funzione non sia espletata dalla costosa «acqua pesante».

NECESSITA' E SPERANZE

Dalle prime esperienze di laboratorio sui neutroni rallentati, sul disintegrarsi del nucleo di uranio in frammenti diversi è nata questa stupefacente possibilità di creare in ogni angolo del mondo centrali funzionanti con poco combustibile e smisurato «potere calorifico»; ma l'attuazione è quanto mai irta di difficoltà non tutte abbattute finora; migliaia di specialisti sono all'opera, popoli in arretrato di energia elettrica — come l'India, la Cina — sono ansiosi di crearsi quei chilowattora che trasformeranno radicalmente la loro esistenza. Vi sono in Africa regioni — come la Rhodesia — che posseggono minerale e non hanno adeguata energia elettrica; vi sono regioni nel nord del Canada ove il trasporto del carbone o dell'olio combustibile rende costosissimo il chilowattora prodotto; certi giacimenti di alluminio in Africa possono far nascere fiorenti industrie se vi verranno create le centrali a uranio.

L'Unione Sovietica ha già in funzione un reattore di cinquecento chilowatt e sta costruendone uno dello stesso tipo per centomila chilowatt di potenza elettrica resa. L'Inghilterra, verso la fine del 1956 avrà pure una potente centrale a Calder Hall.

Gli Stati Uniti avranno presto Pittsburg per il 1958 un reattore da 60 mila chilowatt. La Francia che già possiede due reattori funzionanti (una la chiamano Zoé ed è a Chatillon, l'altra è la P. di Saclay a venti chilometri da Parigi) ha in costruzione la E L 3 a uranio, raffreddamento ad acqua pesante in circolazione forzata; entrerà in servizio fra due anni. Sono anche in costruzione la G-1 a Marcoule nel Gard, sulla riva del Rodano; sarà caricata con cento tonnellate di uranio, 1500 tonnellate di grafite, darà quarantamila chilowatt di potenza. Il programma francese comprende una più potente centrale, la G-2 raffreddata con anidride carbonica; altri reattori sono in progetto.

La Svezia ne ha una funzionante a Stoccolma, presso il Politecnico. La questione più

importante che si dibatte è quella di progettare dei reattori cosiddetti rigeneratori (in inglese breeder) i quali mentre funzionano siano anche atti a trasformare in materia fissibile l'uranio caricato; infatti è soltanto l'isotopo 235 che subisce l'attacco utile dei neutroni, ed esso costituisce soltanto lo 0,7 per cento dell'uranio naturale. Così il reattore funzionerebbe senza dover ricorrere al plutonio (che è un derivato dell'uranio) da prepararsi con speciali reattori. E anche il torio si presta ad attuare un ciclo «breeding» ossia rigeneratore di materiale fissibile; inglesi e americani hanno appunto attuato dei reattori sperimentali aventi tale scopo, indipendentemente cioè dallo spillare energia.

Nelle prime centrali oggi si consuma una tonnellata di uranio sfruttandola con una resa pari a diecimila tonnellate di carbone; ma lo stesso combustibile rimesso in circolazione può in totale rendere almeno cinque volte tanto. E quando tutto l'uranio inizialmente adoperato fosse sfruttato, una tonnellata di esso equivarrà a un milione di tonnellate di carbone.

Mentre ci sono specialisti che si occupano delle condizioni di regolazione, di sicurezza contro l'esplosione, di protezione del personale, di materiali idonei a sopportare l'attacco dei neutroni, altri si occupano dei sistemi per convogliare fuori il calore e sfruttarlo; sono questi degli ingegneri di tipo nuovo. Il mezzo vettore che porta il calore a uno scambiatore, dove si genera il vapore acqueo destinato alle turbine, può essere un gas, un liquido, un metallo fuso.

ELIO E IDROGENO

La Centrale inglese di Calder Hall userà anidride carbonica, ma è stato anche proposto l'uso dell'elio, dell'idrogeno; altro sistema adopera acqua in pressione, come hanno fatto i rus-

si e i laboratori americani di Argonne. Quando si impiega in vece un metallo allo stato liquido, come convogliatore, è il sodio.

Tutto considerato si può constatare che, mentre cinque anni or sono la meta pareva lontana, oggi gli sforzi in atto nei vari Paesi — specialmente Canada, Stati Uniti, Inghilterra, Francia, Russia, Svezia — lasciano concreta l'idea precisa che entro cinque anni vi sarà nel mondo già una decina di centrali produttrici. A queste ne seguiranno naturalmente altre più perfezionate perché le prime avranno servito come un piano pilota e le acquisizioni fatte verranno scambiate tra gli specialisti.

L'andamento del progresso sarà rapido e già si fanno preventivi per l'anno duemila quando l'umanità avrà bisogno del triplo d'energia rispetto al consumo d'oggi, il che significa tanti chilowattora che verrebbero dati da almeno sette miliardi di tonnellate di carbone (ora utilizzati 1,7 miliardi annualmente). Alla fine del secolo attuale l'elettricità ricavata da salti idraulici non corrisponderà che a un miliardo di tonnellate di carbone all'anno e i nuclei atomici daranno un soccorso corrispondente a due o tre miliardi.

Ci si chiede tra l'altro se al mondo esiste sufficiente uranio e i geofisici rispondono che, limitandoci pure a sette Paesi produttori, ce n'è un milione di tonnellate; anticipando le previsioni fino al duemila si consumerebbe soltanto qualche migliaio di tonnellate all'anno, uranio e torio insieme. Ma è prevedibile che dopo il 1970 i fisici abbiano trovato il modo di sfruttare la fusione di atomi leggeri (idrogeno, litio) che sono a disposizione illimitata.

L'umanità superata la crisi psicologica delle bombe al plutonio e all'idrogeno, può sorridere di intimo giubilo alle promesse dell'energia nucleare. G. C.

Un liutaio di Pegli avrebbe scoperto la vernice segreta usata da Stradivari

Genova, novembre.

Un liutaio di Pegli, il maestro Eraclio Raineri, asserisce di aver scoperto in un vecchio violino la formula della vernice che Antonio Stradivari usava per i propri strumenti.

Il Raineri, riparando un antico violino acquistato da un suo zio, presso un rigattiere di Marsiglia, trovò nell'interno della cassa alcuni frammenti di carta. Ricomposti, il liutaio vi lesse la frase «Composizione vernice violino» e la data «1737», l'anno in cui morì Antonio Stradivari. Seguivano i nomi dei tre elementi componenti la semplice formula. Due di essi erano «gomma gutta» e la «gomma mastice», ingredienti noti di molte vernici per strumenti, mentre il terzo nome (che il Raineri per ora non rileva) era assolutamente sconosciuto, tanto che il liutaio non ne trovò traccia in alcuna pubblicazione specializzata moderna e antica. Con l'aiuto di una cugina, studiosa di paleografia, egli riuscì infine, dopo lunghe ricerche, a scoprire che si tratta di una terza resina che si estrae da una pianta indiana sconosciuta in Europa.

Un capitano marittimo suo amico si incaricò di ricercare la resina durante un viaggio in India. Grazie anche alla collaborazione di un missionario residente a Bombay, riuscì a procurarsene 500 grammi. Con essa il Raineri, dopo molti tentativi e studi sulle proporzioni e i solventi, non indicati nella formula, assicurò di essere riuscito a produrre una vernice dotata di eccezionali caratteristiche, con la quale ha preparato sino ad oggi cinque violini che hanno destato vivo interesse tra gli intenditori per il loro timbro caldo e vellutato.

Allevamenti di ovini ai margini del Sahara

Tripoli, novembre.

L'esperto di zootecnica austriaco Mr. Malcolm Arnott ha introdotto i metodi più moder-

ni fra gli allevamenti della Libia che si estendono fino al margine del deserto del Sahara. Gli ovini indigeni appartengono alla razza Barbaresca a coda grassa che, discesa dalle greggi che popolavano la valle del Nilo verso il 2.000 a. C., è venuta in Libia probabilmente dal Sudan verso il 1.000 a. C. Mr. Arnott sta sperimentando vari incroci nella speranza di migliorare la produzione di lana senza eliminare quelle caratteristiche che permettono alla Barbaresca di svilupparsi in condizioni di semi deserto.

I pastori libici si giovano anche della preziosa opera del centro sperimentale ovino che è stato costituito dalla FAO (Food and Agriculture Organization) nei pressi di Tripoli. Questo centro sta introducendo nella pastorizia locale i vari sistemi della tecnica moderna, fra cui la tosatura meccanica.

Lavori preparatori per l'Anno Geofisico

Ginevra, 19.

La Commissione dell'organizzazione meteorologica mondiale (OMM) per il raffronto di tutte le radio sonde della terra capaci di esplorare la stratosfera, si è riunita alla stazione aerologica federale svizzera di Payerne, sotto la presidenza del prof. Jean Lugon, direttore della stazione centrale elvetica di meteorologia.

La Commissione ha preso nota dei Paesi che parteciperanno, con i loro apparecchi, alla conferenza di Payerne prevista per il maggio-giugno 1956 e cioè: Argentina, Giappone, India, Unione Sovietica, Finlandia, Germania, Polonia, Olanda, Belgio, Francia, Svizzera, Inghilterra, Stati Uniti.

Durante le esperienze verranno lanciati 250 palloni sonda sino ad una altezza di circa 30 chilometri, tutte le disposizioni opportune verranno adottate per soddisfare le necessità per l'anno geofisico internazionale del 1957-58 dove, su tutta la terra saranno rese note le conclusioni di questa grande impresa scientifica.

L'energia del futuro

Vienna, 20.

«Fra trenta o quaranta anni sarà considerato barbarico l'uso di adoperare carbone, petrolio o simili altre materie a scopo di riscaldamento o di produzione di energia elettrica. Il riscaldamento si effettuerà con l'elettricità prodotta da centrali idroelettriche, ma soprattutto da centrali atomiche. Aeroplani e sottomarini per trasporto di passeggeri e di merci verranno azionati dall'energia atomica».

Così ha detto lo scienziato atomico sovietico prof. Balabanov nel presentare il film sovietico sulla «prima centrale atomica del mondo», che è stato proiettato oggi in una sala cinematografica viennese.

La costruzione di questa centrale atomica è stata condotta a termine nel luglio del 1954 a Kaluga, circa cento chilometri a Sud-Ovest di Mosca. Si tratta di un grande edificio che esteriormente non si distingue da un qualunque altro edificio universitario. Il personale che lavora negli stabilimenti atomici viene protetto con rigorose misure di sicurezza (muri di cemento armato dello spessore anche di vari metri, eccetera) contro gli effetti di materie radioattive. Tutti i dipendenti sono sottoposti a controllo medico permanente ed ogni quattordici giorni subiscono un'analisi del sangue. Mentre le macchine sono in funzione nessuno può avvicinarsi alla zona pericolosa.

OPERA DI MARCONI

I primi studi sulla combustione fredda

Genova, 18.

In merito all'annuncio dato recentemente a Magonza della realizzazione di un sistema di «combustione fredda» generatore di corrente elettrica, ideato dal Prof. Eduard Justi, il comm. Adelmo Landini di Genova, che fu ufficiale marconista dello yacht «Elettra» ricorda che i primi razionali esperimenti di combustione fredda vennero svolti con successo da Guglielmo Marconi a bordo del panfilo nel lontano 1929.

Ciò è documentato nelle memorie del Landini, pubblicate nel 1950, nelle quali l'autore scriveva tra l'altro che lo scienziato italiano aveva ideato e stava provando un generatore a freddo di corrente elettrica, combinando mediante elettrodi «occlusivi» in bagno elettrolitico due gas, idrogeno ed ossigeno, con un sistema a pressione costante. Chiudendo il circuito si aveva una corrente elettrica mentre i due gas si combinavano in seno all'elettrolitico formando acqua. L'azione avveniva a freddo, senza sviluppo di calore, secondo quanto scriveva il Landini. Ciò costituiva già uno straordinario risultato, quando si pensa che la combinazione o combustione fra idrogeno e ossigeno sviluppa normalmente un calore di ben 3000 gradi.

Marconi aveva successivamente sostituito l'idrogeno con vapori di benzina, ricavando ugualmente una corrente elettrica a freddo.

Il Landini riportava nel suo libro un colloquio avuto su questo argomento con Marconi: «ho chiamato questo yacht col nome di «Elettra» perché un giorno tutto dovrà funzionare elettricamente a bordo, anche le macchine dell'elica che saranno a base di motori elettrici. Allora l'«Elettra» potrà veramente dirsi tale. Le macchine attuali sono delle ferraglie che disperdono quasi tutto il calore. Bisogna realizzare la combustione fredda, il motore freddo» concluse Marconi con insolita vivacità.

Anche il Landini effettuò successivamente esperimenti di combustione fredda ottenendo — a quanto egli afferma — risultati positivi. Ma a causa della guerra durante la quale andò tra l'altro distrutto il suo laboratorio, e per mancanza di mezzi, non poté poi riprendere e sviluppare quello studio che Marconi aveva così bene inquadrato.

«GANCI» Vetrie e Porcellane decorate - Sopramobili e oggetti ornamentali di fantasia.

Vetrie di MURANO: Maioliche e ceramiche delle migliori marche Italiane e straniere - Novità bijouteria e giocattoli.

I più belli e più graditi regali per qualsiasi ricorrenza.

Alla CARTOLERIA PORRO Hall Albergo Croce del Sud

OCCHIO SULL'AFRICA

AFRICANIZZAZIONE DEL COMMERCIO NELLA SIERRA LEONE

Freetown, novembre.

L'«Africanizzazione» del commercio nella Sierra Leone è, attualmente, una delle principali preoccupazioni del Ministro per l'Industria ed il Commercio del Territorio, M.A.G. Randle.

I piani governativi prevedono, infatti, viaggi di studio in Nigeria proprio allo scopo di esaminare, sul posto, i metodi che sono impiegati in quella regione, molto più avanzata in materia di commercio africano, di quanto lo sia la Sierra Leone.

Il governo sta studiando anche la possibilità di istituire corsi per «dirigente commerciale» presso l'Università di Fourah Bay. Una commissione governativa ha anche compiuto un giro per tutto il Territorio al fine di sottoporre alle autorità un piano tendente ad incoraggiare gli autoctoni ad immettersi nelle attività commerciali.

Risulta, però, che il più grande desiderio degli abitanti della Sierra Leone è quello di divenire dei funzionari e noi dei commercianti. Per combattere questa tendenza sarebbe necessario arrivare ad una vera e propria rivoluzione del sistema educativo del paese ponendo, per mezzo delle scuole, un particolare accento sull'interesse che può presentare una carriera in campo commerciale.

ISTALLAZIONE DI FILANDE NELLA NIGERIA DEL NORD

Londra, novembre.

Una nota agenzia d'informazione apprende da buona fonte che, in accordo con il governo della Nigeria, un gruppo di grandi società britanniche sta progettando la costruzione di filande di cotone nella Nigeria del Nord.

Si tratta — ritiene l'agenzia — di un primo reale tentativo da parte dell'industria cotoniera britannica di fronteggiare in Nigeria la concorrenza delle cotoneate più a buon mercato che vengono importate dall'India, da Hong Kong e dal Giappone. Il progetto, qualora venisse attuato, verrebbe a costare 1.250.000 sterline, dovendo, tutta l'attrezzatura necessaria, essere portata dall'Inghilterra.

Le filande verrebbero esercitate da una compagnia che si chiamerà: «Kaduna Textiles Ltd».

LO SVILUPPO DEMOGRAFICO DEL CONGO BELGA

Leopoldville, novembre.

Nel bollettino della «Société Belge d'Etudes et d'Expansion», M. Dequae, ex Ministro delle Colonie, ha pubblicato uno studio sull'evoluzione demografica del Congo Belga.

Dopo aver premesso che le cifre relative alla popolazione di quella colonia non hanno quella garanzia d'esattezza a cui si è abituati nell'Europa occidentale, soprattutto per errori nelle registrazioni dello Stato civile, l'ex Ministro nota che da una ventina d'anni in qua, lo sviluppo, nel suo insieme, della popolazione del Congo è sem-

pre più favorevole, molto più che nell'Africa francese e nella Nigeria, ma meno che nel Territorio di Angola e nelle due Rhodesie.

«Tra il 1940 e il 1950, l'aumento annuale della popolazione indigena è stato in media di 100.000 unità, tanto che lo sviluppo attuale fa prevedere che tra il 1950 ed il 1960, si avrà un aumento di 160.000 unità. Nel 1954 l'aumento è stato tale che per la prima volta la popolazione del Congo Belga ha superato la cifra di 12 milioni».

La chiave di questo continuo aumento va ricercata nello sforzo medico che ha prodotto una riduzione sensibile della mortalità, soprattutto di quella infantile, infatti l'indice generale della mortalità, che era nel '37 del 26,2 per mille, è sceso nel 1953 al 21,6 per mille.

COOPERAZIONE ITALO-FRANCESE PER LO SFRUTTAMENTO DELLE RISORSE MINERARIE DELL'AFRICA NERA

Roma, novembre.

Il Comitato di Cooperazione Economica franco-italiana, in una sua recente riunione, svolta sotto la presidenza del Sottosegretario italiano al Bilancio, on. Ferrari-Agradi, e del Segretario di Stato francese agli Affari Economici, Signor Pierre Abelin, ha deciso di costituire tre gruppi di lavoro uno dei quali è stato incaricato, soprattutto, di studiare le possibilità di cooperazione franco-italiana per lo sfruttamento delle risorse minerarie dell'Africa Nera.

LA COSTA D'ORO RICERCA CAPITALI STRANIERI

Accra, novembre.

Inaugurando un importante deposito della «Mobil Oil Gold Coast Lmt», il Primo Ministro, Signor Kwame Nkrumah, ha dichiarato che la Costa d'Oro, paese che si va rapidamente orientando verso la sua indipendenza, è perfettamente cosciente della necessità di ricorrere, sia ora che nell'avvenire, ai capitali stranieri. «Benché la Costa d'Oro consideri benvenuti gli investimenti stranieri — ha aggiunto il Primo Ministro — è bene che si sappia che noi saremo dei buoni associati e non dei pupazzi di paglia».

«La Costa d'Oro, che è una giovane nazione, accetterà sempre una mano d'aiuto ma mai più il bastone del padrone, ha proseguito il Signor M. Nkrumah. Quale che sia la portata degli investimenti stranieri in questo Paese, essi non beneficranno di nessun trattamento preferenziale. Quale che sia l'entità nella sua partecipazione all'industria o al commercio del Paese, il capitalismo straniero non ha il diritto di ingerirsi negli affari politici né di esercitare una qualunque influenza che sia contraria agli interessi nazionali della Costa d'Oro».

Leggete e diffondete
Il Corriere della Somalia



Kodak

LA PELLICOLA

PIU' SENSIBILE

PIU' PERFETTA

In vendita nei migliori negozi per articoli fotografici

E' in vendita presso la « Libreria Porro »

«Il Somalo della Somalia»

grammatica e testi
del Benadir, Darot e Dighil
di

Martino Mario Moreno

Prezzo: So. 10.

Il ricavato della vendita sarà totalmente devoluto per beneficenza.

In breve dal mondo

WASHINGTON. — Entrerà in funzione uno speciale servizio di elicotteri per trasportare i membri del governo e del « National Security Council » da Washington a Camp David, la villa che il governo americano riserva ai suoi presidenti e che dista una quarantina di chilometri dalla fattoria di Eisenhower. Questi si recherà a Camp David in automobile per presiedere la settimanale seduta del « National Security Council » e il giorno dopo il consiglio di Gabinetto.

ROMA. — Il consigliere speciale del presidente Eisenhower per il disarmo, Harold Stassen, è partito all'una da Ciampino in volo per New York, al termine della sua breve visita a Roma.

IL CAIRO. — Nuovi incidenti si sono verificati alla frontiera israelo-egiziana nelle ultime 48 ore. Da ambedue le parti si sarebbero registrate delle perdite di cui si ignora l'esatto bilancio.

VENEZIA. — Al cantiere navale « Breda » a Marghera è stata varata alla presenza di autorità e maestranze, la motonave « Fertilia » che verrà adibita al trasporto di merci da Napoli per il Mar Rosso. La motonave è lunga 84 metri e larga undici e mezzo ed ha una portata lorda di 2500 tonnellate.

ROMA. — Le porte del Palazzo delle Esposizioni sono state aperte per la « vernice » della quadriennale nazionale d'arte di Roma: la settimana della serie inaugurata nel 1931 e certo il più grande avvenimento artistico e culturale dell'anno in Italia.

ROMA. — Il ministro della Pubblica Istruzione, on. Paolo Rossi, è partito alla volta degli Stati Uniti dove effettuerà un'ampia visita per stabilire contatti con la Università e gli enti culturali dei maggiori centri.

NEW YORK. — Si apprende che Marie Dionne, una delle cinque gemelle canadesi di cui le cronache non hanno cessato di occuparsi da una ventina d'anni a questa parte, ha lasciato definitivamente il convento dove si ritirò nel 1953 e che lasciò temporaneamente due anni fa in occasione della morte della sorella Emile.

VIENNA. — Una delegazione parlamentare austriaca è partita in aereo per l'Unione Sovietica, dove si tratterà dieci giorni addestando da un invito del Soviet Supremo dell'URSS.

PARIGI. — Vivaci incidenti fra partigiani e avversari dell'ex segretario generale del Neo-Destour, Salah Ben Youssef, sono scoppiati a Gabes dove il medesimo aveva preso la parola nel corso di un comizio davanti ad un pubblico di tremila persone: nella mischia una quarantina di persone sono rimaste ferite, di cui quattro gravemente. In segno di protesta contro il leader neo-destouriano avversario di Bourguiba, i negozi del quartiere arabo sono rimasti chiusi.

GINEVRA. — La conferenza delle Nazioni Unite sul grano che svolgeva i suoi lavori a Ginevra dal 26 ottobre ha chiuso la sua prima sessione di lavori. La data ed il luogo della seconda sessione saranno annunciati ulteriormente dalla segreteria delle Nazioni Unite, ma è previsto che la conferenza riprenderà i suoi lavori nel primo trimestre del 1956. La sospensione dei lavori servirà alle diverse delegazioni per fare il punto della situazione ai rispettivi governi.

ROMA. — Il Presidente del Consiglio on. Segni ha ricevuto il Vice Presidente on. Saragat, con il quale ha esaminato affari di governo. Successivamente si è intrattenuto con l'Ambasciatore d'Italia a Washington, Brosio.

MILANO. — Il Sottosegretario on. Scaglia ha inaugurato al Museo della Scienza e della Tecnica, la mostra celebrativa dell'invenzione della macchina per scrivere, ordinata nel centenario del « Cembalo Scrivano » di Giuseppe Ravizza.

GENOVA. — Dagli scali dei cantieri « Costaguta » di Voltri è sceso in mare il dragamine amagnetico « Timo » che ha un dislocamento di 375 tonnellate ed una velocità di 14 nodi. E' la prima unità del genere verata nel Tirreno che entra a fare parte della Marina Militare Italiana. Essa è stata costruita con il contributo degli Stati Uniti che hanno fornito le apparecchiature e gli strumenti di bordo.

PARIGI. — Il Sindaco di Firenze on. La Pira è giunto a Parigi, ospite del consiglio municipale.

BOLOGNA. — Un cittadino ha riportato all'ufficio municipale che raccoglie gli oggetti smarriti, una schedina del totocalco rinvenuta per strada. Controllata la schedina si è rivelato che avendo totalizzato un « dodici » risulterebbe vincente di un premio di oltre un milione.

LONDRA. — Il Ministro degli Esteri Mac Millan è partito per Bagdad, dove si terrà una conferenza della alleanza omonima.

ROMA. — La Signora Carla Gronchi ha accettato di presiedere il Comitato Nazionale Femminile della Croce Rossa Italiana e ha preso possesso del suo ufficio. Era a riceverla alla sede centrale il Presidente della C.R.I. on. Mario Longhena. Alla semplice cerimonia hanno partecipato i membri del comitato direttivo, la ispettrice delle infermiere volontarie, sorella Paola Menada, e funzionari del Comitato Centrale.

LONDRA. — Il Vice Presidente del Consiglio jugoslavo Edvard Kardelj ha lasciato Londra in aereo, al termine della sua visita ufficiale di cinque giorni.

ROMA. — Il Ministro del Tesoro ha depositato alla Camera un disegno di legge in base al quale alla signora Ida Pascoli vedova Berti, sorella del poeta Giovanni Pascoli, è conferita una pensione di lire 720.000 annue a decorrere dal primo maggio 1955.

BONN. — Da pochi giorni la polizia della Germania orientale di

guardia ai posti di frontiera apre le lettere chiuse che i viaggiatori provenienti dalla Repubblica Federale hanno con loro per controllarne il contenuto. La polizia polare ha anche ripreso a sequestrare i giornali della Repubblica Federale o dell'Europa Occidentale trovati in possesso dei viaggiatori.

LONDRA. — Il Primo Lord dell'Ammiraglio conte di Mountbatten ha dichiarato che la Gran Bretagna ha dato la « precedenza assoluta » alla costruzione di un sommergibile atomico. Dopo aver ricordato che la legge americana vieta qualsiasi scambio di informazioni sulla propulsione nucleare l'Ammiraglio ha aggiunto « questo stato di cose ci ha messo un po' a disagio facendoci ritardare di qualche anno la costruzione del sommergibile ma i nostri progressi e le nostre ricerche nel campo della propulsione atomica sono completamente soddisfacenti ».

TEHERAN. — Un comunicato del governatore militare di Teheran dichiara che l'attentato contro il Primo Ministro iraniano Hussein Ala è stato progettato da Navab Safavi leader dal Fadayan Islam.

PARIGI. — Habib Burguiba è stato eletto all'unanimità Presidente del partito Neo-Destour che tiene il suo congresso nazionale a Sfax in Tunisia.

NEW YORK. — Si apprende che due missionari cattolici americani sono stati liberati dalle autorità di Pechino, ed hanno lasciato il territorio della repubblica popolare cinese.

Il viaggio del Ministro Martino

Continuazione 1ª pag.
Da Roma si apprende, a proposito di alcune dichiarazioni fatte ieri alla stampa dall'Ambasciatore dell'URSS, che negli ambienti vicini a Palazzo Chigi si fa rilevare quanto segue: l'Italia aveva diritto di entrare nell'ONU da sola e fin dal 1947; l'impegno di appoggiarla fu firmato nel trattato di pace dalla Francia, dall'Inghilterra, dalla Russia e dagli Stati Uniti. Soltanto una di queste potenze si oppose sempre all'ingresso dell'Italia da sola e mise come condizione l'ingresso contemporaneo di altri paesi. Al Consiglio di Sicurezza il veto contro l'ingresso dell'Italia fu posto da quella potenza ben cinque volte. Per questo, e soltanto per questo, l'ingresso dell'Italia fu per otto anni impedito dalle controvverse circa l'ammissibilità di altri stati e ciò malgrado che i titoli dell'Italia fossero ripetutamente, e unanimemente e solennemente riconosciuti e proclamati dalle Nazioni Unite. Se dunque nel prossimo futuro la domanda dell'Italia venisse accolta insieme a quella di un gran numero di stati e come effetto di un laborioso compromesso, ciò non sarebbe se non il tardivo e parziale riconoscimento di un diritto, e la fine di una inadempienza troppo a lungo mantenuta ai danni dell'Italia da una delle potenze firmatarie del trattato di pace. Quanto poi alla posizione di principio presa dall'Italia circa le ammissioni all'ONU, sembra opportuno ricordare che il concetto della universalità dell'ONU è stato ripetutamente proclamato anche dal governo italiano ma sempre, con la precisa ed esplicita riserva, che si tratti di stati in possesso di quelli che sono i requisiti fissati dalla Carta dell'ONU.

Intanto da New York giunge notizia che alle Nazioni Unite continuano le « grandi manovre » per l'approvazione del progetto canadese di ammissione dei « diciotto ».

Un sensibile progresso è stato registrato ieri quando si è potuto constatare che dei sette voti del Consiglio di Sicurezza indispensabili alla ammissione della Mongolia Esterna, sei sembrano già essere racimolati. I sei voti sarebbero quelli del Brasile, Iran, Nuova Zelanda, Inghilterra, Perù, Unione Sovietica. Il settimo ed ultimo voto potrebbe essere quello del Belgio.

E' stato anche reso noto che rappresentanti delle quattro grandi potenze si incontreranno alla fine di questa settimana per cercare di giungere ad un accordo sul punto di superare il punto morto sulla ammissione di nuovi membri all'ONU.

due grandi in Oriente
Continuazione 1ª pag.
Un terreno che la potenza britannica aveva fino a ieri vietato e contano di giovare della neutralità indiana e dei molti

e vari sentimenti; Mac Millan tenta invece di tenere in piedi, attraverso una libera alleanza di cinque paesi (Inghilterra, Turchia, Iraq, Iran e Pakistan) un sistema militare e politico tradizionale. La c'è un progresso qui c'è uno sforzo di conservare. Quel progresso già si diffonde nei paesi vicini: nella Birmania, nell'Afghanistan. Questo sforzo — sottolineano alcuni autorevoli organi di stampa — già si rivela minato dal fatto che la Russia ha stretto rapporti diretti con i paesi arabi e specialmente con l'Egitto.

Messaggio di Eisenhower al Sultano Ben Youssef

Washington, 20.
In occasione del 28° anniversario della salita al trono del Sultano del Marocco, Ben Youssef, il Presidente Eisenhower ha inviato al sovrano un messaggio di congratulazioni e di auguri che è stato consegnato a Ben Youssef dal Ministro degli Stati Uniti a Tangeri.

Il messaggio dice: « Nell'anniversario della sua ascesa al trono sono assai lieto di inviare a Vostra Maestà e al popolo del Marocco, gli auguri del popolo degli Stati Uniti. Mi è particolarmente gradito anche ricordare le buone e amichevoli relazioni tra i nostri due paesi, iniziate fin dai primi anni della nostra storia. Possa il suo regno aprire nuovi orizzonti a questa comunità di propositi che tanto ha contribuito alla grandezza del Marocco e ripristinare quella pace e prosperità che gli Stati Uniti così profondamente auspicano per tutti gli abitanti del suo Paese ».

Miglioramento nella bilancia commerciale italiana

Genova, 20.
Il Ministro del Commercio Estero Mattarella, parlando ad una riunione di operatori della Liguria, interessati alla esportazione e importazione, ha dichiarato tra l'altro che nella bilancia commerciale italiana, e più ancora in quella dei pagamenti, la situazione è confortante poiché vi è una tendenza al miglioramento che si va continuamente rinforzando.

Ad esempio, le importazioni nel settembre sono salite rispetto al settembre 1954 da 112.659 milioni a 125.005 milioni, e le esportazioni da lire 86.126 milioni a 106.811 milioni, per cui il deficit del settembre 1955, è diminuito, rispetto a quello del settembre 1954, di lire 8339 milioni.

30 نوفمبر الجارى
مقدشوه 29 أكتوبر 1955
رئيس البلدية
كارلو فيكو

أبناء العالم الاستعدادات الحربية الحديثة في رأى موتوجومرى

قدم المارشال موتوجومرى نائب القائد الأعلى للقوات المسلحة الاطلنطية جملة اقتراحات الى المصالح المختصة لاعادة تنظيم الدفاع الغربى الذى لم يعد مسابرا للصور الحديثة - على ما أكد وخلاصة اقتراحات موتوجومرى أن بريطانيا وأوربا قد تنزل بهما ضربات فادحة . فلا يصح فى وسهما القيام ، بعد فترة قليلة من نشوب حرب ذرية ، بمقاومة مناسبة . واقترح موتوجومرى مبدئيا أن يشكل الحلفاء الغربون سلطة سياسية موحدة فى أمريكا الشمالية تتولى الاشراف على استعدادات الحلفاء فى حالة وقوع حرب عالية . وأن تنظم الامم الغربية كل قوة من أسلحتها البرية والجوية والبحرية وتكون خاضعة لوزارة خاصة . وأن يكون العناد أوفر من الجنود فى القوات البرية والغاء المصفحات ، على أن تحل محلها فرق متجاسسة «ستاندرد» مزودة بجميع نماذج الاسلحة ، وأن توجه القوى الى بناء طرادات سريعة للغاية ومزودة بالذخائر وصواريخ ، نظرا الى أن حرب الوحدات الضخمة قد انقضت عهدا .

اتصلت فى ساعة متأخرة من ليلة الاربعاء ، باخرة نرويجية مع السلطات البحرية للقطر . هذا وبعد مبادلات الاشارات بالراديو ، نتج أن الباخرة كانت تحمل مريضا فى حالة سيئة ، الذى أجبرهم بأن يرسوا بميناء مقدشوه لاسعافه .

الشرق الاوسط فى أقوال صحيفة ايطالية

نشرت صحيفة «الكوتديانو» الصادرة بروما مقالا عن مسألة الشرق الاوسط. وسألت الصحيفة عما اذا كانت انجلترا تقبل اليوم عقد مؤتمر فى جنيف للشرق الاوسط ، وهى التى كافتحت طيلة مائة وخمسين عاما بكل ما اتسع لها من طاقة ضد تدخل روسيا فى الشرق الاوسط ونفوذها الى البحر المتوسط . فالضغط اليوم على أشده إذ أن روسيا التى خرجت عقب الحرب كرائد للشويعية الدولية تجد تربة صالحة لها على طول سواحل البحر المتوسط اذا ما تركت حرة تفعل ما تشاء .

اعلان

اعلان
يعلن رئيس بلدية مقدشوه ، بأن انتهاء صلاحية المسابقة لمنصبين لمعاونى البلدية لجمع الضرائب وحقوق الرسومات المحلية المقررة بمسابقة يوم 1 أكتوبر 1955 ، كانت مدت الى الساعة 13 من يوم

الاشكابات الجديدة

ان الاشكابات فى الصف الاول للمعهد العالى للقوانين الشرعية - الاقتصادية والاجتماعية مفتوحة والشهادات التى تلزم للالتحاق بالمعهد العالى هى :
- شهادة من الاستحقاق اللغوى أو العلمى .
- شهادة المعهد الفنى (المحاسبات) .
- دبلوم المدرسة المتوسطة العليا الصومالية .
- دبلوم مدرسة الاعداد السياسى والادارى .
وعلاوة على ذلك يمكنهم أن يلتحقوا بالمعهد ، باجراء امتحان وجيز ، الراغبين الذين يحملون دبلوم التدريس أو شهادات أخرى خارجية تعادل الى ما ذكرناه .
ويجب أن تصل طلبات الالتحاق ، حتى بالبرقيات الى سكرتارية المعهد ، فى ميعاد غايته يوم 30 من الشهر الجارى .
وتعلن أيضا ، بأن الضريبة المدرسية كانت حددت فى صومالى 120 سنويا ، يدفعها الملتحق على ثلاثة دفعات .

ارساء باخرة نرويجية فى ميناء مقدشوه

ارساء باخرة نرويجية فى ميناء مقدشوه
اتصلت فى ساعة متأخرة من ليلة الاربعاء ، باخرة نرويجية مع السلطات البحرية للقطر . هذا وبعد مبادلات الاشارات بالراديو ، نتج أن الباخرة كانت تحمل مريضا فى حالة سيئة ، الذى أجبرهم بأن يرسوا بميناء مقدشوه لاسعافه . وأرست الباخرة النرويجية (اتنجيل) بميناء مقدشوه فى الساعات الاولى من يوم 17 نوفمبر الجارى ، حيث كانت آتية من لوزنكو ماردويس ومتوجهة الى بارهين على الخليج الفارسى . وأجريت عملية انزال المريض بغاية السرعة ، حيث بعد ساعات قليلة ، استمرت سفرها متجهة الى بارهين . وقد عالج أطباء مستشفى دى مارتينو البحار آس أرنى ، الذى كان يشكى بمرض معوى ، هذا وان حالة المريض تحسنت فى ذلك اليوم .
ادارة بلدية مقدشوه

Abbonatevi
Agenzia Somala
D'Informazioni
(A.S.D.I.)

أبناء محلبة
اللجنة المدرسية
فى كسامبو

عقد فى الأيام الاولى من الشهر الجارى ، بقاعة المدرسة الابتدائية لكسامبو ، الاجتماع الاول للجنة المدرسية .
وافتح الجلسة ، حاكم الناحية السنور بونفارتى الذى ألقى خطابا من الشكر والمدح للاعمال التى أبدلت من اللجنة السنوية ، ووضح أيضا اهداف اللجنة ورسالتها فى الاجتماع . وبعدها قرأت قائمة الاشخاص الذين يتمون الى اللجنة ، التى تتألف من ممثلى الجاليات الصومالية والاطالية ، من ممثلى العائلة والطلبة الكبار ، من ممثلى السياسة والدينية .

وبعد كلمة الشكر التى ألقاها المدير لجميع الحاضرين - كانت قرأت الميزانية الاجمالية لنفقات سنة 54 - 1955 ، وميزانية السنة الحالية .
وبعدها كانت عينت لجنة مضاعفة ، نسبت اليها مسئولية معاينة نشاط المدرسة ، وأخذ التقارير الضرورية .
وتكون اللجنة ، من رئيس ، وسبعة أعضاء ، وثلاثة نواب وسكرتير .

وبعدها افتتح حاكم الناحية باب الاكساب والترغات ، حيث تبرع فيها معظم الحاضرين . واختبرت أيضا ، نظام المعرض التعليمى الذى سيقام فى يوم 15 - 11 - 1955 ، وستعرض فيه أعمال الطلبة والطلبات للمدارس الابتدائية لجوبا السفلى .

المعهد العالى للقوانين الشرعية - الاقتصادية والاجتماعية

تعلن ادارة النمو الاجتماعى ما يلى :-
امتحان الاعادة
جميع طلبة المعهد العالى للقوانين الشرعية - الاقتصادية والاجتماعية المكتبين لسنة 54 - 1955 ، والذين سيؤدون امتحان الاعادة ، مدعويين بأن يقدموا طلباتهم الى سكرتارية المعهد العالى (بنفس مركز مدرسة السياسة والادارية) من الساعة 8 الى الساعة 12 من الأيام العادية .
سيبتدى الامتحان فى يوم 28 من الشهر الجارى ، فى الساعة 8 صباحا لدى نفس المركز .
وسيعلق برنامج الامتحان لدى سكرتارية المعهد العالى ، ابتداء من يوم 21 من الشهر الجارى .

اعلان

اعلان
يعلن رئيس بلدية مقدشوه ، بأن انتهاء صلاحية المسابقة لمنصبين لمعاونى البلدية لجمع الضرائب وحقوق الرسومات المحلية المقررة بمسابقة يوم 1 أكتوبر 1955 ، كانت مدت الى الساعة 13 من يوم

اعلان

اعلان
يعلن رئيس بلدية مقدشوه ، بأن انتهاء صلاحية المسابقة لمنصبين لمعاونى البلدية لجمع الضرائب وحقوق الرسومات المحلية المقررة بمسابقة يوم 1 أكتوبر 1955 ، كانت مدت الى الساعة 13 من يوم

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

TELEFONI
DIREZIONE & REDAZIONE & AMMINISTRAZIONE
AP. 21
AP. 18
AP. 18

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA - Via Piemonte - Pubblicità: Libreria Impero - Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono 1.93 - Tariffe per cm. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 - Necrologi So. 2 - Cronaca So. 3 - Economici Cent. 25 a parola, massimo 10 parole. - La Direzione del «Corriere della Somalia» riserva il diritto di non accettare gli ordini e manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI
Annuale So. 60 - Semestrale So. 30
Trimestrale So. 17 - Annuale 1956
to per uffici pubblici So. 30
PREZZO CENT. 20

Programmi di Governo

DICHIARAZIONI DELL'AMBASCIATORE ANZILOTTI A "IL TEMPO" "Costituiremo un Governo somalo molto prima che scada il nostro mandato"

In febbraio si concluderanno le elezioni politiche e il Paese avrà così un'assemblea con ampi poteri legislativi

Le chiare ed esplicite dichiarazioni dell'Ambasciatore Anzilotti, non hanno bisogno di commenti. Esse ribadiscono concetti già affermati e confermano ancora una volta quanto sia lineare la strada che il Governo italiano persegue per l'attuazione dei suoi programmi in Somalia.

Ripetiamo dal quotidiano «Il Tempo» di Roma le parti essenziali dell'intervista concessa dall'Amministratore della Somalia, S. E. l'Ambasciatore Enrico Anzilotti, al giornalista Emanuele Bonfiglio.

Finora, ha constatato l'Ambasciatore con evidente soddisfazione, queste consultazioni si sono svolte in un ordine e una tranquillità addirittura sorprendenti, data la novità dell'esperimento. I Somali, del resto, egli ha aggiunto, hanno una antica tradizione di democrazia. Essi hanno sempre eletto i loro capi e anche in quei gruppi etnici ove la carica suprema si trasmette normalmente di padre in figlio, la investitura viene sempre accordata attraverso una elezione, sia pure formale, mediante lo «scir».

Se il petrolio non ci fosse la situazione sarebbe assai più difficile, e il popolo somalo dovrebbe accontentarsi di vivere di risorse agricole e di pastorizia. An che svingando al massimo le culture del cotone e delle banane e sfruttando nel modo più intensivo le possibilità offerte dalla terra coltivabile del resto non molto estesa, il tenore

no temperare queste col rispetto della tradizione e manifesta comprensione delle particolari esigenze imposte dalla natura stessa del paese e del popolo. Soprattutto per questo ho molta fiducia.

Egli ha dichiarato che tutta l'Amministrazione periferica del Territorio sarà affidata a funzionari somali entro il prossimo giugno. Ha dichiarato ancora che la Somalia potrà avere un vero e proprio Governo pienamente funzionante molto prima del 1960, forse addirittura entro il 1957.

I programmi più immediati, che l'Amministratore del Territorio, Ambasciatore Enrico Anzilotti, ci ha brevemente illustrati ieri nel corso di un colloquio, ci hanno impressionato per la loro aderenza alla realtà. In un campo come questo, ove sarebbe facile cedere al fascino stesso del compito, e all'ambizione di far cose maggiori di quelle che lo lavoro dei fatti consente, si sta lavorando invece con modestia, buon senso e soprattutto con gradualità e sono questi gli elementi fondamentali del successo.

Sono imminenti le elezioni nelle città e nei centri ove le popolazioni sono censite. Qui le consultazioni saranno dirette, e ogni cittadino po-

le perforazioni, mentre la Sinclair sta compiendo studi ed esperienze assai accurate. Se la Somalia potesse contare su una tale risorsa, tutta la sua economia muterebbe, poiché essa ne trarrebbe la valuta corrente ai suoi acquisti all'estero, e potrebbe elevare senza eccessive preoccupazioni i suoi consumi.

Sta in queste parole il segreto del successo della nostra azione in Somalia: nel proporzionare i programmi alle risorse nel preparare per il piccolo Stato che si sta organizzando strumenti semplici ed efficaci, e nel non pretendere di trasferire laggiù di peso istituzioni e metodi fatti per ben diverse condizioni ambientali.

Già oggi, fine 1955, non si parla più soltanto di «somalizzazione» ma si comincia a intravedere un Governo somalo. Ma le parole dell'Ambasciatore Anzilotti richiamano anche l'attenzione sulla serietà, delicatezza ed importanza dei problemi che il Paese deve affrontare. Le sue parole non sono affatto scoraggianti per la classe dirigente somala, ma sono tali da far meditare seriamente tutti quegli uomini politici e funzionari che in un breve giro di tempo dovranno assumere tante nuove e pesanti responsabilità.

Consultazioni popolari
Entro il prossimo giugno, ci ha detto l'Ambasciatore Anzilotti, tutta l'Amministrazione periferica della Somalia sarà affidata a funzionari somali.

trà dare personalmente il suo voto al candidato prescelto. Sarà costituita così un'Assemblea rappresentativa di sessanta membri, che avrà estesi poteri legislativi. Essa ci consentirà di iniziare un esperimento di estrema importanza. Chiederemo infatti al Parlamento di indicare gli uomini politici per la costituzione di quello che si può chiamare il «Governo apprendista».

di vita nel paese sarebbe condannato a restare assai basso. Ogni miglioramento sarebbe legato alle possibilità di investimento di capitale straniero, e questo richiede remunerazioni e garanzie di sicurezza. Queste ultime, già fornite nella misura più ampia dal Consiglio Territoriale, saranno certamente date, con maggiore affidamento, da impegnative decisioni dell'Assemblea legislativa quando sarà costituita. Questo organismo, liberamente eletto, avrà legittimamente il potere di assumere impegni validi anche dopo l'acquisto della piena indipendenza, e le sue assicurazioni potranno dare agli operatori stranieri quella tranquillità per il futuro che sola può indurli a investire in nuove imprese i loro capitali.

no temperare queste col rispetto della tradizione e manifesta comprensione delle particolari esigenze imposte dalla natura stessa del paese e del popolo. Soprattutto per questo ho molta fiducia.

Una missione della Banca Internazionale per la Ricostruzione e lo Sviluppo visiterà la Somalia

New York, novembre.
L'Ambasciatore Alberico Casardi, osservatore permanente italiano all'ONU, ha oggi comunicato al Consiglio di Tutela delle Nazioni Unite che sono già stati presi accordi, con la Banca Internazionale per la ricostruzione e lo sviluppo, per l'invio in Somalia di una missione della banca stessa allo scopo di studiare la situazione economica. La missione svolgerà la sua indagine con la cooperazione e d'accordo con gli esponenti economici italiani. Questa analisi della situazione somala sarà riferita al Consiglio di Tutela in vista anche dei finanziamenti esteri che essa potrebbe sollecitare. L'Ambasciatore Casardi si è quindi

soffermato ad illustrare le cure e la preoccupazione dell'Italia per le condizioni economiche della Somalia. L'intervento è stato determinato dalla presentazione del rapporto del Consiglio di Tutela sul dibattito che ebbe luogo nei mesi di giugno e di luglio sul rapporto dell'Amministrazione Fiduciaria Italiana della Somalia. Il Consiglio di Tutela ha tenuto ad esprimere unanimemente, ad eccezione della delegazione sovietica, il proprio apprezzamento per l'opera che l'Italia svolge in Somalia per portare quei territori e quelle popolazioni, tra le più arretrate economicamente e socialmente, alla costituzione di una nazione somala indipendente.

Prospettive economiche

Quanto alle prospettive economiche del paese, l'Ambasciatore Anzilotti ci ha confermato quanto del resto già sapevamo. La grande incognita, e quindi la grande speranza è quella del petrolio. Ormai le ricerche sono giunte ad un punto tale che un verdetto non dovrebbe tardare. L'AGIP sta già eseguendo

Al primo dell'anno prossimo del resto, ci ha annunciato l'Ambasciatore Anzilotti, verrà in Somalia una missione della Banca Mondiale, ed è augurabile che il grande organismo finanziario internazionale decida di intervenire in maniera adeguata per potenziare alcune risorse economiche del paese.

«Noi daremo loro una organizzazione statale moderna e democratica. Saranno poi essi stessi che dovranno adattarla alle loro esigenze, a proporzionarla ai mezzi di cui potranno disporre. Quello che posso dirle è che anche i più giovani, e più aperti alle concezioni moderne, san-

La missione svolgerà la sua indagine con la cooperazione e d'accordo con gli esponenti economici italiani. Questa analisi della situazione somala sarà riferita al Consiglio di Tutela in vista anche dei finanziamenti esteri che essa potrebbe sollecitare.

«Noi daremo loro una organizzazione statale moderna e democratica. Saranno poi essi stessi che dovranno adattarla alle loro esigenze, a proporzionarla ai mezzi di cui potranno disporre. Quello che posso dirle è che anche i più giovani, e più aperti alle concezioni moderne, san-

L'on. Martino oggi a Tokio

Karachi, 21.
L'on. Martino ha trascorso in privato l'odierna giornata conferendo con gli Ambasciatori Calisse e Magistrati e con i Ministri Migone e Giustiniani. Alle 19,45 il Ministro ed il seguito sono ripartiti da Karachi, diretti in volo a Tokio dove giungeranno domani sera alle 23,30 in visita ufficiale.

Alla partenza da Karachi il Ministro degli Esteri italiano, che è stato ondeggiato dal Capo del Cerimoniale del Ministero degli Esteri pakistano, ha confermato che tornerà a Karachi in visita ufficiale nel corso del suo prossimo viaggio in Asia, durante il quale visiterà il Pakistan, Ceylon e l'India.

NEL MAROCCO

Iniziate le consultazioni per la formazione del Governo

Parigi, 21.
Un comunicato diramato oggi dal Palazzo Imperiale di Rabat, annuncia che la fase preliminare alla costituzione del nuovo Governo marocchino si aprirà domani con una cerimonia nel corso della quale i guardiani del trono e il Presidente del Consiglio designato, Ben Saliman, rimetteranno ufficialmente le loro dimissioni al sovrano.
Ben Youssef inizierà quindi le sue consultazioni con i partiti politici, le organizzazioni sindacali e personalità indipendenti, in vista di designare il nuovo presidente del Consiglio. Stamane il Sultano ha già avuto un colloquio di un'ora e mezza con l'ex Pascià di Sefru, Si Bekkai, il primo dei guardiani del trono, personalità indipendente ma ben accetta ai nazionalisti quanto alla Francia; che non dimentica i servizi da lui resi durante l'ultima guerra come tenente colonnello dell'esercito francese. Tutti danno oggi Si Bekkai come candidato favorito alla presidenza del nuovo governo. Egli ha avuto pure un colloquio con il Residente Generale francese Dubois, il quale è stato a sua volta ricevuto oggi dal sovrano Ben Youssef.



S. E. l'Ambasciatore Enrico Anzilotti.

IL PROBLEMA DELLE AMMISSIONI ALL'ONU Nutting inviato a New York per sostenere la proposta canadese

Le ammissioni porterebbero nuovo vigore nell'ONU, sostiene Eden - Il Primo Ministro britannico si consiglierà con Churchill per la ripresa dell'iniziativa diplomatica dopo Ginevra

Londra, 21.
In un nuovo tentativo per superare il punto morto in cui è giunta la questione dell'ammissione di nuovi membri all'ONU, il Primo Ministro Eden ha inviato a New York il Ministro di Stato del Foreign Office Anthony Nutting. Questo ultimo, noto per essere l'uomo di fiducia del Primo Ministro, è partito stasera in volo recando con sé numerose istruzioni per la delegazione britannica che egli si reca a guidare. Esse dovrebbero far superare la «impasse», dovuta all'opposizione americana contro l'ammissione all'ONU della Mongolia Esterna, un satellite della Russia che effettivamente non possiede i requisiti richiesti dalla Carta di San Francisco. Ma la Gran Bretagna, e con essa il Canada, premono perché venga accettata la proposta di «ammissione in blocco» dei diciotto paesi, tra cui l'Italia, la Spagna e il Giappone, nella legittima speranza che iniettando sangue nuovo nell'Organizzazione delle Nazioni Unite, questa possa acquistare in vigore nonché d'importanza.

Intanto si è diffusa stasera una notizia che ha destato grande interesse: allo scopo di riprendere l'iniziativa diplomatica dopo il fallimento della Conferenza di Ginevra, Eden ha deciso di ricorrere al consiglio di Winston Churchill. Quest'ultimo ha accettato di recarsi domani a far colazione al numero dieci di Downing Street. Sarà questo il primo incontro tra i due statisti dopo il ritorno di Churchill dalla Francia. E sarà molto interessante vedere se la fertile immaginazione di Churchill potrà escogitare il modo di contrastare efficacemente l'offensiva diplomatica russa nel Vicino e Medio Oriente. Churchill sta attualmente lavorando attorno ad un grande discorso di politica estera, in cui vengono trattati tutti i problemi principali del momento, dal fallimento ginevrino alla situazione del Vicino e Medio Oriente, discorso che egli si propone di pronunciare alla Camera forse la settimana prossima.

Cronaca di Mogadiscio e dell'Interno

IL CRONISTA RICEVE dalle ore 7 alle ore 10 - Telef. 23

DALLA TERRA L'ACQUA PER LA TERRA

A Bulo Mererta: 25.000 mila litri d'acqua orari

Si prevede che il pozzo potrà darne molti di più

La Sezione Pozzi dell'Ispettorato Lavori Pubblici è un po' come la «cicogna», essa cioè è apportatrice di buone notizie e di felicità. Naturalmente non si tratta della felicità familiare, qui si tratta del benessere di un popolo. L'ultimo biglietto della «cicogna» dice: «è stato trivellato a Bulo Mererta — alla periferia del Comprensorio di Genale — un pozzo da 8 pollici, che ha una portata d'acqua di 25 mila litri orari». Il biglietto è apparso talmente importante, soprattutto per la copiosa quantità d'acqua segnalata, da indurci a fare un salto dal Capo della Sezione Pozzi, Capitano Amadei, il quale con molta cortesia ci ha fornito ulteriori dati.

Anzitutto ha precisato che questo è il primo pozzo forato a otto pollici, normalmente vengono trivellati a sei pollici. Esso ha le seguenti caratteristiche: profondità 71 metri; livello idrostatico 40 metri; acqua dolce. Ma a prescindere da queste caratteristiche tecniche, che sono come i dati somatici di una persona, questo pozzo mostra di avere particolari caratteristiche nel senso che la sua capacità, o meglio portata oraria, è superiore a quella di qualsiasi altro pozzo finora trivellato. Esso infatti dà 25 mila litri d'acqua per ogni ora, cioè il massimo di quanto possa tirare la pompa che vi è stata impiantata in via provvisoria. Ormai il pozzo è in funzione da qualche tempo e la pompa lavora per dieci ore al giorno e si è riscontrato che il livello idrostatico non ne ha fatto patito, ciò vuol dire che la falda d'acqua ritrovata deve avere una portata quanto mai abbondante. Infatti la Sezione Pozzi basandosi sulle esperienze finora fatte sta portando avanti le trattative necessarie per l'acquisto di una pompa che possa tirare 50 mila litri d'acqua ogni ora.

Pur non permettendoci trattandosi di questioni tecniche, di azzardare previsioni sul contributo che il pozzo di cui parliamo potrà dare alla zona di Genale, (zona come è noto essenziale per l'economia della Somalia), non possiamo però sottovalutare il valore e l'importanza potenziale della scoperta. Cinquantamila litri d'acqua orari sono fortemente influenti sullo sviluppo economico dell'intera zona.

Ancora una volta nel chiudere questa breve nota, che certo darà occasione più in avanti, quando tutti gli esperimenti e le prove saranno state compiute di ritornare sull'importante argomento, ci viene spontaneo di rivolgere, ritenendoci fedeli interpreti dei sentimenti dei nostri lettori, un vivo ringraziamento a

tutto il personale della Sezione Pozzi che senza risparmio di fatica sta contribuendo in così larga misura alla formazione della vita economica della Somalia. Ahmed Mahamud Allora

Istituto Superiore di Discipline Giuridiche, Economiche e Sociali

Anno accademico 1954-1955 Seconda sessione di esami

Si avvertono gli interessati che l'orario degli esami di seconda sessione è il seguente: Lunedì 28 novembre 1955 ore 8 antimeridiane nei locali della Scuola Politica Amministrativa.

Municipio di Mogadiscio

Per venire incontro alle richieste di numerosi cittadini, l'Ufficio di Igiene di questo Municipio praticherà a chiunque le richieda le vaccinazioni atte a prevenire l'infezione tetanica. Le modalità di tali vaccinazioni, che saranno effettuate nei giorni di giovedì e sabato dalle ore 7,30 alle ore 8,30, verranno date dall'Ufficiale Sanitario.

E' stabilita la tariffa di So. 10 per la serie di iniezioni (N. 3) compreso il medicamento, nonché So. 5 per le inoculazioni annuali di richiamo.

Le vaccinazioni antitetaniche per le donne in gravidanza continuano ad essere praticate gratuitamente.

Il Commissario avverte che il termine di scadenza del concorso per due posti di messo municipale per la riscossione di imposte, tasse, tributi locali e proventi vari, di cui al bando di concorso del 1° ottobre 1955 è prorogato alle ore 13 del 30 novembre p.v.

L'Ufficio di Igiene del Municipio ancora una volta ricorda a coloro che intendano o debbano recarsi all'Estero, che le pratiche sanitarie prescritte dalle disposizioni internazionali devono essere espletate con almeno dieci giorni di anticipo sulla prevista partenza.

Dato il confezionamento multidoso del vaccino anti-mariellico, tale immunizzazione viene praticata ogni giovedì dalle ore 7,30 alle ore 9.

La richiesta di prestazione fuori orario stabilito comporterà il pagamento dell'intera fiala (dieci dosi).

IL COMMISSARIO

Borse di studio per studi superiori offerte dal Governo dell'India

La Direzione per lo Sviluppo Sociale — Ufficio Istruzione Pubblica — porta a conoscenza che il Governo dell'India offre due borse di studio per studi superiori da compiere in India a studenti provenienti dai Territori sotto Amministrazione Fiduciaria.

Per concorrere alle borse di studio offerte dal Governo dell'India, sono richiesti i seguenti requisiti:

- 1) licenza di Scuola Media;
- 2) età non inferiore ai 19 anni;
- 3) buona conoscenza della lingua inglese.

Le borse di studio suddette consistono in: un'assegno di 200 rupie mensili durante la permanenza in India e del pagamento da parte del Governo Indiano delle spese di viaggio di andata e ritorno dal Territorio di provenienza degli studenti all'India e viceversa.

Coloro che aspirano a concorrere alle borse suddette, dovranno presentare domanda in carta semplice alla Direzione per lo Sviluppo Sociale — Ufficio Istruzione Pubblica — entro il 5 dicembre p. v.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Istruzione (stanza n. 58).

Avrete di nuovo in mano la chiave della FORTUNA

TOTOCALCIO ricomincia a distribuire MILIONI

Ricevitorie in Mogadiscio: Carotlibrerie Impero - Ala Bar - Bar Fiat - Bar Impero Bar Roma - Bar Savoia

Abbonatevi Agenzia Somala D'Informazioni (A.S.D.I.)

Radio Mogadiscio

Trasmissione in lingua somala

16.30 - Recitazione del Corano ed interpretazione

16.45 - Giornale Radio

17.05 - Hello

17.15 - Notiziario vario

17.25 - Gabal

17.35 - Canzone moderna somala

17.45 - Hello

17.55 - Disco

18.00 - Fine della trasmissione

19.00 - Recitazione del Corano

19.05 - Giornale Radio

19.25 - Gabal

19.35 - Notiziario vario

19.45 - Hello

19.55 - Canzone moderna somala

20.00 - Fine della trasmissione

Trasmissione in lingua italiana

20.00 - Giornale Radio

20.10 - «Il gavettino n. 12». Programma speciale offerto dalla RAI — Radiotelevisione Italiana per le Forze Armate.

STATO CIVILE

NASCITE:

Mohammed Hussen Sabrie, Abdelcadr Salah Mahad, Fattuma Ahmed Hussen, Ahmed Mohammed Uarde, Chadigia Haji Mohammed Obadi, Scioghi Hussen Abdalla, Amina Abdullahi Mohammed, Filsan Ahmed Mohammed (Darman), Fattuma Safd Sudi, Ali Said Sudi, Mur-taza Hassan Ghulamhussen, Abdullahi Ahmed Maallim Uasughe, Abdurahman Ali Mohammed (Uardigiel), Abdulmubarec Mohammed Haji Aden, Mohammed Iassin Ahmed, Abdelcadr Mohammed Aden, Fattuma Mohammed Muheddin, Ahmed Sacauo Ali, Ismail Abdulle Aden, Seech Adde Abdelcadr Uacase, Zohra Salem Abdurrahman, Salah Ali Ahmed, Mustafà Ahmed Ali, Abdullahi Hassan Mohammed, Abdelcadr Hussen Mohammed, Nur Osman Ali, Abdalla Abdò Ahmed, Ascia Hassan Aden.

MORTI:

Ahmed Abdi Alassò, Ahmed Mohammed Farah, Fattuma Alassò Giumale, Zelnab Mahmud Giumale, Hassan Ahmed Mohammed, Marlam Hussen Scire, Abdelcadr Abdi Mulah, Abdelaziz Ahmed, Issa Ahmed Ali, Abdelcadr Hussen Mohammed, Fattuma Hussen Mohammed.

Leggete e diffondete **Il Corriere della Sema'ia**

ANGOLINO

Piedi, schermo e galateo

Sta per diventare argomento di attualità il comportamento di alcuni spettatori al cinematografo. Non che il fatto fosse sfuggito all'attenzione civica del cronista né che fossero mancate in proposito segnalazioni e sollecitazioni per tentare di risolvere questo piccolo problema di galateo.

Ma è proprio di questi giorni una discreta domanda avanzata al cinematografo da alcuni ospiti stranieri.

Sembra si siano chiesti perché i piedi di alcuni spettatori tendano verso l'alto ed approfittino, sia nel corso della proiezione che negli intervalli, di tutti gli appoggi raggiungibili e molto spesso al di sopra del livello dello stomaco quando non addirittura delle spalle.

L'osservazione pur espressa con delicatezza appartiene alla serie delle domande senza risposta, a meno che le direzioni dei cinematografi con il consenso più solido della massa degli spettatori non inizino una campagna e prendano gli opportuni provvedimenti, prima in forma discreta e quindi, se non dovesse essere sufficiente, nel modo più clamoroso.

E' una piccola infamia, infatti, quella che si perpetra quasi tutte le sere ad opera di alcuni maleducati ai danni dell'urbanità degli spettatori e se vogliamo anche del buon nome e dell'educazione di un'intera cittadinanza.

Non occorre essere assidui lettori del vecchio galateo di Monsignor Della Casa, né seguire attentamente i consigli pubblicati dai vari settimanali, per sapere che al cinematografo ci si trova in un locale pubblico e, non si possono assumere quindi posizioni né atteggiamenti da bisca, spiaggia deserta e tanto meno da alcova.

Le estremità inferiori possono trovare naturale appoggio per terra e, nel caso, sull'apposito poggiatesta della fila davanti e pensiamo non sia indispensabile

AVVISO

L'AFIS — Direzione Poste e Telegrafi — informa che il termine utile per la presentazione dei bozzetti relativi all'emissione di francobolli celebrativi dell'Assemblea Legislativa Somala, è stato rinviato al 30 novembre 1955.

Arrivi e Partenze

Con l'Alitalia proveniente da Roma sono giunti: Giovanni Zeppa, Maria Zeppa, Angiola Paissa, Antonietta Floravanti, Vincenzo Ciccoiti, Luigi Mortara, Natalina Reggiani, Roberta Reggiani, Mario Adaglio, Omar Maallim Mohamed, Ahmed Said Mohamed, Mohamed Hussen Omar Grama.

Schermi e Ribalte

VAGABONDO A CAVALLO

Un cow-boy, di quelli che girano a cavallo per gli Stati dell'Ovest, capita nella fattoria di un suo amico, papà di quattro magnifici bambini.

In una notte tempestosa il genitore viene ucciso da ignoti ladri di bestiame ed al cow-boy altro non resta che prendere con sé i piccoli e provvedere alla loro vita.

Parte a bordo di un grosso carro e si accampa insieme con la simpatica troupe nei pressi di una fattoria dove riesce a trovar lavoro. Ma il «farmer» pretende dai suoi cow-boy siano celibi, non abbiano bambini ed è gioco forza quindi che i piccoli vengano nascosti in un bosco poco lontano dalla fattoria dove il cow-boy parte ogni sera per portar da mangiare ai giovanissimi suoi figliocci.

Realizzato in esterni molto ben ripresi, il film sviluppa la sua vicenda con ritmo sempre più incalzante fino alla conclusione di drammatica con il bene che trionfa sul male ed il cow-boy che sposa una giovane donna, disposta ad accollarsi la gioia e la tenerezza dei quattro bambini non suoi.

La regia di Fregonese non eccelle per estro e fantasia ma il film nel suo genere è ben fatto.

Joel Mac Crea impersona il cow-boy non senza una rude efficacia, mentre Wanda Hendrix è la bamboleggiante fanciulla, brunissima e vivace, che chiude la partita sentimentale del «vagabondo a cavallo».

Il «technicolor» offre ancora una prova di grande impegno e di successo ormai completo.

Spettacoli d'oggi

CINEMA BENADIR — «Schlavo e Signora».

CINEMA CENTRALE — «Sua altezza ha detto no!» a colori.

CINEMA EL GAB — «Terrore a Shanghai».

CINEMA HADRAMUT — «La seduttrice».

CINEMA TEATRO HAMAR — «Donne senza volto».

CINEMA MISSIONE — «Ustad Pedro» - Film indiano.

SUPERCINEMA — «Niagara» in Technicolor - Cinegiornale.

Bollettino Meteorologico del giorno 21 novembre 1955

Temperatura massima 29,3

Temperatura minima 24,4

Vento prevalente NE km/ora 13,2

LIVELLO DEI FIUMI

Uebi Scebeli

Belet Uen m. 0,65

Giuba

Lugh Ferr. m. 2,35

MAREE per il giorno 23 nov. 1955:

Alta marea: ore 9,45 ed ore 23,00

Bassa marea: ore 3,35 ed ore 16,25

ANNUNCI ECONOMICI

POLENTA. E' arrivata la farina gialla da polenta. Quella buona di fresca macinazione. - Vendita soltanto all'ingrosso MARANO tel. 160.

Cinema Teatro Hamar

OGGI E DOMANI

Una storia drammatica e commovente di una donna trascinata dal vizio!

«Donne senza volto»

Con: Claudine DUPUIS - Gerard LANDRY - Robert BERRI - Dora DOLL - Hélène MANSON

Bevete ENO'S regola la digestione



E' una salvaguardia contro le bifosità mattutine, calmante e lassativo per lo stomaco disturbato da inadeguati cibi o bevande.

Il leggero e rinfrescante sale di frutta «ENO'S» è il lassativo di cui molti di noi abbisognano per mantenere una regolare digestione.

ENO'S guarisce dall'acidità, che è frequente causa d'indigestione, dai singulti e dai disturbi cardiaci.

ENO'S non contiene sostanze zuccherine o purgative. E' particolarmente utile a coloro che hanno lo stomaco delicato PER VOI E PER LE VOSTRE FAMIGLIE ABBIATE A PORTATA DI MANO

E venduto in bottiglie per una duratura freschezza.

Eno's Fruit Salt

SPECIALMENTE CONSIGLIATO PER IRREGOLARITA' FUNZIONALI, EMICRANIE, BILIOSITA', INDIGESTIONI.

AFFILATA!



NACET

REG. TRADE MARK

BLADE

NACET

REG. TRADE MARK

Safety Razor Blades

I messaggeri dell'infinito

Benché l'uomo sia ormai riuscito, con le gigantesche macchine acceleratrici, ad uguagliare la Natura anche nella produzione dei raggi cosmici e nonostante il fatto che molti fisici preferiscano oggi impiegare quei meravigliosi apparecchi piuttosto che dedicarsi alla caccia delle fantomatiche particelle, vi sono ancora nel mondo numerosi scienziati che allo studio di queste si dedicano con passione, sicuri di poter svelare in tal modo altri misteri inerenti la costituzione della materia. E non si può certo negare che i loro sforzi siano coronati dal successo: lo stesso antiprotone, prima di essere prodotto con il bevatrone di Berkeley, è stato scoperto in una radiazione cosmica.

E' difficile che fra le migliaia e migliaia di fotografie di raggi cosmici che i fisici ogni anno riprendono, ve ne sia qualcuna che riesca ad impressionare, per le sue caratteristiche, la fantasia del profano. Di solito, infatti, i minuscoli proiettili si mettono in evidenza mediante delle sottili linee bianche attraversanti il nero rettangolo dell'immagine e se non si sapesse che si tratta dei «messaggeri dell'infinito», si potrebbe benissimo pensare di trovarci dinanzi a delle banalissime graffiature che un inesperto fotografo ha involontariamente provocato su una lastra. Solo i competenti sono in grado di apprezzare in pieno il valore di quelle linee, sulle quali è possibile leggere le cose più sconcertanti e impensate. Ogni minima variazione nel loro percorso ha un particolare significato per i cacciatori di raggi cosmici, che ormai conoscono alla perfezione le abitudini ed il comportamento di quella selva vagante celeste.

Ogni tanto, però, sulle fotografie appare qualcosa di particolare; qualcosa che colpisce anche la mente di chi dei raggi cosmici ha inteso soltanto parlare. Il percorso della «grafifatura» è improvvisamente in terroto, come se un ostacolo si sia frapposto al cammino del velocissimo proiettile. Subito dopo l'interruzione, al posto di quest'ultimo appaiono una infinità di frammenti bianchissimi, che sembrano provenire da una violenta esplosione. In quel punto si è verificata una disintegrazione atomica e il nucleo di qualche elemento è andato in frantumi. Nessun rumore, però, è stato udito e gli effetti del fenomeno hanno avuto un campo d'azione limitatissimo solo a causa della piccolezza del proiettile incidente e del fatto che soltanto un nucleo è stato colpito.

mesi e mesi nei luoghi più inaccessibili della Terra, per strappare alla Natura ancora un altro segreto.

Una delle prime constatazioni fatte da coloro che cinquant'anni fa si dedicarono allo studio dei raggi cosmici, riguardava l'aumento d'intensità di questi ultimi con l'aumento dell'altezza sul livello marino. Man mano che si sale in alto, in altre parole, la ionizzazione aumenta e di ciò si resero subito conto i fondatori della fisica moderna, i quali, per anni ed anni si innalzarono periodicamente in pallone alle altitudini più disparate, per studiare gli enigmatici corpuscoli, la cui provenienza doveva essere ricercata non sulla Terra, ma nello sconfinato spazio cosmico. Giustissimo, pertanto, è l'aggettivo che il grande scienziato americano Millikan volle dare alle nuove radiazioni.

Che cosa sono i raggi cosmici? La risposta è stata già data e su di essa si trovano quasi tutti concordi. Alla origine del fenomeno starebbero dei «protoni», che velocissimi vagherebbero nello spazio, dotati di una energia spaventosa, pari spesso a milioni di bilioni di elettroni-volts. Avvicinandosi al nostro pianeta, ne vengono attratti e, in una frazione di secondo, essi piombano nella atmosfera che li sovrasta, dirigendosi di preferenza verso i poli. Durante la loro corsa, però, urtano contro qualche nucleo atomico e lo frantumano. Dalla disintegrazione traggono origine altre particelle, fra cui elettroni ad alta energia, neutroni e mesoni pesanti.

Sono questi corpuscoli subatomici che arrivano fino a noi, sia pure in parte, poiché prima di toccare la superficie terrestre si scontrano quasi sempre con i nuclei di altri atomi e quindi perdono forza, trasformandosi in proiettili secondari: elettroni di massa energia, mesoni leggeri, ecc.

Alle varie altezze, così, la percentuale delle singole particelle aumenta o diminuisce, ma, per incontrare esclusivamente i famosi protoni primari, è necessario spingere la ricerca molto lontano, al di là della coltre atmosferica che avvolge la Terra.

Di particolare utilità, a tale scopo, si sono dimostrati i V2 ed i Viking americani, diretti discendenti del terribile razzo

tedesco, ma troppo breve è il tempo di permanenza di quegli ordigni nella stratosfera e tutti i fisici attendono con ansia il lancio dei satelliti artificiali per poter spedire, lontano dal nostro globo, le loro lastre fotografiche, sulle quali sperano di raccogliere materiale sufficiente per portare a termine le più interessanti indagini.

LEGGI DEL MAGNETISMO

Come abbiamo detto, i raggi cosmici precipitano di preferenza verso i poli. Il fenomeno è dovuto al fatto che essi sono dotati di carica elettrica e pertanto risentono l'influenza del campo magnetico terrestre che, come è noto, è fortissimo all'equatore e meno efficace ai poli. Conseguentemente, è in corrispondenza di questi che i corpuscoli trovano una via di accesso alla Terra, mentre vengono energeticamente respinti dall'equatore.

Per le leggi che regolano il magnetismo, poi, la maggior parte dei proiettili cosmici precipita in basso muovendosi da ovest verso est, segno questo, che la loro carica è prevalentemente positiva.

La velocità dei raggi cosmici è talmente elevata che spesso raggiunge quella della stessa luce (km. 300.000 al secondo). Questo potrebbe far ritenere che le minuscole particelle siano, soltanto delle onde, cioè della semplice energia, ma d'altra parte, se convenientemente rallentano, è facile scoprire che esse hanno una massa, hanno cioè una caratteristica prettamente materiale. Ciò rappresenta un altro dei tanti misteri che ancora circondano i raggi cosmici, il cui studio per metterli certamente di svelare altri segreti della Natura.

Da dove vengono i raggi cosmici? Nessuno è ancora riuscito a scoprirlo con certezza, ma si ritiene che tutte le stelle contribuiscano a produrli, compreso il nostro Sole. Ad imprimere l'energia di cui sono dotati sarebbero, secondo Fermi, le nubi di materia scura che si trovano disperse un po' dovunque nell'Universo e che, per un fenomeno elettromagnetico, funzionerebbero da immensi cosmotroni. In ogni modo, una parola più chiara in merito potrebbe dircela le lastre che i satelliti artificiali del futuro trasporteranno al di là dell'atmosfera della Terra.

CORRADO SASSI

L'accordo con il Libano e i traffici italiani col Medio Oriente

Beirut, novembre.

Con un accordo commerciale ed un accordo in materia di collaborazione economica si sono concluse le trattative iniziate a Beirut da una delegazione italiana circa tre settimane fa.

Scopo della missione non era tanto quello di fissare contingenti reciproci di acquisto quanto di creare il punto di partenza di una più ampia azione attraverso la partecipazione ad un sistema di traffici che, trascendendo i rapporti diretti immediati, desse maggiori possibilità di penetrazione commerciale nel settore dei paesi arabi.

Il Libano, invero, con una popolazione stabile di appena 1,3 milioni di unità e con un territorio che non supera i 10 mila chilometri quadrati, rappresenterebbe per sé stesso un mercato con capacità di assorbimento necessariamente circoscritte, se la sua posizione geografica rispetto agli altri paesi del mondo arabo non facesse dei porti di Beirut e di Tripoli il punto di confluenza naturale di gran parte dei traffici fra il Medio Oriente e l'Europa. Tali due porti infatti — come già in tempi più remoti quelli di Sidon e Tyr — accentrano un traffico nei due sensi: che raggiunge valori complessivi, in ragione di anno, superiori ai 400 milioni di dollari, su un movimento di merci dell'ordine di 25 milioni di tonnellate, mentre l'incidenza delle operazioni interessanti esclusivamente il Libano non supera i 100 milioni di dollari alla importazione contro poco più di trenta all'esportazione.

Questo piccolo paese, dunque — dove tutto è equilibrio, tanto che vi si attua con pieno risultato la coesistenza ufficiale

di due religioni, la cristiana e la musulmana con equanime distribuzione fra i due gruppi anche delle cariche governative; dove con il turismo e le rimesse degli emigrati viene colmato integralmente il disavanzo commerciale; e dove, mediante il gettito delle altre imposte all'interno, si riesce a far chiudere costantemente all'attivo il bilancio dello Stato — rappresenta senza dubbio l'anello più importante, sotto l'aspetto commerciale, dell'intera comunità arabo-asiatica. E proprio in funzione di questa naturale convergenza di interessi internazionali, il Libano attua una politica liberale piena, riuscendo a tenere allineato il proprio segno monetario con le altre sette valute libere oggi esistenti sulle settantaquattro che rappresentano l'intera circolazione mondiale.

Nei traffici con questa piccola Repubblica, l'Italia realizza una corrente di esportazione largamente attiva rispetto alla corrente opposta, tanto che nel corso scorso anno il saldo ha superato i sette milioni di dollari, mentre già nei primi sei mesi di quest'anno la stessa tendenza è stata confermata con un attivo di oltre due milioni di dollari, pur se nello stesso periodo si è dovuto scontare un accentuato incremento dei nostri acquisti. Naturalmente tali dati non comprendono le operazioni di transito in ambo i sensi, operazioni che per quanto non conosciute nella loro reale entità devono tuttavia aver costituito dei valori apprezzabili di movimento. Del pari, le cifre indicate non tengono conto dei ritiri di petrolio che, per il consumo interno italiano, vengono eseguiti agli sbocchi dei pipe-lines di Saida e di

Tripoli, in quanto tali acquisti sono regolati direttamente dalle Compagnie internazionali produttrici.

Dopo l'offerta di assistenza all'Egitto da parte dell'URSS, la spinta economica delle repubbliche popolari verso i paesi arabi è notevole. Contemporaneamente anche l'Occidente sta dimostrando un crescente interesse verso detti mercati. Ora, a parte i moventi politici che sono alla base dell'azione, sta di fatto che spese volte ed in concomitanza con avvenimenti di natura strettamente economica che investono interesse monetarie o gruppi di paesi, il flusso delle correnti commerciali tende a spostarsi o, quanto meno, ad ampliare sbocchi in precedenza alimentati sulla base di traffici standardizzati e tradizionali.

Peraltro, sul piano dei traffici internazionali prevale oggi la richiesta di beni strumentali su quelli di ordinario consumo, circostanza questa che, se pure — in coincidenza con le aspirazioni dei paesi interessati — è destinata, a lungo andare a rendere sempre più difficili i termini di scambio, tuttavia presenta motivi di concorrenza ben più accentuati di quelli che possono verificarsi nell'ambito della normale esportazione; per cui, allorché lo sfruttamento di una piazza o la situazione finanziaria della stessa determina un indebolimento della domanda, immediatamente l'offerta si rivolge su altri mercati eccitando con ciò stesso la formulazione di nuovi piani di industrializzazione ed esaltando la tendenza comune ad ogni popolo di crearsi i mezzi per una sempre maggiore indipendenza economica.

SIRIACUS

SCOPERTO A NEW YORK IL "CYCLOSERINE,,

Si potrà sorbire come una bibita un nuovo efficacissimo antibiotico

New York, 15.

Scienziati del Collegio medico di New York hanno annunciato ieri che un nuovo antibiotico, il «cycloserine» ha dimostrato di possedere delle proprietà effettive contro una vasta varietà di malattie umane, specialmente contro la tubercolosi.

Gli scienziati hanno dichiarato che questo antibiotico, chiamato brevemente «CS» ha dimostrato le sue qualità soltanto quando è stato provato su individui umani dopo che aveva fallito l'attività antimicrobica sugli animali.

Questa esperienza essi hanno aggiunto ci porta alla conclusione che dovremmo riprovare «decine di migliaia di antibiotici che non sono stati provati sull'uomo» perché le prove effettuate soltanto sugli animali si sono dimostrate non soddisfacenti.

Il «Cycloserine» è stato scoperto da due microbiologi della «Commercial Salvent's Corporation» Roger Harned ed Eleanor Kropp.

L'annuncio è stato dato dal dottor Mulinos professore di farmacologia presso il Collegio, il quale ha descritto il nuovo farmaco come piacevole al gusto: esso può essere preso per via orale mescolato a qualsiasi liquido potabile. Dato anche che i suoi effetti tossici sono irrilevanti può essere somministrato in larghe dosi.

Il dottor Lois Lillick, direttore della sezione batteriologica del Collegio medico ha a sua volta dichiarato che il «CS» può essere usato con successo in casi di bronchiti, laringiti, infezioni croniche dell'apparato respiratorio superiore, sinusiti, diarrea acuta e ad una vasta varietà di affezioni cutanee.

Egli ha infine fatto rilevare che il «CS» potrebbe divenire

PICCOLA ENCICLOPEDIA DEL CORRIERE

LE PERLE

A tutti sarà capitato di vedere un film ambientato ai mari tropicali: una piccola isola, appoggiata su un mare quanto mai azzurro, cocchi, fiori multicolori, leggere canoe che solcano veloci le tranquille acque, indigene bellissime, il tutto arricchito da un sempre vivace technicolor.

In genere in quei mari si pescano le perle. Ma la realtà cinematografica è tanto differente da quella vera. I pescatori di perle, quelli che ancora esercitano questa pesca alla maniera classica, sono uomini robusti e coraggiosi che si tuffano trenta o quaranta volte in una giornata, portandosi, fino al limite massimo della capacità che il fisico umano ha di resistere alla pressione dell'acqua, e con un coltello rapidamente tagliano un gruppo di ostriche e le riportano a galla.

Il tempo di riprendere il respiro, di riempire il robusto torace di aria, e giù di nuovo. Non sempre, purtroppo, il pescatore torna in superficie ché i brutti incontri si fanno anche in fondo la mare. Quasi sempre, il pescatore che riesce ad evitare le insidie del fondo marino, finisce la sua vita o cieco, per la continua infiammazione della cornea e della congiuntiva, per effetto dei sali marini, o sordo per la rottura del timpano dall'eccesso di pressione.

Oggi il progresso è entrato anche in questo settore, e la pesca si fa di solito con lo scafandro, (uno speciale abito che indossano i polmoni e che permette di respirare e di muoversi agevolmente nell'acqua). Naturalmente, il palombaro può rimanere sott'acqua anche per ore e fare una pesca più accurata e più abbondante.

Le belle perle che talvolta capita di ammirare al collo di una signora, o nella vetrina di un gioielliere, costano molte volte la vita di un uomo che forse non ne comprende neanche il valore intrinseco.

L'ostrica periferia, giacché come abbiamo detto la perla si trova racchiusa dentro un'ostrica, è riconoscibile in genere dalla larga e spessa conchiglia grigiastro che vive in genere sugli scogli dei mari tropicali ad una profondità che varia tra i 30 e i 40 metri, ed appartiene alla specie detta «Meleograna».

La conchiglia, o ostrica che dir si voglia, aderisce alla

roccia con una specie di ventosa che lei stessa secerne nello svilupparsi. Se un corpo estraneo qualsiasi, in genere un granello di sabbia od un uovo di pesce, si introduce nell'ostrica questa che secerne una materia liscia e traslucida, la madre perla, reagirà verso l'intruso secernendo una maggiore quantità di sostanza madreperlacea che avvolge tutto intorno l'ospite non gradito, il quale risulterà come murato in un involucro sferico, ma che qualche volta prende altre forme come quella di una pera per esempio. Questa è la perla, quando l'involucro è perfettamente sferico abbiamo la perla rotonda che è la più apprezzata.

Le perle sono di color bianco, benché sia un bianco particolare, ricco di riflessi. Si possono anche avere perle rosse, gialle, nere ed anche azzurre o verdi, ma quelle di queste colorazioni sono piuttosto rare. Tuttavia il colore della perla deriva in genere dal corpo estraneo da cui l'ostrica si difende.

La perla è un qualche cosa di vivo, difatti con l'andar degli anni perde il suo primitivo splendore diventando opaca. Le perle muoiono ma hanno una vita che qualche volta supera il secolo.

In genere per ostrica periferia s'intende la Meleograna, ma la definizione di «ostrica periferia» è impropria perché altri tipi di ostrica possono dare la perla.

Nell'ultimo decennio del secolo scorso apparvero le prime «perle coltivate», e i prezzi di quelle autentiche subirono un fortissimo ribasso. Ma presto il mercato si normalizzò perché si riuscì con speciali procedimenti a distinguere la perla naturale da quella coltivata.

Chi fu che ebbe l'idea di coltivare le perle? E come fece? Un giapponese di nome Kochiki Mikimoto, che aveva per lunghi anni praticato personalmente la pesca delle perle, e che quindi ne conosceva tutti i drammi, ebbe l'idea — sapendo che la perla non è altro che la ricopertura di un corpo estraneo introdottosi nelle valve dell'ostrica — di introdurre lui stesso tali corpi estranei.

Gli esperimenti furono lunghi e solamente la pazienza giapponese riuscì ad avere ragione delle difficoltà,

ma finalmente Mikimoto riuscì a stabilire che per avere una perla perfetta bisognava che il granello di sabbia o di madreperla fosse infisso nel corpo stesso del mollusco.

Tale scoperta ha portato a una produzione di perle rotonde ed traslucide perfettamente uguali a quelle delle perle naturali, tanto che esperti invitati da Mikimoto non seppero distinguere le coltivate dalle naturali.

Oggi l'industria creata da Mikimoto si è molto allargata, giacché il procedimento, tenuto per lunghi anni segreto è stato scoperto.

Dopo aver immesso nella ostrica meleagrana un minuscolo nucleo di madreperla, preso da un meleagrana viva, una vera e propria operazione chirurgica che deve essere condotta con estrema delicatezza, per non danneggiare i fragili tessuti dell'ostrica, le ostriche preparate vengono immerse, chiuse in gabbie metalliche, alla profondità più adatta.

Occorrono dai cinque ai sette anni perché l'ostrica possa dare la perla ed in questo lungo tempo le gabbie vengono continuamente pulite e sorvegliate. Naturalmente non tutte le ostriche innestate producono la perla a causa di vari fattori. Ad ogni modo lo sviluppo della industria delle perle coltivate è ormai vasto tanto da far ritenere che fra non molto esse potranno sostituire quelle naturali.

Forse verrà il giorno in cui la perla non avrà più il pregio della rarità, ma sarà ugualmente bella e, soprattutto, non ci saranno più gli stenti ed il sangue degli uomini ad oscurare la sua bellezza.

Le località più celebri per la pesca delle perle sono Bahrein, nel Golfo Persico e Ceylon, ma se ne trovano anche, sebbene meno belle, nei mari del Venezuela, di Panama, della California, nel Mar Rosso, specialmente nelle isole Dalah.

Fra le perle più famose del mondo vi è quella chiamata «perla d'Asia», di 605 carati e quella della collezione Hope, del peso di 455 carati.

Le perle si vendono a carati e grani come i diamanti e, come per questi, il prezzo aumenta in relazione al peso.

Il curioso

«GANCI» Vetrie e Porcellane decorate - Soprannobili e oggetti ornamentali di fantasia.

Vetrie di MURANO: Maioliche e ceramiche delle migliori marche Italiane e straniere - Novità bi-jetteria e giocattoli.

I più belli e più graditi regali per qualsiasi ricorrenza.

Alla CARTOLERIA PORRO Hall Albergo Croce del Sud

In breve dal mondo

MOSCA. — Una delegazione parlamentare austriaca, guidata dal Presidente dell'Assemblea Federale, Frisch, è giunta a Mosca aderendo ad un invito del Soviet Supremo dell'URSS.

ATENE. — Vivaci scontri si sono verificati a Famagosta, nell'Isola di Cipro, fra elementi nazionalisti e militari britannici. Alcune bombe sono state fatte scoppiare nella stessa Famagosta e in altri centri dell'Isola.

BUENOS AIRES. — La polizia è dovuta intervenire facendo uso di bombe lacrimogene, per porre fine al tafferuglio scoppiato tra gruppi di franchisti e di repubblicani spagnoli al termine di una funzione religiosa in memoria di Primo De Rivera.

CITTA' DEL VATICANO. — Gli ambienti vaticani più autorevoli confermano la notizia pubblicata da un settimanale italiano secondo la quale, il Santo Padre, ebbe la visione di Cristo nel periodo più acuto della grave malattia che lo colpì il mese di novembre dello scorso anno e che poi si concluse felicemente nei primi mesi del nuovo anno. Ora, a distanza esatta di un anno, le condizioni di salute del Papa si possono definire ottime ed egli ha ripreso in pieno tutta la sua attività di capo della chiesa cattolica.

BERLINO. — Tra la Germania Orientale e la Repubblica Popolare Cinese è stato concluso un accordo commerciale, in cui non è precisato quale sarà l'ammontare degli scambi. La Cina esporterà minerali quali wolframio, zinco, antimonio, mercurio, carne, pollame, mandarini, tè, seta e lana. Riceveranno in cambio macchinari, macchine utensili, autotreni, carri ferroviari, locomotive, materiale ottico ed elettrico.

ROMA. — Si è conclusa la conferenza per lo sviluppo del traffico attraverso il porto di Trieste alla quale hanno partecipato delegazioni dei seguenti paesi: Italia, Austria, Cecoslovacchia, Jugoslavia, Svizzera e Ungheria. A conclusione dei lavori i voti e le proposte avanzate dai delegati, che si riferiscono soprattutto alla intensificazione dei servizi di linea in partenza da Trieste, ai voli marittimi, alle spese di piazza e alle tariffe ferroviarie, sono state riassunte in un documento finale.

PARIGI. — All'Hotel de Ville, il Sindaco di Firenze, Prof. La Pira, ha rimesso al presidente del consiglio municipale di Parigi, Jacques Feron, la copia della pergamena stampata a ricordo del recente congresso che ha riunito a Firenze i sindaci delle maggiori capitali del mondo. Altre copie della pergamena il Prof. La Pira offrirà ai

sindaci di altre capitali tra le quali Mosca.

FIRENZE. — Due giovani fiorentini, Sergio Beccati e Aldo Gelli, sono partiti a bordo di due motociclette, per compiere un raid nel continente africano e raggiungere a Nairobi la tomba ossario del Duca di Aosta e di centinaia di soldati italiani, dove deporranno un artistico volume, con la firma di autorità e di cittadini fiorentini, quale memoria omaggio di Firenze

a tutti gli eroici caduti italiani in terra di Africa.

ROVIGO. — Nel delta del Po da sei giorni infuria una violenta mareggiata e soffiata una gelida bora con raffiche di 40-50 chilometri.

MILANO. — I reati di Danimarca, Federico IX e Ingrid, hanno sostato brevemente a Milano, al termine del loro viaggio in Italia, e sono poi ripartiti per Copenhagen.

LA VISITA DI BULGANIN E KRUSHEV A NUOVA DELHI

A Londra si ritiene che l'India rifiuti di associarsi al blocco comunista

Londra, 21. Il Capo del Governo sovietico Bulganin e il Segretario del partito Kruscev, dopo avere assistito, assieme a Pandit Nehru, ad una manifestazione sportiva giovanile di massa, sono intervenuti ad una seduta solenne del Parlamento indiano, a quanto si apprende da Nuova Delhi.

Bulganin ha pronunciato un discorso nel quale, dopo aver affermato che l'Unione Sovietica respinge la guerra come soluzione delle vertenze internazionali, ha sostenuto che i problemi più urgenti in tema di disarmo sono la interdizione delle armi nucleari e l'arresto della corsa agli armamenti.

Sempre riprendendo le tesi sovietiche di Ginevra, Bulganin ha proseguito affermando che l'URSS rimane contraria ai blocchi militari e ne sostiene la liquidazione, e che ritiene problema di massima importanza quello della Germania, la cui riunificazione però deve essere realizzata dagli stessi tedeschi. Quanto alle relazioni tra l'Unione Sovietica e l'India, Bulganin ha affermato che esse si basano sui cinque principi della coesistenza ed hanno come obiettivo la pace. Ha poi parlato Kruscev il quale ha affermato, tra l'altro, che l'URSS, sebbene venga accusata di voler imporre idee comuniste in tutti i paesi, non obbliga alcuno in realtà, ad acquisire tale ideologia.

Nel pomeriggio gli statisti sovietici hanno visitato istituti e laboratori scientifici ed agricoli.

Da Mosca si apprende, secondo un comunicato della Tass, che la stampa della Repubblica Popolare Cinese dà grande rilievo al viaggio di Bulganin e Kruscev in India. Esso viene definito da giornali come «il

quotidiano del popolo» un importante avvenimento internazionale «che contribuisce allo ulteriore consolidamento delle relazioni amichevoli dell'Unione Sovietica con le nazioni dell'Asia». Quel giornale afferma inoltre che «le sempre più amichevoli relazioni dell'URSS con l'India, la Birmania e l'Afghanistan sono basate fermamente sul rispetto reciproco della sovranità nazionale e sul desiderio comune di difendere la pace e di promuovere la cooperazione internazionale».

Da Londra dove questa apparizione sovietica viene seguita con il massimo interesse, le dichiarazioni fatte ieri sera del premier indiano Nehru, al termine del banchetto in onore di Bulganin e Kruscev, secondo cui l'India intende tenersi al di fuori della guerra fredda vengono considerate qui a Londra come una netta presa di posizione nei confronti dell'Unione Sovietica e un monito nel senso che l'India rifiuterà qualsiasi eventuale invito ad associarsi sotto qualunque forma al blocco comunista, infatti Nehru ha dichiarato che l'India «non è schierata da nessuna parte e non è membro di alcuna alleanza militare».

A sua volta il Maresciallo Bulganin ha dichiarato «noi siamo sempre stati contro la guerra fredda e non auspichiamo il suo ritorno. Noi ci sforzeremo per il futuro di ottenere il divieto delle armi atomiche e all'idrogeno, la riduzione degli armamenti di tipo classico, la creazione di un sistema di sicurezza collettiva in Europa e l'universale ampliamento dei contatti tra i Governi».

«Per quanto concerne la Germania la nostra posizione rimane immutata».

Bozarae l'arabica britannica il ministro
b - tutti gli eroici caduti italiani in
nanti per le missioni diplomatiche che
tehm Italia e che è un'occasione
e un'occasione per il mondo intero
Italia alla organizzazione delle
•

Revisi Hime Arkan Harb

le forze marine andaluse
visita Italia

Safer amiral Soubijakovic
Revisi Hime Arkan Harb le forze
marine andaluse visita Italia
di un'occasione per il mondo intero
Italia alla organizzazione delle
•

Moqar Harb al-Dawla Broma

Moqar Harb al-Dawla Broma
di un'occasione per il mondo intero
Italia alla organizzazione delle
•

le forze marine andaluse
visita Italia
di un'occasione per il mondo intero
Italia alla organizzazione delle
•

Arkan Harb

le forze marine andaluse
visita Italia

Safer amiral Soubijakovic
Revisi Hime Arkan Harb le forze
marine andaluse visita Italia
di un'occasione per il mondo intero
Italia alla organizzazione delle
•

Arkan Harb

le forze marine andaluse
visita Italia

Safer amiral Soubijakovic
Revisi Hime Arkan Harb le forze
marine andaluse visita Italia
di un'occasione per il mondo intero
Italia alla organizzazione delle
•

Arkan Harb

le forze marine andaluse
visita Italia

Safer amiral Soubijakovic
Revisi Hime Arkan Harb le forze
marine andaluse visita Italia
di un'occasione per il mondo intero
Italia alla organizzazione delle
•

Arkan Harb

le forze marine andaluse
visita Italia

Safer amiral Soubijakovic
Revisi Hime Arkan Harb le forze
marine andaluse visita Italia
di un'occasione per il mondo intero
Italia alla organizzazione delle
•

Arkan Harb

le forze marine andaluse
visita Italia

Safer amiral Soubijakovic
Revisi Hime Arkan Harb le forze
marine andaluse visita Italia
di un'occasione per il mondo intero
Italia alla organizzazione delle
•

il più grande complesso di ricerche chimiche - biologiche - farmacologiche - a disposizione dell'industria farmaceutica.



il più vasto organismo industriale nella preparazione dei prodotti interessanti la intera industria farmaceutica.

il più severo controllo scientifico di una vasta gamma, di specialità, garanzia e sicurezza del medico.

Farmitalia

S. A. FARMACEUTICI ITALIA (Gruppo Montecatini) - MILANO

Arkan Harb

le forze marine andaluse
visita Italia

Safer amiral Soubijakovic
Revisi Hime Arkan Harb le forze
marine andaluse visita Italia
di un'occasione per il mondo intero
Italia alla organizzazione delle
•

Arkan Harb

le forze marine andaluse
visita Italia

Safer amiral Soubijakovic
Revisi Hime Arkan Harb le forze
marine andaluse visita Italia
di un'occasione per il mondo intero
Italia alla organizzazione delle
•

Arkan Harb

le forze marine andaluse
visita Italia

Safer amiral Soubijakovic
Revisi Hime Arkan Harb le forze
marine andaluse visita Italia
di un'occasione per il mondo intero
Italia alla organizzazione delle
•

Arkan Harb

le forze marine andaluse
visita Italia

Safer amiral Soubijakovic
Revisi Hime Arkan Harb le forze
marine andaluse visita Italia
di un'occasione per il mondo intero
Italia alla organizzazione delle
•

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

TELEFONI
DIREZIONE 21
REDAZIONE & CROCIATA 78
AMMINISTRAZIONE 82

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA Via Piemonte - Pubblicità: Libreria Impero - Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono n. 93 - Tariffe per cm. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 - per parola, massimo 10 parole. - La Direzione del Necrologi So. 2 - Cronaca So. 3 - Economici Cent. 25 a parola. - La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini e manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI
Annuale So. 60 - Semestrale So. 35
Trimestrale So. 17 - Annuale ridotto
to per uffici pubblici So. 30
PREZZO CENT. 20

IL VIAGGIO DEL MINISTRO DEGLI ESTERI ITALIANO

L'on. Martino è giunto a Tokio ricevuto dalle più alte personalità nipponiche

La dichiarazione del Ministro degli Esteri al suo arrivo - L'intenso programma e le conversazioni ufficiali - Un commento della rivista "Esteri"

Tokio, 22.
Il Ministro degli Esteri d'Italia, on. Gaetano Martino, ha ricevuto all'aeroporto di Tokio il primo saluto dall'Ambasciatore d'Italia, Del Drago, e dall'ex Ambasciatore nipponico a Roma, Harada, ora alto funzionario al Ministero degli Esteri.
Sono stati suonati successivamente i due inni nazionali, ed il Ministro Martino ha passato in rassegna un reparto di onore della polizia. Egli è stato quindi presentato alle alte personalità nipponiche convenute ad accoglierlo: il Ministro degli Esteri Shigemitsu, il Presidente della Corte Suprema Tanaka, il Governatore di Tokio, ed altri. L'incontro tra i due Ministri degli Esteri, è stato particolarmente cordiale, e i due Ministri si sono scambiati amichevoli indirizzi di saluto. Vi è stato l'interesse dei giornalisti giapponesi quando l'on. Martino ha pronunciato di fronte ai microfoni ed agli apparecchi televisivi il suo messaggio di saluto.

La delegazione italiana è stata quindi scortata alla residenza ufficiale ad essa destinata dal Governo nipponico.

Ecco la dichiarazione resa dal Ministro degli Esteri Italiano: «Toccano il suolo di questo grande Paese mi è grato rivolgere anzitutto un deferente pensiero a sua Maestà l'Imperatore e salutare la nobile nazione nipponica alla quale desidero esprimere i vivi sentimenti di amicizia e simpatia del popolo italiano e miei personali. La distanza tra Giappone e Italia è solo geografica; i nostri due Paesi infatti sono davvero vicini possedendo entrambi il prezioso retaggio di una antica tradizione artistica e culturale e avendo in comune vari problemi politico-sociali e non poche esigenze di carattere economico. Questa somiglianza di posizioni, sia nel campo interno che in quello internazionale, ha grandemente facilitato, dopo la normalizzazione dei rapporti tra i due Paesi nel 1952, il graduale rafforzamento di relazioni amichevoli tra i due popoli e ne sono pratica testimonianza l'accordo culturale concluso nel luglio dello scorso anno e l'accordo commerciale stipulato recentemente. Anche le trattative in corso per la firma di un trattato di commercio e di navigazione procedono spedatamente e se ne può prevedere la conclusione entro breve tempo. Con tale trattato i rapporti tra i due Paesi potranno essere regolati con formule più consone alle reciproche necessità, quali esse si presentano attualmente nei vari campi».

Il Ministro Martino concludendo esprimeva la speranza che il suo viaggio contribuirà a gettare nuove basi per rendere sempre più strette le relazioni di antica amicizia tra i nostri due popoli entrambi schierati nelle file del mondo libero a difesa della democrazia e della libertà.

Il Ministro Martino aveva fatto una sosta stamane alle ore 7 locali a Bangkok dove era stato salutato dal Ministro italiano Franco e dal Capo del Cerimoniale del governo thailandese, con il quale ha conversato per circa un'ora. L'on. Martino sarà a Bangkok in visita ufficiale dal primo al quattro dicembre.

Dopo Bangkok il Ministro degli Esteri italiano ha sostato a Hong Kong che egli visiterà privatamente dal 29 novembre al primo dicembre. Ad Hong Kong è stato salutato dal Console Generale Guido Relli e da tutti i funzionari del consolato. La visita ufficiale di Martino a Tokio è la prima che un ministro italiano compia in Estremo Oriente.

Domani mattina Martino terrà una conferenza stampa e quindi riceverà all'Ambasciata

la colonia italiana. Nel pomeriggio assisterà ad uno spettacolo teatrale e in serata parteciperà ad una intervista televisiva. Giovedì mattina apporrà la firma al registro d'onore al palazzo imperiale e quindi visiterà il Primo Ministro Hatoyama e il Ministro degli Esteri Shigemitsu per essere poi ospite a colazione dell'ex Primo Ministro Yoshida. Nel pomeriggio visiterà l'Istituto italo-nipponico e in serata sarà ospite a pranzo e al ricevimento offerto in suo onore dal Primo Ministro Hatoyama. Venerdì mattina avranno luogo conversazioni ufficiali con i membri del Governo giapponese e nel pomeriggio Martino offrirà un ricevimento in onore di Hatoyama e di Shigemitsu. Il Ministro Martino partirà venerdì sera in treno per Toba ove sabato visiterà gli impianti di coltivazione

delle perle. Nel pomeriggio proseguirà per Osaka e Kyoto ove si tratterà la domenica rientrando a Tokio lunedì mattina per le visite di congedo e per gli ultimi colloqui.

Sull'importanza del viaggio che il Ministro Martino sta compiendo la Rivista Esteri scrive tra l'altro:

«Questo viaggio, il primo che un Ministro degli Esteri d'Italia abbia mai compiuto in tale remoto settore, non è soltanto un gesto di cortesia verso i circoli politici di quei paesi e verso i loro uomini di Governo, già venuti a Roma in visita, ma anche un segno del vivo interesse che l'Italia porta ai suoi rapporti con il Continente asiatico.

La vastità e l'importanza dei suddetti paesi, già di per sé così rilevante, sarebbe sufficiente (continua in 4° pag.)

IL RIARMO NEL MEDIO ORIENTE

L'Egitto acquista armi anche in Svizzera

Ginevra, 22.

Esperti militari egiziani sono giunti in Svizzera con il compito di acquistare armi, apparecchi radar e proiettili teleguidati di fabbricazione svizzera. La notizia è riportata dal quotidiano svizzero «National Zeitung» che così prosegue: «Questa non sarebbe la prima consegna di armi svizzere a paesi del Medio Oriente. Il nostro giornale già denunciò nello scorso agosto che un certo quantitativo di armi e di cannoni anticarro da 9 mm. fu venduto da una casa svizzera all'Egitto. Si apprende ora che le nostre informazioni erano basate su fonti sicure, nel corso di recenti combattimenti, gli israeliani hanno catturato dei pezzi di artiglieria antiaerea da 20 mm. di fabbricazione svizzera. I paesi che si interessano alla politica del Medio Oriente incominciano a occuparsi e preoccuparsi di questi contratti e vendite di armi svizzere. Noi crediamo che le discussioni svoltesi recentemente tra il nostro rappresentante diplomatico a Washington, De Torrente e il Sottosegretario di Stato americano Al-

len, abbiano avuto per tema principale questo problema».

Nel riprendere la informazione della «National Zeitung» il quotidiano «La Suisse» commenta: «E' noto che l'industria delle armi nel nostro paese non potrebbe vivere delle sole risorse che le possono procurare le commesse dell'esercito nazionale. Per questa ragione il Consiglio Federale, in virtù del suo potere di controllo, autorizza, sotto talune riserve, ad esportare i prodotti finiti».

Il giornale aggiunge che le armi menzionate dal quotidiano «National Zeitung» sono armi tipicamente difensive: ciò potrebbe rassicurare gli spiriti inquieti che temono la perdita da parte del nostro paese, dalle più alte qualità pacifiche.

Sempre in merito all'evolversi della situazione meridionale si apprende che si è rilevato negli ambienti occidentali del Cairo che il governo del Sudan ha deciso di accogliere a Kartum un rappresentante sovietico.

E' in visita alla capitale sudanese, inoltre, il ministro cecoslovacco al Cairo.

NEL "PALAZZO DELLE ROSE" A BAGDAD

Iniziati i lavori della conferenza per l'organizzazione e la difesa del M.O.

Presenziano i lavori i Primi Ministri dell'Iran, Iraq, Pakistan e Turchia e il Ministro degli Esteri britannico - Il carattere «atlantico» e quello «mediorientale» della conferenza - Gli Stati Uniti presenti con osservatori militari e politici

Il Cairo, 22.

Si è aperta nella capitale irachena la prima conferenza del patto di Bagdad, a cui aderiscono Gran Bretagna, Iran, Iraq, Pakistan e Turchia. Le delegazioni dei vari paesi sono guidate dai rispettivi Primi Ministri, ad eccezione di quella britannica capeggiata dal Ministro degli Esteri Harold Mac Millan.

Sono presenti anche osservatori statunitensi. Alla presidenza dei lavori è stato chiamato all'unanimità il premier iracheno Nuri Said Pascia.

Prendendo la parola per primo alla conferenza di Bagdad, il Capo del Governo dell'Iraq ha dichiarato che il suo paese è pronto a sostenere militarmente qualsiasi nazione araba eventualmente attaccata da Israele. Il Ministro degli Esteri britannico Mac Millan ha additato come obiettivi nell'alleanza di Bagdad la cooperazione economica e sociale e la creazione di un'area di sicurezza nel Medio Oriente. Quest'ultimo obiettivo è stato caldeggiato anche dal Capo del Governo turco Menderes, mentre il Primo Ministro dell'Iran, Hussein Ala, ha insistito sulla esigenza di una assistenza economica, finanziaria e militare ai Paesi membri, da parte delle potenze occidentali interessate.

Sempre nella seduta di stamane, la conferenza ha deciso di fare partecipare gli osservatori americani anche alle proprie sedute a porte chiuse.

Nella sala del Trono del Palazzo delle Rose sono proseguiti oggi i lavori della conferenza dei paesi partecipanti alla «organizzazione per la difesa del Medio Oriente».

Negli ambienti della conferenza si mette intanto in rilievo il fatto che il patto di Bagdad è entrato nella fase pratica e non è certo privo di significato il fatto che gli Stati Uniti abbiano inviato agli osservatori di alto rango, quali l'Ammiraglio John Cassedy, comandante in capo delle forze navali dell'Atlantico orientale e del Mediterraneo, accompagnato dal generale Forrest Carroway. Quale osservatore politico è anche presente Galman, Ambasciatore degli Stati Uniti nello Iran.

La conferenza si presenta dunque -- si aggiunge -- sotto due diversi aspetti: uno «atlantico» ed uno «medio orientale».

Anche senza tenere conto che il sessanta per cento delle riserve petrolifere dell'occidente si trova distribuito fra i paesi legati nel patto di Bagdad, il carattere atlantica della «organizzazione per la difesa del Medio Oriente» è prevalentemente determinato dalla posizione geografica dei paesi che la compongono: Turchia ed Iran hanno una lunga frontiera in comune con la Russia, anche il Pakistan, confina con la Russia, sia pure solo col piccolo saliente del Karacorom, ed infine sono nell'Iraq gli ultimi contrafforti montagnosi che difendono la vallata del Tigri.

DA PARTE DEL GOVERNATORE DI NEW YORK

Aspri attacchi contro la politica estera di Eisenhower e del Segretario di Stato

Washington, 22.

Nel corso di un convegno politico svoltosi a Seattle, nello stato di Washington, il governatore di New York, Averell Harriman, ha accusato i dirigenti repubblicani di incompetenza, miopia e confusione nella condotta della politica estera americana, ha lanciato dirette frecciate contro il Segretario di Stato John Foster Dulles e non ha risparmiato nemmeno il Presidente Eisenhower, chiamandolo ripetutamente in causa nel corso della lunga esposizione. Quello che ha più colpito gli osservatori politici non è tanto la severità dei giudizi, quanto il fatto che per la prima volta sia stato direttamente criticato lo stesso presidente Eisenhower. Finora i rappresentanti del partito democratico si erano generalmente astenuti dall'avanzare critiche dirette contro Eisenhower, ritenendo fra l'altro che queste fossero controproducenti in quanto il Presidente continua a godere la profonda fiducia del paese.

La stessa linea di condotta sembrava dovesse essere mantenuta anche in seguito, specie dopo che la malattia sembrava aver praticamente escluso Eisenhower dalla prossima battaglia elettorale. E infatti Stevenson, l'unico esponente democratico che finora abbia formalmente avanzato la propria candidatura, ha mantenuto nel riguardi

Atmosfera sempre più calda a Cipro

Atene, 22.
L'atmosfera va facendosi sempre più arroventata nell'isola di Cipro dove si moltiplicano le manifestazioni antibritanniche.

Teri un sottufficiale inglese è rimasto ucciso nel corso di una imboscata tesa ad un autocarro militare in transito lungo una strada che unisce due piccoli centri abitati dell'isola.

Ad Atene gli studenti hanno proclamato oggi uno sciopero per chiedere la revoca della condanna a morte del cipriota Karaolis accusato di aver ucciso un agente di polizia.

Uno scontro a fuoco ha avuto luogo presso Nicosia tra partigiani greci ciprioti e soldati britannici. Vi sarebbero alcuni morti.

LA RESTITUZIONE

dei prigionieri tedeschi

BONN. — Il Ministro degli Esteri della Germania Federale Von Brentano ha annunciato che il suo governo ha intenzione di chiedere a Mosca la ripresa della restituzione dei prigionieri di guerra, sospesa da alcune settimane.

di del Presidente un atteggiamento riguardoso e cortese. Ma proprio l'atteggiamento di Stevenson, assai moderato anche per altri aspetti, potrebbe aver spinto Harriman, anche egli aspirante alla candidatura presidenziale del partito, ad assumere per contrasto un atteggiamento più aggressivo. Si dice per esempio che una candidatura Harriman sarebbe preferita dall'ex Presidente Truman, proprio per la maggiore aggressività del governatore di New York. Non è quindi escluso che, pur senza partecipare per ora alla lotta, Harriman abbia deciso di costruirsi, un po' alla volta, la sua piattaforma elettorale nel paese, conquistando nel contempo sempre più fiducia di Truman, che ancora costituisce una forza notevolissima in seno al partito.

Riuniti dall'on. Segni gli esponenti della coalizione governativa

Roma, 22.

Si sono riuniti stasera, presso il Presidente del Consiglio on. Segni, al Viminale, i rappresentanti dei quattro partiti della coalizione governativa. La riunione, alla quale ha partecipato per i liberali anche l'on. Colitto, si è protratta a lungo ed è durata circa tre ore e mezzo. Al termine della riunione stessa è stato diramato il seguente comunicato: «Il Presidente del Consiglio on. Segni, ha presieduto oggi al Viminale una riunione alla quale hanno partecipato il Vice Presidente on. Saragat, il Ministro per lo Interno, on. Tambroni, il Sottosegretario alla Presidenza on. Russo, gli on. Fanfani e Ceschì DC, Matteotti PSDI, Malagodi e Colitto PLI, La Malfa e l'Avv. Reale PRI.

Nella riunione è stato esaminato l'ordine dei lavori parlamentari e i convenuti si sono trovati d'accordo sulla necessità che siano approvati, con criteri di priorità, i disegni di legge: per la riforma elettorale politica, per la perequazione tributaria, per la costituzione del Ministero delle partecipazioni statali, per gli idrocarburi, per la riforma dei contratti agrari».

Si apprende anche che il Presidente del Senato, sen. Merzagora, ha deciso di insistere nella sua azione mediatrice per un accordo sulla nomina degli altri tre Giudici della Corte Costituzionale e pertanto riunirà giovedì mattina a Palazzo Madama i Segretari ed i Capi parlamentari dei vari partiti. Il risultato della iniziativa condiziona naturalmente l'esito del prosieguo delle operazioni elettorali cui dovranno procedere le Camere nella seduta comune del 30 corrente.

CORRIERE ROMANO

Roma, novembre.

Non potrebbe considerarsi alla tregua di una visita di restituzione quella che il Ministro degli Esteri on. Martino accompagnato da funzionari del palazzo Chigi sta facendo in Giappone, da dove nel viaggio di ritorno in Italia, passerà, sostandovi, due giorni a Bangkok; e alla visita, che è la prima che un responsabile diretto della politica estera italiana compia in Estremo Oriente, in Giappone e in Siam seguirà nel prossimo dicembre, una visita in India, al Pakistan, e a Ceylon. Visite di restituzione, nel senso stretto diplomatico, ma, in sostanza, visite di alto significato politico. Che è questo. L'Italia, convalescente di una guerra da cui, principalmente col suo lavoro, si è ripresa, e si sta, nonostante le difficoltà, riprendendo ogni giorno maggiormente, ripiglia direttamente i suoi contatti col mondo.

Il mondo politico è uscito dalla guerra trasformato. Trasformati sono politicamente i Continenti, a cominciare dall'Europa. Sulla via

di trasformazione anche il Continente Asiatico. Nuove forze sono sorte e si stanno affermando, un nuovo equilibrio si forma. Il mondo politico si presenta oggi entro linee più semplici, che non presentasse il mondo di ieri, il quale si offriva enormemente frantumato. La politica ne risulta, forse, più semplice.

L'Italia, ricca del suo senso politico educato dalle sue tradizioni, ha una coscienza realistica della nuova fase storica internazionale, ed essa sa di portarvi un suo orientamento, limpido ed onesto. Senza più ingombri colonialistici, essa sa che le Nazioni vogliono mantenere la loro individualità, ma che questa individualità deve armonizzarsi nelle nuove grandi unità che si stanno formando.

E', forse, documento di questa coscienza italiana, della politica estera italiana, che assume sempre maggiore importanza nella vita italiana che deve giudicarsi la convocazione avvenuta a Roma degli Ambasciatori della Repubblica italiana presso le

grandi capitali occidentali: a Washington, Parigi, Londra, Bonn, Mosca, nonché la rappresentanza italiana presso la NATO. La convocazione ha presentato questo di straordinario che si è articolata su tre riunioni: la prima a Palazzo Chigi presieduta dal Ministro Martino, la seconda si è spotata al Viminale alla presenza del Presidente del Consiglio on. Segni, la terza, infine, è salita, niente di meno che al Quirinale ed è stata presieduta dallo stesso Presidente della Repubblica on. Gronchi. In questa ultima riunione all'ampia esposizione fatta dal Ministro Martino, si sono aggiunte, si afferma, altre particolari esposizioni dei convenuti. Ecco tutto: a chiarimento e ad integrazione del comunicato ufficiale.

Il fallimento della seconda Ginevra non ha commosso gli ambienti italiani. Essi non erano ottimisti né pessimisti. La distensione in taluni ambienti era stata definita un «narcotico». Ma tuttavia ci si domanda: Come, alle tante promesse e promesse fatte

balenare da Mosca s'è potuto arrivare ad un niente di fatto? Lo spirito slavo e comunista è insondabile. Ed a Mosca attualmente, sarebbero in prevalenza gli uomini più vicini allo spirito di Stalin, ma Ginevra, seconda, tuttavia non interromperà le conversazioni in sede diplomatica. In altre parole non si riaccenderà la guerra fredda. La evoluzione degli spiriti e dei popoli opererà essa, più che direttamente gli uomini nel senso del destino.

Come la posizione dell'Italia è limpida idealmente e moralmente, così politicamente la sua azione è concreta. Il Patto Atlantico deve essere rafforzato, secondo l'Italia, nella sua parte sociale ed economica, sin qui troppo trascurata. E' attraverso questo rafforzamento che l'Unione dell'Europa Occidentale potrà a sua volta rafforzarsi. Nel vecchio concetto dell'equilibrio delle sue forze è principalmente, prima che negli spiriti, ansiosi, si di pace, ma anche ansiosi di predominio, da ricercarsi la garanzia di una tranquillità

FEOS

Cronaca di Mogadiscio e dell' Interno

IL CRONISTA RICEVE dalle ore 7 alle ore 10 - Telef. 23

Notiziario elettorale

N. 22

DISTRETTO DEL SOL

286) - Scir dei «UABENIA BAH MUGDIN» (data 5-8-55). Presenti allo scir tribale n. 200 elettori. Capo eletto: NUR OSMAN MOHAMED ABDI, all'unanimità. Presenti allo scir politico n. 150 elettori. Rappresentanti elettorali eletti: — Nur Osman Mohamed con 80 voti. (Sostituto: Issa Samantar). — Gibriil Abdi Matan con 70 voti. (Sostituto: Erit Haji Erzi).

287) - Scir degli «OSMAN MOHAMUD UGAR IUSUF» (data 21-10-55). Presenti allo scir tribale n. 804 elettori. Capo eletto: HAGI AHMED IUSUF SCIRUA, all'unanimità. Presenti allo scir politico n. 757 elettori. Rappresentante elettorale eletto: — Calid Iusuf Bogor con 757 voti. (Sostituto: Abscir Ismail Mohamed).

288) - Scir degli «OSMAN MOHAMUD UGAR IUSUF» (data 24-10-55). Presenti allo scir tribale n. 533 elettori. Capo eletto: HAGI OSMAN HAGI ARALE, all'unanimità. Presenti allo scir politico n. 510 elettori. Rappresentante elettorale eletto: — Farah Ismail Giama con 510 voti. (Sostituto: Abdullahi Giama Abduraman).

289) - Scir degli «ABDALLA IBRAHIM» (data 1-10-55). Presenti allo scir tribale n. 584 elettori. Capo eletto: HAGI FARA BARRE, all'unanimità. Presenti allo scir politico n. 567 elettori. Rappresentante elettorale eletto: — Haji Farah Barre con 567 voti. (Sostituto: Ali Barre Mussa).

290) - Scir degli «OSMAN MOHAMUD RER FAIE LIBAN e EGAL MOHAMUD» (data 2-10-55). Presenti allo scir tribale n. 1335 elettori. Capo eletto: MOHAMED SCIRE GURE, all'unanimità. Presenti allo scir politico n. 1257 elettori. Rappresentanti elettorali eletti: — Mohamed Au Elmi con 657 voti. (Sostituto: Erit Said Farah). — Abdullahi Mohamed Nur con 600 voti. (Sostituto: Iusuf Farah Boian).

291) - Scir dei «MADIBAN» (data 3-10-55). Presenti allo scir tribale n. 559 elettori. Capo eletto: DUALE FARAH FAHIE, all'unanimità. Presenti allo scir politico n. 466 elettori. Rappresentante elettorale eletto: — Farah Mussa Mohamed con 466 voti. (Sostituto: Farah Hassan Nur).

292) - Scir degli «EDIGFALE-DAROT» (data 4-10-55). Presenti allo scir tribale n. 517 elettori. Capo eletto: NUR AU MOHAMUD, all'unanimità. Presenti allo scir politico n. 495 elettori. Rappresentante elettorale eletto: — Scinni Au Mohamed con 495 voti. (Sostituto: Mohamad Ahmed Mohamed).

293) - Scir degli «OSMAN MOHAMUD RER MUSSA IUSUF» (data 5-10-55). Presenti allo scir tribale n. 696 elettori. Capo eletto: ALI MOHAMED MUSSA, all'unanimità. Presenti allo scir politico n. 651 elettori. Rappresentanti elettorali eletti: — Ali Mohamed Mussa con 346 voti. (Sostituto: Hassan Ali Seti). — Ghelle Farah Iusuf con 305 voti. (Sostituto: Ahmed Said Mussa).

294) - Scir degli «OSMAN MOHAMUD-SAMANTAR IUSUF» (data 8-10-55). Presenti allo scir tribale n. 885 elettori. Capo eletto: ARSCE ALI AGAR, all'unanimità. Presenti allo scir politico n. 859 elettori. Rappresentanti elettorali eletti: — Kalif Ired Ali con 429 voti. (Sostituto: Mohamed Arsce Ali). — Abscir Hussien Nur con 430 voti. (Sostituto: Abdi Ainab Hassan).

295) - Scir degli «ISSA MOHAMUD ABUCAR RER IONIS IDRIS, AHMED UGAR e MOHAMED UGAR» (data 10-10-55). Presenti allo scir tribale n. 975 elettori. Capo eletto: ERZI BULHAN FARAH, all'unanimità. Presenti allo scir politico n. 920 elettori. Rappresentanti elettorali eletti: — Erzi Bulhan Farah con 492 voti. (Sostituto: Mohamed Bulhan). — Salah Barre Issa con 428 voti. (Sostituto: Ali Mohamed Uarsama).

DISTRETTO DEL DAROR

296) - Scir del «RER IONIS ABDI SEMED - SUACRON» (data 10-10-55). Presenti allo scir tribale n. 130 elettori. Capo eletto: ISMAHIL HERZI GHEDI, all'unanimità. Presenti allo scir politico n. 70 elettori. Rappresentante elettorale eletto: — Mohamed Mohamad Is con 70 voti. (Sostituto: Omar Ismail).

297) - Scir del «RER IBRAHIM ABDI SEMED-SUACRON» (data 10-10-55). Presenti allo scir tribale n. 163 elettori. Capo eletto: SALAD ABDURRAHMAN ALI, con 107 voti. Presenti allo scir politico n. 44 elettori. Rappresentanti elettorali eletti: — Mohamed Aden Mohamed con 35 voti. (Sostituto: Iusuf Osman Mohamed).

298) - Scir degli «OSMAN MOHAMUD RER IUSUF OSMAN» (data 5-11-55). Presenti allo scir tribale n. 598 elettori. Capo eletto: IASSIN MOHAMED BOGOR, all'unanimità. Presenti allo scir politico n. 548 elettori. Rappresentanti elettorali eletti: — Haji Ismail Bogor con 274 voti. (Sostituto: Mohamed Mohamed Bogor). — Omar Bogor Osman con 274 voti. (Sostituto: Mohamed Bogor Mussa).

299) - Scir degli «UGAR SOLEMAN SAID HUSSEN e S/RER FAIE SAID MOHAMUD SAID e SAMANTAR SAID» (data 4 novembre 1955). Presenti allo scir tribale n. 463 elettori. Capo eletto: ISSA FARA ISMAIL, all'unanimità. Presenti allo scir politico n. 445 elettori. Rappresentante elettorale eletto: — Issa Faie Sabar con 445 voti. (Sostituto: Aden Farah Samantar).

300) - Scir degli «OSMAN MOHAMUD HERZI OSMAN» (data 14-10-55). Presenti allo scir tribale n. 417 elettori. Capo eletto: MOHAMED ALI HERZI, all'unanimità. Presenti allo scir politico n. 386 elettori. Rappresentante elettorale eletto: — Ali Iusuf Ali con 386 voti. (Sostituto: Mohamed Haji Daib).

301) - Scir dei «SUACRON LIBAN ABDI SEMED» (data 21-10-55). Presenti allo scir tribale n. 269 elettori. Capo eletto: AINAB MUSSA HAGI, all'unanimità. Presenti allo scir politico n. 171 elettori. Rappresentante elettorale eletto: — Mussa Mohamed Hassan con 171 voti. (Sostituto: Abdurrahman Osman Ali).

302) - Scir degli «OSMAN MOHAMUD HERZI IUSUF S/RER NUR IUSUF, MUSSA IUSUF, FARAH IUSUF e SAMANTAR IUSUF» (data 6-11-55). Presenti allo scir tribale n. 460 elettori. Capo eletto: MOHAMED NUR ALI, all'unanimità. Presenti allo scir politico n. 405 elettori. Rappresentanti elettorali eletti: — Mussa Artan Samantar con 255 voti. (Sostituto: Said Mohamed Gure). — Nur Ahmed Mohamed con 150 voti. (Sostituto: Farah Mohamed Farah).

303) - Scir degli «OSMAN MOHAMUD UARFA MOHAMUD» (data 20-10-55). Presenti allo scir tribale n. 287 elettori. Capo eletto: MOHAMUD ALI FARAH, all'unanimità. Presenti allo scir politico n. 235 elettori. Rappresentanti elettorali eletti: — Ahmed Scire Ahmed con 187 voti. (Sostituto: Hassan Ali Burale). — Mohamad Ali Farah con 48 voti. (Sostituto: Said Mohamed Haji).

304) - Scir degli «OSMAN MOHAMUD SAMANTAR OSMAN» (data 22-10-55). Presenti allo scir tribale n. 255 elettori. Capo eletto: SCIRE HAGI IUSUF, all'unanimità. Presenti allo scir politico n. 212 elettori. Rappresentanti elettorali eletti: — Mohamed Erzi Iusuf con 110 voti. (Sostituto: Mohamed Nur Iusuf). — Haji Nur Haji Iusuf con 102 voti. (Sostituto: Nur Haji Osman).

305) - Scir dei «SUACRON MOHAMUD ABDI SEMED» (data 22-10-55). Presenti allo scir tribale n. 257 elettori. Capo eletto: MADAR SCERMARCHE, all'unanimità. Presenti allo scir politico n. 198 elettori. Rappresentante elettorale eletto: — Salah Mohamed Hussien con 198 voti. (Sostituto: Giama Mohamed).

306) - Scir degli «OSMAN MOHAMUD NUR OSMAN» (data 30-10-55). Presenti allo scir tribale n. 426 elettori. Capo eletto: MUSSA ALI NUR, all'unanimità. Presenti allo scir politico n. 380 elettori. Rappresentanti elettorali eletti: — Nur Ali Nur con 190 voti. (Sostituto: Mohamed Iusuf Ali). — Iusuf Scirua Nur con 190 voti. (Sostituto: Ali Scirua Nur).

307) - Scir degli «OSMAN MOHAMUD HERZI ALI» (data 1-11-55). Presenti allo scir tribale n. 562 elettori. Capo eletto: HAGI NUR MOHAMED, all'unanimità. Presenti allo scir politico n. 523 elettori. Rappresentanti elettorali eletti: — Haji Mohamed Ahmed con 272 voti. (Sostituto: Haji Nur Mohamed). — Abdi Ahmed Mohamed con 251 voti. (Sostituto: Asci Ahmed Mohamed).

AVVISO

L'AFIS - Direzione Poste e Telegrafi - informa che il termine utile per la presentazione dei bozzetti relativi all'emissione di francobolli celebrativi dell'Assemblea Legislativa Somala, è stato rinviato al 30 novembre 1955.

I nuovi Capi Distretto di Chisimaio, Gardo, Afgoi e Hoddur

Nominati otto nuovi Vice Capi Distretto

Con provvedimento in corso sono stati disposti le seguenti nomine a Capo Distretto: Sig. AUOD HAGI MUSSA, da Vice Capo Distretto di Chisimaio a Capo Distretto; Sig. OMAR MOHAMED GULED, da Vice Capo Distretto di Gardo a Capo Distretto; Sig. MOHAMED IASSIN ABDI, funzionario presso la Direzione Affari Interni, è nominato Capo Distretto di Uanle Uen; Sig. BILLE MUSSA, da Vice Capo Distretto di Gellib, a Capo Distretto.

Con lo stesso provvedimento sono stati disposti i seguenti trasferimenti: Sig. ADDE MEGNE, da Capo Distretto di Uanle Uen a Capo Distretto di Afgoi; Sig. AHMED ADDE MEGNE, da Capo Distretto di Gellib a Capo Distretto di Hoddur.

Sono stati inoltre nominati Vice Capo Distretto: — per Bosaso: Sig. Mohamed Mussa Farah; — per Belet Uen: Sig. Mohamed Ali Daar; — per Bur Acaba: Sig. Ali Mohamed Halan; — per Brava: Sig. Abdi Gavere Diblave; — per Hoddur: Sig. Maslah Ali; — per Bullo Burti: Sig. Ali Hersi; — per Alula: Sig. Mohamed bin Seek bin Seek; — per Afmedo: Sig. Issa Mussa.

Come i nostri lettori avranno potuto rilevare, il nuovo provvedimento ha posti a capo di importanti distretti quali Afgoi, Hoddur, Chisimaio e Gardo, dei funzionari somali. Il processo di immissione nei posti di responsabilità di somali è quindi, all'infuori delle dichiarazioni rese alla stampa dall'Amministrazione della Somalia, in pieno svolgimento ed in piena attuazione. L'aver posto dei funzionari somali a capo di Distretti che fino ad oggi l'opinione pubblica in generale aveva ritenuto «insomalizzabili», rappresenta per l'Amministrazione un coraggioso atto che certamente sarà apprezzato da tutti e rappresenta anche il più alto elogio ai giovani funzionari della Somalia che con la loro capacità ed il loro buon senso hanno saputo in breve tempo guadagnarsi un'ampia stima e posti di altissima responsabilità per la stessa vita economica del Territorio.

Nello scrivere queste parole ci è grato inviare ai nuovi Capi e Vice Capi Distretti il migliore augurio perché la loro opera, volta al superiore interesse del Paese, possa avere il più ampio successo.

Istituto Culturale e Sociale

Domani 24 alle ore 17.30 presso l'Istituto Culturale di Mogadiscio il dr. Bacchelli terrà una conferenza sulle iniezioni antitetiche.

Le cavallette

La Sezione Antiacridica dell'Alto Giuba ci comunica che nelle località di Scima e di Uage a circa 30 km. dal Distretto di Buracaba sono state trovate vaste zone, per una superficie di circa kmq. 5x5, zeppe di uova di cavallette.

Da Dolo apprendiamo che nella località di Ber Gobet a circa 10 km. da Dolo si sono averse ovodeposizioni, mentre a Lugh grosso sciami di cavallette giallo, proveniente da Lamulle ha sorvolato quel Distretto facendo ovodeposizioni a circa 80 km. da Lugh.

Dal Capoluogo della Regione, Baidoa, apprendiamo che sciami di cavallette giallo proveniente da Nord-Ovest, dopo aver sorvolato la zona di El Wak si è diretto verso il confine col Kenya posandosi prima a Buloghedudo facendo ovodeposizioni.

La Sezione Antiacridica della Regione dell'Hiran ci comunica che la regione è gravemente infestata da cavallette che minacciano la distruzione delle sciambe. Dal Mudugh ci informano che sciami giallo di cavallette, proveniente da Ovest, dopo essersi posato nella zona di Godinlave, nel Distretto di Dusa Mareb, è ripartito diretto ad est.

Bollettino Meteorologico

del giorno 22 novembre 1955

Temperatura massima	29.5
Temperatura minima	24.7
Vento prevalente NE km/ora	11.5
LIVELLO DEI FIUMI	
Uebi Scebeli	
Belet Uen	m. 0.60
Giuba	
Lugh Ferr.	m. 2.30

Provvedimenti di immediata attuazione per la lotta contro il tracoma nelle Scuole di Mogadiscio

Accertamenti sanitari condotti con cura in tutte le scuole di Mogadiscio hanno dimostrato che il numero degli alunni affetti da tracoma non è superiore a quello che si era riscontrato nei due precedenti anni scolastici. Pertanto, l'allarme che si è diffuso al riguardo in una parte della popolazione, è ingiustificato.

A ogni buon fine, gli organi sanitari e scolastici dell'Amministrazione hanno ritenuto opportuno di adottare alcuni provvedimenti intesi a intensificare la lotta contro il tracoma in modo da poter evitare, nel campo scolastico, il diffondersi del contagio e specialmente sottoporre gli alunni malati a una cura più intensa e a un controllo più efficace.

Sono state istituite classi speciali per i tracomatosi in tutte le scuole elementari della città e pertanto tutti gli alunni delle scuole elementari, sia di tipo italiano che somalo, che risultino affetti da tracoma saranno avviati a tali classi speciali dove riceveranno anche le cure prescritte. Nelle scuole secondarie, nelle quali il numero degli alunni ammalati è irrilevante, gli stessi saranno sottoposti a visita dall'ufficio sanitario e potranno essere riammessi a scuola solo se non abbiano secrezione in atto. Per gli alunni che saranno riammessi alle scuole sono state impartite dettate

gliate disposizioni per evitare ogni possibilità di contagio.

Ad ogni modo particolari disposizioni riguardano l'obbligo di praticare le cure che ai ragazzi ammalati saranno indicate dallo specialista.

L'Amministrazione intende a questo proposito seguire una linea di particolare rigore e quindi per la più piccola inosservanza alle prescrizioni mediche gli alunni saranno senz'altro allontanati dalle scuole.

Di questo concetto è bene che i genitori si rendano pienamente conto per evitare recriminazioni o reclami che non sarebbero poi presi in considerazione dall'Amministrazione. L'interesse sociale di difendersi dal tracoma deve prevalere sull'interesse personale di mandare i figlioli a scuola.

Radio Mogadiscio

- Trasmissione in lingua somala
- 16.30 - Recitazione del Corano
 - 16.35 - Giornale Radio
 - 16.55 - Hello (duetto)
 - 17.05 - Nozione di istruzione scolastica
 - 17.15 - Canzone moderna somala
 - 17.25 - Gabai
 - 17.35 - Notiziario vario
 - 17.45 - Canzone Bagjuni
 - 17.50 - Gurou
 - 18.00 - Fine della trasmissione
 - 19.00 - Recitazione del Corano
 - 19.05 - Giornale Radio
 - 19.25 - Hello (duetto)
 - 19.35 - Notiziario vario
 - 19.45 - Canzone moderna somala
 - 19.55 - Gabai
 - 20.00 - Fine della trasmissione
- Trasmissione in lingua italiana
- 20.00 - Giornale Radio
 - 20.10 - «Il Tabarro» opera in un atto di Giacomo Puccini.

Arrivi e Partenze

Con l'Alitalia diretta a Roma sono partiti: Lidia Gilberti, Elisabetta Gilberti, Raffaele Cacciapuoti, Carlo Ferrarappa-Sandri.

Schermi e Ribalte

DONNE SENZA VOLTO
Il film, francese da dimenticare, è ambientato nell'atmosfera di Nantes, nel Dipartimento della Loira inferiore ed all'estuario del fiume omonimo.

Una storia greve, pesante, farraginoso e raccontata male dal regista Jean Gourguet che si è servito della formula più convenzionale e confusa.

Siamo in pieno «fumetto», con madre sedotta giovane e belloccia, sfruttatore di donne del tipo proprio provinciale, esfidanzato che deluso nell'amore si arruola in Marina e finisce nostro.

Poi c'è la bambina, la innocente figlia della colpa, la quale è oppressa dall'affetto di una tardoncella ricca e sterile che vorrebbe adottarla e sottrarla così all'ambiente di povertà e di vizio.

La vicenda si snoda con lentezza ed espressione elementare per giungere ad una conclusione patetico-chirurgicopoliziesca.

Claudine Dupuis, la protagonista, non è stata da Madre Natura dotata di qualità tali, voci artistiche, vuoti fisiche da giustificare il primo ruolo nemmeno in un brutto film.

La fotografia è dilettantesca, così come la sceneggiatura sembra tratta con un metro elementare ed assolutamente privo di mestiere.

Non è facile definire l'elemento di giudizio in un film di questo genere ed a quanto sembra il pubblico dell'ultimo spettacolo ha accolto la fine, scuotendosi dal torpore depressivo, con ironico ed amarissimo applauso. Una reazione più che giustificata, anche se tutti i film non possono reggere al confronto con i capolavori.

Municipio di Mogadiscio

Il Commissario avverte che il termine di scadenza del concorso per due posti di messo municipale per la riscossione di imposte, tasse, tributi locali e proventi vari, di cui al bando di concorso del 1° ottobre 1955 è prorogato alle ore 13 del 30 novembre p.v.

IL COMMISSARIO

Spettacoli d'oggi

- CINEMA BENADIR - «Sua Altezza» ha detto: No!». A colori.
- CINEMA CENTRALE - «La fossa dei dannati».
- CINEMA EL GAB - «Sinbad the Sailor» - Film indiano.
- CINEMA HADRAMUT - «Hulchul» - Film indiano.
- CINEMA TEATRO HAMAR - «Donna senza volto».
- SUPERCINEMA - «Foglio di via».

SUPERCINEMA
OGGI dalle ore 20
Il più sentimentale ed appassionante dei film!
Una storia sincera e commovente!
FOGLIO DI VIA
Con: Cosetta GRECO - Massimo SERATO - Renato BALDINI

UOMINI DEL GIORNO

MOHAMMED BEN YOUSSEF

Il 6 novembre il ministro degli Esteri francese Antoine Pinay ha comunicato ufficialmente la decisione del governo di Parigi di rimettere sul trono sceriffiano Sidi Mohammed Ben Youssef, deposto il 20 agosto 1953, annunciando nel contempo il suo prossimo ritorno nel Marocco previsto per il 18 novembre alla vigilia cioè del ventottesimo anniversario della sua prima ascesa al trono. La decisione francese non ha destato grande sorpresa. Gli onori tributati al suo arrivo a Nizza dall'esilio malgascio di Antsirabe e gli ultimi eventi marocchini avevano chiaramente indicato fin dal 31 ottobre scorso che il governo Faure intendeva riconoscere in Sidi Mohammed Ben Youssef il sultano del Marocco. Caduto con la volontaria abdicazione di Ben Arafat Postacolo giuridico che esisteva ad un pronto reinsestimento del sultano deposto, Ben Youssef, grazie all'unanimità di consensi di cui gode nel Marocco, ha così visto realizzarsi la sua restaurazione a soli venticinque mesi dalla deposizione.

Terzo figlio del sultano Mulaj Youssef Ben Hassan, Sidi Mohammed è nato a Rabat nel 1911. Alla morte del padre avvenuta a Fez il 17 novembre 1927 egli non sembrava avere serie probabilità di succedergli, anche perché il primogenito Mulaj Idriss era notoriamente persona grata a Parigi, che lo riteneva più propenso ad una collaborazione attiva con la Francia. Non poca meraviglia provocò quindi la decisione del Consiglio degli ulema, che proclamò il 18 novembre 1927 Sidi Mohammed quindicesimo sovrano della quinta dinastia alawita. All'elezione fu attribuito il significato di un compromesso tra le varie tendenze degli ulema marocchini, ba-

sato sull'età del designato, che avrebbe richiesto per molti anni ancora la tutela del gran visir. Nel 1931, raggiunta la maggior età, Sidi Mohammed pose fine a questa semi-reggenza, senza peraltro licenziare il gran visir né mutare di molto la sua politica verso la Francia. Per un decennio il suo regno procedette in modo assai tranquillo e mentre i residenti governavano, di fatto, il suo paese, il sultano non trovò e nemmeno apparentemente cercò occasione alcuna di farsi notare.

La seconda guerra mondiale, che offrì al movimento nazionalista marocchino l'occasione di manifestarsi pienamente, dovea mutare l'atteggiamento repressivo del sultano a farne uno dei campioni dell'indipendenza e della revisione del trattato di Fez del 20 marzo 1912. Elementi importanti di tale mutamento furono la fondazione, alla fine del 1943, del partito Istiqlal e la pubblicazione, nel gennaio seguente, della Carta del nazionalismo marocchino che rivendicava per il Marocco la libertà e l'indipendenza tramite l'abolizione del regime di protettorato. Le famose dichiarazioni di Tangeri del 9 aprile 1947 — essere ormai giunto per il Marocco il momento di ottenere il riconoscimento dei suoi pieni diritti — seguirono ad un tempo il completo allineamento di Sidi Mohammed con le rivendicazioni nazionaliste.

Per stroncare l'intransigenza del sultano, il governo di Parigi tentò la politica della forza, inviando a Rabat il 14 maggio 1947 quale residente generale il gen. Juin, decisamente ostile ad ogni sostanziale evoluzione dei rapporti franco-marocchini, con l'unico risultato però di rafforzare maggiormente Sidi Mohammed nelle sue posizioni nazionalistiche.

Fin dal gennaio 1951 Juin minacciò di deporre il sultano, se questi non avesse chiaramente condannato l'azione dell'Istiqlal e abbandonato ogni proposito di indipendenza. Il 25 febbraio successivo, in appoggio delle richieste del residente, tribù berbere alle dipendenze del pascià di Marakesc El Glaoui iniziarono la marcia sulla capitale. L'intervento di Parigi non permise allora alla manovra di svolgersi fino alle estreme conseguenze. Ma due anni dopo una manovra analoga, sempre ispirata dal gen. Juin ed appoggiata da El Glaoui portava alla deposizione e all'esilio di Sidi Mohammed Ben Youssef (20 agosto 1953). Privato dei diritti religiosi e di nascita da un Consiglio degli ulema, Sidi Mohammed venne esiliato prima in Corsica e poi nel Madagascar, ad Antsirabe, dove poté assistere all'aggravarsi della crisi dei rapporti tra Parigi e Rabat, al moltiplicarsi delle difficoltà del suo successore Ben Arafat ed infine al graduale affermarsi nel governo francese della convinzione che la crisi marocchina poteva essere risolta soltanto con una nuova, audace politica, di cui la sua restaurazione sul trono doveva essere la prima tappa.

ATTI DA IMITARE

Portano a scuola sulle spalle un compagno paralizzato alle gambe

Reggio Calabria, novembre.

Fra i tanti fatti ed episodi di brutalità e di delinquenza di cui sono piene le cronache dei giornali, ogni tanto emerge un episodio di bontà e di amore.

Questa volta ne sono stati meritevoli ed ammirevoli protagonisti due scolari di Sant'Alessio di Aspramonte, Natale Sinitropi e Vincenzo Attina, che per quattro anni di seguito hanno portato a scuola, caricandosi a turno sulle spalle, un loro coetaneo che ha le gambette paralizzate dalla poliomielite e che altrimenti sarebbe dovuto rimanere a casa, afflitto da un duplice dolore.

L'episodio, portato a conoscenza del Centro dell'Apostolato della bontà, è valso ai due ottimi scolari dal cuore aperto a così delicati sentimenti di fraternità e di amore, il « Premio della bontà » che sarà loro consegnato nei prossimi giorni nel Teatro Comunale « Francesco Cilea », nel corso di una cerimonia organizzata allo scopo.

Un fatto commovente ed esemplare sarà illustrato e magnificato dall'on. Greco, delegato regionale del Centro dell'Apostolato della bontà. La manifestazione, che certamente richiamerà in Teatro una folla di cittadini, è organizzata dalla delegazione provinciale dell'Apostolato stesso, rappresentata dal Dott. Luigi Sorgona.

Notiziario delle Nazioni Unite

TRIBUNALE DELL'AIA E TRIBUNALE DELL'ONU.

L'Assemblea Generale dell'ONU ha approvato con 33 voti contro 17 e 9 astensioni un emendamento allo statuto del Tribunale Amministrativo dell'Organizzazione. In virtù di tale emendamento — proposto dagli USA, ed appoggiato dalla Gran Bretagna, dal Pakistan e dall'Argentina — sarà ora possibile ricorrere al Tribunale dell'Aia contro le decisioni di quello dell'ONU, i ricorsi dovranno però essere approvati dal Comitato Direttivo delle Nazioni Unite.

E' stato invece respinto un progetto di risoluzione belga che proponeva di chiedere alla Corte dell'Aia se l'emendamento approvato fosse conforme alla Carta dell'ONU, gli USA hanno proposto l'emendamento in questione ritenendo ingiustificate le recenti decisioni del tribunale dell'ONU a favore di alcuni funzionari del l'Organizzazione licenziati tempo addietro per ragioni politiche.

Nella stessa seduta l'Assemblea Generale ha approvato a forte maggioranza alcune risoluzioni adottate dalla Commissione di Tutela. Queste risoluzioni rispecchiano nel loro insieme l'intenzione della maggioranza dei membri dell'As-

semblea di ottenere sempre più numerose e dettagliate informazioni, sulle condizioni esistenti nei territori non autonomi, sugli sforzi compiuti dai paesi amministratori e sulle necessità dei popoli di questi territori, il mandato del competente « Comitato per le Informazioni » è stato confermato per altri tre anni. Il suo rapporto per l'anno decorso è stato approvato.

La Commissione di Verifica dei Poteri ha ratificato da parte sua le credenziali dei vari paesi membri, respingendo una obiezione del delegato sovietico contro quelle dei rappresentanti della Cina nazionalista.

INCHIESTA SUI PRODOTTI CHIMICI USATI PER I CIBI

Due organizzazioni ausiliarie delle Nazioni Unite, quella Mondiale della Sanità (W. H. O.) e la FAO, hanno deciso di unire le proprie forze per condurre una serie di indagini sulla sicurezza e bontà di alcuni aggiuntivi chimici dei cibi e ciò per venire incontro a una crescente richiesta fondata sui timori del pubblico per l'impiego di chimici nocivi nella industria alimentare.

Questi aggiuntivi chimici sono in grande uso in molti paesi, sia per la colorazione che per la preservazione dei cibi. Negli Stati Uniti se ne contano almeno 800, in Svezia 500 e in Germania ben oltre mille. Essi non sarebbero sempre autorizzati dalle autorità preposte al controllo dell'alimentazione nei vari paesi.

UN GRUPPO DI STUDIO DELL'O.M.S. PER LA TUBERCOLOSI

L'Organizzazione Mondiale della Sanità di Ginevra ha annunciato che un gruppo di studio sulla lotta antituberculosa si terrà dal 28 novembre al 2 dicembre 1955 nel Lussemburgo. Scopo della riunione sarà lo studio delle attuali tendenze della epidemiologia della tubercolosi, in vista di migliorare i metodi di lotta contro questa malattia.

Attualmente in Europa la mortalità causata dalla tubercolosi è diminuita considerevolmente, ma il numero delle persone che contraggono questa malattia non accenna a diminuire. Le statistiche delle cause di decesso, utilizzate precedentemente per misurare la ampiezza del problema, onde registrare i progressi raggiunti e calcolare il numero di letti in ospedali da prevenire per i tubercolotici, hanno perduto molta della loro importanza.

AFRICA DEL SUD-OVEST

La Commissione di Tutela ha approvato una risoluzione nella quale raccomanda che l'Africa del sud-ovest sia posta sotto la tutela dell'ONU. La Commissione afferma inoltre che per modificare lo status internazionale di questo territorio sarebbe preferibile porlo sotto il regime internazionale di tutela mediante un accordo concluso conformemente alla Carta dell'ONU.

La Commissione ha approvato con 40 voti contro 2 (Unione Sudafricana e Belgio) e 10 astensioni questa risoluzione, proposta da un gruppo di potenze arabo-asiatiche e dell'America Latina.

La delegazione sud africana ha già dichiarato che il governo di Pretoria non prenderà in considerazione questa risoluzione. Sebbene il mandato sull'Africa del sud-ovest affidato all'Unione Sudafricana dalla Società delle Nazioni abbia avuto fine con la Società delle Nazioni stessa, l'Unione Sudafricana ha continuato effettivamente ad amministrare questo Territorio conformemente al mandato, e non ammette altro regime per l'Africa del sud ovest.

ESTRATTO DALLE ALGHE MARINE

L'aperitivo per gli obesi

Un chimico svedese, magro come un'acciuga, ha scoperto che le alghe marine hanno la proprietà davvero mirabile di far dimagrire la gente. E' strano che proprio in Svezia siano stati fatti studi per venire in aiuto degli obesi. E' noto, in fatti, che i nordici non hanno mai avuto eccessive preoccupazioni per il problema della linea, essendo loro invidiata caratteristica il tipo fisico dalla struttura fortemente longilinea, del tutto priva di grasso. E' molto probabile che il chimico svedese che si è dedicato alle ricerche, sia stato spinto più che altro dal desiderio di giovare in qualche modo ai grossi calibri che pullulano nei paesi del Mezzogiorno a clima caldo, dove la tavola costituisce una tradizione.

Il nuovo prodotto sarà lanciato tra qualche tempo in tutte le farmacie della Scandinavia e avrà il nome programmatico di « Minus ». In laboratorio, esso è contraddistinto dalla sigla H. 54.

La novità consiste nel fatto che, oltre a far dimagrire, la medicina non reca alcun nocimento all'organismo e pertanto potrà essere acquistata senza ricetta medica. Tale particolare assicura in partenza il successo alla specialità anche perché in Svezia sono pochi i prodotti farmaceutici di libero commercio. Come è accaduto per la penicillina, il « Minus » è stato scoperto per puro caso dal chimico Horger Nystrom, il quale nelle sue ricerche è stato assistito da un medico che è l'uomo più grasso di Stoccolma. Il dott. Backstrom ha voluto sottoporsi per primo all'effetto del prodotto, quando era ancora nella fase di studio. Egli assicura di essere diminuito, nel giro di due mesi, di oltre 25 chilogrammi, avendo portato la propria mole da un quintale a 75 chilogrammi, bene distribuiti attorno alla sua struttura ossea.

Tempo fa, il dott. Nystrom era intento ad effettuare alcune ricerche di laboratorio, quando fece cadere per errore alcune gocce di acido muriatico su un altro acido, che si estrae dalla flora subacquea, come le alghe, e che è solubile nell'acqua. Il chimico si avvide che l'acido muriatico, entrando in combinazione, assumeva l'aspetto di una sostanza gelatinosa, che si sciolse in acqua dopo aver mantenuto per

qualche tempo la sua consistenza. Ai suoi occhi la scoperta apparve importante.

Pensò, infatti, che l'acido muriatico si trova in modeste quantità anche nello stomaco umano. Versando su di esso egli arguì — l'acido estratto dalle alghe marine, si sarebbe potuta ottenere la famosa sostanza gelatinosa, che, gonfiando con la sua consistenza lo stomaco, avrebbe evitato gli stimoli dell'appetito che impediscono alle persone obese nonostante la buona volontà di limitarsi nel mangiare. Il chimico si mise subito all'opera e, realizzato il prodotto, si rivolse all'amico Backstrom, irrimediabilmente afflitto dall'obesità, chiedendogli se desiderava sottoporsi all'esperimento.

Backstrom, che aveva tentato ogni sorta di cura per liberarsi di qualche chilo di lardo rovinandosi nel tentativo i reni il cuore ed i nervi, si dichiarò lieto di fare da cavia. Il vantaggio riportato dal medico gigante fu enorme. In Svezia, corre voce che anche il Presidente Eisenhower abbia usato il prodotto.

Il « Minus » ha un odore invitante, ma il suo sapore è sgradevole. La ditta che lo fabbrica però ha provveduto a correggerlo con aromi di frutta, che lo rendono accessibile al palato. Esso va sorbito prima dei pasti come un aperitivo. Il suo effetto è perfettamente contrario a quello degli aperitivi normali. Infatti, invece di acutizzare l'appetito, lo riduce dando al paziente la sensazione di avere lo stomaco pieno.

Tra qualche mese, le persone pingui di tutto il mondo potranno forse entrare in un bar ed ordinare sic et simpliciter un bicchierino di « Minus » con il preciso scopo di allontanare ogni desiderio morboso di divorare all'ora del pranzo bisticche e pollastri. Forse l'unico Paese dove il « Minus » — nonostante la mole notevole dei cittadini — è destinato a non aver fortuna è proprio l'Italia. Tutt'al più, il prodotto svedese, come il fungo cinese, troverà simpatizzanti nei quartieri alti di Roma e di Milano, tra le avventi signore che dividono il tempo tra l'equitazione e il golf e controllano ogni sera, dinanzi allo specchio, anche le più insignificanti variazioni, che subisce ogni ventiquattro ore la loro linea.

Dalla corriera a cavalli all'autocorriera

Zurigo, novembre.

Nel museo nazionale di Zurigo sono conservate le vecchie corriere postali a cavalli che sino ai primi tempi di questo secolo erano il mezzo ordinario di trasporto su strada. A vederle, sembrano strani oggetti preistorici; e appartengono invece alla storia di ieri, un ieri recentissimo e tuttavia straordinariamente remoto.

In un recente congresso mondiale di studi sulla strada si è fatto notare l'incredibile, quasi improvviso progresso che hanno compiuto le comunicazioni: le strade hanno veduto — e seppellito — una straordinaria rivoluzione dei mezzi di trasporto, del traffico, della tecnica stradale. E in alcuni Paesi non si può dire che le strade abbiano molto progredito dall'epoca delle diligenze. Soltanto oggi la viabilità si è imposta con prepotenza all'attenzione di tutti, con le esigenze sempre crescenti del traffico e della incolumità pubblica. Ma visitando il Museo nazionale di Zurigo si deve riconoscere che la Svizzera, insieme alla rete esemplare dei suoi autoservizi postali (eredi diretti del corriere postale a cavalli), ha disposto da tempo una rete stradale modernamente tracciata ed in continuo miglioramento.

Nel 1952 si pubblicava a Colonia la prima edizione francese di un libro destinato ad una singolare fortuna, oggi più viva che mai, malgrado cospicue concorrenze: il *Manuale del viaggiatore in Svizzera* di Karl Baedeker. I primi viaggiatori che adoperavano questa originale guida sapevano tutto sui servizi della diligenza federale, che dal 1849 era sotto il controllo dello Stato e regnava sovrana nel campo dei trasporti pubblici — malgrado che da cinque anni già il fumaio affusolato del treno Zurigo-Baden eruttasse nuvole di fuligine sulla campagna di Argovia — e non si parlava ormai che di grandi progetti di nuove ferrovie. Ma la giovane Confederazione utilizzava intanto come meglio poteva i molteplici e disparati veicoli ereditati dalle poste cantonali. In gran parte si trattava di enormi carrozzoni per diciottaventi posti al coperto e all'aria aperta sulle parti superiori del veicolo. Sulle strade secondarie circolavano il « pavillon », a sei-otto posti; o la leggera berlina, il calesse a quattro posti, il piccolo « cabriolet », la carrettella berneese a due posti. V'era una certa disciplina ed anche una certa gerarchia a bordo delle corriere postali, anche quando dai pesanti carrozzoni, veri fortili ambulanti, dove non v'era angolo che non venisse occupato, si giunse a costruire veicoli più razionali a nove o dieci posti. Tre viaggiatori prendevano posto davanti, nel « coupe » anteriore, considerato come lo scompartimento di prima classe; sei altri occupavano il centro della vettura; un decimo viaggiatore poteva trovar posto

sul sedile del postiglione o, in certe vetture, su quello del conduttore, che era situato dietro. Questo viaggiatore, amante dell'aria aperta, prima di iniziare il viaggio doveva accordarsi col conduttore, padrone assoluto del convoglio. Quando costui cedeva il posto per andar a ficcarsi sull'imperiale, in mezzo ai bagagli, aveva diritto ad una piccola gratificazione: un franco per tappa. Il viaggiatore che prendeva posto accanto al postiglione aveva l'incarico di girare la manovella del freno nelle discese.

I meno favoriti erano i viaggiatori che occupavano i due posti di mezzo della parte interna; non soltanto non potevano veder niente del paesaggio, data la loro distanza dal finestrino; ma non avevano altro appoggio all'infuori delle spalle dei loro vicini, cosicché venivano sbalottati a destra e a sinistra ad ogni sobbalzo della vettura. Certo che lo spettacolo delle corriere in arrivo, in partenza, in viaggio, in sosta, era vivo e pittoresco. Un brillante scrittore, A. Müller così lo descrive (1865): « Tutto è vita e movimento; i postiglioni nelle loro giacche bigio-turchine bordate di rosso, dal capello incerato e rilucente, lucidano le briglie, preparano le fruste... I conduttori, dal tipo italiano, vestiti quasi con civetteria, vanno e vengono, cianciando come gazze ed ammucciando lettere, pacchi e sacchi nelle loro valigie. Gli stallieri in zoccoli danno l'ultimo tocco ai cavalli, con dei gridi d'incitamento — uüh!... eeh!... — che risuonanoagliardamente nel silenzio notturno. Un'animazione chiassosa si nota attorno alle grosse vetture, pronte tutte per la partenza per lo Spluga, per Tarasp, per Disentis, per il San Bernardino. I postiglioni, appollaiati sui loro seggi, stringono nel pugno le redini dei loro cinque cavalli, non attendono altro che il segnale. Pieno di sussiego, il mastro di posta, con una lista in mano, fa la chiama dei viaggiatori ed assegna a ciascuno il suo posto. Con grande fracasso e con emozionanti sobbalzi, il pesante veicolo traversa le vie della vecchia Coira accompagnato dal furioso abbaiare dei cani... ».

V'erano postiglioni famosi per il suono della loro cornetta; oggi la cornetta è divenuta il simbolo delle poste. Tutti gli anni si premiano i migliori « cornetti »; l'ultimo premio venne assegnato nel 1871. Pittori, poeti, musicisti s'ispirarono alle corriere. Il servizio delle corriere federali aveva un suo rigoroso orario di arrivi e partenze, distribuiva biglietti di viaggio da conservare per i vari controlli, accettava prenotazioni. E tali prenotazioni erano indispensabili per l'affluenza dei viaggiatori. Nel 1873 furono 1.463.415; nel 1910, 1.877.497. Ma erano ormai gli ultimi anni delle corriere a cavallo. Le autocorriere cominciarono a correre per le strade vetiche; nel 1931 trasportava-

no già quasi cinque milioni di viaggiatori annualmente. Le vetture della posta federale comparivano anche sulle strade d'Italia; nel 1914, allo scoppio della guerra, vennero sequestrate a Villa Chiavenna alcune corriere svizzere, restituite a malincuore; ma data la neutralità della Svizzera, non potevano essere trattenute.

Oggi le eredi delle corriere a cavallo sono forti macchine appositamente costruite per circolare su strade postali di montagna, provviste di tre freni indipendenti e potentissimi. I conducenti, che hanno preso il posto degli antichi postiglioni sono agenti provetti, espressamente istruiti e, durante il servizio, come i loro predecessori, non possono bere alcoolici né fumare. Anche essi suonano la cornetta; è una cornetta meccanica, ma l'arguto squillo suscita il ricordo dell'antica. E' invece del tutto cancellato il ricordo del tempo impiegato dalle antiche corriere. Oggi un'automobile postale impiega tre ore da Briga a Domodossola a traverso il Sempione; era un viaggio di giorni (da Ginevra a Milano, otto giorni!).

P. G. COLOMBI

Rivoluzione nel campo delle automobili?

Londra, 22.

L'interesse del mondo industriale, e in particolare di quello automobilistico, è oggi quasi completamente assorbito dalla notizia che il noto inventore inglese Ferguson sta completando la messa a punto di una automobile rivoluzionaria. Tanto più che quasi a sottolineare l'importanza dell'avvenimento il Ministro dei Trasporti inglese ha concesso al direttore della compagnia aerea nazionalizzata BOAC sir Miles Thomas di interessarsi al progetto come consigliere per la fabbricazione e la vendita della nuova vettura. Le uniche informazioni su questa nuova vettura, che appartiene ancora alla lista segreta della Ferguson Research Limited, sono state date appunto da sir Miles Thomas. Non si tratta di una automobile utilitaria e neppure di una vettura di tipo speciale. La novità riguarda la struttura generale che è ritenuta molto più sicura e comoda di quella convenzionale. Si tratterebbe cioè della combinazione di un sistema di sospensione altamente sviluppato, di un metodo per frenare con maggiore efficienza e di un tipo più efficiente di trazione. Un'altra delle virtù della nuova automobile consisterebbe nella eliminazione completa della scatola del cambio. Nel corso della sua intervista, sir Miles Thomas ha sostenuto in modo particolare l'importanza del nuovo sistema di freni i quali direttamente incorporati nella trasmissione eviterebbero molti degli incidenti oggi causati principalmente dalla perdita del controllo ogni qualvolta il guidatore deve frenare bruscamente.

« GANCI » Vetriere e Porcellane decorate - Soprammobili e oggetti ornamentali di fantasia.

Vetriere di MURANO: Maioliche e ceramiche delle migliori marche Italiane e straniere - Novità bi-jotteria e giocattoli.

I più belli e più graditi regali per qualsiasi ricorrenza.

Alla CARTOLERIA PORRO Hall Albergo Croce del Sud

In breve dal mondo

BERLINO. — Gli italiani Alfonso Bassi e Gualtiero Cristofolotti, giunti venerdì a Berlino, provenienti dall'Unione Sovietica, dove erano detenuti, ripartiranno in aereo alla volta dell'Italia in data da destinarsi. Il Bassi si recherà a Borgo Taro (Parma) ed il Cristofolotti a Merano.

BONN. — Sono in corso a Bonn conversazioni tra il sottosegretario del ministero dell'agricoltura americano, Earle Butz, e il ministro dell'agricoltura tedesco Heinrich Lübke sulla possibilità di collegare le forniture di armi pesanti americane alla repubblica federale per le sue future forze armate all'esportazione di prodotti agricoli americani.

FOGGIA. — Nove giovani di nazionalità jugoslava, dai quindici ai diciannove anni di età, sono sbarcati nella rada di Vieste, dopo aver compiuto la traversata dell'Adriatico a bordo di una barca a vela. I giovani provenivano da Vallegrande ed hanno chiesto asilo alle autorità italiane. Essi hanno dichiarato di aver abbandonato la patria per sottrarsi al regime di Tito.

PARIGI. — A Palazzo Chailiot si è avuta una riunione dei rappresentanti permanenti dei Paesi che fanno parte del Consiglio Atlantico nel corso della quale il direttore generale per gli affari politici ai Quai d'Orsay, Ambasciatore De Margerit, ha svolto una relazione a nome delle tre potenze occidentali, sui lavori della conferenza di Ginevra.

BELGRADO. — E' giunta a Belgrado una delegazione economica della Cina di Mao Tse Tung, con a capo il vice ministro del commercio estero, Kung Yuan. La delegazione, composta da sette membri, condurrà negoziati per la conclusione di un accordo commerciale e per i pagamenti jugoslavo-cinesi, accordo che sarà il primo nella storia dei due paesi.

BONN. — Un numeroso gruppo di industriali italiani e di dirigenti della confindustria sono giunti a Bonn. Scopo della visita è quello di studiare con personalità qualificate della economia tedesca problemi di collaborazione economica e produttiva italo-tedesca. Il gruppo guidato dal vice presidente della confindustria senatore Borletti, avrà anche contatti con personalità governative, tra cui quelle che si occupano di commesse statali.

ROMA. — Cinecittà si appresta a cambiar sede. Il Grande complesso industriale lascerà la zona di via Tuscolana per occupare più vasto appezzamento di terreno ricavato dalle riserve di caccia di Castelporziano, gratuitamente concesso dalla Presidenza della Repubblica. Il nuovo comprensorio si stenderà lungo il viale Cristoforo Colombo, la quale arteria che, attraverso la zona dell'EUR, unisce Roma al mare, raggiungendo in profondità la pineta ed il lido di Castel Fusano per un'area molto più vasta di quella oggi occupata. Ne risulteranno maggiori possibilità di sviluppo delle attrezzature tecniche ed artistiche.

STRASBURGO. — L'on. Giuseppe Pella (DC) ex Presidente del Consiglio italiano, è stato rieletto Presidente dell'Assemblea comune della Comunità del Carbone e dell'Acciaio.

ROMA. — Il Presidente della Repubblica Gronchi ha ricevuto al palazzo del Quirinale il Dr. Luigi Ottaviani, Ambasciatore d'Italia nell'Equador.

BONN. — Il Ministro federale per le questioni atomiche Josef Strauss, si recherà il 5 dicembre a Londra su invito del governo britannico per visitare gli istituti atomici del paese.

BONN. — La Banca di Emissioni Federale ha fissato in 15 miliardi il limite massimo della circolazione nella Repubblica Federale. La circolazione era stata elevata nel maggio di quest'anno da 13 a 14 miliardi.

KHARTUM. — Ottanta condannati a morte sono stati fucilati in varie prigioni del Sudan meridionale. Essi erano tutti accusati di avere ucciso sudanesi del nord durante la rivolta del corpo equatoriale nell'agosto scorso.

BONN. — Si è avuto il primo contatto tra le nuove forze armate della repubblica federale e il parlamento. I generali Speidel e Heusinger — gli unici che sino ad oggi siano stati nominati dal Presidente della Repubblica ed abbiano prestato giuramento — si sono

recati in abiti civili al palazzo del Bundestag dove hanno fatto visita al Presidente della commissione parlamentare della difesa deputato Jaeger.

MOSCA. — Il capo del governo sovietico Bulganin, il segretario del partito Kruscev e gli altri membri della delegazione sovietica hanno lasciato la capitale indiana — a quanto si apprende da Nuova Delhi — per un ampio viaggio nell'India.

NEW YORK. — Si è avuta notizia ufficiale da Tokio della rielezione del primo ministro Hatoyama da parte del parlamento. E' così terminata la crisi governativa nipponica.

NEW YORK. — Rappresentanti delle delegazioni della Gran Bretagna, Stati Uniti e Canada all'ONU si sono riuniti allo scopo di raggiungere un accordo sull'ammmissione di nuovi membri dell'organizzazione mondiale.

ROMA. — Il Presidente del Senato Merzagora presiederà una riunione dei capi dei gruppi parlamentari del Senato e della Camera e dei segretari dei partiti per un ulteriore esame del problema della elezione dei giudici della Corte Costituzionale. Alla riunione presenzierà anche il Presidente della Camera Leone. Intanto il Senatore Merzagora approfitterà della ripresa dei lavori parlamentari per il senato e per la camera, per avere colloqui personali con i rappresentanti dei gruppi parlamentari.

TRENTO. — Una colossale carota, dal peso di oltre quattro chilogrammi, è stata raccolta in un orto di Mattarello. Il fenomenale legume, esposto nella vetrina di un fruttivendolo, ha destato grande curiosità.

FIRENZE. — A Firenze la temperatura è scesa sotto zero.

GENOVA. — I cantieri navali Ansaldo di Genova Sestri hanno ricevuto l'ordine da parte della società inglese Petroleum Steamship Co. per la costruzione di una nuova petroliera da 35 mila tonnellate. Come noto, la medesima società britannica aveva già com-

missionato agli stessi cantieri Ansaldo due altre petroliere di uguale tonnellaggio. Attualmente nei cantieri Ansaldo nove grosse unità si trovano sugli scali mentre altre otto sono in allestimento. Inoltre altre 18 unità già ordinate attendono di entrare in fase di lavorazione.

PARIGI. — Come previsto, il primo ministro Ben Sliman e i membri del consiglio del trono hanno rassegnato le dimissioni nelle mani del Sultano Ben Youssef.

LONDRA. — La visita del Capo del Governo norvegese Gerhardsen nell'Unione Sovietica non muterà la posizione della Norvegia in seno alla NATO. Lo ha dichiarato Gerhardsen al suo ritorno ad Oslo.

ROMA. — Il Presidente della Repubblica Giovanni Gronchi ha inaugurato al palazzo delle Esposizioni a Roma la settima quadriennale nazionale d'arte. La mostra, che resterà aperta fino all'aprile 1956, raccoglie in 95 sale 672 opere nuove, di cui 471 di pittura, 116 di scultura e 85 opere grafiche, di 386 artisti invitati. L'esposizione comprende inoltre mostre retrospettive ed una mostra antologica, anche esse eccezionalmente nutrite.

BUENOS AIRES. — La notizia secondo cui il gen. José Urunga, ex ministro dei trasporti, sotto il governo del gen. Lonardi, sarebbe stato arrestato, sembra trovare conferma. D'altra parte si smentisce categoricamente da fonte autorizzata che l'ex ministro della marina Leon Bengoa sia stato arrestato.

LONDRA. — Gran Bretagna, Stati Uniti e Canada costituiranno in collaborazione un nuovo gigantesco aereo a reazione per il trasporto di passeggeri oltre atlantico.

TEL AVIV. — Israele ha accettato, in linea di principio, il piano delle Nazioni Unite per una soluzione della situazione nella zona smilitarizzata di El Auja.

BONN. — Si conferma ufficialmente che il Cancelliere Adenauer riprenderà la sua attività, quale capo di governo, domani, giovedì.

L'on. Martino a Tokio

Continuazione 1ª pag. te a giustificare il particolare interesse dell'Italia a stringere speciali rapporti di collaborazione economica, finanziaria e tecnica con essi. L'Italia, avendo raggiunto un considerevole sviluppo nella sua attrezzatura industriale che per molti settori la pone ad uno dei primi posti nel mondo contemporaneo, è in grado di offrire a quei medesimi paesi i prodotti delle sue moderne industrie, specialmente nel campo dei manufatturati e degli utensili. Vi son quindi le circostanze obiettive per avviare proficue correnti di scambio con queste popolazioni che, avviandosi a raggiungere rapidamente un più alto livello di vita ed iniziando, nella maggior parte dei casi, appena ora il loro sviluppo industriale, presentano una complementarietà particolarmente interessante rispetto alla nostra economia.

Al Giappone, la cui posizione è del tutto diversa da quella dei suddetti paesi asiatici e che occupa fra essi una posizione di primissimo piano e del tutto particolare, ci lega poi una lunga ed ininterrotta amicizia ed una sperimentale collaborazione economica, le quali troveranno sicuramente in questa visita ulteriori motivi di rafforzamento.

Ma l'interesse dell'Italia verso il mondo asiatico è oggi determinato anche, e in larga misura, dallo sviluppo politico straordinariamente rapido ed attivo che in ogni campo tali paesi hanno assunto negli ultimi anni, durante i quali popolazioni già sottoposte a regimi coloniali od antiquati, hanno saputo

emanciparsi ed entrare nella vita internazionale come nuove e potenti forze che vi esercitano un notevole peso in piena indipendenza.

La visita in Estremo Oriente da parte del Ministro degli Esteri d'Italia potenza atlantica ed esponente attivo della comunità europea, è dunque una presa di contatto con le principali forze di questo Continente, antico e giovane al tempo stesso, ed ha un valore altamente politico che non deve essere sottovalutato. E noi esprimiamo qui l'augurio che questo viaggio sia strumento di intese e di amicizie sempre più strette e feconde con i vecchi e con i nuovi amici asiatici, che si riaffacciano oggi alla ribalta internazionale con tutto il peso del loro rinnovato prestigio.

Avrete di nuovo in mano la chiave della FORTUNA TOTOCALCIO ricomincia a distribuire MILIONI

Ricevitorie in Mogadiscio: Cartolerie Impero - Ala Bar - Bar Fiat - Bar Impero Bar Roma - Bar Savoia

E' in vendita presso la « Libreria Porro »

“Il Somalo della Somalia”

grammatica e testi del Benadir, Darot e Dighil di Martino Mario Moreno

Prezzo: So. 10.

Il ricavato della vendita sarà totalmente devoluto per beneficenza.

basstقلالها التام . فليس من المستبعد ان يكون ذلك ضمن سنة ١٩٥٧ ، ثم ختم السفير حديثه معبرا عن ثقته التامة بمستقبل الدولة الصومالية المسندة الى ذكاء مواطنيها وحسن مشيئتهم وحماسهم ، وخصوصا الى طبعهم السليم .

منحيتان دراسيتان للدراسات العالية

مهدات من الحكومة الهندية تحيط ادارة النمو الاجتماعي - مكتب المعارف العمومية - علم المهتمين بالامر بأن حكومة الهند قد قدمت منحيتان دراسيتان للدراسات العالية ، للطلاب القادمين من الاقطار الكائنة تحت لادارة الوصية .

وتحتاج من المتسابقين للحصول على المنحة الدراسية المهدات من الحكومة الهندية، المؤهلات التالية : (١) شهادة المدرسة الوسطى . (٢) أن لا يقل عمر الطالب عن ١٩ عاما . (٣) أن يكون الطالب مجيدا للغة الانجليزية .

وتبلغ قيمة المنح الدراسية ٢٠٠ ربية شهريا أثناء الإقامة في الهند ، وسيكون على عاتق الحكومة الهندية نفقات السفر ذهابا وايابا .

على الراغبين في الحصول على المنحة الدراسية المذكورة ، أن يقدموا طلباتهم مكتوبة على ورقة بسيطة موجهة الى ادارة النمو الاجتماعي - مكتب المعارف العمومية - في ميعاد غايته يوم ٥ ديسمبر من الشهر المقبل .

والذين يريدون الاستعلامات ، عليهم أن يتصلوا بمكتب المعارف (غرفة رقم ٥٨) ادارة بلدية مقدشوه

اعلان

لارضاء جميع الطلبات المقدمة من المواطنين ، سيمارس مكتب الصحة التابع للبلدية ، لاي طالب التطعيمات ضد التيتانو .

وكيفية التطعيمات المذكورة، التي ستجرى في يومي الخميس والسبت من الساعة ٧ر٣٠ الى الساعة ٨ر٣٠ ، ستمارس من الضابط الصحي .

هذا وقد حددت التعريف في صومالي ١٠ ، وذلك لسلسلة من ثلاثة حقن متضمنة العلاج ، وصومالي ٥ للكشف السنوي من الاستدعى .

هذا ولا زالت تمارس مجانا التطعيمات ضد التيتانو للنساء ، الحاملات .

رئيس البلدية : كارلو فيكو

صوماليا ستتعلم بحكومة لها قبل انتهاء الانتداب الحالي بكثير

انتخاب البرلمان في شهر فبراير القادم، تصريحات السفير انزولوتي حاكم ادارة صوماليا

«نقل هنا الجزء الضروري من التصريحات التي أدلى بها صاحب السعادة الحاكم الاداري انزولوتي لمجلة التيمبو» .

ستظفر صوماليا بحكومة لها مؤلفة من ساسة ممثلين لمختلف تيارات البلاد السياسية ، وذلك قبل آخر سنة ١٩٦٠ بكثير ، أي قبل الاجل الذي ضربته جمعية الأمم المتحدة للصوالية الإيطالية .

وقد أعلن بهذا الاختبار الخطير الذي تأهب الادارة لاجراجه الى حين العمل السفير انزولوتي نفسه في حديث له الى السنيور ديمانيونيل بونفيليو ، مدير وكالة الأنباء الصومالية .

لقد بين السفير انزولوتي، على وجه عام ، البرامج التي قد عقد العزم على تنفيذها في القرب العاجل في صوماليا في الميدان الاجتماعي والسياسي ، فقال انه بعد ان قامت الادارة بتظيم امور المعارف والمدارس ،

تنظيما من شأنه ان يخلص من آفة الامة عددا متزايدا من الاشخاص ، وبعد قيامها بتمهيدات طرق الدراسات الرفيعة لذوي العزم والقدرة ، أخذت توجه عنايتها ، قبل كل شيء الى تسهيل الاسباب للنهوض بمستوى المعيشة في البلاد ، حتى يجيء مناسباً لامكانية تحسين موارد البلاد الاقتصادية .

ثم قال انه في الميدان السياسي أخذت الادارة تفتح ابواب المنصب العامة على مصراعها لمن اتوا اعدادهم في المعاهد المختصة لذلك والحاقهم بجانب موظفيها حتى يمتحنوا تمهنا جديا يهتدون منه الى شغل المناصب الرفيعة والاضطلاع بمسؤوليتها .

ففي صوماليا ، في الوقت الحاضر ، عدد كبير من الموظفين يتقلدون مناصب حكومية بمعنى الكلمة ، كوكلاء رؤساء النواحي ، ورؤساء النواحي ، بل وصلنا ، عن طريق اختبار موفق ، الى جعل احد الصوماليين حاكما لاحدى مناطق البلاد ، وهو منصب مماثل لمنصب رئيس مقاطعة في اوربا .

ثم قال حاكم الادارة انه قبل شهر يونيو القادم ستمهد ادارة صوماليا الفرعية الى موظفين صوماليين -

وحينئذ تكون الانتخابات السياسية (وهي الاولى من نوعها في تاريخ البلاد) قد تمت فأوجدت الجمعية التشريعية الاولى في صوماليا .

وأضاف الى ذلك قوله ان هذه الانتخابات ، أي التي تجرى عن طريق الجمعيات المسماة بالشير ، هي الآن في سبيل التنفيذ لدى

القبائل الرحل الذين لم يجز بعد احصاؤهم في دفاتر البلديات . وغاية هذه الانتخابات الجارية ضمن القبائل الرحل هي تعيين الممثلين الذين سيحملون الى الاقتراع اصوات متخفيهم من الدرجة الاولى . وعلى ذكر هذه الانتخابات ، قال حاكم الادارة بمزيد الارتياح انها قد جرت حتى الآن في نظام وهدوء مدهشين بالنظر الى حداثة عهدهم بهذه التجربة . ثم قال : وعلى كل فالصوماليون قدامى العهد بالديمقراطية فأنهم لم يبرحوا في ماضيهم يعينو شيوخهم عن طريق الانتخابات . وفي القبائل التي تنقل فيها المناصب ابنا عن أب عن طريق الوراثة فان تولية هذه المناصب لم تجر الا بعد تصديق الانتخابات عليها عن طريق الشير . ولو كانت هذه الانتخابات شكلية لا غير . أما الانتخابات المباشرة فانها لا زالت تجرى في المدن والمراكز التي جرى فيها احصاء سكانها فلكل مواطن ان يصوت في هذه الانتخابات لمن يشاء من المرشحين فهذه الانتخابات وتلك ستؤلف جمعية تمثيلية ذات ستين عضوا تكون سلطاتها التشريعية واسعة النطاق . وستتيح هذه الجمعية للادارة ان تشرع في اقامة تجربة ذات بال . وفي الواقع سيطلب الى هذه الجمعية بأن تشير الى ساسة صوماليين لتأليف ما يمكن اطلاقه «وزارة تعهدية» . ويمكن القول بأن ادارة صوماليا في الوقت الحاضر ، مؤلفة بحيث تمثل مصالحها نواة مصالح الحكومة الصومالية القادمة ، سواء أكانت هذه المصالح تخص بالشؤون الداخلية أم تعلق بالتوسع الاقتصادي أم الشؤون القضائية والمالية الخ .

وسيجعل بجانب الموظفين الإيطاليين الموظفون الذين ستعينهم الجمعية حتى يطلعوا على سير الاعمال في المكاتب والاشتراف في القرارات ، وجملة القول ان يتعلموا القيام بمنصب وكلاء الوزراء قبل قيامهم بمناصب الوزراء . ثم قال الوزير انزولوتي: انه اذا اسفرت هذه التجربة عن نتائج مرضية وافية للفرض المقصود لكان من الممكن ان تظفر صوماليا بحكومة ذاتية تضطلع بمهمتها قبل سنة ١٩٦٠ وهي الميعاد المضروب لظفر صوماليا

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

TELEFONI
 DIREZIONE 4.15.21
 REDAZIONE & CROCIATA 4.15.78
 AMMINISTRAZIONE 4.15.82

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA Via Piemonte - Pubblicità: Libreria «Impero» - Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono n. 93 - Tariffe per cm. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 - Necrologi So. 2 - Cronaca So. 3 - Ed. nominali Cent. 25 a parola, massimo 10 parole. - La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini e manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI
 Annuale So. 60 - Semestrale So. 30
 Trimestrale So. 17 - Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30
 PREZZO CENT. 25

INGHILTERRA, RUSSIA ED ORIENTE

L'azione dell'U.R.S.S. nel Vicino e Medio Oriente esaminata alla Camera dei Comuni

Eden rigetta la proposta di una conferenza a quattro per le questioni mediorientali - L'importanza della missione di Mac Millan a Bagdad - Una nuova politica della Gran Bretagna verso la Russia

Londra, 23.
 Governo ed opposizione stanno discutendo la paradossale situazione che si è venuta a creare nel Medio Oriente in seguito alle forniture di armi cecoslovacche all'Egitto. Questo passo sovietico, che ha alterato l'equilibrio delle forze, ha fatto aumentare la tensione e il pericolo di guerra nel Medio Oriente, ma la Gran Bretagna in base ai suoi trattati di alleanza, è impegnata, anziché a ristabilire l'equilibrio, a rifornire, a sua volta, di armi i paesi arabi. Secondo l'opposizione la via di uscita a quest'impasse sarebbe una conferenza a quattro: l'ha proposta ieri alla Camera dei Comuni il deputato Rolens, che fu Ministro del Lavoro nell'ultimo Gabinetto laborista, ed è ora divenuto l'esperto di politica estera seguendo le orme di Bevin. Ma il Primo Ministro Sir Anthony Eden, ha fatto osservare che già a Ginevra Molotov, discutendo il problema con i suoi colleghi occidentali, ha mostrato di non essere disposto a collaborare: «La Russia afferma che si tratta di una semplice transazione commerciale tra Egitto e Cecoslovacchia e non intende assumersi alcuna responsabilità per la fornitura di armi ai paesi arabi, per questo motivo — ha spiegato Eden — non è il caso di invitare la Russia ad una conferenza, cui dovrebbero partecipare anche la Gran Bretagna, la Francia e gli Stati Uniti. Questi tre paesi nel 1950, hanno pubblicato una dichiarazione in cui si accetta un certo livello di armamento per i tre paesi arabi confinanti con Israele: la Siria, la Giordania e l'Egitto».

sola non osavano neppure sperare. Molto commentata è negli ambienti giornalistici della capitale l'inusitata violenza della dichiarazione del Foreign Office circa quella di Bulganin a Nuova Delhi per cui non è da escludersi una protesta diplomatica da parte della Russia. Ci si chiede se essa non stia ad indicare la decisione del governo britannico di adottare una nuova politica nei confronti della Russia; si pone tuttavia in evidenza il fatto che fu soprattutto per volontà di Churchill e di Eden che la diplomazia britannica assunse l'iniziativa per un riavvicinamento tra Oriente ed Occidente dopo la morte di Stalin. In questa fase alcuni notevoli risultati furono ottenuti, ma le molte speranze accese dallo inizio di negoziati con la Russia sebrano cadute ad una ad una, specialmente dopo i risultati della conferenza di Ginevra c'è ora la tendenza a giudicare Bulganin sostanzialmente non diverso da Stalin; anzi l'apparente liberalizzazione della sua politica si è accompagnata con l'apertura di nuovi fronti diplomatici nel Vicino e nel Medio Oriente, ed ora fa del suo meglio per agevolare la penetrazione comunista in India e nell'Afghanistan due paesi che si mantengono in un difficile quanto precario equilibrio. Non si hanno

per il momento indicazioni di quello che potrà essere il nuovo corso della politica britannica verso la Russia. Essa è ancora in formazione ed è significativo a tale proposito il lungo colloquio che il Primo Ministro Eden ha avuto ieri con Churchill ed al quale seguiranno altre consultazioni con i governi dei paesi alleati. Ma in genere ci si attende che essa, pur lasciando aperta la porta a negoziati particolari con la Russia, metta l'accento sulla necessità di adottare una maggiore fermezza e di rafforzare l'unità e la difesa del mondo occidentale.

La dichiarazione a cui si riferisce la stampa britannica è quella fatta ieri da un portavoce del Foreign Office il quale ha accusato di ipocrisia il Capo del Governo sovietico Bulganin, per la risposta da lui data ad un giornalista indiano che gli chiedeva un commento al discorso pronunciato a Nuova Delhi. Bulganin avrebbe detto che l'Unione Sovietica non interferisce negli affari interni degli altri stati. Il Foreign Office nell'accusare di ipocrisia Bulganin ha portato ad esempio, nella dichiarazione ufficiale letta dal portavoce, il caso della Germania la cui divisione è dovuta proprio ad una interferenza sovietica il cui prodotto è il regime di Pankow.

L'ON. MARTINO A TOKIO

Ampie dichiarazioni del Ministro degli Esteri italiano alla stampa e alla T.V. giapponese

Tokio, 23.
 Il Ministro degli Esteri italiano Martino, ad una conferenza stampa tenuta stamane a Tokio, ha fatto voti che i negoziati preliminari italo-cinesi di Ginevra, possano svilupparsi fino a consentire un incontro a Londra, secondo una proposta italiana, tra le delegazioni economiche dei due paesi. L'on. Martino ha dall'altra parte riaffermato che la fedeltà dell'Italia alle proprie alleanze comporta anche l'osservanza dell'embargo su alcune materie nei rapporti con i paesi comunisti.

Circa le questioni economiche e finanziarie italo-nipponiche in sospeso, il Ministro ha espresso la fiducia in un accordo, le cui possibilità saranno da lui discusse domani e venerdì con membri del Governo giapponese. L'on. Martino, pur rilevando le difficoltà derivanti dalla similarità delle economie dei due paesi, ha anche auspicato lo sviluppo dei rapporti commerciali tra Italia e Giappone. Rispondendo poi ad alcune domande sulle sue visite ai paesi asiatici, egli ha riaffermato infine la intenzione italiana di sviluppare proficue relazioni con essi. Il Ministro Martino ha anche dichiarato che l'Italia farà del suo meglio per cooperare alla ricerca di un «modus vivendi» nel Medio Oriente.

Dopo essere intervenuto ad un ricevimento della comunità italiana di Tokio, ed essere stato ospite a colazione del Capo del Protocollo al Ministero degli Esteri nipponico Harada, l'on. Martino ha concesso una intervista alla televisione giapponese, soffermandosi in particolare sui rapporti culturali italo-nipponici, e ricordando come sia nei voti dei due Paesi la conclusione di un trattato di commercio e navigazione.

Passando a problemi politici internazionali, l'on. Martino ha riaffermato la completa ed incondizionata adesione dell'Ita-

lia al blocco occidentale, la sua partecipazione attiva alla NATO e la sua entusiastica collaborazione a tutti gli organismi europei. Il Ministro degli Esteri ha aggiunto che naturalmente questa linea non esclude per principio la possibilità di prendere in considerazione una politica distensiva dei confronti del blocco orientale.

Scosse di assestamento nel Marocco

Parigi, 23.
 La calma è tornata in tutto il Marocco dopo il momento di allarme che si era propagato in seguito ad alcuni incidenti verificatisi lunedì a Casablanca e ad una temuta rivolta delle tribù del Rif. A Casablanca centomila marocchini hanno manifestato per le strade della città per protestare contro la repressione di un ammutinamento dei detenuti che avevano tentato di evadere dalla prigione. Lo sciopero generale, che era stato dichiarato è cessato. Il comandante della regione, generale Franchi, ha smentito le voci fantasiose ed allarmistiche che erano state sparse nelle ultime ore come per esempio quella dei cento detenuti politici bruciati vivi nella prigione o quella, ancor più fantastica, di marocchini dolosamente avvelenati con acqua inquinata.

Immediatamente è stata aperta un'inchiesta per determinare le responsabilità dell'ammutamento verificatosi lunedì nel carcere. Sembra sia stato accertato che la causa degli incidenti fu l'eccessivo affollamento della prigione senza che fosse stato efficacemente rinforzato il corpo di guardia che, appunto per la sua inadegua-

Il Presidente del Senato ricevuto dal Capo dello Stato

Roma, 23.
 Il Presidente della Repubblica ha ricevuto questa mattina, al Palazzo del Quirinale, il Presidente del Senato Cesare Merzagora. Negli ambienti bene informati, la visita viene messa in relazione con la questione dell'elezione dei Giudici Costituzionali di competenza parlamentare. Si apprende intanto che, la riunione dei presidenti dei gruppi parlamentari, già indetta per domani a Palazzo Madama per il riesame del problema della elezione dei giudici della Corte Costituzionale è stata aggiornata.

Stamane si è riunito a Montecitorio, con l'intervento dell'on. Segni, il direttivo del gruppo parlamentare democristiano. E' stato esaminato il problema della elezione dei Giudici Costituzionali. Di esso tornerà a discutere il gruppo in assemblea plenaria.

L'elezione dei Giudici Costituzionali

Roma, novembre.
 E' dunque proprio vero che si possa addivenire a uno scioglimento anticipato del Parlamento? È dunque possibile che possa avverarsi la proposta dell'on. Saragat per una anticipata consultazione del corpo elettorale, al fine di far uscire le assemblee legislative dall'immobilismo, o, meglio, dalla paralisi a cui le condanna l'attuale reciproco rapporto di forze?

La domanda, che poteva essere meramente accademica qualche giorno fa, acquista ora tutt'un altro valore, se si considera la situazione determinata per la nomina dei Giudici Costituzionali di elezione parlamentare. Com'è ormai ben noto, dopo i primi due nomi usciti vittoriosi dalle urne di Montecitorio — l'on. Ambrosini, democristiano, e il professor Bracci, socialista nenniano — le votazioni si sono susseguite senza approdare a niente di concreto, si che si è dovuto infine rinviare alla fine del mese, nella lusinga di trovare nel frattempo quell'accordo tra i gruppi necessario ad assicurare ai tre rimanenti candidati il quorum dei tre quinti dell'Assemblea, richiesti dalla norma costituzionale per la loro elezione.

«Qui sta succedendo come per le sinfonie di Beethoven — diceva scherzosamente qualche giorno fa un deputato nel «Salone dei passi perduti» a Montecitorio —. Dopo la «prima» (votazione) abbiamo avuto la «seconda», la «terza», la «quarta» e così via, fino all'«ottava». La serie può continuare. Tutto sta che non termini con... «incompiuta» di Schubert». E tutto lascia prevedere — si potrebbe aggiungere — che finirà proprio così, date le difficoltà obiettive della situazione parlamentare e le scarse disposizioni che mostrano di avere le parti interessate a venire a propositi più concilianti, ad abbandonare i rispettivi irrigidimenti, a cercare delle soluzioni transitive, a sentir svegliare in sé il senso della responsabilità e la convinzione della necessità politica e costituzionale di portare a compimento l'elezione di tutte e cinque i Giudici.

Se non si giungerà a questo — se il Parlamento, cioè, dimostrerà di trovarsi impossibilitato, per la sua composizione, ad attuare una delle norme più importanti della Costituzione — si presenterà uno dei casi più tipici in cui il Capo dello Stato può avvalersi della sua facoltà di indire i comizi elettorali, perché il Paese possa dare nuove indicazioni, e possa mandare alla Camera e al Senato forze politiche distribuite in modo che si legiferi e si amministri, e si riesca a dare attuazione piena alla Carta statutaria. E, sia detto per inciso, non manca chi ravvisa in altri elementi obiettivi gli estremi per caldeggiare la soluzione estremista dalle elezioni anticipate: la conclusione negativa della Conferenza di Ginevra che non mancherà di avere ripercussioni nella vita politica italiana, e certe contraddizioni in terne del partito di maggioranza, invano proteso alla ricerca di quella salda unità che sarebbe tanto necessaria a sé e al Paese in questo momento.

Ora riferendoci alla domanda iniziale di questa nota, non vogliamo avere la presunzione di rispondere in un senso piuttosto che in un altro, anche perché non è da escludere che il 30 prossimo il Parlamento sappia imboccare la strada giusta. Ma non ci sembra inopportuno trarre alcune conclusioni spicciolate da ciò che si è verificato in questi giorni, anche perché riteniamo che esse serviranno a far meglio comprendere il senso degli avvenimenti in corso.

Che cosa ha determinato lo arretramento nella elezione dei Giudici Costituzionali? Il fatto che la Costituente ha ritenuto di stabilire un quorum troppo alto per la loro elezione; i tre quinti dell'Assemblea anziché la maggioranza assoluta, come a dire il sessanta per cento dei voti, anziché il cinquanta per cento più uno. Così stabilendo, i Costituenti partivano dal nobile ma un po' astratto presupposto che gli eletti dovessero essere prescelti fra personalità di così alta dignità culturale e morale da far tacere ogni patriottismo di partito, e da sgombrare il campo, al momento della elezione, da ogni esasperazione di carattere politico.

Le prime due esperienze non dovevano tardare ad aprire gli occhi sull'errore di quella presunzione teorica; e avrebbero dovuto mettere sull'avviso i gruppi di maggioranza sulla possibilità che le fumate nere si sarebbero ripetute a Montecitorio. Ma i gruppi di maggioranza vollero insistere nei loro tentativi di intesa con le opposizioni, senza ascoltare la voce ammonitrice del senatore Sturzo il quale aveva presentato un disegno di legge tendente ad abbassare ragionevolmente il quorum.

La proposta Sturzo restò ad amuffire nei cassetti della presidenza del Senato: ciò che per altro non impedì ad alcuni parlamentari democristiani

GIORGIO PUCCI (continua in 4° pag.)

ESAMINATI DA EISENHOWER

I piani di potenziamento per le aree sotto sviluppate

Washington, 23.

Il Presidente Eisenhower ha avuto ieri sera importanti colloqui con alcuni dei suoi più diretti collaboratori. Con il Vice Presidente Nixon, il Segretario di Stato Dulles, il Segretario alla Difesa Wilson, e il Segretario al Tesoro Humphrey. Il Presidente ha esaminato la maniera con cui armonizzare le esigenze di bilancio con i progetti di potenziamento degli aiuti all'estero, particolarmente nel settore delle aree sottosviluppate dove si svolgerà la concorrenza tra Stati Uniti ed URSS. In un successivo incontro con Dulles e il delegato americano all'ONU Cabot Lodge e con lo specialista per il disarmo Stassen, Eisenhower ha discusso l'insieme dei problemi politici che sono ancora aperti all'ONU e precisamente la possibilità di risolvere la crisi dell'uscita francese dall'Assemblea per la questione algerina, la questione dell'ammissione dei nuovi membri, a proposito della quale permane il contrasto russo-americano sulla candidatura della Mongolia Esterna, con ripercussioni negative sulla intera formula di compromesso, il problema del contrasto anglo-americano per la candidatura al seggio del Consiglio di

Sicurezza dove la lotta è aperta tra Filippine e Jugoslavia e la votazione riprenderà presto, e infine, la ripresa delle conversazioni sul disarmo all'apposita commissione dell'ONU.

Eisenhower ha anche avuto a Gettysburg un lungo colloquio con il Capo della «Central Intelligence Agency», Allen Dulles. La lunga conversazione tra il Presidente e il Capo della CIA, dimostra che una delle maggiori preoccupazioni di Washington in questo momento è la localizzazione di tutte le aree suscettibili di un aumento di tensione, come quella creata nel Medio Oriente dalla vendita all'Egitto di armi comuniste. Si ha ragione di ritenere che proprio il Medio Oriente ha fatto oggetto di particolare attenzione del colloquio.

Negli ambienti del Dipartimento di Stato si sottolinea infatti che nel determinare lo sviluppo della politica da svolgersi in Palestina e l'eventuale aiuto ad Israele, gli Stati Uniti debbono prima aver calcolato con tutta esattezza possibile, quali siano i veri obiettivi del Governo egiziano. Vi è una certa tendenza a ritenere che Nasser non si proponga di aggredire apertamente Israele, ma voglia piuttosto porsi in migliore situazione diplomatica rafforzando le forze armate egiziane valendone anche per incrementare il proprio prestigio nel mondo arabo. Tuttavia futuri eventi potrebbero costringere Nasser a deflettere dalla linea originariamente proposta; diviene così di vitale importanza per gli Stati Uniti ottenere idee più precise sulle possibilità militari che si offriranno all'Egitto tra otto o dieci mesi quando tutte le armi cecoslovacche avranno raggiunto quel paese e quando l'esercito egiziano avrà compiuto qualche progresso nell'addestramento con questi nuovi mezzi.

Emendamento dell'atto costitutivo della F. A. O.

Roma, 23.

La conferenza della FAO ha apportato un emendamento all'atto costitutivo, a seguito del quale potranno entrare a far parte dell'organizzazione, in qualità di membri associati, anche i paesi non autonomi, essi parteciperanno a parità di diritti a tutte le attività della FAO, ma non potranno votare né avere cariche in seno alla conferenza ed al consiglio.

La conferenza ha anche deciso di presentare all'ONU una risoluzione con la quale si richiede l'urgente creazione di un fondo speciale dell'ONU per lo sviluppo economico.

Cronaca di Mogadiscio e dell'Interno

IL CRONISTA RICEVE dalle ore 7 alle ore 10 - Telef. 23

Notiziario elettorale

N. 23

DISTRETTO DI BOSASO

308) - Scir dei «UARSANGHELI DUBEIS» (data 22-10-55). Presenti allo scir tribale n. 921 elettori. Capo eletto: FARAH EL-MI GHEDI, all'unanimità. Presenti allo scir politico n. 895 elettori. Rappresentanti elettorali eletti: — Samantar Giama Issa con 448 voti. (Sostituto: Iusuf Ghessot Raghe). — Said Aden Omar con 447 voti. (Sostituto: Ali Giama Mohamed).

309) - Scir degli «ALI GIBRAIL» (data 23-10-55). Presenti allo scir tribale n. 937 elettori. Capo eletto: FARAH MOHAMUD ISMAIL, all'unanimità. Presenti allo scir politico n. 702 elettori. Rappresentanti elettorali eletti: — Artan Mohamed Aden con 234 voti. (Sostituto: Ali Artan Mohamed). — Issa Mohamed Ismail con 234 voti. (Sostituto: Osman Farah Mohamed). — Uarsama Gulam Mohamed con 234 voti. (Sostituto: Gulam Mohamed Bedel).

310) - Scir dei «DESCISCIA RER HAGI» (data 24-10-55). Presenti allo scir tribale n. 805 elettori. Capo eletto: ALI MOHAMED IUSUF all'unanimità. Presenti allo scir politico n. 655 elettori. Rappresentanti elettorali eletti: — Omar Mohamud con 555 voti. (Sostituto: Iusuf Mohamed). — Aden Mohamed con 100 voti. (Sostituto: Samantar Aden).

311) - Scir degli «ALI SOLIMAN» (data 25-10-55). Presenti allo scir tribale n. 770 elettori. Capo eletto: ABDULLAHI SALAH MOHAMED, all'unanimità. Presenti allo scir politico n. 770 elettori. Rappresentanti elettorali eletti: — Said Farah Iusuf con 350 voti. (Sostituto: Iusuf Osman Ibrahim). — Mohamed Osman Ali con 420 voti. (Sostituto: Ismail Giama Faie).

312) - Scir degli «ALI GIBRAIL MOHAMED ABDI» (data 8-11-55). Presenti allo scir tribale n. 1150 elettori. Capo eletto: HASSAN AHMED NUR, all'unanimità. Presenti allo scir politico n. 1150 elettori. Rappresentanti elettorali eletti: — Hassan Ahmed Nuh con 384 voti. (Sostituto: Abdi Hassan). — Abdi Carim Haji Salad con 383 voti. (Sostituto: Obed Mohamed). — Giama Issa Ali con 383 voti. (Sostituto: Iusuf Ahmed Iusuf).

313) - Scir degli «OSMAN MOHAMUD BAIACUB» (data 9-11-55). Presenti allo scir tribale n. 1000 elettori. Capo eletto: IUSUF NUR GHESOT, all'unanimità. Presenti allo scir politico n. 880 elettori. Rappresentanti elettorali eletti: — Salad Omar Ali con 294 voti. (Sostituto: Ali Scir Ali). — Mohamed Scirua con 293 voti. (Sostituto: Ahmed Mohamed Sciaur). — Mohamed Mohamud con 293 voti. (Sostituto: Iassin Mohamed).

314) - Scir degli «ALI GIBRAIL ABDULLE MOHAMED» (data 10-11-55). Presenti allo scir tribale n. 890 elettori. Capo eletto: OBET MOHAMED IUSUF, all'unanimità. Presenti allo scir politico n. 810 elettori. Rappresentanti elettorali eletti: — Mohamud Uarsama Ali con 203 voti. (Sostituto: Mohamed Uarsama Ali). — Ahmed Mohamed Iusuf

con 203 voti. (Sostituto: Omar Mohamed Ali). — Iusuf Mohamed Nuh con 202 voti. (Sostituto: Salad Ubed Mohamed). — Mohamed Ismail Samantar con 202 voti. (Sostituto: Said Mussa Nur).

315) - Scir degli «OSMAN MOHAMUD BAHGEREN» (data 11-11-55). Presenti allo scir tribale n. 1395 elettori. Capo eletto: GIAFFAR MOHAMED MOHAMUD all'unanimità. Presenti allo scir politico n. 1240 elettori. Rappresentanti elettorali eletti: — Osman Ahmed Osman con 414 voti. (Sostituto: Mohamed Iusuf Ibrahim). — Ali Haji Said con 413 voti. (Sostituto: Ahmed Au Nur). — Haji Mohamed Ali con 413 voti. (Sostituto: Iusuf Ali Osman).

316) - Scir dei «DESCISCIA AHMED ISSAKAK» (data 5 novembre 1955). Presenti allo scir tribale n. 2204 elettori. Capo eletto: ASCAR HUSEN MOHAMED, all'unanimità. Presenti allo scir politico n. 2016 elettori. Rappresentanti elettorali eletti: — Iusuf Haji Ibrahim con 1344 voti. (Sostituto: Ahmed Haji Ibrahim). — Said Abdurrahman con 672 voti. (Sostituto: Galaban Abdullahi).

317) - Scir degli «ALI GIBRAIL ALI ABDI» (data 7-11-55). Presenti allo scir tribale n. 1200 elettori. Capo eletto: HASSAN MOHAMED FARAH, all'unanimità. Presenti allo scir politico n. 1125 elettori. Rappresentanti elettorali eletti:

— Hassan Mohamud Farah con 282 voti. (Sostituto: Ahmed Said). — Set Ahmed Mussa con 281 voti. (Sostituto: Abdullahi Ahmed). — Said Daher Mussa con 281 voti. (Sostituto: Boss Mohamed). — Mohamed Daib Iusuf con 281 voti. (Sostituto: Farah Mohamed).

318) - Scir degli «ARAB MEHERI» (data 29-10-55). Presenti allo scir tribale n. 376 elettori. Capo eletto: ALI BILE MOHAMUD HASSAN, all'unanimità. Presenti allo scir politico n. 376 elettori. Rappresentanti elettorali eletti: — Haji Hassan Farah con 125 voti. (Sostituto: Mohamed Farah). — Hired Mohamed con 125 voti. (Sostituto: Nur Mohamed). — Ali Mohamed Mussa con 126 voti. (Sostituto: Daher Giama).

319) - Scir dei «DESCISCIA RER HAGI» (data 2-11-55). Presenti allo scir tribale n. 540 elettori. Capo eletto: AHMED MOHAMED FAIE, all'unanimità. Presenti allo scir politico n. 530 elettori. Rappresentanti elettorali eletti: — Haji Aden Mohamed con 133 voti. (Sostituto: Mohamed Ahmed). — Abdurrahman Galan Mohamed con 133 voti. (Sostituto: Issa Giama Iusuf). — Abdurrahman Mohamed con 132 voti. (Sostituto: Said Aden Issa). — Iusuf Mohamed Mohamud con 132 voti. (Sostituto: Said Mohamed Iusuf).

Altri aiuti alle popolazioni del Mudugh e della Migiurtinia

Dopo le provvidenze stabilite dall'Amministrazione, dopo il contributo di Radio Mogadiscio, modesto ma significativo perché proveniente dall'animo generoso dei fratelli somali; dopo altre forme di aiuto, inviate alla Migiurtinia per sollevare un poco quelle popolazioni tanto danneggiate dalla carestia, vanno segnalati altri due consistenti doni, se così si possono chiamare, che sono partiti ieri con la motonave Artemis che come è noto, tocca gli scali del Mudugh e della Migiurtinia. Si tratta di circa 600 caschi di bannone donate, con alto spirito umanitario, dalla S.A.C.A. e di 300 quintali di granoturco elar-

giti dall'Amministrazione per le genti di Obbia, Harardera ed El Dere. Questo ulteriore esempio di spirito di fratellanza e di senso di solidarietà, di quei sentimenti cioè capaci di superare ogni specie di barriera, rappresenta un'altra dimostrazione del vivo spirito di collaborazione che anima tutti coloro che vivono in Somalia. Ci sembra superfluo, benché invitare al bene forse non lo è mai, ricordare come il porgere una mano ai fratelli della Migiurtinia sia un dovere, oltre che un'alta dimostrazione di spirito civico e sociale.

A. V.

L'opera della Polizia

Gli Agenti della Stazione Mogadiscio Giardini hanno tratto in arresto il quarantenne Iusuf Ali Hassan perché responsabile di rapina in danno di Ali Mohamed Addo. La rapina fu commessa alcuni giorni fa dallo Iusuf Ali Hassan insieme ad altri due complici precedentemente arrestati.

Gli Agenti della Stazione Mogadiscio Beit Erras hanno tratto in arresto Sadik Babo Dinle responsabile del furto di una futa in danno di Halima Mussa Ahmed. La refurtiva è stata recuperata.

Il ricercato per omicidio Abucar Ali Bolle è stato arrestato dagli Agenti della Stazione Mogadiscio Centrale. Il predetto era stato segnalato dalla Polizia di El Bur che lo aveva identificato per l'assassinio di Mohamed Ghedi Magan. Il delitto era stato commesso nella boscaglia di El Dere nel maggio scorso.

A.F.I.S. - DOGANA DI CHISIMAIO

Avviso d'asta per la vendita di zanne di elefante e corni di rinoceronte

Il giorno 7 del mese di Dicembre 1955, alle ore 8, nei locali della Dogana di Chisimaio, si procederà alla vendita all'asta pubblica mediante pubblico banditore, dei sottotati lotti di ZANNE DI ELEFANTE e CORNI DI RINOCERONTE, confiscati ai sensi dell'Ordinanza n. 26 del 6-12-1951.

La merce è visibile tutti i giorni feriali dalle ore 8 alle ore 10 fino al giorno 5-12-1955, presso la Dogana di Chisimaio, dove gli interessati potranno richiedere eventuali chiarimenti in merito.

La vendita s'intende fatta per contanti. A tale scopo, l'aggiudicatario dovrà depositare, a mezzo vaglia bancario a favore del Capo della Dogana di Chisimaio, immediatamente al momento della aggiudicazione, una somma corrispondente al 10 per cento del prezzo base d'asta. Per comodità degli interessati, viene indicato, a fianco dei singoli lotti, l'ammontare del deposito suddetto.

L'aggiudicatario entro tre giorni dalla aggiudicazione dovrà provvedere al pagamento presso la Dogana di Chisimaio, sempre a mezzo vaglia bancario a favore del Capo della Dogana di Chisimaio, del prezzo di aggiudicazione e di ogni altra somma dovuta in dipendenza della aggiudicazione stessa.

Nel caso che il suddetto termine di giorni tre trascorra senza che l'aggiudicatario abbia provveduto al pagamento suddetto, la somma da lui depositata al momento della aggiudicazione (10 per cento del prezzo base d'asta) sarà incamerata dall'Erario a titolo di penalità e la merce si considererà non aggiudicata e sarà rimessa in vendita.

Non si accettano offerte inferiori a So. 0,50, in aumento s'intende al prezzo base o alle precedenti offerte. La merce sarà aggiudicata alla terza offerta. In mancanza di tre offerte valide, l'asta sarà considerata deserta per il lotto in incanto.

La merce s'intende venduta nello stato in cui si trova e nessun reclamo è ammesso dopo l'aggiudicazione circa la qualità, quantità e condizione della merce.

Tutte le spese d'asta saranno detratte dalla somma ricavata dalla vendita.

Sono a carico dell'aggiudicatario, oltre s'intende il pagamento del prezzo di aggiudicazione, la tassa di registrazione dell'atto di vendita in ragione del due per cento sul prezzo stesso, la tassa di bollo in ragione del due per mille sul prezzo suddetto, l'importo della carta bollata necessaria alla stesura dell'atto di vendita ed ogni altra spesa eventuale, con seguente e di rito.

La merce acquistata dovrà essere ritirata dai magazzini della Dogana di Chisimaio, a cura e spese dell'aggiudicatario, entro cinque giorni dal perfezionamento della vendita. Trascorso tale termine, sarà dovuto dal compratore il diritto di magazzino in ragione di So. 0,20 per quintale e per giorno di giacenza.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente

avviso, si fa riferimento alle norme vigenti in materia nel Territorio. Chisimaio, 12 novembre 1955. Il Capo della Dogana RAGUSA

- lotto - zanne elefante, pezzi 26, peso kg. 244,5 - Numerazione pezzi 1/26-vernice Rossa, prezzo base per kg. So. 20, amm/ne depos. in So. 500.
- lotto - zanne elefante, pezzi 19 peso kg. 313,5 - Numerazione pezzi 1/19-vernice Verde, prezzo base per kg. So. 20, amm/ne depos. in So. 500.
- lotto - zanne elefante, pezzi 19, peso kg. 360,5 - Numerazione pezzi 20/38 - vernice Verde, prezzo base per kg. So. 20, amm/ne depos. in So. 750.
- lotto - zanne elefante, pezzi 19, peso kg. 256 - Numerazione pezzi 39/57-vernice Verde, prezzo base per kg. So. 20, amm/ne depos. in So. 500.
- lotto - zanne elefante, pezzi 19, peso kg. 316 - Numerazione pezzi 58/76-vernice Verde, prezzo base per kg. So. 20, amm/ne depos. in So. 650.
- lotto - zanne elefante, pezzi 19, peso kg. 276,5 - Numerazione pezzi 77/95 - vernice Verde, prezzo base per kg. So. 20, amm/ne depos. in So. 550.
- lotto - zanne elefante, pezzi 19, peso kg. 255,5 - Numerazione pezzi 96/114-vernice Verde, prezzo base per kg. So. 20, amm/ne depos. in So. 500.
- lotto - zanne elefante, pezzi 38, peso kg. 222,5 - Numerazione pezzi 115/152-vernice Verde, prezzo base per kg. So. 20, amm/ne depos. in So. 500.
- lotto - zanne elefante, pezzi 38, peso kg. 254 - Numerazione pezzi 153/190-vernice Verde, prezzo base per kg. So. 20, amm/ne depos. in So. 500.
- lotto - zanne elefante, pezzi 64, peso kg. 315 - Numerazione pezzi 191/251-vernice Verde, amm/ne depos. in So. 650.
- lotto - zanne elefante, pezzi 20, peso kg. 307,5 - Numerazione pezzi 1/20 - vernice Nera, prezzo base per kg. So. 20, amm/ne depos. in So. 600.
- lotto - zanne elefante, pezzi 20, peso kg. 220,5 - Numerazione pezzi 21/40 - vernice Nera, prezzo base per kg. So. 20, amm/ne depos. in So. 450.
- lotto - zanne elefante, pezzi 40, peso kg. 449,5 - Numerazione pezzi 41/80 - vernice Nera, prezzo base per kg. So. 20, amm/ne depos. in So. 900.
- lotto - zanne elefante, pezzi 31, peso kg. 259,5 - Numerazione pezzi 81/111 - vernice Nera, prezzo base per kg. So. 20, amm/ne depos. in So. 500.
- lotto - corni di rinoceronte,

Istituto Superiore di Discipline Giuridiche, Economiche e Sociali

Anno accademico 1954-1955 Seconda sessione di esami

Si avvertono gli interessati che l'orario degli esami di seconda sessione è il seguente: Lunedì 28 novembre 1955 ore 8 antimeridiane nei locali della Scuola Politica Amministrativa.

Borse di studio per studi superiori offerte dal Governo dell'India

La Direzione per lo Sviluppo Sociale - Ufficio Istruzione Pubblica - porta a conoscenza che il Governo dell'India offre due borse di studio per studi superiori da compiere in India a studenti provenienti dai Territori sotto Amministrazione Fiduciaria.

Per concorrere alle borse di studio offerte dal Governo dell'India, sono richiesti i seguenti requisiti:

- licenza di Scuola Media;
- età non inferiore ai 19 anni;
- buona conoscenza della lingua inglese.

Le borse di studio suddette consistono in: un'assegno di 200 rupie mensili durante la permanenza in India e del pagamento da parte del Governo Indiano delle spese di viaggio di andata e ritorno dal Territorio di provenienza degli studenti all'India e viceversa.

Coloro che aspirano a concorrere alle borse suddette, dovranno presentare domanda in carta semplice alla Direzione per lo Sviluppo Sociale - Ufficio Istruzione Pubblica - entro il 5 dicembre p. v.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Istruzione (stanza n. 58).

Schermi e Ribalte

FOGLIO DI VIA

Non è certo gran cosa questo film che avrebbe potuto trarre elementi migliori e forse il successo dal buon soggetto di Nicola Manzari. Campogalliani, il regista, ne ha cavato fuori un film di quelli definiti comunemente «commerciali» e destinati forse a circuiti immediati ed indipendenti dalla valutazione artistica delle opere programmate.

Si tratta della storia di una giovane donna, studentessa universitaria a Torino e quindi segretaria di un illustre fisico. La ragazza, pur con tutta la buona intenzione di condurre una vita onesta ed esemplare e difendersi così dalle insidie che la società stessa tende ad una giovane donna che vive sola, finisce travolta da una serie di disavventure.

La Polizia, intervenendo con il consueto rigore inumano in applicazione di un determinato articolo del Regolamento, munisce la ragazza dell'infamante foglio di via.

Fortunatamente la situazione si sviluppa in modo romantico ed impensato e la fanciulla, dopo aver incontrato una strana figura di medico, potrà avviarsi in compagnia di questi verso il paese natale. L'incontro di due stanchezze potrà determinare una redenzione, anche se l'episodio appare alquanto forzato.

Massimo Serato e Renato Baldini sono i due diligenti interpreti in ruoli diversi e molto discontinui, mentre Cosetta Greco affronta l'impegno di protagonista con una certa disinvoltura.

Nonostante l'ottima fotografia di Gallea, il film appare opera correntissima, forse mancata e sotto molti punti di vista «lacunosa».

Forse con uno zinzino di buona volontà e un po' di autocritica che porta alla sintesi, l'opera avrebbe potuto considerarsi riuscita. Peccato!

ANNUNCI ECONOMICI

OTTIMA OCCASIONE vendonsi maximi di Carrara. Lucidati. Rivolver-sil Porro.

Leggete e diffondete **Il Corriere della Somalia**

Cinema Teatro Hamar

OGGI la 20th. CENTURY-FOX presenta Un film di travolgente drammaticità. Aggressivo... Appassionante... Drammatico...

"Traversata pericolosa"

Con: Jeanne Crain - Michael RENNIE - Mary Anderson - Casey ADAMS (tratto dal racconto di John Dickson Carr)

Questo film deve essere visto dall'inizio - Nuovo Cinegiornale -

A MILANO IL PRIMO CENTRO ITALIANO DI CALCOLI NUMERICI

La calcolatrice elettronica è in grado di compiere migliaia di operazioni al secondo

Milano, novembre.

Nei giorni scorsi è stato inaugurato al Politecnico di Milano il Centro di Calcoli Numerici. Il Centro è costituito da un gruppo di matematici di fama mondiale, affiancato da una ristretta schiera di studenti che uniscono la valentia con l'entusiasmo per le scienze esatte. Il Centro è dotato di una calcolatrice elettronica. E, questa, una macchina di fronte alla quale molti si soffermano a lungo, esclamando: «Perbacco! Che meraviglia!» domandandosi nel contempo in cuor loro a cosa mai possa servire quell'infernale congegno.

La calcolatrice elettronica è, in effetti, capace di fare cose che per i più sono semplicemente mostruose. Il suo aspetto è quello di un cassone metallico posto verticalmente, accanto al quale vi sono alcune cassette più piccole (le «ausiliarie»). In questo cassone vi è qualcosa che assomiglia all'interno di un numero indefinito di radio messe assieme in modo da fare un unico intricatissimo complesso: qualche migliaio di valvole termoioniche e cavi e cavetti conduttori per la lunghezza di alcuni chilometri. Poi una serie di «occhi» rossi che si illuminano a turno, a ritmo vertiginoso, quando la macchina funziona. Non si illumina affatto, invece, il viso di chi, espertissimo in calcoli meccanici, volesse far azionare la calcolatrice elettronica: è un lusso concesso solo a pochi abilissimi tecnici, gli unici in grado di orientarsi nella giungla delle valvole e dei cavi.

Per sgomberare il campo da possibili equivoci, è bene dire subito che la calcolatrice elettronica non fa miracoli: fa cose che anche l'uomo, con carta e matita, è in grado di fare. Con l'unica (e — se permettete — non lieve) differenza che all'uomo occorrerebbero alcuni anni di tempo, vagoni di carta e quintali di matite, e alla macchina occorrono poche ore o pochi minuti, secondo la complessità del calcolo da compiere. La calcolatrice è capace solo di calcoli semplici; ma è la velocità con cui li compie a permettere di eseguire dei calcoli complessi. In altre parole: se si vuol far eseguire dalla macchina una serie di difficilissime operazioni (risoluzione di parecchie equazioni con incognita, equazioni differenziali e via dicendo) bisogna ridurre il problema a semplici operazioni aritmetiche.

La calcolatrice elettronica (chiamata CRC 102-A) può eseguire 25 diverse operazioni elementari (aritmetiche e logiche) in tempi che sono in media inferiori ai 15 millesimi di secondo; vale a dire che in un secondo si possono eseguire circa 70 comandi. I risultati vengono stampati alla velocità di circa 10 caratteri al secondo.

Ma l'impressionante velocità nell'eseguire le operazioni non è la sola prerogativa della calcolatrice elettronica: infatti la CRC 102-A è fornita di una «memoria»: vale a dire di un complesso di celle (in numero di 1024) nelle quali si «immagazzinano» i risultati registrati in un tamburo magnetico. Ogni cella può contenere 42 cifre binarie. Così, immagazzinando dati numerici iniziali e risultati intermedi da utilizzare in un secondo tempo, si ha un enorme risparmio di tempo.

Vi sono però dei problemi che richiedono una quantità di dati superiori a quella che è possibile immagazzinare nelle celle della CRC 102-A. Ed ecco allora entrare in funzione la CRC 126. Nessun allarme: si tratta di una «memoria» ausiliaria, a nastro magnetico, che può contenere fino a 120 mila numeri a comandi. E se questa ancora non bastasse, si possono collegare alla calcolatrice più «memorie» ausiliarie.

In sostanza, il valore primo della calcolatrice elettronica è di poter compiere in un secondo migliaia di addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni e divisioni. Ciò, perché, a differenza delle comuni calcolatrici, non funziona meccanicamente: cioè non ha organi meccanici che si spostano al tocco di un tasto, ma impulsi elettrici, che viaggiano alla velocità della luce.

ve far credere che chiunque conosca le quattro operazioni, davanti alla calcolatrice elettronica possa gonfiare il petto e pensare di poter fare qualsiasi cosa. Bisogna essere bravi matematici per risolvere difficilissimi problemi, anche con la calcolatrice elettronica per la risoluzione di un problema richiede tre fasi distinte: la impostazione ed elaborazione matematica (uno schema di come si intende procedere per giungere alla soluzione e la riduzione del problema ad un numero indefinito di operazioni semplici); la programmazione (ossia, secondo lo schema, la preparazione della calcolatrice ad eseguire quelle date operazioni nell'ordine prefisso); infine, l'esecuzione dei calcoli (cioè il dare alla «memoria» le cifre e i dati numerici di partenza). Poi si avvia la macchina. Come si vede, la risoluzione di un problema dipende in buona parte dalla preparazione e dall'impostazione che gli si dà. Occorre molto più tempo all'uomo per l'elaborazione matematica che alla calcolatrice elettronica per il calcolo. Spesso una preparazione di una

settimana sfocia in un ronzio di un'oretta, e il risultato è pronto.

Non è possibile prevedere gli innumerevoli benefici che la calcolatrice elettronica è in grado di procurare alla scienza e alla tecnica: studio dei problemi della organizzazione industriale, quali analisi e ricerche di mercato; indagini statistiche, problemi di programmazione lineare e non lineare. Questo solo per citarne alcuni. Metodi di calcolo che erano considerati solo in sede teorica perché richiedenti un eccessivo numero di operazioni, oggi possono essere ripresi in esame e possono condurre ad importanti risultati.

Come si vede, nulla di «mostruoso» ha in sé, nonostante il poco confidenziale aspetto, questa macchina meravigliosamente utile.

Confidiamo di aver demolito — con quanto sopra — il sogno dello studente di portarsi a scuola una calcolatrice elettronica tascabile per il compito in classe di matematica. Almeno per ora; perché non si può mai sapere...

A. L.

Centinaia di insetti mummificati dell'era cretacea

Una missione di entomologi dell'Università della California, inviata in Alaska sotto gli auspici dell'Istituto Artico del Nord-America, ha scoperto testé varie centinaia di insetti mummificati che risalgono alla era cretacea e cioè ad una sessantina di milioni di anni addietro. Gli insetti sono stati scoperti nel profondo di uno spesso strato di ambra, lungo le rive del fiume Kuh, a nord del Circolo polare artico. L'ambra dell'Alaska è, di per sé, di raro interesse per i geologi perché costituisce una formazione tipica dell'era cretacea che precedette di centinaia di secoli la comparsa dell'uomo sulla terra, ma ben altro interesse offrono gli insetti di quell'era ultraremoti. Bisognerebbe, anzitutto, tentare di classificarli o, più precisamente, di accertare se ed in che modo differiscano dagli insetti dell'era moderna. Per fortuna, l'ambra ha conservato perfettamente questa preziosa documentazione dei primi albori della vita organica sul nostro pianeta.

Leggete e diffondete

Il Corriere della Somalia

Miscellanea - Sport

(G.L.) — Il comunicato ufficiale annunciante la formazione definitiva della nazionale azzurra per la partita di domenica prossima a Budapest contro il prodigioso squadrone ungherese, è stato accolto in massima parte da consensi. Quasi tutta la stampa sportiva lascia trasparire nei suoi commenti un senso di favore verso quello che è stato definito il primo ringiovanimento dell'undici dei moschettieri; ma pur non passando sul marciapiede dell'ottimismo, giudica che gli ungheresi non avranno tanto facilmente via libera. L'inclusione di Montico, Virgili e Pivatelli nella linea di attacco, è proprio a formare il trio centrale, così tanto bisognoso di giocatori che sappiano tirar ai frambola senza ghirigori e titubanze, ha ottenuto assenti notevoli; e se Boniperti e Bassetto, alle estreme, faranno appieno il loro dovere, alle tre «reclute» non mancheranno perfette munizioni con cui prendere a bersaglio la rete avversaria. Opinione favorevole appare concentrata anche sul portiere Viola, sui terzini Maggini e Cervato, sui mediani Moltrasio e Bearot; ma non su Ferrario, al quale viene invece contrapposta la maggiore utilità di Rosetta, considerato oggi il miglior centrocampiano d'Italia. E, fatto curioso, Rosetta non è stato nemmeno convocato. Ad ogni modo ci si attende dagli azzurri una prova onorevole, che riscatti, almeno in parte, la brutta prova fornita contro gli ungheresi in occasione della inaugurazione dello Stadio Olimpico a Roma.

Ora, se a Budapest la nazionale A scenderà in campo con Viola (Juventus); Maggini (Fiorentina), Cervato (Fiorentina); Bearot (Torino), Ferrario (Inter), Moltrasio (Torino); Boniperti (Juventus), Montico (Juventus), Virgili (Fiorentina), Pivatelli (Bologna), Bassetto (Atalanta); e a Livorno i «cadetti» si allineeranno così contro l'Ungheria B: Lovati (Lazio); Farina (Sampdoria), Pavinato (L.R. Vicenza); Chiappella (Fiorentina), Bernasconi (Sampdoria), Magli (Udinese); Antonioti (Torino), Burini (Lazio), Galli (Roma), Tortul (Sampdoria), Gratton (Fiorentina).

Riferite così le faccende di parte italiana, diamo adesso un'occhiatina a quelle di parte ungherese. Da Budapest, infatti, si comunica che la Nazionale A di Ungheria si schiererà contro i moschettieri azzurri nella seguente formazione: Farago; Buzanski, Lantos; Bozsik, Karpati, Szeika; Toth 2°, Kocsis, Tichy, Puskas, Czibor; mentre la nazionale B scenderà a Livorno con questo schieramento: Ilku; Dudas, Dalnoki; Szabo, Boerzei, Dekany; Sandor, Cserdas, Hidegkuti, Vileszal, Fenyvesi.

Da rilevare, circa la formazione della squadra A, che il terzino sinistro Lantos, che prima non figurava nell'elenco dei giocatori convocati, prende

ra il posto in squadra in seguito all'eccellente prova fornita nelle ultime partite del campionato ungherese. Notevole è anche la presenza nella squadra B di Hidegkuti, di Szabo e di Dudas. Evidentemente i dirigenti del calcio ungherese hanno puntato per la vittoria su tutti e due i fronti. Riusciranno nell'intento? Risposta un tantino difficile, che l'Italia, a sua volta, sembra non voglia finir per respire fra le ceneri.

La partita di Budapest verrà trasmessa per radio da Nicola Carosio. L'inizio dell'incontro avrà luogo alle ore 13 (ora magiara), corrispondente al mezzogiorno italiano ed alle 14 della Somalia. I radiotifoscoltori sono avvertiti.

ANCORA PRODEZZE DI CONSOLINI

Da Milano ci arriva la notizia che a Vanzaghello (Milano), l'altro ieri, durante una esibizione nel corso di una riunione di atletica leggera, il discobolo Consolini ha lanciato all'eccezionale distanza di metri 57,28. Tale misura, pure essendo superiore al primato europeo (Cecoslovacchia: Merta a metri 56,69) ed a quello italiano (Consolini, metri 56,31) non potrà essere omologato in quanto il numero dei giudici di pedana non era al completo, e la pedana stessa non era omologata. La successione dei lanci di Consolini è stata la seguente: metri 56,01; 56,02; 57,28; 54,82; 54,83.

LOI-FERRER A MILANO

Il campione d'Europa dei pesi medio-leggeri, Duilio Loi, che la sera di sabato prossimo difenderà il titolo contro il francese Seraphin Ferrer, ha lasciato ieri il suo ritiro di Comerio per dare gli ultimi ritocchi alla sua preparazione in una palestra milanese. Nel «clan» del triestino regna la più grande serenità. Tutti sono convinti che sabato sera Loi disputerà un grande incontro. Gli allenatori che si sono avvicendati sul ring in questi giorni con il campione d'Europa, affermano che la sua velocità è fantastica e che il suo destro è portentoso.

Avrete di nuovo in mano la chiave della FORTUNA
TOTOCALCIO
ricomincia a distribuire **MILIONI**

Ricevitorie in Mogadiscio:
Carli - Librerie Impero - Ala Bar - Bar Fiat - Bar Impero Bar Roma - Bar Savoia

LETTERE ALLA RADIO

Caro signore, sono un assiduo ascoltatore di Radio Mogadiscio, le cui trasmissioni mi interessano molto.

Mi è gradito quindi, diciamo così, assistervi perché possiate sempre più e meglio destare l'interessamento della gente; tuttavia l'assistenza che io posso darvi non è altro che quella di rappresentarvi i sentimenti della popolazione del Protettorato del Somaliland verso le vostre trasmissioni.

I Somali ora si interessano molto delle canzoni di Omar Hassan Kharab e la ragazza Hilla, e saremmo molto lieti se questi due artisti cantassero più di frequente.

Questo e ciò che qui i Somali preferiscono.

Da quando avete lo speaker Ahmed Allora, le vostre trasmissioni sono diventate facili a capirsi. Noi del Protettorato del Somaliland e gli abitanti della Somalia differiamo nei dialetti, eppure grazie all'assunzione di speaker noi riusciamo a comprendere chiaramente le notizie che legge.

Vogliamo anche ringraziare i due Sceik che leggono il Corano. Sarei lieto se vorrete porgere i miei migliori rispetti al vostro personale.

Vostro fedelissimo
MOHAMED MOHAMUD ARTAN
Somaliland Protectorate Tel. n. 108.
HARGEISA

La situazione finanziaria di Eisenhower è poco lieta

Gli innumerevoli ammiratori americani del presidente Eisenhower hanno appreso con costernazione, dai giornali, che se il Presidente, come sembra probabile, deciderà di non ripresentare la sua candidatura l'anno venturo, potrà trovarsi quanto prima in una situazione finanziaria poco lieta. Il fatto è che Eisenhower non possiede un grosso patrimonio. Otto anni fa, quando, probabilmente, non prevedeva la sua assunzione alla presidenza, egli riscosse 150.000 dollari dall'editore che aveva pubblicato il suo volume «Crociata in Europa», che, per almeno tre anni, fu il libro più venduto in America; ma quel considerevole gruzzolo lo spese quasi tutto per la ricostruzione e l'ampliamento della fattoria di Gettysburg, in Pennsylvania, dove passa ora la convalescenza, nonché per l'acquisto dei 90 ettari di terreno che circondano la fattoria. Evidentemente, osserva il Daily News, egli aveva stabilito, in quegli anni, di ritirarsi in campagna a fare lo agricoltore, ripromettendosi un largo margine di guadagno dalla gestione del suo podere. Eletto presidente, ha dovuto per

forza trascurare quella sua proprietà, sicché il bilancio commerciale del podere si è chiuso, in questi ultimi due anni, con un passivo di oltre 27.000 dollari all'anno. Se dovrà ritirarsi dalla vita pubblica, non gli rimarrà dunque altra risorsa immediata che la sua pensione di generale dell'esercito, ossia 25.000 dollari all'anno, una somma che non basterà a controbilanciare la passività del podere. Sotto l'occhio vigile del padrone, il podere potrà in pochi anni superare la crisi, ma intanto? Unico rimedio, che il Congresso si affretti ad approvare la legge, rimasta insabbiata a Washington dopo la morte di Roosevelt, che assegna agli ex presidenti una pensione vitalizia di 25.000 dollari annui.

La rivelazione degli imbarazzi finanziari a cui Eisenhower potrebbe andare incontro ha dato impulso ad una vasta agitazione popolare per l'approvazione immediata della legge che metterebbe il Presidente in grado di poter contare sullo equivalente di 16 milioni di lire all'anno, oltre la sua pensione militare che è del medesimo importo.

E' in vendita presso la « Libreria Porro »

«Il Somalo della Somalia»

grammatica e testi
del Benadir, Darot e Dighil
di

Martino Mario Moreno

Prezzo: So. 10.

Il ricavato della vendita sarà totalmente devoluto per beneficenza.

PICCOLA ENCICLOPEDIA DEL CORRIERE

- L'AGO -

lore intrinseco, né importanza.

Eppure se si pensa alla quantità di lavoro che è necessario per produrre un ago, viene naturale l'aver un maggiore rispetto per questo piccolo oggetto. Per fabbricare un ago è intanto necessaria una materia prima di buona qualità (materia prima che viene estratta prima dalle miniere poi portata agli altiforni, fusa, trasformata in ghisa, poi in acciaio, temperata, ecc., ecc.). Per fare gli aghi è necessario anzitutto avere del filo d'acciaio trafilato, acciaio che deve contenere molto carbonio in modo che possa essere di una consistente durezza pur conservando una certa elasticità, infatti un ago non deve mai piegarsi, né dovrebbe rompersi facilmente.

Una volta avuto il filo d'acciaio necessario, la fabbricazione dell'ago passa per ben quindici fasi. Anzitutto il filo viene tagliato in lunghezze doppie dell'ago da fabbricare; viene poi raddrizzato dopo una seconda cottura. Si procede poi ad appuntirlo ai due estremi mediante mole di carborundum (una sostanza dura quasi quanto il diamante che si ottiene scaldando in un forno polvere di carbone e anidride silicica). L'ago viene poi pulito e lo si prepara per farci la cruna, questa fase avviene così: l'ago — che ricordiamolo anco-

ra doppio — viene schiacciato per imprimervi la cruna, successivamente una macchina appositamente fatta il punto schiacciato e si avrà la cruna. A questo punto l'ago, anzi i due aghi sono pronti, e si procede quindi, a romperli ed a rifinire la cruna.

Si procede, a questo punto, all'indurimento dell'ago, operazione questa che viene fatta scaldando gli aghi in una specie di stufa di particolare costruzione e fatta di materia refrattaria; dopo l'indurimento gli aghi vengono immersi in olio freddo, vengono poi temperati perché abbiano l'elasticità necessaria e quindi puliti con una speciale macchina costituita da due piatti sovrapposti tra i cui vengono posti gli aghi mentre vi scorre acqua saponata.

Si procede infine a rendere inossidabile l'ago, a bruciarlo o a lucidarlo a seconda delle necessità ad infine a confezionarlo in bustine.

Tutto questo lavoro viene oggi fatto con procedimenti meccanici molto rapidi ma prima, erano fatti da artigiani con metodi che si sono di mano in mano perfezionati.

Come è noto gli aghi hanno varie misure a seconda dei lavori per cui sono impiegati. Per ago, oggi come oggi, non si intende solamente l'utensile necessario per cucire, ma anche quelli per chirurgia che sono fabbricati in modo del tutto speciale e quelli cavi per iniezioni. Questi ultimi non sono fabbricati secondo la normale tecnica pur seguendola in alcune fasi.

Il Curioso

In breve dal mondo

BONN. — I due generali tedeschi di recente nomina, Speidel e Heusinger, hanno assunto nuovi compiti. Il tenente generale Speidel sinora rappresentante della repubblica federale presso la NATO assume la carica di capo dell'Ufficio Forze Armate, e il generale Heusinger, sinora capo dell'Ufficio Militare, quella di Presidente del Consiglio Militare Supremo.

IL CAIRO. — Il Governo Egiziano ha annunciato che una speciale delegazione cecoslovacca diretta dal Ministro del commercio estero giungerà al Cairo per iniziare negoziati commerciali con l'Egitto.

NEW YORK. — E' previsto nel giro delle prossime 24 ore un nuovo incontro dei delegati del «big four» — Stati Uniti, URSS, Gran Bretagna, e Francia — sulla questione delle ammissioni all'ONU.

WASHINGTON. — Da fonte molto attendibile si apprende che nel corso del consiglio di Gabinetto tenutosi a Camp David, il Presidente Eisenhower ha parlato in tono molto conciliante sulla divergenza per l'ammissione della Mongolia Esterna all'ONU. Com'è noto tale divergenza ha creato un «impasse» nell'ammissione di altri diciassette paesi tra cui l'Italia e la Spagna.

IL CAIRO. — Il Ministro di Bulgaria al Cairo, Bavrilov, è stato ricevuto dal Presidente del Consiglio egiziano Nasser, al quale ha trasmesso un invito del suo governo a recarsi in visita ufficiale a Sofia. Il Capo del governo egiziano ha accettato l'invito.

WASHINGTON. — Un comunicato delle forze di terra americane annuncia che l'Esercito degli Stati Uniti avrà meno di tre divisioni complete nell'Estremo Oriente in conseguenza della riduzione delle sue forze armate nel prossimo futuro.

TOKIO. — Un portavoce del Quartiere Generale americano ha smentito le affermazioni della radio coreana del nord secondo le quali a partire dallo scorso agosto sarebbero stati spediti nella Corea meridionale dei cannoni atomici.

STRASBURGO. — I delegati dei ministri del consiglio d'Europa, che si sono riuniti a Strasburgo dal 14 al 21 corrente, hanno approvato il bilancio del consiglio per il 1956 e proceduto quindi ad un esame preliminare del progetto di ordine del giorno per la riunione del comitato dei ministri che avrà luogo a Parigi il 12 dicembre.

FORMIA. — Il presidente del CONI, avv. Onesti, ha inaugurato alla presenza delle maggiori autorità sportive, la scuola nazionale di Atletica Leggera di Formia, munita di un complesso di edifici per l'insegnamento della parte teorica-pratica delle varie specialità e di uno stadio con caratteristiche olimpiche.

VERONA. — Col rincrudire del clima vengono segnalate nuove manifestazioni dello strano fenomeno denominato «cancro del cristallo». A Pontemolino il parabrezza della macchina di un commerciante, senza alcuna causa apparente, è scoppiato polverizzandosi. L'autista, spaventato, ha perduto il controllo della macchina, finita con le altre quattro persone a bordo, nel fossato laterale della strada.

ROMA. — I deputati Cesare Pozzo e Fabio De Felice hanno abbandonato il partito monarchico popolare ed aderito al partito nazionale corporativo di recente costituzione.

PARIGI. — La prossima sessione ministeriale della NATO avrà luogo a Parigi dal 15 al 17 dicembre prossimo.

BOSTON. — Dal 27 novembre al 3 dicembre si terranno a Boston una serie di manifestazioni intese a porgere un solenne «saluto a Roma» alla vigilia del decimo anniversario della Repubblica Italiana. Alle manifestazioni parteciperanno fra gli altri il ministro della Pubblica Istruzione on. Rossi, il Sindaco di Roma ing. Rebecchini, e l'Ambasciatore italiano a Washington.

BUENOS AIRES. — Il Generale Humberto Sosa Molina e il Generale Franklin Lucero, che ricoprono rispettivamente le cariche di Segretario per la Difesa nazionale e di Segretario per l'Esercito sono stati tratti in arresto per ordine della magistratura militare.

SAN PAOLO. — Il presidente provvisorio brasiliano Nereu Ramos ha inviato alla Camera per la approvazione un progetto di legge

relativo alla proclamazione dello stato d'assedio in tutto il territorio nazionale, per la durata di trenta giorni. Il progetto ha già avuto il parere favorevole della commissione giuridica della Camera. E' prevista la sua approvazione definitiva.

BERLINO. — Agenti della polizia popolare hanno ucciso a colpi di carabina un giovane abitante della Berlino-occidentale che era penetrato nel settore sovietico. Un comunicato della polizia popolare afferma che il giovane è stato sorpreso tra le rovine di una casa mentre rubava rottame di ferro.

DRESDA. — La prima cattedra di tecnica nucleare della Germania orientale è stata inaugurata alla scuola tecnica superiore di Dresda.

WASHINGTON. — Negli ambienti bene informati si parla con insistenza della possibilità di una conferenza anglo-americana a Washington, all'inizio del nuovo anno, con la venuta di Eden e Mac Millan, nella capitale degli Stati Uniti nel gennaio 1956, per fissare l'impostazione diplomatica da seguire con i russi.

PARIGI. — A Moulleau, vicino ad Arcachon, dove Gabriele D'Annunzio ha fatto lunghi soggiorni e

L'elezione dei Giudici Costituzionali

Continuazione 1ª pag. di agitarla come una minaccia potenziale contro le opposizioni restie a venire ad un accordo aperto e inequivoco. Ma le opposizioni compresero che la minaccia poteva da un giorno all'altro diventare operante: e, per stornarla dal proprio capo, fecero confluire i voti di numero rossi nenniani sul nome del primo candidato democristiano proposto all'Assemblea — il prof. Ambrosini — sì da assicurargli l'elezione con largo margine di suffragi. Questo esito imprevisto bloccava ogni possibilità di riformare la legge. La macchina era ormai in moto e bisognava proseguire nella via intrapresa, nonostante le difficoltà e i pericoli che l'andamento delle votazioni ha rilevati.

Nei giorni che ci separano dal 30 continueranno certamente i tentativi di intesa e di mediazione intrapresi dal presidente del Senato, Merzagora, nell'intento di far uscire il Parlamento dal vicolo cieco in cui si è cacciato. L'auspicio del Paese è che si consegua tale risultato: perché, altrimenti, sarebbe molto grave dover constatare il fallimento dell'attuale legislatura, attribuibile per gran parte a quella carenza di salda unità interna della coalizione di centro, a certe preclusioni ideologiche, a certe prese di posizione preconcette che si sono più volte manifestate dannosamente nell'attuale Parlamento.

scritto le sue grandi opere drammatiche francesi, la «Pisanella» e il «Martirio di San Sebastiano» messo poi in musica da Debussy, sarà innalzato un monumento alla memoria del poeta, mentre nel palazzo Municipale di Arcachon sarà allestito un piccolo museo dannunziano. Questi progetti, approvati dall'Ambasciatore d'Italia a Parigi, Quaroni, saranno realizzati sotto il patrocinio dell'ex primo presidente della corte di appello di Bordeaux, L. Proust.

WASHINGTON. — Sei uomini dell'equipaggio di una portaerei sono rimasti uccisi e un settimo gravemente ferito quando un apparecchio di base sulla portaerei «Ticonderga», in navigazione nel Mediterraneo, non è riuscito ad atterrare sulla pista della nave ed è finito in mare dopo aver spezzato il ponte.

Fallimento ritardato della conferenza sull'Indocina?

Parigi, 23. La pubblicazione del secondo rapporto della commissione internazionale di controllo dell'armistizio del Laos, frutto degli accordi raggiunti alla conferenza di Ginevra del 1954, ha rivelato che i negoziati tra il governo del Laos e i ribelli comunisti del Pathet Lao sono falliti per le eccessive pretese di questi ultimi, che intanto hanno continuato la guerriglia. Così dopo il fallimento della conferenza di Ginevra sulla Germania, si teme ora — negli ambienti diplomatici occidentali — la possibilità di un fallimento della precedente conferenza di Ginevra sull'Indocina.

«GANCI» Vetrerie e Porcellane decorate - Soprattutto mobili e oggetti ornamentali di fantasia.

Vetrerie di MURANO: Maioliche e ceramiche delle migliori marche Italiane e straniere - Novità bi-jotteria e giocattoli.

I più belli e più graditi regali per qualsiasi ricorrenza.

Alla CARTOLERIA PORRO Hall Albergo Croce del Sud

Abbonatevi Agenzia Somala D'Informazioni (A.S.D.I.)

Dopo il bagno per i Vostri bambini usate: CETAVLEX!



CETAVLEX, crema ideale, antisettica e cicatrizzante, eviterà ogni complicazione dovuta all'umidità a contatto delle parti delicate.

In vendita nelle FARMACIE

E' un prodotto: Imperial Chemical (PHARMACEUTICALS) Ltd.



30. novembre 1955
30. نوفمبر الجارى

مقدشوه 29 أكتوبر 1955
رئيس البلدية
كارلو فيكو

أبناء العالم

سفيرة الولايات المتحدة

ترى أنه من المفروض على أمريكا التشاور مع الحكومة الإيطالية في مسائل الشرق الأوسط

أدت سفيرة الولايات المتحدة في روما السيدة كلارا نوس بتصريحات الى الصحف الإيطالية فأكدت بأنها قدمت الى جنيف، للتشاور مع وزير الخارجية فوستر دالز في بعض المسائل التي تهم البلدين. أما فيما يتعلق بموقف الحكومة الإيطالية من الشرق الأوسط فقد صرحت السفير كلارا لوس بأن إيطاليا كاحدى دول الحلف الاطلسي وبصفة كونها دولة عظمى في البحر المتوسط علاوة على فرنسا، مضطرة الى أن تولى اهتماما زائدا الى تدابير السلام في الشرق الأوسط ومدى تأثيرها. ولهذه الاسباب بالذات ترى الولايات المتحدة أنه من المفروض عليها أن تتشاور مع الحكومة الإيطالية حول المسائل والموقف في الشرق الأوسط. وكذلك ستستأنس برأى إيطاليا في نزع السلاح، وعندما تدخل هذه المسألة في دور التنفيذ، أو بمعنى آخر عند دراسة خطط نزع السلاح، فسوف تؤدي إيطاليا الدور المنوط بها في هذه المسائل كلها.

وستلت السيدة كلارا لوس عن مشروع رحلة رئيس الجمهورية الإيطالية جرونكي الى الولايات المتحدة، فأشارت الى أن هذه الرحلة ستتم بمجرد شفاء الرئيس اينزهاور تماما واستقرار الموقف السياسي الداخلي في الولايات المتحدة عقب الانتخابات القادمة، مع مراعاة الالتزامات التي تشغل الرئيسين الإيطالي والأمريكي.

وعلم من مصدر مطلع أن الولايات المتحدة ليست مستعدة، على ما يبدو، لأن تقرر منذ الأونة موعدا انعقاد مؤتمر رباعي مقبل، وأنها ستطلب على ما يحتمل عدم ادراج هذه المسألة في البلاغ النهائي.

وترى وجهة النظر الأمريكية أن قرار عقد مؤتمر رباعي قادم لا يدخل في اختصاص وزراء الخارجية، إنما هو من اختصاص رؤساء الحكومات. وعلى كل حال فإنه لم يتخذ بعد أى قرار سواء من جانب الفرنسيين أم السوفيتيين.

بمسئولية اجتماعهم بمكان عام من غير اذن. قبضت وكالة بوليس الشرقية على: احمد موسى عثمان وخليف شريف حسن، وذلك لسرقتهم 26 قارورة من عصير البرتقال من دكان المدعى جماعلي معلم محمد. هذا وأستعيد جزء من الأشياء المسروقة.

وقبضت وكالة نفس المحطة على: أحمد محمد حسن، وذلك بمسئولية سرقة أمتعة مختلفة، تقدر قيمتها بحوالى صومالي 38 من المدعى احمد على قاسم الساكن في حارة العرب. هذا وأستعيد جزء من الأشياء المسروقة.

في يوم 7 من الشهر الجارى سرق بعض المجهولين بمنطقة قديون الكائنة في لوخ فراندى، سبعة أبقار يملكها بعض الأشخاص ينتمون الى قبيلة قوين.

هذا وبعد التحقيقات الدقيقة تمكن البوليس في يوم الخميس المنصرم بأن يقبضوا على اللص ويستعيدوا جميع الاقار المسروقة تشاجر في يوم 16 من الشهر الجارى، بمنطقة قفير بيدوا، محمد عساق اذن البالغ 22 عاما مع يوسف اذن عليو البالغ 29 عاما. ونشأت المشاجرة من أسباب ذو أهمية بسيطة، حيث فجأة أخذ محمد عساق اذن عصاة وهال بها على غريمه حتى قتله.

هذا وقبض البوليس حلالا على القاتل.

في حوالى الساعة 12 من يوم الخميس المنصرم، بينما كان بعض العمال الصوماليون يشتغلون على طول قناة «جيدو»، شاهدوا في نفس القناة جثة امرأة. هذا وبعد التحقيقات التي أجريت من البوليس، ثبت أنها حدثت بواسطة الفرق، وذلك لانهم لم يجدوا أية أثر من الضرب أو الخنق في الجسم.

هذا وكانت الجثة بعد ذلك عرفت من المدعى عمر عساق، الذي زعمها في شخصية المدعية حليلة عثمان يريس ألو، القاطنة في مرابى بجينالى.

ادارة بلدية مقدشوه

اعلان

يعلان رئيس بلدية مقدشوه، بأن انتهاء صلاحية المسابقة لمنصبين المعاوى البلدية لجمع الضرائب وحقوق الرسوم المحلية، المقررة بمسابقة يوم 1 أكتوبر 1955، السوفيتيين.

بمسئولية اجتماعهم بمكان عام من غير اذن.

قبضت وكالة بوليس الشرقية على: احمد موسى عثمان وخليف شريف حسن، وذلك لسرقتهم 26 قارورة من عصير البرتقال من دكان المدعى جماعلي معلم محمد. هذا وأستعيد جزء من الأشياء المسروقة.

وقبضت وكالة نفس المحطة على: أحمد محمد حسن، وذلك بمسئولية سرقة أمتعة مختلفة، تقدر قيمتها بحوالى صومالي 38 من المدعى احمد على قاسم الساكن في حارة العرب. هذا وأستعيد جزء من الأشياء المسروقة.

في يوم 7 من الشهر الجارى سرق بعض المجهولين بمنطقة قديون الكائنة في لوخ فراندى، سبعة أبقار يملكها بعض الأشخاص ينتمون الى قبيلة قوين.

هذا وبعد التحقيقات الدقيقة تمكن البوليس في يوم الخميس المنصرم بأن يقبضوا على اللص ويستعيدوا جميع الاقار المسروقة تشاجر في يوم 16 من الشهر الجارى، بمنطقة قفير بيدوا، محمد عساق اذن البالغ 22 عاما مع يوسف اذن عليو البالغ 29 عاما. ونشأت المشاجرة من أسباب ذو أهمية بسيطة، حيث فجأة أخذ محمد عساق اذن عصاة وهال بها على غريمه حتى قتله.

هذا وقبض البوليس حلالا على القاتل.

في حوالى الساعة 12 من يوم الخميس المنصرم، بينما كان بعض العمال الصوماليون يشتغلون على طول قناة «جيدو»، شاهدوا في نفس القناة جثة امرأة. هذا وبعد التحقيقات التي أجريت من البوليس، ثبت أنها حدثت بواسطة الفرق، وذلك لانهم لم يجدوا أية أثر من الضرب أو الخنق في الجسم.

هذا وكانت الجثة بعد ذلك عرفت من المدعى عمر عساق، الذي زعمها في شخصية المدعية حليلة عثمان يريس ألو، القاطنة في مرابى بجينالى.

ادارة بلدية مقدشوه

اعلان

يعلان رئيس بلدية مقدشوه، بأن انتهاء صلاحية المسابقة لمنصبين المعاوى البلدية لجمع الضرائب وحقوق الرسوم المحلية، المقررة بمسابقة يوم 1 أكتوبر 1955، السوفيتيين.

أبناء محلبة

حفر بئر

في بولو مرتى

حفر في بولو مرتى، بئر ذو نمائية قيراط، الذي ينتج حوالى 25 ألف لتر من الماء في الساعة، هذا وأدى رئيس قسم الآبار، الضابط أمادى، بالبيانات التالية:

أكد بأن البئر المذكور هو البئر الاول الذي نقب على نمائية قيراط، وطبعيا كانت تنقب على ستة قيراط. وللبئر الصفات التالية: - العمق 71 متر، والسطح 4 متر ومائة حلو.

وهذا البئر بين بأن لديه صفات خصوصية من ناحية قابلية، أو من الاحسن من انبعائه في الساعة، وذلك لانه يعد من أحسن الآبار الأخرى المنقوبة الى الآن. هذا وقد دخل البئر في الخدمة منذ بضعة أيام، وتشتغل المضخة لمدة عشرة ساعات في اليوم. وعلى كرحال فإن قسم الآبار على أساس التجريبات التي عملها الى الآن يرى من الضروري طلب مضخة أخرى لها القدرة في سحب 50 ألف لتر من الماء في الساعة.

وسمنح البئر الذي نتحدث عنه، فائدة كبيرة من ناحية تصاديات منطقة جينالى (وهذه المنطقة حسبا هي مشهورة ضرورية لاقتصاد صوماليا). هذا ولا يمكننا أن نتصور قيمة وفائدة اكتشاف هذا البئر. هذا وعن قريب ستحصل على 50 ألف لتر من الماء في الساعة للنمو الاقتصادي لتلك المنطقة.

وفي اختتام هذه المذكرة الوجيزة، نعبر عن تشكراتنا الحارة لجميع عمال قسم الآبار الذين بأسسوا بخطوات واسعة طريقة حياة اقتصادية صوماليا.

دعوة صوماليا

الى أعمال المداولة العالمية الاعمال يأخذ من جنفرا بأنه بالاتفاق على طلب من الحكومة الإيطالية، فإن مجلس ادارة B.I.T، قرر بأن يدعوا صوماليا بايعات مندوبين من المراقبة الى الدورة التاسعة والثلاثين للمداولة العالمية للاعمال

أعمال البوليس

قبضت وكالة محطة بوليس بيت الرأس على: حسيبة ويهلي فارج، تميرة حسين عدى، مكة أيكبر معلم وأيقون عبادى محمود الساكنين في حارة بولو الأي، وذلك بمسئولية سرقتهم بعض الامتعة من الملابس.

قبضت وكالة محطة مقدشوه الشرقية على 12 شخص وذلك

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

TELEFONI
DIREZIONE: A.P.I.S. 21
REDAZIONE & CROCIATA: A.P.I.S. 78
AMMINISTRAZIONE: A.P.I.S. 82

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA Via Piemonte - Pubblicità: Libreria «Impero» - Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono L. 93 - Tariffe per cm. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 - Necrologi So. 2 - Cronaca So. 3 - Economici Cent. 25 a parola, massimo 10 parole. - La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini e manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI
Annuale So. 60 - Semestrale So. 30
Trimestrale So. 17 - Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30
PREZZO CENT. 20

IL RAPPORTO ANNUALE PER IL DISARMO ALLE NAZIONI UNITE

Mentre a New York si discute la Russia sperimenta una nuova bomba "H"

New York, 24.
La Commissione delle Nazioni Unite per il disarmo ha iniziato l'esame del rapporto annuale del suo sottocomitato, nella atmosfera di pessimismo e di apatia creata dalla generale impressione che per il momento l'«impasse» fra Oriente e Occidente rimane pressoché insolubile. Dalla Commissione non ci si aspetta — come si è espresso un alto funzionario dell'ONU — che un «elegante passaggio del pallone all'Assemblea Generale», dove il dibattito sulla riduzione degli armamenti era stato accantonato nella speranza che a Ginevra i quattro Ministri degli Esteri potessero compiere un primo passo verso la soluzione dei problemi sul tappeto. Tuttavia, anche se si esclude la possibilità di risultati concreti, questi lavori della Commissione per il disarmo, suscitano una certa attenzione negli osservatori per gli indizi di metodo diplomatico che possono sortirne.

vrebbe essere anche quella degli inglesi e degli americani. Mentre alla Commissione delle Nazioni Unite per il disarmo si parla, tra l'altro, di sospensione di tutte le esplosioni sperimentali nucleari a scopo militare, a Washington è stata data notizia, di una esplosione termonucleare registrata recentemente nell'Unione Sovietica. Gli ambienti diplomatici della capitale statunitense fanno rilevare come, il Presidente Eisenhower, abbia voluto attendere a dare l'annuncio della esplosione effettuata dai sovietici, fino a dopo il discorso che Foster Dulles fece sabato scorso, e ciò al fine di non dare l'impressione di un aumento della tensione internazionale.

stituiscono di per sé un aumento di tensione crescente, esse servono a ricordare che alla base di un'intesa reciproca per evitare una guerra nucleare rimane il fatto concreto di un «equilibrio nucleare» tra i due blocchi e che fino a quando non si sia trovata una formula di disarmo adeguata, continuerà dalle due parti il processo di nuove esperienze e di fabbricazione di nuovi modelli di armi atomiche e termonucleari. I dirigenti americani osservano tuttavia che è evidente che l'URSS, non solo, non rallenta il suo sforzo nel settore atomico, ma lo ha intensificato con i nuovi esperimenti e che è necessario che l'America continui a sua volta i programmi per non perdere il margine di vantaggio che possiede. Dalla conferma degli sforzi intensificati dei russi in campo atomico, i dirigenti degli Stati Uniti traggono la conclusione che qualsiasi piano di disarmo che contenga impegni puramente verbali e che non sia collegato ad un sistema reale di ispezione sia irrealistico e pertanto, si giudica evidente che la sicurezza degli Stati Uniti e quella del mondo libero, non può che basarsi sulla continuazione della preparazione nel settore atomico, in maniera di evitare alterazioni di quell'equilibrio su cui poggia la pace.

Negoziati militari fra Yemen e Arabia Saudita

Aden, novembre.
Fra Arabia Saudita e Yemen sono in corso conversazioni per il raggiungimento di un accordo militare. Si ritiene debba trattarsi di un patto bilaterale simile a quello stipulato dalla stessa Arabia Saudita con l'Egitto e destinato ad aggiungere un nuovo anello alla catena di accordi singoli tra i paesi arabi, in sostituzione del patto collettivo di sicurezza il cui funzionamento è stato messo in disparte a causa delle divergenze sorte fra Egitto e Irak. Una delegazione saudita è stata ricevuta dal principe ereditario del Yemen, emiro el-Badr. Essa esaminerà anche il grave problema determinatosi fra Arabia Saudita e Gran Bretagna a causa dell'occupazione britannica dell'oasi di Buraimi.

Al rango di Ambasciate le rappresentanze diplomatiche fra Italia e Siria

Damasco, novembre.
Ha prodotto la più favorevole impressione negli ambienti diplomatici ed economici siriani l'annuncio che le rappresentanze diplomatiche italiana e siriana saranno elevate al rango di ambasciate. Nella decisione, annunciata dai due governi dopo opportune intese, si riconosce l'indicazione di una sempre più sincera volontà di perfezionare il sistema delle relazioni tra i due paesi adeguandolo alle nuove realtà e necessità.

LA VITA POLITICA ITALIANA

Il Ministro per l'Economia di Bonn in visita a Roma

Attività dei partiti in vista della seduta di mercoledì per l'elezione dei Giudici Costituzionali

Roma, 24.
Il Ministro per l'Economia della Germania Federale, Erhard, è giunto stasera da Bonn all'aeroporto di Ciampino, dove erano a riceverlo il Ministro del Bilancio sen. Vanoni, il Ministro senza portafoglio onorevole Campilli, l'Ambasciatore di Germania e il Direttore degli Affari Economici del Ministero degli Esteri Cattani. Il Ministro Erhard, che è accompagnato dalla consorte, sarà ricevuto domani dal Presidente del Consiglio on. Segni e si incontrerà quindi con i Ministri Vanoni e Campilli. Nel pomeriggio sarà ricevuto al Quirinale dal Presidente della Repubblica. Il Ministro Federale avrà contatti con esponenti delle categorie industriali particolarmente interessate allo sviluppo del Mezzogiorno. In una breve dichiarazione alla stampa fatta subito dopo lo arrivo, il massimo dirigente dell'economia tedesca ha confermato di essere venuto in Italia per ricambiare la visita che il Ministro Vanoni compì tempo fa in Germania e per rendersi conto di alcuni aspetti della attuale situazione italiana. Erhard ha aggiunto che la sua visita avviene «nel quadro della collaborazione fra i popoli europei, e i cui ideali — ha detto — l'Italia e la Germania sono chiamate a sostenere e a difendere».

tasi in occasione di talune recenti votazioni in aula nelle quali il gruppo non ha mostrato una perfetta coesione. E' stato anche discusso il problema della elezione del Giudice della Corte Costituzionale. L'esame di queste questioni sarà seguito domani da tutti i deputati democristiani convocati in assemblea. Anche i parlamentari del P.S.D.I., si sono riuniti per c-

La stampa indiana sulla visita di Bulganin e Krushev

Londra, 24.
Tutti i giornali indiani continuano a pubblicare ampi servizi sulla visita di Bulganin e Krushev. «L'Hindustan Standard» dicendo che i discorsi dei due dirigenti sovietici al Parlamento sono stati bene accolti, osserva che «l'equilibrio a favore della pace può rafforzarsi e consolidarsi se due nazioni tanto diverse come India e Unione Sovietica rispettano onestamente i principi della coesistenza pacifica». «L'Indian Express» dice: «il popolo dell'India saluta il riconoscimento dei dirigenti sovietici che, sulla base del rispetto reciproco, è possibile una durevole amicizia tra i due popoli». Lo «Statesman» scrive «per l'India e la Russia i contatti sono più facili, perché non vi sono conflitti tra i due popoli. Inoltre ambedue sono impegnati in una vasta ricostruzione economica per il cui completamento la pace è l'esigenza base».

I lavori alla conferenza della F. A. O.

Roma, 24.
La conferenza della FAO, che si prevede terminerà i lavori venerdì prossimo, ha proceduto alla elezione dei sedici Stati che dovranno entrare a far parte del Consiglio a partire dal novembre 1955 e dal primo gennaio 1957 per un periodo di tre anni. Il primo gruppo, di otto seggi, è stato assegnato all'Argentina; Belgio; Colombia; Indonesia; Giappone; Filippine; Spagna e Turchia. Il secondo gruppo è risultato composto da Italia, Brasile, Canada, Iran, Messico, Sud Africa, Siria e Stati Uniti. In precedenza la conferenza aveva proceduto alla votazione per l'elezione del nuovo presidente del Consiglio della FAO per il prossimo biennio. Con la totalità dei voti, la carica è stata assegnata al Signor Hasnie, Segretario Generale del Ministero dell'Agricoltura del Pakistan.

La questione di Buraimi al Consiglio di Sicurezza dell'ONU?

Damasco, novembre.
Proveniente da Gedda è arrivato a Damasco l'ex segretario generale della Lega Araba Abdul Rahman Azzam, il quale si è incontrato con il Presidente della Repubblica siriana Sciukry el-Kuatiy al quale ha lungamente parlato delle divergenze sorte fra Arabia Saudita e Gran Bretagna per il possesso dell'oasi di Buraimi. Come è noto, Azzam è stato incaricato da Re Saud di rappresentarlo in seno alla commissione di arbitrato che gli inglesi e i saudiani avevano accettato di ascoltare per dirimere pacificamente la vertenza. Abdul Rahman Azzam ha riferito alla stampa siriana e libanese che il sottosuolo di Buraimi e di Oman racchiude ricchezze assolutamente favolose. Tecnici assai seri valutano a 600 milioni di dollari il reddito annuo che potrebbe essere ricavato dall'Arabia Saudita dal solo petrolio da estrarre in quel territorio. Azzam ha aggiunto di essere ora diretto a New York dove intende prendere gli opportuni contatti con l'ONU per tentare di ottenere l'iscrizione della questione di Buraimi all'ordine del giorno del Consiglio di Sicurezza.

di ciascuna delle parti, un belga, un pakistano ed un cubano. Ma prima che la commissione giungesse alle sue conclusioni, conclusioni che evidentemente sarebbero state contrarie al punto di vista inglese, il rappresentante britannico si ritirò col pretesto che era impossibile trattare perché l'Arabia Saudita era troppo prevenuta. Poco tempo dopo le forze del sultano di Oman, al comando di ufficiali britannici occuparono l'Oasi. Naturalmente, come del resto ha dichiarato Abdul Rahman Azzam, la questione non va vista sotto altro punto di vista che quello per l'accaparramento delle fonti di produzione del petrolio.

glio di Sicurezza. L'Inghilterra — secondo il diplomatico arabo — mira attualmente ad estendere e consolidare la sua influenza politica lungo la costa e verso l'interno della penisola arabica. «La Gran Bretagna ha firmato accordi con 23 emirati locali, alcuni dei quali contano nemmeno 500 abitanti. Tutti sono stati posti sotto la protezione inglese. Nel Sud della Arabia, la penetrazione inglese si spinge fino a 400 km. dalla costa. Non è tanto l'oasi di Buraimi che interessa gli inglesi — ha concluso Azzam — quanto piuttosto la regione di Oman che si preannuncia anche più interessante dal punto di vista industriale e petrolifero».

Il documento finale della conferenza del porto di Trieste

Roma, 24.
E' stato pubblicato il documento finale della recente conferenza internazionale per il porto franco di Trieste che elenca i suggerimenti e proposte delle delegazioni estere. La delegazione jugoslava ha chiesto che ogni vantaggio accordato ad un paese sia automaticamente riconosciuto a tutti gli altri paesi interessati. La delegazione austriaca ha fatto presente la necessità di sviluppare le installazioni del porto, aumentare le linee di navigazione, ridurre i noli marittimi, le tariffe ferroviarie e le tasse portuali, semplificare i servizi amministrativi ed aumentare il traffico merci alla rinfusa. La delegazione ungherese ha chiesto linee con l'Estremo Oriente e la possibilità di adottare sistemi diversi da quelli attuali per il pagamento delle tariffe. Dopo aver fatto presente l'opportunità di una riduzione delle tariffe portuali, la delegazione cecoslovacca ha affermato che l'incremento del traffico delle merci cecoslovacche attraverso Trieste esige un aumento delle linee di navigazione e in particolare quelle con la Turchia, con l'Asia, l'Africa e Sud America. La delegazione svizzera si è limitata ad affermare il diritto della Svizzera di beneficiare degli stessi vantaggi accordati agli altri utenti del porto di Trieste.

TERMINATA LA CONFERENZA DI BAGDAD

Progettato un accordo per lo sviluppo dell'energia atomica nel Medio Oriente

Londra, 24.
Proveniente da Bagdad, dove ha rappresentato la Gran Bretagna ai lavori della conferenza del «Patto di Bagdad», è giunto stamane a Londra in aereo il Ministro degli Esteri inglese Harold Mac Millan. Dopo essersi dichiarato soddisfatto dei risultati raggiunti dalla conferenza, Mac Millan ha annunciato che è in progetto la conclusione di un accordo per lo sviluppo dell'energia atomica a scopo pacifico nel Medio Oriente. Da Mosca si ha che la «Pravda» parla in un articolo, diffuso dalla TASS, del Patto di Bagdad. «Questo patto — dice il giorn-

nale — è destinato ad essere un anello della catena degli schieramenti aggressivi diretti contro l'Unione Sovietica. Esso, inoltre, è un'altra forma di dominazione coloniale, che comporta una minaccia alla sovranità dei popoli in quella regione. Esso ha anche lo scopo di consolidare le indebolite posizioni di certe potenze occidentali, di estendere il loro controllo sulle risorse naturali dei Paesi dell'Oriente, soprattutto sulle risorse petrolifere, e di soffocare il crescente movimento di liberazione nazionale. Stati come la Turchia, Iraq, Iran e Pakistan aderenti al Patto di Bagdad, stanno divenendo degli avamposti di una guerra di aggressione».

Il Sultano del Marocco ha concluso le consultazioni per il nuovo Governo

Parigi, 24.
A quanto annuncia un comunicato diramato stasera dal Palazzo Imperiale, Ben Youssef ha portato a termine la serie delle consultazioni iniziate martedì in vista della costituzione del nuovo governo marocchino. E' da ritenersi perciò imminente la designazione del presidente del Consiglio. Ben Youssef ha esaminato la situazione politica del paese con i rappresentanti dei vari partiti in successivi colloqui protrattisi per tre giorni. Intanto nel Rif sono ancora

in corso trattative fra le autorità militari francesi e una importante frazione della tribù Boubane che minaccia di ribellarsi. Duemila cavalieri della stessa tribù si sono rifugiati sulle montagne e rifiutano per il momento di far ritorno nei douars abbandonati. Nell'intero territorio marocchino, dopo gli incidenti dello scorso week-end, molti caids che avevano rinnegato Ben Youssef nel 1953, temono per la loro vita, e abbandonando le loro sedi, si rifugiano nei rispettivi paesi di origine.

Cronaca di Mogadiscio e dell' Interno

IL CRONISTA RICEVE dalle ore 7 alle ore 10 - Telef. 23

Notiziario elettorale

N. 24

DISTRETTO DI CANDALA

- 320) - Scir dei «GIAMBEL BURO' DESCISCIA E ALI GIBRAL» (data 24-10-55).** Presenti allo scir tribale n. 920 elettori. Capo eletto: HAGI SET NUR MUSSA, all'unanimità. Presenti allo scir politico n. 855 elettori. Rappresentanti elettorali eletti:
 — Mohamad Mohamed Nur con 255 voti. (Sostituto: Mohamed Ismail Mohamed).
 — Osman Mohamad Samantar con 300 voti. (Sostituto: Mohamed Said Ibrahim).
 — Nur Barre Samantar con 150 voti. (Sostituto: Issa Mohamad Uerah).
 — Mohamad Iusuf Mohamad con 150 voti. (Sostituto: Arrale Ali Abocor).
- 321) - Scir degli «OSMAN MOHAMUD BURO' E UAR-SANGHELI» (data 24 ottobre 1955).** Presenti allo scir tribale n. 900 elettori. Capo eletto: AHMED IUSUF MOHAMUD FARAH, all'unanimità. Presenti allo scir politico n. 855 elettori. Rappresentanti elettorali eletti:
 — Mussa Iusuf Mohamad con 300 voti. (Sostituto: Iusuf Au Nur Mohamad).
 — Aden Iusuf Mohamed con 250 voti. (Sostituto: Salad Gure Iusuf).
 — Hassan Arrale Abocor con 105 voti. (Sostituto: Mohamad Iusuf Mohamad).
 — Said Ismail Farah con 200 voti. (Sostituto: Mohamad Mohamed Omar).

DISTRETTO DI BULO BURTI

- 322) - Scir dei «GALGIAL-HAGI SALAH» (data 6-10-55).** Lo scir tribale non è stato tenuto perché il gruppo non ha diritto ad eleggere il Consigliere Distrettuale. Presenti allo scir politico n. 759 elettori. Rappresentanti elettorali eletti:
 — Hagi Ahmed Dahir con 361 voti. (Sostituto: Scek Mohamed Ali).
 — Barro Osman Ahmed con 398 voti. (Sostituto: Scek Mohamed Scek).
- 323) - Scir dei «GALGIAL ODA AD» (data 28-10-55).** Presenti allo scir tribale n. 1215 elettori. Capo eletto: MUMIN AREB BILLE, all'unanimità. Presenti allo scir politico n. 1318 elettori. Rappresentanti elettorali eletti:
 — Mumin Ared Bille con 1214 voti. (Sostituto: Mohamed Ibrahim).
 — Mohallim Dini Amin con 104 voti. (Sostituto: Idris Cassim).
- 324) - Scir dei «GALGIAL RER DEMO» (data 28-10-55).** Presenti allo scir tribale n. 925 elettori. Capo eletto: DAUD GABO ABAILE, con 924 voti. Presenti allo scir politico n. 980 elettori. Rappresentanti elettorali eletti:
 — Daud Gabo Abaile con 923 voti. (Sostituto: Ibrahim Roble).
 — Ahmed Hassan Issaq con 57 voti. (Sostituto: Ibrahim Samantar).
- 325) - Scir dei «GALGIAL RER NOLO» (data 18-10-55).** Presenti allo scir tribale n. 1209 elettori. Capo eletto: ADEN ABDI ALIM, all'unanimità. Presenti allo scir politico n. 1208 elettori. Rappresentante elettorale eletto:
 — Aden Abdi Alim con 1208 voti. (Sostituto: Scek Mohamed Osman).

DISTRETTO DI BELET UEN

- 326) - Scir dei «GIAGGELE RER FAGHI» (data 31-10-55).** Presenti allo scir tribale n. 4011 elettori. Capo eletto: ALI ABDULLE HADLE, all'unanimità. Presenti allo scir politico

- n. 4011 elettori. Rappresentanti elettorali eletti:
 — Elmi Aden Mohamed con 2005 voti. (Sostituto: Mohallim Aden Hassan).
 — Issaq Salad Mohamed con 2006 voti. (Sostituto: Hassan Iusuf Omar).
- 327) - Scir dei «GIAGGELE HABBAR WADAG» (data 25 ottobre 1955).** Presenti allo scir tribale n. 723 elettori. Capo eletto: ADDOU GURE con 698 voti. Presenti allo scir politico n. 698 elettori. Rappresentante elettorale eletto:
 — Ghefo Cassim con 698 voti. (Sostituto: Mohallim Mohamed).
- 328) - Scir degli «AVADLE-ALI MADAUENE» (data 27 ottobre 1955).** Lo scir tribale non è stato tenuto perché il gruppo non ha diritto ad eleggere il Consigliere Distrettuale. Presenti allo scir politico n. 800 elettori. Rappresentanti elettorali eletti:
 — Elo Odouai con 800 voti. (Sostituto: Elmi Giunale).

DISTRETTO DI BARDERA

- 329) - Scir della «GIAMIA DI CAGURE» (data 30-10-55)** Presenti allo scir politico n. 674 elettori. Rappresentante elettorale eletto:
 — Scek Abdullahi Scek

- Maio con 674 voti. (Sostituto: Mahamad Ali).
- 330) - Scir degli «AULIHAN-UFETU» (data 15-10-55).** Presenti allo scir tribale n. 907 elettori. Capo eletto: BORLE KER all'unanimità. Presenti allo scir politico n. 901 elettori. Rappresentante elettorale eletto:
 — Arte Ali con 901 voti. (Sostituto: Barre Robo).
- 331) - Scir degli «AULIHAN-AFUA» (data 16-10-55).** Presenti allo scir tribale n. 734 elettori. Capo eletto: SCEK MOHAMMED KEINAN, all'unanimità. Presenti allo scir politico n. 728 elettori. Rappresentante elettorale eletto:
 — Scek Mohamed Aden con 728 voti. (Sostituto: Issaq Farah Oggiale).
- 332) - Scir della «GIAMIA DI BARDEERA» (data 5-11-55)** Presenti allo scir politico n. 2094 elettori. Rappresentanti elettorali eletti:
 — Scek Mohallim Ahmed con 269 voti. (Sostituto: Abdinur Hagi Osman).
 — Scek Mohamed Iusuf con 354 voti. (Sostituto: Scimoi Issaq).
 — Scek Mohamed Iusuf con 1386 voti. (Sostituto: Scek Hassan Ahmed).
 — Ali Nur Mohamad con 85 voti. (Sostituto: Scek Aden Mohamed).

DOPO DIECI MESI DI INTENSO LAVORO

Chiusi con pieno successo i corsi sanitari professionali

Nei primi giorni dell'anno che volge ormai al termine, ebbero inizio i corsi professionali sanitari. Gli iscritti erano in complesso circa 140.

Per dieci mesi i corsi si sono svolti ininterrottamente nei vari ospedali di Mogadiscio e presso quello di Baiddo dando esempio dell'alto senso del dovere di questi allievi, consci dell'importanza dello studio come mezzo per migliorare le proprie capacità professionali. Le ore di insegnamento, da 12 a 18 per settimana, a seconda dei corsi, imparite sempre alla fine di una dura giornata di lavoro, sono state la più viva dimostrazione della buona volontà sia degli allievi che degli insegnanti; nessuno, infatti, si può dire, ha mai mancato a questo lavoro serale grazie a cui oggi la Somalia si è arricchita di un prezioso numero di validi assistenti sanitari, che vanno ad ingrossare quell'esercito silenzioso e armato di alto spirito di abnegazione che è costituito dagli uomini del camice bianco.

I corsi svolti sono stati i seguenti:
 SCUOLA LEVATRICI - (I e II anno); in cui sono state trattate le seguenti materie: anatomia, fisiologia, assistenza in reparto, gravidanza e puerperio fisiologico.
 SCUOLA SANITARIA INFERIORE - (I e II anno); che ha svolto il seguente programma: anatomia, fisiologia, patologia generale medica, chirurgica e di specialità (come oculista, dermatologica, otorinolaringoiatra, radiologica) igiene e profassi, farmacologia, cultura generale.
 SCUOLA PER INFERMIERI - nel cui corso si è insegnato: assistenza all'ammalato e tecnica infermieristica, nozioni elementari di anatomia, fisiologia e igiene.

Tutti questi corsi sono stati tenuti presso l'Ospedale De Martino.

Presso l'ospedale «Carlo Forlanini» sono stati svolti invece i programmi della scuola per assistenti sanitari-sociali. Gli allievi di questa scuola hanno studiato, anatomia, fisiologia, malattie infettive e parassitarie come tubercolosi, malaria ecc., assistenza alla madre ed al fanciullo, medicina sociale e cultura generale.

Al Laboratorio di Igiene e Profilassi e presso l'Ufficio Sanitario Municipale si è svolto un corso per tecnici di laboratorio in cui sono state impartite lezioni di tecnica di laboratorio e sulle malattie infettive e parassitarie.

Presso l'Ospedale Regionale dell'Alto Giuba a Baiddo, è stato tenuto un corso per infermieri in cui è stato svolto un programma simile a quello della scuola di infermieri a Mogadiscio.

L'esame di profitto, svolto nei giorni scorsi, e consistente in prove scritte, pratiche e teoriche, hanno coronato l'anno scolastico con gli ottimi risultati che si possono rilevare dal numero dei promossi:
 — Scuola levatrici: promosse dal 1° al 2° - 15 su 20; diplomate 16 su 19;
 — Scuola Assistenti sanitari-sociali - promozione dal 1° al 2° anno, 11 su 17; diplomate 5 su 5;
 — Scuola per infermieri: promossi 26 su 31;
 — Scuola Sanitaria inferiore - promossi dal 1° al 2° anno, 12 su 12; diplomati assistenti sanitari 18 su 18;
 — Scuola tecnici di laboratorio - promossi 8 su 8;
 Daremo a giorni, non appena saranno stati espletati, i risultati degli esami di Baiddo.
 Ahmed Mohamad Allora

Radio Mogadiscio

- Trasmissione in lingua somala: 16.30 - Recitazione del Corano ed interpretazione
 16.45 - Giornale Radio
 17.05 - Hello (duetto)
 17.10 - Nozione di istituzione islamica
 17.20 - Musica a richiesta
 17.50 - Gabal
 17.55 - Gurou
 18.00 - Fine della trasmissione
 19.00 - Recitazione del Corano
 19.05 - Giornale Radio
 19.25 - Hello (duetto)
 19.35 - Musica a richiesta
 19.52 - Gib
 20.00 - Fine della trasmissione
- Trasmissione in lingua italiana: 20.00 - Brani scelti di musica sinfonica
 20.20 - Giornale Radio
 20.30 - «L'Allievo stregone» «L'Apprenti sorcier» di Paul Dukas
 20.40 - «Moldava» - suite sinfonica «La mia patria» n. 2 di Bedirch Smetana
 20.50 - «Danza macabra» op. 40 di Camille Saint-Saens

Spettacoli d'oggi

- CINEMA BENADIR** «La fossa dei dannati»
CINEMA CENTRALE - «Vagabondo a cavallo» in Technicolor.
CINEMA EL GAB - «Sinbad the Sailor» - Film indiano.
CINEMA HADRAMUT - «Ustad Fadro» - Film indiano.
CINEMA TEATRO HAMAR - «Traversata pericolosa» - Cinegiorn.
CINEMA MISSIONE - «Halla-Gulla» Film indiano.
SUPERCINEMA - «Foglio di via».

Schermi e Ribalte

Altroversata pericolosa
 Jeanne Crain, bella, viva ed interessante, nel corso della sua fortunata carriera offre interpretazioni sempre più complete ed impegnative.
 Ormai matura per i ruoli complessi, questa giovane attrice dimostra una preparazione lodevole unita a delle qualità innate che si rivelano sempre più definite.
 Il film è un giallo, ambientato a bordo di un transatlantico e tratto dal racconto di John Dickson Carr.
 Il tema appassionante è trattato con descrizione non disgiunta da evidente mestiere ed il numero dei morti non supera l'unità.
 Anzi, secondo la migliore ricetta cinematografica gli avvenimenti si svolgono in modo tale che, fino alla conclusione del film, rimane vivissima l'aspettativa della soluzione drammatica della vicenda che ha ormai appassionato il pubblico.
 Non si danno altri riferimenti trattandosi di un giallo ancora in programmazione, mentre va sottolineata l'interpretazione di Michael Rennie nella figura del medico di bordo e solutore del problema psicanalitico che riguarda la bella protagonista.
 Ha diretto Newman con mano sicura, induciendo forse eccesivamente nella creazione di una atmosfera, ricca di nebbia e di suggestivi sirene.

A GALCAIO

Refezione scolastica a 200 alunni

Il giorno 19 corrente, presso la Scuola elementare di Galcaio, ha avuto luogo la distribuzione della refezione scolastica a tutti gli alunni.

Con l'arrivo di un buon quantitativo di latte in polvere e di vitamine, inviato dalla Direzione dello Sviluppo Sociale, si è potuto estendere la refezione, (che in precedenza veniva somministrata soltanto ai 40 alunni bisognosi della classe preparatoria), a tutta la scolarità.

Hanno presenziato alla simpatica manifestazione il Comandante il Presidio Militare Cap. Buscema, il Capodistretto, il Medico regionale dottor Santicola, l'Ispettore di Polizia in rappresentanza del Cap. Ibba, tutto il Comitato Scolastico e molti invitati.

Il Direttore Regionale, dopo aver presentato la Scolaresca alle Autorità convenute, ha chiarito brevemente quanto lavoro e sacrificio comporti alla Scuola organizzare e mantenere efficiente questo delicato settore.

Ha rivolto, quindi, parole di ringraziamento alla Direzione dello Sviluppo Sociale che ha provveduto al sollecito invio del latte e delle vitamine, prodotti base ed indispensabili in questo duro periodo di carestia che la regione sta attraversando.

Ha ringraziato poi i membri del Comitato Scolastico per il loro contributo materiale e morale per accogliere, risolvere ed attuare tante iniziative lanciate dalla Direzione, e che si riflettono sempre nell'interesse degli alunni di Galcaio.

Successivamente gli alunni, accompagnati dai loro insegnanti, si sono ordinatamente portati ad un lungo tavolo ove signorine italiane e somale, distribuivano bicchieri di latte e panini.

Il dottor Santicola, medico regionale distribuiva personalmente le vitamine.

Ogni giorno, ogni alunno riceverà questa refezione che gli permetterà di completare la propria alimentazione, oggi più che mai scarsa, in quanto latte e carne sono

divenuti introvabili in conseguenza della mancanza di acqua che ha generato nel bestiame un movimento di transumanza forzata di oltre 200 chilometri di raggio in cerca di pascoli verdi.

Tale movimento ha inciso purtroppo anche sulla Scuola sottraendole una percentuale di alunni che si aggira sul 40% degli iscritti.

Leggete e diffondete **Il Corriere della Somalia**

LO SPORT

PALLACANESTRO

Campionato della Somalia (IV turno)

Mogadiscio: 43
Corpo Sicurezza: 13

MOGADISCIO - Maregatti (2), Porro II, Pallotta (1), Squarcia (19), Molinari, Patsimas (2), Porro I, Scotti (19).
CORPO SICUREZZA - Bertolini (5), Carreras (6), Chiaia, Tabarin, Bolognesi, Ahmed Mohamed (2).
ARBITRAGGIO - Siss. Vabè e Facioni.

(L) - La «Mogadiscio» ha vinto anche questo IV turno di campionato, e nessuno più ormai le impedirà di fregiarsi dello scudetto per il quale cinque squadre hanno già combattuto la bellezza di quattro mesi. L'ultimo turno - il V - che avrà inizio mercoledì prossimo sarà tutto velluto per la squadra giallorossa, rievatasi certo la migliore - anche se spesso ha fatto la bizzosa - fra tutte le altre concorrenti.

L'incontro di spargio disputatosi l'altra sera sul campo della A.S. Mogadiscio fra giallorossi e rossoblu, aveva promesso all'inizio buone cose, intese come incertezza nel risultato finale e vivacità della lotta, ma poi tutto è rapidamente finito nell'imperio dei mogadisciani, i quali, una volta passati in vantaggio, hanno fatto grandinare nel cesto degli avversari tanti di quei palloni, si da raggiungere un punteggio piuttosto grosso e far registrare uno scarto di punti come nessuno si sarebbe aspettato.

La condotta di gara del «Corpo Sicurezza» non è certo stata fra le migliori, ed a ciò ha certo contribuito l'assenza di qualche buon elemento e qualche grado di stanchezza di quel suo giocatore. Ottimi della «Mogadiscio», Squarcia e Scotti; buoni del «Corpo Sicurezza», Bertolini e Ahmed Mohamed.



Ombre e luci di altri tempi

Primo quadro

Al pozzo di El-Dere nei pressi di Meregh è un affacciarsi e affannarsi di pastori e animali. Le mandrie di cammelli e bovini si succedono numerose ai turni dell'abbeverata. L'approssimarsi del gregge si avverte dal caratteristico rumore dei campanacci che si comincia a sentire da lontano, ora più lento e debole, ora più accelerato e forte. Nella sua monotonia e nella dissonanza dei vari campanacci questo suono è caro al pastore e sembra effettivamente una musica strana, quasi una lode a Dio che ha creato l'acqua dei pozzi!

La famiglia di Giumale conduce anch'essa il gregge all'abbeverata. Il vecchio Giumale, aiutato dai figli maschi più grandi, prende cura dei cammelli e provvede a tirar su l'acqua dai pozzi. Le donne pensano a riempire e legare i tungi pieni d'acqua sul dorso delle bestie da carico. I figli più piccoli guardano il bestiame minuto, cioè le capre e le pecore.

Suban, la bella pastorella quindicenne figlia di Giumale, che aiuta la madre a legare i tungi, è triste. E' stata promessa in sposa ad un uomo più vecchio di suo padre mentre vuol bene al giovane Mohammed, nobile, fiero e di bell'aspetto, ma povero. Il vecchio Ibar, che essa dovrà sposare, è ricco di greggi e non c'è cosa al mondo che possa rallegrare di più il cuore di un pastore che non la vista di un bel gregge. Ed è ancor più bello esserne possessori. Lo sposo ha già dato un bel po' di cammelli al futuro suocero secondo le regole d'uso e altri vistosi donativi prepara prima di celebrare le nozze. Ma Mohammed e Suban si amano di quell'amore primitivo elementare e violento, che sorge come una tempesta tropicale, travolge ogni ostacolo e poi scompare. I due giovani s'incontrano spesso ai pozzi. E anche questa volta Mohammed è là mentre la famiglia di Giumale sta per ripartire dopo aver abbeverato il suo bestiame.

— Ciao, Mohammed, dice Suban, quest'altra luna sarò già sposa del ricco Ibar.

— Insciallah!, risponde il gio-

vane, lo sai che non ho cammelli. Ti avevo proposto di scappare con me e sposarmi lontano secondo l'uso della «massafa» (matrimonio per ratto). Tutto si sarebbe accomodato!

— Ero già promessa al vecchio Ibar e non sta bene rompere le trattative. Dimentichi che mio padre è notevole? Che cosa avrebbe detto la nostra gente?

— Insciallah! me ne vado allora.

— Ascolta, Mohammed! Devo ubbidire a mio padre, ma non è detto che dopo aver compiuto il dovere di figlia... non possa rivederti!

— Insciallah! Arrivederci in tal caso.

— Ciao!, riceverai mie notizie.

Certamente è doloroso per una bella pastorella quindicenne di dover sposare, per volontà del padre, un uomo vecchio. Ma tant'è, i vecchi son ricchi e offrono molti cammelli per una ragazza! D'altronde il rispetto degli usi antichi è legge, l'autorità del capo famiglia è indiscussa e la volontà del padre sacra al rispetto dei figli. Iddio, che è il più grande, creando la donna le ha dato un padrone: l'uomo! Ma il diavolo le ha messo in mano un'arma subdola e traditrice: l'inganno! Il rispetto dell'uso antico è legge ed esige ubbidienza cieca ai voleri del padre; ma una volta fatto l'atto d'ubbidienza si può dare libero corso agli impulsi del cuore.

Ecco, sono passate già due

lune da quando la giovane Suban fu condotta nella capanna nuziale. Essa è sposa esemplare ubbidiente ai voleri del suo uomo, ancella e schiava del marito. Il ricco Ibar, possessore di bestiame e di una moglie quasi bambina, è tranquillo e dorme i sonni beati. Vivono i due sposi nella capanna di stuoie dei nomadi nell'immensa boscaglia Boscaglia silenziosa all'apparenza, misteriosa e deserta.

Mariam la zoppa conosce bene i sentieri della boscaglia ed è la parente povera che fa compagnia a Suban. Il vecchio Ibar ha permesso alle due ragazze di stare insieme per far distrarre la giovane sposa, ignaro dei pericoli che derivano dalla compagnia di due donne amiche! Mariam parte per i sentieri tortuosi della boscaglia deserta e va a trovare Mohammed.

— Ascolta, Mohammed!, dice, Suban la mia amica non si è dimenticata di te.

— La figlia di Giumale non è sposa del vecchio Ibar?

— Precisamente! ha detto che ti vuol vedere... di notte.

— Ma il sonno dei vecchi è leggero!

— Non ti preoccupare! che cosa ci sto a fare io?

Il giovane Mohammed arde dal desiderio e per lui i nascondigli dell'immensa boscaglia non hanno segreti. La notte africana, profonda e piena di mistero impenetrabile, è femmina anch'essa e non tradisce l'amore!

La "Marconi", costruisce una stazione emittente in Irak

Bagdad, novembre.

La società britannica «Marconi Wireless» ha ricevuto l'ordine di costruire la nuova stazione di radiodiffusione di Abu Gharib, nei pressi di Bagdad. Il contratto prevede una spesa di 360 mila lire sterline. Quattro trasmettitori da 100 kw. saranno installati nella nuova stazione, la quale potrà funzionare in pieno nell'ottobre 1956.

Il successo della mostra del libro italiano a Tripoli

Tripoli, novembre.

Si è chiusa oggi con vivo successo la mostra del libro italiano organizzata a Tripoli per contribuire allo sviluppo delle relazioni culturali tra i due Paesi. Nei primi giorni di apertura della mostra risultano prenotati circa 500 volumi di vario contenuto: letture, romanzi, libri scientifici, medicina, arti, sport, ecc. E' stato peraltro notato un interesse assai minore per la letteratura destinata ai ragazzi, di cui la mostra presentava una larga sezione, ricca delle più belle edizioni italiane degli ultimi anni. La mostra è stata visitata da molte decine di migliaia di visitatori.

DAI PAESI VICINI

LA VISITA A ADEN DI UN ECONOMISTA DELLE N.U.

L'esperto di Banca e della circolazione monetaria delle Nazioni Unite, dr. Z. Siemieniski ha lasciato Aden in aereo diretto al Regno Unito.

Il dr. Siemieniski, ritorna in patria a Londra, dopo aver bastato oltre 12 mesi nello Yemen dove ha preparato uno schema per la riforma monetaria.

CAMPO SPORTIVO AD HARGHEISA

Il Governo ha autorizzato l'inizio di un programma di lavori da appaltarsi al Campo Sportivo nella Capitale Hargeisa. Al termine di questi lavori le competizioni sportive di football, hockey, cricket e di atletica saranno più agevoli e facili e migliori.

Lavori di riparazione verranno apportati anche alla tribuna. Il presente steccato verrà sostituito con uno di tipo più moderno e più largo, e vi saranno parcheggi separati per macchine e passaggi per i pedoni.

Il campo ed i fabbricati per gli sports saranno in futuro posti sotto il controllo del Direttore delle Scuole. Egli è stato autorizzato ad assumere gli uomini addetti alla manutenzione del campo ed alla sorveglianza i quali potranno assicurare che il campo venga tenuto in buone condizioni e che persone non autorizzate possano entrare nel campo.

L'aspetto generale del campo sarà fra poco abbellito con alberi.

ASSUNZIONE DI LAVORATORI IN HARGHEISA

L'assunzione di lavoratori in Hargeisa non sarà più fatto attraverso l'Ufficio Distrettuale. Gli specialisti in falegnameria, muratori, meccanici e autisti verranno assunti attraverso il Dipartimento dei Lavori Pubblici.

Gli apprendisti potranno ottenere lavoro tramite il locale Consiglio di Governo. Lavoratori di questa categoria verranno assunti sulla base di 50 per cento dalla popolazione abitante nel Distretto di Hargeisa e 50 per cento dagli altri Distretti.

CORSI DI LINGUA SOMALA NEL BRITISH SOMALILAND

Il sig. Musa Galal terrà dei corsi serali di lingua Somala, dal prossimo due gennaio, due volte la settimana, al lunedì ed al giovedì dalle 6 p.m. alle 7 p.m. I corsi verranno effettuati al «Medical

Training School» ed avranno la durata di un mese.

Il corso sarà utile agli ufficiali e ad altre persone che hanno interesse ad ampliare la loro conoscenza nella cultura e nei costumi somali. Esso consista in primo luogo nella revisione della fonetica, grammatica elementare e scrittura e procederà poi allo studio della lettura e delle tradizioni somale.

Verrà anche svolto un periodo di conversazioni pratiche.

RIDUZIONI FISCALI NELLA SOMALIA FRANCESE

Gibuti, novembre.

Il Consiglio rappresentativo della Somalia francese ha approvato ultimamente una serie di provvedimenti, informa l'Economist Press, riguardanti tra l'altro la decisione della esenzione fiscale per le nuove imprese che saranno create nel territorio della Somalia francese, a condizione che in tali imprese venga investito un minimo di 10 milioni di franchi coloniali. L'esenzione fiscale in tal caso è valida per la durata di cinque anni. E' stato deciso anche di prosciogliere dal pagamento delle tasse l'importazione del materiale necessario per la formazione di nuove società. Tali tasse sono praticamente le uniche che gravano sul commercio di Gibuti dopo la riforma fiscale del 1953, che ha soppresso tutte le tasse sui redditi, sugli affari e sui guadagni. Perciò, in pratica il nuovo provvedimento sui redditi, sugli affari, costituisce una temporanea esenzione da quasi tutte le tasse, a favore di coloro che vorrebbero installare le loro imprese a Gibuti. E' stata decisa anche una riduzione del 50 per cento sui diritti portuali per molte merci di transito. Si ritiene che in tal modo sarà favorito il transito del commercio estero etiopico attraverso il porto di Gibuti. Allo stesso scopo è stata anche decisa una sostanziale riduzione delle tariffe della ferrovia franco-etiopica.

Il Consiglio rappresentativo della Somalia francese ha deciso, inoltre, di dare il proprio nulla-osta per la creazione di una società economica mista che avrà come primo obiettivo la costruzione di un grande e moderno albergo nella città. Le azioni della nuova società sono state sottoscritte da numerosi privati dalla Camera di Commercio e dalle Ditte locali. L'inaugurazione dei lavori dovrebbe essere imminente. In cambio per la riduzione delle tasse menzionate, è stata decisa una sopratassa su alcuni prodotti alcoolici.

Far lavorare il cervello per restare giovani

Se il nostro organismo può essere comparato ad una macchina, il cervello ne è l'organo di comando, il produttore della scintilla che anima l'intero essere. Se la conservazione della giovinezza esige il buon funzionamento di tutti i nostri organi, essa esige primariamente l'integrità del cervello. E la preponderanza del cervello è nettamente indicata dai fatti ed è così che la statistica dimostra che le professioni intellettuali sono quelle in cui si perviene il più sovente ad una età avanzata.

La situazione del cervello riguardo all'invecchiamento è differente di quella degli altri organi. Mentre tutte le nostre cellule si rinnovano, solo le cellule nervose non si rinnovano; ma la loro longevità e considerevolmente superiore a quella delle altre cellule. L'età del nostro cervello non corrisponde a quella del resto del corpo. Al momento in cui gli altri organi hanno raggiunto il massimo di sviluppo, il cervello non si arresta, continua ad acquistare.

Il cervello è il serbatoio di energia al quale dobbiamo fare appello, se vogliamo restar giovani. E per conservare la giovinezza del cervello non esiste che un metodo: farlo lavorare. Contrariamente a quello che si crede, il lavoro intellettuale non invecchia; al contrario.

Nell'antica Grecia l'atleta uscendo dallo stadio, andava ad ascoltare Socrate e Platone ed i famosi atleti di Crotona erano tutti discepoli del filosofo Pitagora. Ma la nostra epoca di specializzazione ad oltranza e ben lontana da quelle epoche felici. Troppo sovente e grossolanamente si continuano a differenziare i tipi: e si oppone l'intellettuale, magro e rachitico, allo sportivo, ignorante ed ottuso. Nessuno di questi due tipi rappresenta l'uomo perfetto. Al primo non cessiamo di ripetere «Fate dello sport. Qualunque sia la potenza del vostro cervello, sarete un essere incompleto se il vostro corpo non sarà sviluppato armoniosamente». Al secondo diciamo: «Cultivatevi se volete che la vostra giovinezza si mantenga. I vostri muscoli non sono sufficienti: voi avete bisogno del vostro cervello».

Per cominciare: coltivate la vostra memoria. Un cervello giovane ha memoria. Ma allorché avanziamo all'età, questa facoltà è generalmente la prima ad abbandonarci. Se volete restar giovane, dovete sforzarvi di conservare la memoria. E la conservazione della memoria dipende dall'esercizio. Purtroppo, una volta terminato il periodo scolastico, durante il quale la memoria si esercita costantemente, molti di noi non ricordano più alla memoria. Se questo è il vostro caso, dovete

fare uno sforzo per non lasciar scappare questa facoltà caratteristica della giovinezza. Nel vostro lavoro, nella vostra vita corrente imponetevi degli esercizi mnemonici. Invece di consultare senza posa la vostra agenda, il vostro taccuino, cercate di ricordarvi gli indirizzi, i numeri del telefono di cui avete più sovente bisogno.

ESERCIZI MNEMONICI

E' cosa anche eccellente di apprendere ogni giorno a memoria qualche verso di poesia, qualche brano di prosa. Ci sono piccoli metodi utilissimi per mantenere la memoria; per esempio, ogni mattina, al risveglio, fate il piano della vostra giornata e la sera, andando a letto, rivedete questo piano, ora per ora, cercando di ricordarne i particolari.

Secondo alcuni ci sarebbe una eccezione; è sconsigliabile cercare, anzi sforzarsi di ricordare gli elementi, la trama del sogno. La rievocazione delle immagini mentali del sogno turba i segreti meccanismi del cervello. Ma, a parte questa eccezione, qualunque sia il vostro genere di vita dovete far lavorare il cervello, ma lavorare attivamente. Allorché siete al cinema oppure ascoltate la radio, il vostro cervello non resta a riposo; eppure non lavora, è mobilitato passivamente da un fattore esterno. La lettura può essere passiva o attiva. E' passiva se è facile; per esempio, percorrere una rivista, guardare una storia illustrata; è attiva se domanda un intervento del vostro giudizio o della vostra memoria; se leggendo riflettete, comparate, oppure se cercate di ricordare la lettura stessa.

Orbene solo l'esercizio attivo conserva la giovinezza del cervello. Cercate dunque, durante le ore di riposo, distrazioni intellettualmente attive; leggete opere intelligenti, discutatele, cercate di ricordare. Invece di sprecare il vostro tempo studiate una questione che vi appassiona. Non solo, in questo modo, aumentate il vostro valore sociale, ma fate anche provvista di giovinezza, nel senso letterale della parola.

Nella vita arriva un momento in cui il lavoro fisico deve essere rallentato, ma non è lo stesso per il lavoro intellettuale, che può essere proseguito fino ad una età avanzata e costituisce un eccellente mezzo di conservare la giovinezza.

Una volta terminati gli studi di troppe persone, assorbite da una professione manuale o commerciale, abbandonano interamente le cose dello spirito. E' un grave torto. Più voi avrete interessi diversi, più resterete capaci di appassionarvi per una bella idea, per una bella opera, e più conserverete la giovinezza.

NIENTE SCETTICISMO

Non limitatevi ad essere spettatori, partecipate alle attività che vi sono d'intorno; discutete sulle vostre idee; prendete le cose al serio. Lo scetticismo è un'attitudine negativa; è un'attitudine da vecchio!

Ma il cervello ha anche i suoi alimenti specifici di cui bisogna tener conto; è vero che il cervello si nutre del suo proprio lavoro; però alcune sostanze, veri alimenti della cellula nervosa, possono rappresentare un utile apporto.

Alcune di queste sostanze si trovano nei nostri alimenti. E' il caso del fosforo, di cui il nostro organismo esige la media di un grammo al giorno. E l'alimento più ricco in fosforo è il pesce e soprattutto le sardine; se ne trova anche nel fegato di bue, in alcuni tipi di formaggio, nei legumi secchi, specie nelle lenticchie e nei fagioli, ma anche il pane completo ne contiene due volte più del pane bianco. In caso di fatica cerebrale si può aggiungere un trattamento all'acido fosforico.

Ed esiste un altro alimento specialmente destinato al cervello: è l'acido glutamico contenuto nel glutine; il solo acido aminato conosciuto, che può essere assimilato direttamente dalle cellule cerebrali. Sebbene sia soprattutto efficace nei fanciulli, può dare buoni risultati negli adulti, nel caso in cui il cervello abbia bisogno di essere stimolato.

Concludendo si può dire che il cervello è il motore della giovinezza, ed allorché resta giovane l'organismo non invecchia.

GIUSEPPE TALLARICO

Impronte linguali

Il medico sud-africano Squile ha pubblicato uno studio curioso sui disegni formati sulla superficie della lingua umana dalle papille e dalle irregolarità della mucosa. Per affrontare questo studio, il Dott. Squile, ha messo a punto una tecnica per rilevare le impronte, simile a quella usata per le impronte digitali. La sola differenza è che si tratta della lingua che, preventivamente umettata con un inchiostro speciale, lascia sulla carta la propria immagine rovesciata.

Con questo sistema si sono prese in esame più di mille persone, di origine europea ed africana. Basandosi su queste impronte il Dott. Squile distingue quattro tipi di frequenza diversa. D'altra parte non esistono due lingue perfettamente simili: in tal modo sarebbe possibile identificare gli individui a mezzo delle loro impronte; in altre parole «fammì vedere la lingua e ti dirò chi sei».

Eroismo dei piccioni viaggiatori

New York, novembre.

La guerra moderna ed i nuovi mezzi di comunicazione non hanno del tutto eliminato il piccione viaggiatore.

Infatti l'era atomica potrebbe rivalutare l'utilità di questo uccello sul fronte interno. Molti di questi piccoli messaggeri alati sono considerati eroi di guerra ed alcuni hanno anche ricevuto citazioni, come «C. I. Joe» che venne decorato dal Lord Mayor di Londra per aver salvato la vita di 1000 soldati di fanteria inglesi.

Oggi, nel Texas, James C. Foster jr. che ha sempre difeso fanaticamente l'utilità dei piccioni viaggiatori in tempo di guerra, ne ha una visione ottimistica per il prossimo futuro, per scopi pacifici.

L'allevatore di piccioni di Sant'Antonio, alla riunione della convenzione annuale delle società americane di piccioni da corsa a Detroit, ha dichiarato di aver ricevuto una lettera da Val Peterson (capo dell'Amministrazione della difesa civile americana) in cui rileva che la difesa civile progetta di usare i piccioni nei piani di difesa civile delle città.

Benché nulla di preciso sia stato deciso, Foster presume che i piccioni saranno usati per trasmettere messaggi tra le zone obiettivo del nemico e le zone di evacuazione, se le città dovessero essere direttamente minacciate dalla guerra atomica.

Durante la seconda guerra mondiale ed il conflitto coreano, gli allevatori donarono piccioni da corsa all'esercito per produrre piccioni viaggiatori necessari per le comunicazioni.

Fu il famoso piccione «Cher Ami» che nella prima guerra mondiale salvò un battaglione disperso.

Questo piccione era l'ultimo rimasto ad un battaglione intrappolato, ed affrontò il fuo-

co dei tedeschi volando a chiedere aiuto. Il suo messaggio riuscì a passare e 194 uomini furono salvati da probabile morte, benché molti fossero feriti.

Il piccione «Cher Ami» venne anche premiato. L'eroe pentuto venne tenuto nelle mani del generale Pershing, capo del Corpo di spedizione americano in Europa, nella prima guerra, e da allora fino alla morte divenne «mascotte» del Corpo Segnalazioni.

Altri piccoli eroi della prima guerra mondiale furono «Big Tom», «President Wilcon», «Mocker» e «Spike» che portarono fino a 403 messaggi.

Durante la seconda guerra mondiale un piccione famoso fu «Blackie Halligan» che doveva volare fino ad un centro militare alleato con preziosi dati sulla locazione del nemico.

Benché gravemente ferito, il piccione ritornò con il messaggio che poche ore più tardi causò la morte di 300 soldati giapponesi.

Per quel volo «Blackie Halligan» si guadagnò il «Purple Heart» e più tardi ebbe una medaglia al valore.

Invece «G. I. Joe» volò per venti miglia in 20 minuti salvando la vita di 1000 soldati di fanteria inglesi che stavano per essere bombardati. Dopo la guerra il piccione venne mandato a Londra ove ottenne la Dickin Medal al valore dal Lord Mayor (Sindaco) di Londra.

Il piccione «Ruhr Express» fu lanciato con paracadute nelle linee nemiche a più di 300 miglia dalle basi alleate, e ne ritornò portando preziosi dati ed informazioni.

Il piccione «Mary» finì la sua carriera con mezza ala trasportata da una scheggia di artiglieria e 22 punti nel corpo. Attualmente negli Stati Uniti vi sono circa 40.000 allevatori di piccioni.

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

TELEFONI
DIREZIONE A.P. 18 21
REDAZIONE & OFFICINA A.P. 18 78
AMMINISTRAZIONE A.P. 18 82

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA Via Piemonte - Pubblicità: Libreria «Impero» - Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono L. 93 - Tariffe per cm. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità So. 2.50 - Necrologi So. 2 - Crona « So. 3 - Economici Cent. 25 a parola, massimo 10 parole. - La Direzione del «Corriere della Somalia» riserva il diritto di non accettare gli ordini i manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI
Annuale So. 60 - Semestrale So. 30
Trimestrale So. 17 - Annuale ridotto per uffici pubblici So. 38
PREZZO CENT. 20

LA VITA POLITICA ITALIANA

Il Ministro Erhard a colloquio con l'on. Vanoni e con altri Ministri dei Dicasteri Economici

A primavera l'on. Gronchi visiterà gli Stati Uniti ospite di Eisenhower - Una grave sciagura nel Trentino: il «Diedro» della Paganella è precipitato con i suoi 200.000 metri cubi di roccia - Il paese di Zambana sgomberato dalla popolazione

Roma, 25.
Il Ministro dell'Economia della Repubblica Federale tedesca, Erhard, ha iniziato stamane i colloqui con i membri del governo italiano e, dopo un breve incontro con il Ministro Vanoni presso il Ministero del Bilancio, egli è stato ricevuto al Viminale dal Presidente del Consiglio on. Segni. Il colloquio, al quale partecipavano anche l'on. Vanoni e l'Ambasciatore tedesco Von Brentano, è durato mezz'ora ed è stato improntato alla massima cordialità. Sono stati passati in rapida rassegna i vari problemi economici che interessano l'Italia e la Germania anche in rapporto alla collaborazione europea ed è stata constatata la possibilità di ulteriori incrementi delle relazioni esistenti fra i due paesi.

Il Ministro Erhard è ritornato quindi al Ministero del Bilancio per partecipare ad una riunione con i Ministri dei dicasteri economici.
Nel corso di tale riunione, durata circa due ore, è stato fatto un ampio esame della collaborazione tra l'Italia e la Repubblica Federale Tedesca nei settori dell'economia e del lavoro, ed il Ministro Vanoni ha illustrato alcuni particolari del piano di sviluppo decennale dell'economia italiana.

Mentre nel pomeriggio il Ministro Erhard è stato ricevuto al Quirinale dal Presidente della Repubblica, il resto della delegazione, che è composto da funzionari dei Ministeri degli Esteri, Economia, Lavoro ed Agricoltura ha partecipato ad un'altra riunione presieduta dal Sottosegretario Ferrari Aggradi.

Domattina il Ministro Erhard, accompagnato dall'on. Campilli e dall'addetto commerciale tedesco, partirà in treno per Napoli dove visiterà lo stabilimento Olivetti. Domenica mattina il Ministro arriverà a Taormina e da qui si recherà a visitare alcune delle principali realizzazioni della Cassa per il Mezzogiorno in Sicilia tra cui la diga dell'Anfoina e la centrale elettrica di Troina.

Lunedì Erhard, si recherà a Catania e quindi a Ragusa per visitare la zona petrolifera, martedì concluderà il suo viaggio visitando il nuovo stabilimento della Montecatini a Ponte Empedocle e recandosi quindi a Palermo dove si incontrerà con il Presidente della Regione Alessi.

Il Ministro partirà mercoledì mattina da Palermo in aereo alla volta di Roma per proseguire nel pomeriggio alla volta di Adis Abeba.

Nel settore della politica interna continuano i sondaggi per la questione dei Giudici Costituzionali. In una nuova riunione il gruppo parlamentare DC della Camera ha discusso lungamente l'argomento.

Fra gli intervenuti era anche il Presidente del Consiglio Segni. Il gruppo si è trovato concorde nell'auspicare l'accordo su un quinto candidato suscettibile di raccogliere i più vasti consensi.

A sua volta il Presidente della Camera ha proseguito nei suoi colloqui personali con i rappresentanti dei gruppi parlamentari e dei partiti per esaminare le domande ricevendo l'on. Roberti (MSI) e successivamente l'on. Togliatti (PCI).

Intanto secondo una notizia proveniente da Washington e di ramata dalla «United Press» che l'ha appresa da fonte bene informata, si apprende che il Presidente della Repubblica Italiana visiterà gli Stati Uniti nella prossima primavera come ospite del Presidente Eisenhower. Il viaggio di cui si era parlato quando il Segretario di Stato americano Foster Dulles fu ricevuto al Quirinale si svolgerà

nel quadro di una serie di visite che verranno effettuate da altri uomini di stato per dimostrare la solidarietà tra gli Stati Uniti e le nazioni europee. I contatti che Gronchi avrà con Eisenhower ed i maggiori esponenti statunitensi serviranno a rinnovare i legami di amicizia tra il popolo italiano e quello americano che conta fra i suoi figli milioni di discendenti da emigranti italiani.

Una grave sciagura che fortunatamente finora non ha causato vittime si è verificata nel Trentino dove l'enorme «Diedro» che sovrastava come una minaccia mortale l'abitato di Zambana è precipitato questa mattina alle 7 con un sordo boato che è stato avvertito distintamente per un vasto tratto della val d'Adige. Una densa nube di polvere, durata parecchie ore, si è abbassata sopra il paese, stendendosi per vari chilometri a sud portata dal vento. La popolazione di Zambana aveva vegliato tutta la notte, attorno alla feroce luce del genio militare che da ieri sera era stata installata nella piazza centrale del paesino illuminando a giorno la parete della «Paganella». Quando questa mattina è stato dato l'allarme, e molti hanno visto chiaramente il Diedro piegarsi in avanti e precipitare, nessuno era nelle case. Si sono avuti momenti di indescrivibile panico. Anche il bestiame era stato liberato dalle stalle. Uomini e animali hanno cercato scampo nelle campagne, dominate dal terrore alimentato dal gigantesco assordante boato in un continuo crescente. Il «Diedro» valutato in oltre duecentomila metri cubi di roccia, si è letteralmente frantumato battendo contro uno sperone, e

si è incanalato lungo due profondi valloni che spartiscono la montagna circa duecento metri sopra il paese scomponendosi in una immensa valanga di detriti, di massi, di ghiaia, di alberi asportati, strappati lungo i costoni della montagna. Il paese per ora è rimasto immune. Tutto il materiale si è fermato nei due valloni, aggravando il pericolo per l'abitato.

Furono infatti proprio questi due valloni, in fondo ai quali scorrono impetuosamente 2 rivi, ad alimentare la frana che un mese fa circa invase tutta la parte alta del paese. «Due ore di acqua — dicono i tecnici — e tutti i duecentomila metri cubi di materiale che si sono per ora ammassati precipiteranno definitivamente a valle sommergendo il paese».

Quando la fitta nube si è dispersa, per un vasto raggio intorno tutto era bianco di polvere. Per terra sono stati trovati uccelli soffocati dalla densa nuvola.
E' finito ora l'incubo del «Diedro»: comincia quello di una gigantesca frana che alla prima giornata di pioggia minaccia di seppellire il paese.
Già metà della popolazione ha ormai sfollato le abitazioni riparando nei paesi vicini. Secondo i primi rapporti del comitato tecnico che si è recato in sopralluogo stamane fino alla base del «Diedro» precipitato, e che siede in permanenza a Zambana, sarebbe necessaria la costruzione di una serie di dighe e respingenti nei due canali dove si è temporaneamente fermata la massa di roccia, la stagione però costituisce una notevole difficoltà per tali lavori.

ESPERIMENTI ATOMICI E DISARMO

Strettamente collegati alla guerra fredda economica i temporeggiamenti sovietici sul disarmo

Anche negli ambienti delle Nazioni Unite si rileva che la Russia non intende disarmare — Considerazioni sull'ultima esplosione termonucleare dell'Unione Sovietica

New York, 25.

Il pronto rifiuto sovietico mostrato ieri da Sobolav di prendere in considerazione il piano francese sul disarmo, viene posto da alcuni osservatori in stretta connessione con la tattica della guerra fredda economica instaurata dall'URSS. In tal modo — secondo gli osservatori — Mosca si riserva il beneficio di poter disarmare unilateralmente e segretamente, calcolando il disarmo in armonia non con i generali bisogni economici e militari di tutto il mondo, ma esclusivamente con i propri. Ciò, sottolinea naturalmente una convinzione sovietica che l'occidente non può attaccare per primo. Le conseguenze economiche di questa posizione sovietica sono quelle di costringere l'occidente a protrarre all'infinito un sforzo militare che ne danneggia l'economia, mentre l'Unione Sovietica — a seconda delle sue esigenze economiche — potrà stornare ai fini civili aliquote della sua industria di guerra, continuando nel contempo a mantenere l'occidente sotto l'incubo di una guerra che neppure essa ha interesse di scatenare.

Calcolata sulla base di questo elemento, la durata dell'era della coesistenza gelida può essere preveduta in decenni.

Il niet sovietico alla commissione del disarmo sembra, insomma, confermare, secondo gli ambienti interessati, che tutto quello

che i sovietici si ripromettevano prima di Ginevra era un accertamento della impossibilità delle grandi potenze di ricorrere ad una guerra nucleare, e che di controlli sull'atomo non vi è bisogno perché gli esplosivi nucleari si autocontrollano. Accertato questo fatto ed in questa visione i sovietici vengono considerati più realisti dell'occidente. Il disarmo diviene possibile nella sola forma in cui esso è possibile, e cioè come conseguenza di una situazione internazionale. Finché essa rimarrà tesa gli occidentali dovranno dedicare agli armamenti larga parte delle loro energie, a discapito delle loro economie.

Anche negli ambienti delle Nazioni Unite si osserva che come sulla Germania, anche sul disarmo i russi non intendono per il momento abbandonare la loro posizione già stabilita. La posizione sovietica rimane quindi di non accettare nessun meccanismo di controllo o di ispezione se non nel quadro di impegni preventivi per la riduzione degli armamenti, per cui si sottolinea nei suddetti ambienti, la base su cui posa la pace rimane non la discussione sul disarmo, ma la esistenza dell'equilibrio atomico tra i due blocchi, e la rinuncia alla guerra nucleare non significa rinuncia a proseguire nel programma degli armamenti atomici. L'esplosione termonucleare russa viene considerata un richiamo (continua in 4° pag.)

PER LA QUESTIONE DI CIPRO

Manifestazioni antibritanniche in tutta la Grecia

Atene, 25.

In tutta la Grecia proseguono le manifestazioni di protesta contro la condanna a morte del cipriota Michel Karaolis e le misure di rigore applicate dalle autorità inglesi a Cipro. I giornali contengono durissimi attacchi contro le autorità britanniche, e numerosi messaggi pervengono da ogni parte alla Presidenza del Consiglio greco. In molte scuole, gli studenti hanno disertato le aule, e nelle vie di Atene si sono svolte numerose manifestazioni studentesche controllate dalla polizia.

A Cipro proseguono le manifestazioni antibritanniche. Nel corso di una di esse a Nicosia, un cipriota è rimasto ucciso.

LA QUESTIONE ALGERINA CANCELLATA DALL'ORDINE DEI LAVORI

La Francia riprende il suo posto nell'ambito delle Nazioni Unite

Unanime la votazione dell'Assemblea Generale — Viva soddisfazione del Governo francese — Diminuito l'irrigidimento degli Stati Uniti per l'ammissione della Mongolia Esterna

New York, 25.

L'atteggiamento del Presidente Eisenhower orientato verso un non irrigidimento degli Stati Uniti nella questione dell'ammissione all'ONU della Mongolia Esterna, atteggiamento di cui il «Corriere della Somalia» diede notizia nei giorni scorsi riferendosi ad indiscrezioni raccolte dopo la riunione del Consiglio di Gabinetto — viene oggi confermato negli ambienti dell'ONU. Si apprende, infatti, che le istruzioni riportate dal rappresentante americano alle Nazioni Unite, Cabot Lodge, dopo i suoi colloqui a Washington, indicherebbero che gli Stati Uniti, pur ribadendo la posizione di principio contraria alla ammissione della Mongolia Esterna, adotterebbero una maggiore elasticità tattica nella questione. Questa consisterebbe nell'astenersi dalla cosiddetta posizione attiva alla candidatura mongola, cioè dal fare campagna a fondo contro essa in Assemblea, e nel limitarsi a ripetere che Washington ritiene che la Mongolia non abbia i requisiti necessari all'ingresso, ma lascia la decisione al servizio dell'Assemblea.

Sebbene tale posizione non rechi ancora una garanzia assoluta di soluzione, essa segnerebbe però la volontà di uscire dall'impasse e aprirebbe la strada alla soluzione secondo la formula dei diciotto.

Si apprende intanto che una grossa questione è stata risolta nell'ambito delle Nazioni Unite, infatti, su proposta del delegato indiano Krishna Menon, la Commissione Politica delle Nazioni Unite ha deciso di non fare oggetto di ulteriore esame la questione dell'Algeria, passando al secondo punto del suo ordine del giorno, e cioè alla questione del Marocco. L'Assemblea Generale ha accolto la decisione della Commissione Politica. In conseguenza di ciò la delegazione francese tornerà a prendere parte ai lavori dell'Organizzazione delle Nazioni Unite.

Annunciando ciò ai giornalisti il Ministro degli Esteri Pinay, ha espresso la soddisfazione del Governo francese per la decisione dell'Assemblea Generale che rappresenta una vittoria della ragione di cui la Francia non cercherà di avvalersi nei confronti di un qualsiasi gruppo di Paesi, dato che il voto è stato unanime, ed ha messo in rilievo che tale voto, ottenuto senza dibattito, non è stato sollecitato dalla Francia, cosciente del suo buon diritto.

Pinay ha tuttavia tenuto a ringraziare quanti hanno contribuito a questo risultato, e «in particolare quei nostri amici che, da varie settimane, hanno svolto una incessante azione in questo senso».

«Il Governo francese — ha detto il Ministro — è troppo fedele all'ONU e troppo convinto

CONCLUSI I COLLOQUII ITALO-GIAPPONESI

Il Ministro degli Esteri Martino consegna all'Imperatore del Giappone un messaggio del Presidente della Repubblica Italiana

Tokio, 25.

A conclusione dei colloqui italo-giapponesi è stato diramato questa mattina un comunicato, in cui è detto che «nei colloqui stessi è stata esaminata l'attuale situazione internazionale e sono passati in rassegna i maggiori problemi connessi con la causa della pace e della sicurezza delle nazioni libere. E' stata constatata una perfetta identità di vedute su dette questioni, e rilevata ancora la somiglianza dei problemi e delle situazioni dei due paesi. Si è riaffermata la necessità di

cooperare strettamente, allo scopo di superare le comuni difficoltà e di consolidare la propria posizione nel mondo. Oggetto di particolare considerazione è stata la questione della ammissione dei due Paesi all'ONU. Quanto ai problemi concernenti direttamente le relazioni fra l'Italia ed il Giappone si è deciso di compiere ogni sforzo per incrementare la cooperazione economica e la collaborazione culturale. Il Ministro degli Esteri nipponico ha riaffermato l'intenzione del Governo giapponese di regolare al più presto le pendenze finanziarie insolute verso l'Italia in accettazione delle richieste del Governo italiano.

Dopo la chiusura dei colloqui politici l'on. Martino ha visitato l'Imperatore Hiro Hito al Palazzo Imperiale, ricevuto dal principe Takamatsu, fratello dell'Imperatore, dal Primo Ministro Hatoyama, dal Ministro degli Esteri Kawasaki.

Al suo ingresso, l'Imperatore è stato ossequiato dagli ospiti. Il Capo del Cerimoniale gli ha poi presentato l'on. Martino e gli altri membri della delegazione. Quindi l'Imperatore ha ricevuto da Martino un messaggio di saluto del Presidente della Repubblica Gronchi.

L'Imperatore ha intrattenuto il Ministro Martino conversando su argomenti attuali mentre l'Imperatrice intratteneva cordialmente la signora Martino.

Si è poi svolta una colazione, al cui termine l'Imperatore intratteneva nuovamente l'on. Martino in conversazione.

Intanto l'Ambasciatore Magistrati insieme con l'Ambasciatore Del Drago e gli esperti dell'Ambasciata e della delegazione italiana partecipavano al Ministero degli Esteri nipponico a conversazioni di ordine tecnico, approfondendo l'esame delle questioni trattate dai Ministri.

Si può dire che il viaggio dell'on. Martino sia valso ad una presa di contatti ad alto livello che mai prima era stata attuata dall'Italia in tale settore.

E' questa la prima volta che un Ministro d'Italia si reca in Estremo Oriente e la visita è considerata significativa. Il viaggio di Martino — si sottolinea negli ambienti della delegazione italiana — deve essere considerato anche nelle sue prossime soste a Bangkok, Colombo, Nuova Delhi e Karachi, in funzione di testimonianza dell'interesse italiano ai problemi asiatici sotto il profilo politico ed economico, tenendo conto della necessità di aumentare la presenza italiana in questo settore del mondo.

Nella serata il Ministro degli Esteri italiano è partito in treno per Toba dove storerà domenica prima di procedere per Osaka e Kioto. Egli è accompagnato dall'Ambasciatore Del Drago, dai membri della delegazione e dall'addetto culturale presso l'Ambasciata d'Italia a Tokio.

Gli U.S.A. forniranno uranio all'Europa

Washington, 24.

Washington ha deciso di incoraggiare il progetto di rilancio dell'integrazione europea con misure che hanno per obiettivo di creare un «pool» europeo di energia atomica industriale. In tale quadro Washington fornirà all'ente atomico europeo, da costituirsi, il materiale tecnico e l'uranio necessario per una serie di reattori industriali. Dalla fase degli accordi bilaterali si passa ora — si sottolinea negli ambienti politici statunitensi — ad una impostazione collettiva e allo studio più avanzato dell'uso dell'atomo per la creazione dell'energia industriale.

La Tunisia ammessa alla FAO

La Tunisia è stata ammessa alla FAO con 34 voti contro 4 e 26 astensioni.

L'elezione dei sedici stati che dovranno entrare a fare parte del Consiglio Esecutivo della FAO a partire dal presente mese di novembre e dal primo gennaio 1957 per un periodo di tre anni, ha avuto un vivace strascico polemico tra le varie delegazioni presenti alla conferenza. Infatti, inaspettatamente la candidatura inglese è stata bocciata al suo posto è stata ammessa la Turchia e la delegazione britannica non ha mancato di esprimere il proprio disappunto. Dal canto suo la Svizzera, appoggiata da alcuni altri paesi ha sollevato una eccezione alla validità della votazione, so-

stenendo che essa era avvenuta in deroga alle regole procedurali previste. L'eccezione sollevava accessi discussioni. Secondo quanto si apprende da buona fonte le delegazioni latino americane sarebbero giunte a minacciare, qualora le votazioni fossero state ripetute, gravi provvedimenti, che, secondo alcuni avrebbero potuto giungere sino all'uscita dall'Organizzazione. Della questione è stato in vestito il commissario generale che non si è ancora pronunciato in proposito, ma sembra d'altra parte che essa possa considerarsi risolta in quanto l'Inghilterra avrebbe fatto sapere di non avere intenzione di ripresentare la propria candidatura qualora le elezioni fossero ripetute.

Cronaca di Mogadiscio e dell'Interno

IL CRONISTA RICEVE dalle ore 7 alle ore 10 - Telef. 23

DOPO TRE GIORNI DI PREGHIERA

Solenne celebrazione della ziara di Scek Aues

L'ampia spianata di Biola, sita come è noto nei pressi di Tieglo, è stata anche quest'anno affollata da varie migliaia di persone convenute per la celebrazione della Ziara del venerato grande Santone Scek Haji Aues Ahmed.

Fedeli giunti da ogni parte del Territorio, dal Kenya, e dal British Somaliland erano presenti alla celebrazione che si è svolta con la consueta solennità.

I primi tre giorni della Ziara sono stati interamente dedicati alla preghiera; le migliaia di persone accampate nella riposante località ove è sita la tomba del venerato Santone, all'ombra dei molti alberi, hanno fervidamente pregato invocando dall'Onnipotente la misericordia su tutti gli uomini, così duramente travagliati, ed in particolare per i fratelli migiurtini colpiti dalla nota grave carestia.

Al termine delle giornate di preghiera il grande Santone Scek Mohiddin Scek Haji Aues, figlio del venerato Scek Aues, circondato dai maggiori esponenti religiosi, riceveva, davanti alla nuova bella Moschea recentemente costruita, le autorità civili e militari dell'Alto Giuba.

La nuova Moschea è veramente un'opera grandiosa e di ottimo gusto artistico che spicca col suo candore nell'ampia spianata, quasi a richiamare il fedele che si trovi a passare, perché rivolga la sua mente alla vita santa condotta dal venerato e grande Santone Scek Aues.

La costruzione della moschea è costata circa ottantamila somali, raccolti in grandissima parte dalla pietà dei fedeli. Naturalmente l'Amministrazione Fiduciaria, sempre ben disposta verso quanto riguarda la religione e la fede, ha contribuito con una larga somma in denaro e con facilitazioni di ogni genere.

I lavori sono stati eseguiti, veramente con capacità e diligenza, dall'imprenditore somalo Haji Mohamad Boracca.

Il figlio del venerato Santone prima di ammettere la più alta autorità presenti nella moschea, ha pronunciato, nella sua qualità di capo della tariqa, un elevato discorso.

Il figlio del venerato Santone, dopo aver rivolto i vivi ringraziamenti alle autorità dicendo che la loro presenza «è segno dell'alta considerazione che sentite per la nostra religione», è passato a parlare dell'era nuova in cui vive la Somalia e della necessità dello studio. Dopo aver accennato agli aiuti che gli Stati Arabi danno alla Somalia offrendo borse di studio ai giovani desiderosi di imparare, ha proseguito dicendo testualmente: «non possiamo tuttavia dimenticare l'opera dell'Amministrazione Italiana che ha fatto, e sta facendo, tutto il possibile per far giungere i nostri figli ad un elevato livello culturale. Anzi - ha sottolineato il figlio del Venerabile Scek Aues - l'Amministrazione ha fatto più del suo dovere costruendo numerose scuole in ogni parte del Territorio, dando aiuti per la costruzione di Moschee, procedendo alacremente allo scavo dei pozzi, alla riparazione di strade ed a molte altre cose che sarebbe molto lungo elencare».

«Noi tutti - ha proseguito l'oratore - conosciamo lo sforzo economico che l'Amministrazione sostiene annualmente per tutto quanto abbiamo detto e per l'istruzione e la preparazione delle forze di Polizia e dei reparti militari. Essa ha dato posti di responsabilità ai nostri figli, ha istituito i Consigli Municipali affidando ai somali la Amministrazione delle municipalità ed ha costruito un nuovo edificio per dare una nuova degna sede alla Scuola Media Somala. Ha creato il Credito Somalo per dare aiuti finanziari ai coltivatori ed ha portato maestri, non solo dall'Italia, per migliorare il livello culturale dei somali».

«Noi dobbiamo - ha detto ancora Scek Mohiddin - ringraziare l'Amministrazione e collaborare sinceramente con essa per giungere all'indipen-

denza, offrendole nel contempo il nostro affetto e la nostra amicizia. La storia somala registrerà per l'Amministrazione Fiduciaria una pagina che non sarà mai dimenticata».

Successivamente il Vice Presidente del Consiglio Territoriale, Signor Abdi Nur Mohamed Hussien, pronunciava parole adatte alla circostanza esortando i presenti alla pace ed alla concordia.

Prendeva poi la parola l'imprenditore Haji Mohamad Boracca il quale, anche, rivolgeva agli astanti parole di esortazione a bene operare nell'interesse comune del popolo somalo. Chiudeva i discorsi celebrati-



Il figlio del venerabile Scek Aues con alcuni fedeli

vi il Capo Distretto di Hoddur il quale nel prendere la parola ha portato anzitutto al grande Santone, Scek Mohiddin Scek Haji Aues, il saluto dell'Amministrazione e quello personale del Segretario Generale Reggente l'Amministrazione, per chiudere poi le sue brevi parole, con un invito ai fedeli a lasciarsi guidare nelle loro azioni dai precetti di Dio.

Un plotone del secondo battaglione di Baidoa, nuclei di Ialo ed agenti di polizia, tutti al comando del Tenente Abdulla Barre, che erano stati distaccati in servizio d'onore, sparavano, alla chiusura della Ziara, salve di fucileria.

Aveva quindi luogo l'offerta al grande Scek Mohiddin Scek Aues di numerosiissimi cammelli alcuni dei quali venivano sacrificati secondo il rito tradizionale.

Hanno partecipato alla manifestazione di omaggio alla tom-

ba di Scek Haji Aues numerosi esponenti religiosi, tribali e politici, tra cui abbiamo notato:

Scek Haji Muhiddin bin Scek Haji Aues, Scek Haji Mussa bin Scek Haji Aves, Scek Abubacar Haji Sceho, Scek Haji Osman Scek Sceko, Scerif Auo Ahmed, Calif Scek Abubacar bin Scek Muhiddin, Calif Abdi Hassan Di ni, Calif Scek All Barru, Calif Scek Abdullahi Mado Haji, Calif Osman Ali, Abdinur Mohamed Hussien (Presidente H.D.M.), Haji Mohamed Abgal, Haji Hassan bin Scek Mohamed Ioae, Hammed Oiae, Mallim Abucar Mallim Mohamed, Calif Mohamed Nur Audeglei, Calif Scerif Alio bin Scerif Hassan, Calif All Ab-

di, Calif Scek Ahmed Scek Ali, Calif Scek Ahmed Mohamed, Calif Scek Mohamed, Calif Mohamed Scebo, Calif Mohamed Abicar Ogoiu, Calif Mallim Ibrahim Audegle, Calif Mohamed Said, Calif Scek Mohamed Scek Abdullahi Scek Ali, Calif Haji Farah, Calif Scek Nur Gizaira, Calif Alio Hassan Allin, Calif Mohamed Abdulle, Calif Abdi Gidle, Calif Mohamed Abucar (detto Ico di Baidoa), Calif Ali Mohamed di Baidoa, Calif Nur Haji Dere Belet Uen, Calif Abubacher, Calif Osman Muddei Uagadi, Calif Abucar Alio Scerif, Calif Hassan Haji, Calif Scek Ali Ahmed, Ustad Scerif Dahir, Uabar Abdulla di Balad, Scek Basir Mohamed, Calif Mallim Mohamed Ali, Calif Scek Ahmed Haji, Calif Scek Mohamed Muhiddin, Calif Ahmed Bacar, Calif Scek Issa Mogadiscio, Haji Mohamad Mohamed Boracco, Haji Mohamed Omar, Nuren Gassim Baidoa.

di, specie se l'estremo difensore paleserà la forma dimostrata nel passato. Vedremo domani se i nuovi schieramenti messi in campo dagli allenatori responsabili riusciranno a trovare il filo conduttore tra gli uomini e tra i reparti e con esso la via della rete.

Tribuna coperta So. 0,50, gratuito negli altri settori.

ANNUNCI ECONOMICI

PER NATALE ricordatevi del Vs. cari in Italia con una CASSETTA BRINDATE GANCIA che prenotate qui presso il Vs. fornitore di generi alimentari e viene consegnata in Italia il giorno della vigilia. - Affrettatevi se volete che la consegna avvenga puntualmente.

RIPARAZIONI Macchine da scrivere, Calcolatrici, Registratori Cassa. Rivolgersi Porro - Telefono 98.

ALTA MODA - Nuovi arrivi camicie da uomo a So. 10 - 14 - 18 SCAMPOLI, SCAMPOLI, SCAMPOLI!!! - Visitate le nostre vetrine!

DESIDERO adattarmi con maestro compagno di lingua italiana ed Europea, tranquillo, durante due settimane. - Rispondere Libreria Porro n. 98.

OTTIMA OCCASIONE vendonsi marmi di Carrara, Lucidati, Rivolgersi Porro.

Il trio difensivo Sciar Aboca, Said Dere e Omar Scech continuerà ad essere il solito osso duro per gli attacchi avversari-

Il trio difensivo Sciar Aboca, Said Dere e Omar Scech continuerà ad essere il solito osso duro per gli attacchi avversari-

Il trio difensivo Sciar Aboca, Said Dere e Omar Scech continuerà ad essere il solito osso duro per gli attacchi avversari-

Il trio difensivo Sciar Aboca, Said Dere e Omar Scech continuerà ad essere il solito osso duro per gli attacchi avversari-

Il trio difensivo Sciar Aboca, Said Dere e Omar Scech continuerà ad essere il solito osso duro per gli attacchi avversari-

Il trio difensivo Sciar Aboca, Said Dere e Omar Scech continuerà ad essere il solito osso duro per gli attacchi avversari-

Il trio difensivo Sciar Aboca, Said Dere e Omar Scech continuerà ad essere il solito osso duro per gli attacchi avversari-

Il trio difensivo Sciar Aboca, Said Dere e Omar Scech continuerà ad essere il solito osso duro per gli attacchi avversari-

parapiglia

Quando continua a mantenersi incerto e non si capisce bene se debba piovere o meno, per quanto qualche ondata di caldo giaccia presagire spesso l'avvenarsi della prima eventualità.

Sta ai fatti che siamo giunti alla fine di novembre e questo mese, trascorso in attesa di una pioggia caduta in misura ridotta.

Giovane ricordare che, nella modesta sede letteraria delle colonne di cronaca, non si ha il diritto di aspirare addirittura alla grande pioggia.

Il «best seller» di queste brevi note rimane l'abito bello.

Una rettifica d'urto essenzialmente ai filatelici i quali, in seguito alla notizia pubblicata sabato scorso su queste colonne, hanno iniziato l'operazione centesimo.

Non si tratta, come erroneamente indicato, del valore da un centesimo della serie dei fiori, color turchese, bensì del centesimo della serie ordinaria, quella emessa nel 1950.

E' un francobollo grigio, con la torre portoghese stampata in nero.

In ogni caso trentamila francobolli da un centesimo hanno fatto sì che il valore di quel pezzettino di carta sia diventato novantanove volte maggiore.

Molti di noi quando al martedì offrono la corrispondenza non si rendono conto di assumere il ruolo di distributori di ricchezza e di contribuire nel modo più generoso alla formazione di un autentico tesoro.

La regata velica del Circolo della Vela organizzata per domenica scorsa e stata rinviata a domani.

Sabato scorso per su queste colonne apparve, con ventiquattro ore di anticipo, l'annuncio del rinvio della regata a causa della mancanza di vento.

Potenza di una organizzazione e tempestiva previsione dell'ufficio meteorologico del Circolo della Vela.

Prevedere il vento dell'indomani è indice di perfezione raggiunta anche se, come ci è accaduto domenica, trovandoci al Lido abbiamo dovuto metterci dei sassi in tasca per non essere strappati via dal monsonone.

Eppure siamo di peso notevo-

Il nostro «Corriere della Somalia», pubblicando qualche giorno fa in cronaca una notizia riguardante Bulu Mererta è incorso in un errore, proprio nel titolo.

E' stato scritto infatti «25.000 mila», proprio così, con straordinaria abbondanza di zeri e di mila.

E poi dicono che il «Corriere della Somalia» non è un giornale ricco, quando, come in questo caso, offre la prova di essere in condizione di raddoppiare addirittura le migliaia!

Come tutti sanno per visitare il Museo della Garesa a Mogadiscio è indispensabile pagare un biglietto d'ingresso di costo ridotto.

Giorni fa un visitatore, all'ingresso del Museo stava tentando di convincere il piantone di permettergli l'ingresso gratuito in base a chissà quale privilegio.

Ad un certo momento, dopo una lunga insistenza, visto che il piantone era educatamente intransigente il visitatore chiede con aria suadente.

Ma come? proprio non c'è sistema per entrare senza pagare?

Si - risponde il piantone - lei potrà entrare gratis e trattenerci al museo ma prima deve farsi imbalsamare!

bito di grande impegno, ma è tutto da rifare.

Non è adatta la stoffa, brutto il disegno, tagliato male e cucito da principiante. E' verde, proprio del colore pericoloso quando non si rispettano le condizioni indispensabili per ottenere un abito passabile.

Sembra insomma una cabina da spiaggia, di quelle portatili che si montano all'improvviso. La stoffa e le pareti si agitano e si gonfiano spinte dalla brezza ed acquistano un aspetto goffo.

Proprio come quel vestito sotto il monsonone, e non si immagina mai che ci sia una donna sotto.

gius facioni LE STRADE

La pista Bur Acaba-Aigoi è chiusa al traffico a causa delle recenti abbondanti piogge.

Bollettino Meteorologico del giorno 25 novembre 1955 LIVELLO DEI FIUMI

Table with 2 columns: Location (Uebi Scebeli, Belet Uen, Giuba, Lugh Ferrandi) and Water Level (m. 0,50, m. 2,18)

UFFICIO DEL GIUDICE DELLA SOMALIA

Avviso di vendita all'incanto di immobile

Il Giudice dell'esecuzione dott. Vincenzo Mellana, con Ordinanza in data 21 ottobre 1955, ha disposto, su istanza del creditore pignorante Banco di Napoli - Filiale di Mogadiscio - la vendita al pubblico in canto del seguente immobile pignorato a Scek Omar Salah Ahmed - Amudi, da Mogadiscio:

Fabbricato sito in Mogadiscio, contraddistinto con targa E-11-14 e confinante: a nord con Piazza Mazzini e luce comune che lo divide dal fabbricato di Haji Mahdi bin Mohammed, ad est con terreno libero antistante il fabbricato di Scerif Abi Imanchio, ora sede del Credito Somalo, a sud con il lungomare Cristoforo Colombo a ovest con via Duilio che lo divide dal complesso di fabbricati una volta sede del Governo.

Ha fissato per l'incanto l'udienza del 16 dicembre 1955, ore 10,30, innanzi a se, nel Palazzo di Giustizia, in Mogadiscio.

Le condizioni per l'incanto sono le seguenti: 1) l'immobile sarà posto all'incanto in un solo lotto al prezzo base di So. 50.000.

2) ogni offerente all'incanto dovrà prestare cauzione determinata in So. 10.000, da depositarsi presso questa Cancelleria entro le ore 12 del giorno 15 dicembre 1955 e dovrà pure depositare in Cancelleria entro lo stesso termine, l'ammontare approssimativo delle spese di aggiudicazione in So. 5 mila.

3) le offerte in aumento non potranno essere inferiori a So. 100.

4) l'aggiudicatario, entro il termine di giorni 30 dalla aggiudicazione dovrà depositare il prezzo dell'immobile, dedotta la cauzione già prestata, in un libretto di deposito giudiziario vincolato al Giudice dell'esecuzione.

Mogadiscio, li 21 ottobre 1955. Il Cancelliere Dirigente Gabriele di Vito

SUPERCINEMA

OGGI E DOMANI - Orario festivo La 20th. CENTURY-FOX presenta Episodi di implacabile violenza e di vibrante passione nella più entusiasmante delle avventure.

I BANDITI DI POKER FLAT

Con: Anne BAXTER - Dale ROBERTSON - Craig HILL - Miriam HOPKINS - Cameron MITCHELL - Barbara BATES - (Document.)

Cinema Teatro Hamar

DOMENICA la 20th. CENTURY-FOX presenta Amore e avventure in un spettacolare TECHNICOLOR. Un film che Vi darà mille emozioni in una vicenda travolgente e romantica.

SQUILLI DI PRIMAVERA

Con: Clifton WEBB - Debra PAGET - Robert WAGNER - Ruth HUSSEY - Finlay CURRIE - Roy ROBERTS - Cinegiornale.

Radio Mogadiscio

Trasmissione in lingua somala 16.30 - Recitazione del Corano 16.35 - Giornale Radio 16.55 - Hello 17.05 - Canzone moderna somala 17.15 - Notiziario vario 17.30 - Gabal 17.40 - Hello 17.50 - Canzone moderna somala 18.00 - Fine della trasmissione

19.00 - Recitazione del Corano 19.05 - Giornale Radio 19.25 - Gabal 19.30 - Hello 19.40 - Gurou 19.50 - Canzone moderna somala 20.00 - Fine della trasmissione

Trasmissione in lingua italiana 20.00 - Giornale Radio 20.10 - «Botta e risposta» programma di indovinelli a cura di Silvio Gigli. Trasmissione per le Forze Armate offerto dalla RAI - Radiotelevisione Italiana.

Programma di domani domenica

Trasmissione in lingua somala 12.30 - Disco 12.35 - Giornale Radio 12.45 - Hello 12.55 - Gherar 13.00 - Fine della trasmissione

16.30 - Recitazione del Corano 16.35 - Giornale Radio 16.55 - Hello (duetto) 17.05 - «Lugabahi» 17.45 - Gherar 17.50 - Gib 18.00 - Fine della trasmissione

19.00 - Recitazione del Corano 19.05 - Giornale Radio 19.25 - Hello (duetto) 19.35 - Notiziario vario 19.42 - Canzone moderna somala 19.50 - Gherar 19.55 - Gurou 20.00 - Fine della trasmissione

Trasmissione in lingua italiana 13.00 - Giornale Radio 13.10 - «Passeggiata» settimanale radiofonico a cura di Gius. Facioni 20.00 - Ritmi ballabili 20.20 - Giornale Radio 20.30 - Ritmi ballabili e canzoni

Circolo della Vela

Si avvisano i Signori soci e gli invitati che la regata velica avrà luogo domani 27 novembre alle ore 10.

IL COMITATO DIRETTIVO

Spettacoli d'oggi

CINEMA BENADIR - «Nel gorgo del peccato» CINEMA CENTRALE - «Neve rossa» - Orario festivo. CINEMA EL GAB - «Mast-gandhar» - Nuovo film indiano. CINEMA HADRAMUT - «Sua altezza ha detto: No!» CINEMA TEATRO HAMAR - «Traversata pericolosa» - Cinegiornale - Orario festivo. CINEMA MISSIONE - «Mast-Gandhar» - Nuovo film indiano. SUPERCINEMA - «I banditi di Poker Flat» - Documentario - Orario festivo.

e di domani

CINEMA BENADIR - «Vagabondo a cavallo» in Technicolor. CINEMA CENTRALE - «Donne alla volta» - Orario festivo. CINEMA EL GAB - «Jadoo» - Nuovo film indiano. CINEMA HADRAMUT - «Nel gorgo del peccato». CINEMA TEATRO HAMAR - «Squilli di primavera» in Technicolor. Cinegiornale - Orario festivo. CINEMA MISSIONE - «Jadoo» - Nuovo film indiano. SUPERCINEMA - «I banditi di Poker Flat» - Documentario - Orario festivo.

A ROMA UN FAMOSO SCIENZIATO AMERICANO

Le malattie tropicali minacciano il mondo temperato

Il famoso scienziato americano di malattie tropicali, il prof. William F. Frye dell'Università della Louisiana, che per conto del Governo degli Stati Uniti ha condotto ampie ricerche nei campi di prigionia della Corea e della Cina, ha tenuto all'Università di Roma una interessante conferenza.

I traffici sempre più intensi e collegamenti sempre più rapidi della nostra epoca hanno aumentato le possibilità di diffondersi delle malattie, per quanto riguarda quelle tropicali, l'attributo geografico appare improprio: oggi più che mai il mondo tropicale minaccia quello delle regioni temperate.

Il 38° parallelo — la famosa linea geografica che divide la Corea — passa per Palermo. Ciò significa — ha rilevato lo scienziato americano — che l'interesse scientifico nel campo della medicina tropicale non si limita alla zona geografica che definisce questo tipo di malattie, ma si estende anche alle zone temperate. In altre parole il mondo delle malattie tropicali comprende non soltanto la zona vera e propria dei tropici — ove le più tipiche di esse furono individuate per la prima volta — ma anche molte regioni a clima temperato.

Nelle zone temperate (compresa l'Italia) l'amebiasi non si manifesta in forma acuta come nelle zone tropicali. Da noi per esempio si trova in forma cronica e spesso non dà praticamente sintomi. Spesso, dopo un accurato esame di laboratorio, si riscontra che ammalati ritenuti affetti da colite sono invece affetti da forme amebiche. Ora, questi individui non sono soltanto degli ammalati, ma possibili diffusori di infezione.

Parlando della terapia della amebiasi il prof. Frye ha detto che questa si può dividere in due grandi settori: la prevenzione e la terapia vera e propria.

L'amebiasi è la cosiddetta malattia delle mani sporche perché si contrae con le cisti che si eliminano dall'intestino e che vengono trasmesse con le mani e con tutto ciò che con le mani si tocca. Ora è evidente che la grande influenza hanno l'igiene, la presenza di insetti che si posano sugli alimenti, l'acqua contaminata, ecc. Perciò si spiega come l'amebiasi trovi le sue ottime condizioni nei climi tropicali dove l'acqua è scarsa, l'igiene manca e gli insetti sono molti; naturalmente anche le condizioni disagiate prodotte dalle guerre favoriscono il diffondersi dell'amebiasi.

Il prof. Frye, che ha potuto eseguire centinaia e centinaia di osservazioni nei campi di prigionia della Corea e della Cina, ha fatto rilevare che l'amebiasi non si limita al solo intestino, ma può ledere in modo grave anche organi molto importanti come il fegato, i polmoni e il cervello.

L'amebiasi, fino a poco tempo fa, si curava con l'emetina (un alcaloide della ipecacuana) la quale, pur essendo efficace, ha l'inconveniente di essere molto tossica e pertanto difficile da maneggiarsi. In molti casi, poi, l'emetina fallisce. Con buoni risultati sono stati impiegati anche preparati arsenicali i quali però da soli non sono in grado di risolvere la situazione e inoltre presentano anch'essi notevole tossicità.

Un decisivo passo in avanti nella cura dell'amebiasi si è fatto con l'impiego della terramicina, la quale, pur non essendo tossica alle dosi terapeutiche, esercita un'ottima azione amebicida ed è in grado di liberare in pochi giorni l'organismo dal pericoloso parassita.

Il prof. Frye ha fatto rilevare che esperimenti di massa, da lui effettuati in diversi campi di concentramento della Corea e della Cina, in America e in altre parti del mondo, hanno permesso di ottenere brillanti risultati (che spesso si avvicinano al cento per cento) nella cura della amebiasi per mezzo della terramicina, senza distogliere gli ammalati dalle loro abituali occupazioni.

Per questo — ha fatto rilevare il prof. Frye — la terramicina può essere considerata come una terapia veramente elettiva per l'amebiasi; terapia che forse permetterà di risolv...

vere fra non molto in alcuni paesi il grave problema sociale rappresentato dalla malattia delle mani sporche.

Purtroppo l'efficacia di questa arma terapeutica non si estende alle complicazioni che l'amebiasi provoca, esempio lo ascesso epatico (pare che Napoleone morì di questa malattia) che può presentarsi anche in malati apparentemente guariti e dopo un periodo di tempo imprevedibile.

Buoni risultati sono stati invece ottenuti con un nuovo farmaco la «clorochina», eventualmente associata alla vecchia emetina. Molte volte però è l'opera del chirurgo che deve completare l'azione di questi medicamenti.

Il prof. Frye ha attirato inoltre l'attenzione sul latte, uno dei veicoli di molte malattie, compresa l'amebiasi.

Il prof. Frye ha sottolineato che la scienza moderna è in grado di preparare mucche capaci di fornire un tipo di latte che può essere impiegato come profilassi contro certe malattie. Infatti, è stato accertato che le mucche affette da determinate malattie forniscono un tipo di latte che ha il...

potere di proteggere l'individuo contro specifiche malattie. Si tratta, per ora, soltanto di una protezione di carattere «passivo» o temporanea. Continua fin quando viene consumato regolarmente quel tipo di latte. Non l'immunità è già stata realizzata in alcuni tipi di animali alimentandoli con latte fornito da mucche vaccinate. Ora si è ormai prossimi a trasferire il sistema profilattico anche sull'uomo; da questo sistema si attendono brillanti e duraturi risultati.

L'amebiasi è un vero e proprio problema sociale. In base alle più recenti statistiche dai quattro all'otto per cento degli abitanti del mondo è affetta da amebiasi. Si tratta perciò di milioni di persone. Di essi, la metà si trova al di fuori dei tropici. Perciò è proprio il caso di dire che il mondo tropicale minaccia il mondo temperato. E' indispensabile quindi far ricorso ai prodigiosi mezzi che la scienza medica ha messo a disposizione dell'umanità per arrestare il rapido diffondersi di una grave malattia che ogni anno miete diverse migliaia di vittime.

G. R.

Effetti atomici

Washington, novembre.

Il lampo accecante di una bomba atomica ad una distanza di 12 miglia può far evaporare certi liquidi oculari e letteralmente causare una esplosione di parte della retina.

Questo è stato rivelato da un medico delle forze aeree americane, il colonnello Victor A. Byrnes nel corso di una conferenza stampa in occasione del 62° congresso annuale dell'Associazione dei Chirurghi Militari degli Stati Uniti.

Oltre questa distanza, egli ha aggiunto, e sino ad una distanza di 42 miglia il lampo può arrecare ustioni di minor entità nell'interno dell'occhio alterando la vista.

Byrnes ha pure dichiarato che è stato rilevato tra i superstiti di Hiroshima un caso di scotoma centrale - bilaterale (punto cieco o nero nel campo visivo di ambedue gli occhi) come risultato dello scoppio della bomba atomica. Egli ha tuttavia precisato che quasi certamente esistono altri casi di cui non si è venuti a conoscenza. Se la bomba fosse esplosa di notte — egli ha detto — si sarebbero registrati casi del genere a bizzeffe poiché l'occhio, con la pupilla dilatata per aver modo di vedere nell'oscurità, sarebbe stato più suscettibile alle ustioni.

Leggete e diffondete

Il Corriere della Somalia

Il battello ad ali portanti sarà varato in dicembre a Messina

Messina, novembre.

Entro il mese di dicembre sarà varato nei cantieri navali Rodriguez di Messina il primo battello ad ali portanti, costruito in Italia con il sistema Scherter-Saensenberg.

Il battello ad ali portanti appare sin da ora destinato a rivoluzionare il campo delle comunicazioni marittime, fluviali e lacuali per la sua spiccata funzionalità per la possibilità di sviluppare alte velocità mantenendo una ottima stabilità nonché del suo costo di esercizio che è di oltre il 30 per cento inferiore a quello dei normali motoscafi.

Le ali portanti, infatti, sistemate una a poppa ed una a prora sotto lo scafo lo sollevano in normale navigazione al di sopra dell'acqua riducendo la resistenza al moto di circa il 50 per cento.

L'azione del moto ondoso sul battello viene così notevolmente diminuita permettendo a questo ultimo di raggiungere forti velocità, anche con mare mosso. Poiché inoltre impiega a pari velocità, metà potenza motrice rispetto a quella necessaria per i normali motoscafi ne deriva una economia di combustione di circa il 50 per cento e conseguentemente una autonomia doppia.

Il battello pronto ad essere varato è il tipo P.T.-20 che è lungo 20 metri, può raggiungere una velocità di 85 km. orari, ha una autonomia di 600 chilometri ed una capacità di 72 posti. Secondo quanto è dato sapere, il battello sarà impiegato per il collegamento rapido tra Messina e Reggio Calabria, tra Messina e Villa San Giovanni e tra Messina e le Isole Eolie.

ni casi un tipo molto simile. Ecco i risultati raggiunti nei vari paesi:

Stati Uniti, nello stato del Minnesota su 100 mila bambini inoculati si sono avuti 2,7 casi di poliomielite contro 30,1 casi di egual numero di bambini non vaccinati. Nello stato di Nuova York, su 100 mila bambini trattati col vaccino si sono avuti quattro casi di poliomielite contro 21. Canada: su 860 mila bambini vaccinati si è avuta una incidenza dell'1,7 per centomila contro 5,35 nei bambini non vaccinati. Danimarca su 425 mila bambini trattati con vaccino molto simile a quello Salk non si è avuto nessun caso di poliomielite. Sud Africa: su 15 mila bambini inoculati con vaccino ottenuto con un metodo simile a quello del dr. Salk, non si è avuto alcun caso di poliomielite. Germania: nessun caso di morbo si è avuto su 100 mila vaccinati. Francia: nessun effetto nocivo si è prodotto su un piccolo gruppo di bambini cui è stato inoculato un vaccino simile a quello Salk prodotto presso l'Istituto Pasteur. Svezia: ottimi risultati hanno dato le vaccinazioni di 2000 fanciulli effettuate nei mesi di febbraio e marzo.

Previsto a breve scadenza un satellite con passeggeri

San Antonio, novembre.

Un esperto di viaggi interplanetari ha previsto oggi che in un avvenire relativamente prossimo si avranno dei satelliti artificiali della Terra con passeggeri.

Ma il dr. Hubertus Strughold ha accuratamente definito lo spazio in cui tali satelliti si muoveranno: cioè la regione compresa tra 12 e 600 miglia di distanza dalla superficie terrestre. Poi ha ripetuto che il viaggio interplanetario vero e proprio è ancora piuttosto lontano.

Parlando ad un convegno della Scuola di Medicina Aeronautica, promosso dal Ministero della Difesa, lo Strughold ha dichiarato che il satellite artificiale senza personale, che il Governo conta di lanciare nel lo spazio nel 1957 o 1958 con tutta probabilità compirà la sua orbita attorno alla Terra ad una distanza variabile da 120 a 300 miglia. Seguirà, dopo poco tempo, un satellite con un proprio equipaggio di esseri umani.

I primi risultati della vaccinazione antipolio

Stoccolma, 24.

Durante i lavori della conferenza per la poliomielite che si svolgono in questi giorni a Stoccolma sotto l'egida della Organizzazione Sanitaria Mondiale, numerosi scienziati hanno riferito sui risultati delle inoculazioni in massa di vaccini antipoliomielitici effettuati in Canada, Danimarca, Germania occidentale e Stati Uniti. Sono state inoltre studiate le applicazioni, su base ridotta, svolte nel corso di questo anno in Francia, Svezia e Sud Africa.

Il vaccino utilizzato nei vari campi di ricerca era quello prodotto dallo scienziato americano dottor Salk ed in alcuni...

Vento e ponti sospesi

Nel 1879 il ponte in acciaio sul fiume scozzese Tay precipitava mentre un treno vi passava sopra. Molto più recentemente, nel 1940, un nuovo ponte sospeso sulle gole di Tacoma, nello Stato di Washington, precipitava dopo quattro mesi dalla sua costruzione. Questo ponte oscillava al vento, ed il rilievo delle oscillazioni fatto con un apparecchio cinematografico mostrava sulla strada costruita lungo il ponte una specie di contorcimento a cavatappi, come se un gigante ne avesse afferrato un'estremità, e l'avesse fatta rotare con la mano. Il vento che ne determinò la caduta era di circa 67 chilometri all'ora, cioè abbastanza forte, ma non certo una bufera. Qualcosa di simile accadde anche ad altri ponti sospesi. Oggi, con i ponti sospesi moderni, non si deve più avere alcun timore. Si è infatti trovato il modo di fare in anticipo delle ricerche sulle strutture.

Qualche tempo fa un laboratorio fisico ha pubblicato un volume nel quale parla degli aspetti di questi lavori. Si tratta di un importante documento che solo 20 anni fa non avrebbe potuto essere prodotto, dato che i metodi tecnici in esso descritti allora non esistevano. Il titolo di questa pubblicazione è: «Gli effetti del vento sui ponti e sulle altre strutture flessibili».

Si sono presi in considerazione due ponti, che però non sono stati ancora costruiti: uno sul Severn e l'altro sul Mersey. Il ponte sul Severn sarà lungo circa un chilometro e mezzo; il modello veniva costruito alla scala di uno a cento, cioè di una lunghezza di quindici metri. Per questi esperimenti si è dovuta costruire una speciale galleria aerodinamica.

La prima scoperta è stata quella che non era necessario fare questi esperimenti sull'intero ponte, dato che si potevano ottenere gli stessi risultati servendosi di parte della struttura, a condizione che queste parti rappresentassero delle sezioni ripetute lungo tutto il ponte.

Si sono trovati due tipi di instabilità aerodinamica: il primo è dato dal movimento di alto e basso dell'intera piattaforma, della parte cioè sulla quale si spostano i veicoli; l'altro è dato dall'oscillazione a spirale del tipo che distrusse il ponte di Tacoma. Si tratta in ambedue i casi di oscillazioni del ponte provocate dal vento che lo colpisce di lato, allo stesso modo delle oscillazioni che provocano il caratteristico rumore di un filo metallico colpito dal vento. Non si tratta di una questione di fluttuazione nel vento, ma delle oscillazioni naturali alle quali va assoggettata la struttura quando disturbata. Se l'aria fosse immobile, tutte queste oscillazioni verrebbero alleviate dalla resistenza dell'aria e dal suo assorbimento di energia. Quando...

però l'aria è in movimento, questo alleviamento può scomparire, e anzi moltiplicare addirittura le oscillazioni naturali. Questa situazione è pericolosa, e questa moltiplicazione delle oscillazioni naturali può continuare a far aumentare le oscillazioni del ponte fino a farlo crollare.

Ci si domanda allora: come si può evitare questo effetto? La prima conclusione pratica da trarre dal modello del ponte sul Severn era che i piloni solidi hanno una molto maggiore tendenza alla instabilità: l'oscillazione dall'alto in basso infatti può evitarsi servendosi di strutture aperte, cioè di inquadrate aperte di travi incrociate. Per quanto riguarda l'oscillazione a spirale, si può evitare in gran parte l'instabilità, grazie ad opportune precauzioni nella progettazione. Queste precauzioni comprendono la separazione del percorso stradale a mezzo di grate, parapetti adatti a rompere il vento, e passaggi pedonali e per ciclisti costruiti all'esterno dei muri principali del ponte.

Gli esperimenti vengono condotti mettendo il modello in una galleria aerodinamica e misurando poi le sollecitazioni e le oscillazioni prodotte. Gli strumenti di misura sono allo esterno, e di conseguenza all'interno del tunnel non ci sono ostruzioni fra il vento e la struttura stessa.

I risultati ottenuti con un modello a scala così ridotta possono venire applicati ad un ponte di proporzioni normali, a condizione che si tengano costanti certe relazioni matematiche. La forma del modello deve essere esattamente uguale a quella del ponte completo.

COBALTOTERAPIA Per la cura del cancro

Parigi, 24.

Cinque medici parigini, i professori: Bourdial, Perrant, Lallemant, Tournier e Stuhl, hanno rilevato per la prima volta i risultati ottenuti nel trattamento di certe forme cancerose con una delle due «bombe al cobalto» che funzionano in Francia dall'inizio di questo anno. Tali risultati, ottenuti su di una ventina di malati, i primi cioè che cronologicamente hanno ricevuto un simile trattamento, hanno impressionato così favorevolmente i sanitari, che la terapia al cobalto verrà continuata e intensificata.

Sia ben chiaro però — hanno dichiarato i medici — che noi non consideriamo la bomba al cobalto come un procedimento miracoloso e che il suo impiego non garantisce istantaneamente i cancerosi. D'altra parte, data l'impossibilità di studi sulle ricadute del male (i primi malati, come si è detto, hanno cominciato la telecobaltoterapia solo dal febbraio scorso) non permette ancora di gridare alla vittoria.

AIUTATE LA VOSTRA PENNA A FARE DEL SUO MEGLIO!



ADOPERATE SEMPRE

Parker Quink

il solo inchiostro che contiene **solv-x**

Potete evitarvi ogni noia della vostra stilografica semplicemente adoperando Quink e solo Quink. Lo speciale prezioso ingrediente del Quink il **Solv-X** pulisce la vostra penna mentre scrivete. Previene intasature e corrosioni, dovute essenzialmente all'acido contenuto negli inchiostri ordinari.

Ottenibile in 6 colori al prezzo di L. 200



Parker Quink: l'inchiostro prodotto da una grande casa per migliorare il rendimento di tutte le penne.

THE PARKER PEN COMPANY
London (England) Jonesville Wis. (U.S.A.) Toronto (Canada)

6017 I.T.

In breve dal mondo

NAPOLI. — Il capo di stato maggiore della marina, amm. Pecori Giraldi è giunto a Napoli accompagnato da numerosi ufficiali per assistere alle prove di collaudo dell'incrociatore San Marco. L'amm. Pecori Giraldi visiterà pure la base navale e gli stabilimenti industriali d'interesse militare.

RIO DE JANEIRO. — La camera brasiliana ha approvato con 178 voti contro 91 il progetto di legge governativo sulla proclamazione dello stato d'assedio in tutto il territorio nazionale.

WASHINGTON. — E' atteso per la domenica prossima negli Stati Uniti, in visita ufficiale il ministro degli esteri portoghese Paolo Cunha.

PARIGI. — Per iniziativa dell'Azione Latina di Parigi si è svolta una riunione della federazione internazionale di azione latina, cui hanno partecipato diplomatici ed esponenti della cultura francese e di altri paesi. L'on. Gianfranco Albiati di Montereale ha presieduto la riunione, nel corso della quale è stata sottolineata la necessità di una più stretta solidarietà latina.

BONN. — Il deputato liberale della Camera Popolare della Repubblica Democratica, Johannes Herdegen è fuggito all'ovest ed ha chiesto asilo alla Repubblica Federale. Egli faceva parte della commissione delle finanze della Camera, ed insegnava fisica alla università di Halle. Ha dichiarato di essere fuggito con la famiglia, per ragioni politiche.

PARIGI. — All'apertura della seduta dell'Assemblea Nazionale, il capo del Governo Faure, ha posto la questione di fiducia sulla proposta governativa di precedenza sulla discussione della legge elettorale. Il voto si avrà martedì pomeriggio.

ROMA. — La Commissione finanze e tesoro del Senato ha approvato, in sede deliberante, il disegno di legge «concessione di una pensione straordinaria degli scalatori del «K 2», Compagnoni Achille e Lacedelli, ed alla sorella dello scalatore Puchoz».

BELGRADO. — Viene smentita a Belgrado la notizia secondo la quale sarebbero in corso trattative a Mosca per una neutralizzazione dell'Albania. Il portavoce del Governo jugoslavo ha detto che le informazioni su trattative tra rappresentanti jugoslavi, albanesi e sovietici sono «completamente inventate».

PARIGI. — L'«Humanité» riferisce che le autorità francesi hanno deportato dal Marocco il segretario del partito comunista Marocchino, Ali Yata. Egli è stato arrestato immediatamente al suo ritorno in Marocco dalla Francia, dove era stato esiliato anni or sono.

RIO DE JANEIRO. — Il Senato brasiliano ha approvato, con 35 voti contro 15, il progetto di legge governativo circa l'istituzione dello stato di assedio in tutto il territorio nazionale per la durata di trenta giorni. Come è noto il pro-

getto era già stato approvato dalla Camera. La legge diverrà esecutiva dopo che sarà stata firmata dal Presidente Nereu Ramos.

WASHINGTON. — Un incontro tra il Presidente Eisenhower ed il primo ministro Eden non potrà avere luogo in questo momento a causa delle condizioni di salute del Presidente. A Washington si afferma che un convegno del genere potrebbe però avvenire verso la fine dell'inverno e prima della visita di Bulganin e Kruscev a Londra la prossima primavera.

IL CAIRO. — Una delegazione economica cecoslovacca, guidata dal ministro del commercio estero, Dvorak, è giunta in aereo al Cairo. La delegazione avrà contatti con gli ambienti direttivi egiziani allo scopo di definire i particolari relativi all'esecuzione degli accordi recentemente stipulati tra i due paesi e tra cui quello per la fornitura di armi all'Egitto.

NUOVA YORK. — Un forte terremoto in territorio sovietico è stato registrato dai sensibili apparecchi degli scienziati americani, proprio contemporaneamente allo scoppio della nuova bomba all'idrogeno russa. Questo movimento tellurico che, secondo gli apparecchi, si sarebbe manifestato in due tempi, con l'intervallo di dieci minuti, sarebbe, a giudizio di alcuni scienziati, un effetto della reazione a catena prodotta dall'esperienza termonucleare sovietica.

BOMBAY. — Il primo segretario del partito comunista russo Kruscev ha accusato le forze ostili all'URSS di «mantenere la tensione al fine di costringere l'URSS a spendere somme considerevoli per la sua difesa poiché queste forze temono che le stesse somme vengano stanziare per il benessere del popolo. Ma — egli ha aggiunto — noi seguiremo senza deviazioni il programma stabilito da Lenin».

BOLZANO. — Una furiosa bufera di neve si è scatenata sulle montagne che racchiudono la valle Pusteria. La neve è caduta anche a Valle, a Mongueifo, San Candido e Dobbiaco. Il freddo è intenso: il termometro è sceso a meno 12 a Mongueifo, meno 15 a Brunico e San Candido.

Esperimenti atomici e disarmo

Continuazione 1ª pag. mo a questa realtà. Per quel che riguarda l'attuale «balance of power» atomico, gli ambienti informatori della capitale statunitense commentano la esplosione sovietica mettendo in rilievo gli elementi seguenti: la potenza dell'esplosione, superiore ad ogni esperienza precedente, conferma che si tratta di una superbomba H, del tipo di quella che gli americani fecero esplodere a Bikini nel 1954, cioè nell'ordine di grandezza da dieci a venti megaton (come è noto il megaton è l'equivalente di un milione di tonnellate di dinamite). L'esplosione attuale porta a quattordici il numero degli esperimenti nucleari sovietici confermati ufficialmente dagli Stati Uniti, in paragone alla cifra di sessantacinque esplosioni atomiche e termonucleari da parte americana. Tuttavia ambienti autorevoli di Washington indicano che il numero effettivo degli esperimenti di ambedue i paesi è più alto di quello ammesso ufficialmente. Per la cifra reale delle esplosioni russe, si parla di circa trenta. Non vi sono dubbi sul fatto che il 1955 è stato per i russi un'annata di straordinario acceleramento nello sforzo atomico. Va ricordato che l'annuncio di mercoledì, è il quarto nel giro degli ultimi sei mesi, la commissione atomica americana ha annunciato, infatti, esplosioni nucleari sovietiche altre tre volte, in agosto, in settembre e in novembre. Inoltre, il noto fisico nucleare americano Ralih Lapp ha indicato recentemente di avere fondato motivo di ritenere che nel giro degli ultimi dodici mesi i sovietici abbiano proceduto a circa 14 esplosioni nucleari.

Si conferma infine che nel corso delle conversazioni tra Eisenhower e Strauss sono stati esaminati i programmi di potenziamento dello sforzo nucleare degli Stati Uniti che hanno come obiettivo di mantenere il margine di vantaggio americano. Si apprende a tale proposito che il problema più delicato è posto dal fatto che gli Stati Uniti hanno completato una superbomba all'idrogeno della potenza di circa 50 megaton, ma si sono sinora astenuti dallo sperimentarla nel Pacifico, in attesa di trovare il modo di controllare la cenere radioattiva che tale bomba produrrebbe.

• **وَأَسَافِي الْمَدَارِسِ الثَّانَوِيَّةِ** ، حيث تتيح أن عدد الطلبة المصائب بالرمد الحبيبي غير خطير ، سيضعون هؤلاء الطلبة تحت كسف الضابط الصحي ، وسيمنهم أن يقبلوا في المدرسة ، إذا تتيح أن ليس لديهم سيلان في العين . والطلبة الذين سيقبلون في المدرسة ، سيوزعون في فصول خصوصية وذلك لمنع العدوى . وعلى كل حال فإن ممارسة العلاج اجبارية ، وسيين للطلبة المرضيين العلاج من جهة الاخصائي .

وتدرك الإدارة من هذه المسألة ، اتباع خطة من الواجبات الخاصة ، وهذا ولاية ملاحظات صغيرة في وصفة الطبيب ، فإن الطلبة سيعدون من المدارس من غير شك . ومن هذه الفكرة ، فمن الخير أن الآباء ، أن يأخذوا حسابهم في التجنب من اللوم والاحتجاج ، التي لا تعطى لها أية اعتبار من جهة الإدارة .

المهمة الاجتماعية من وقاية الرمد الحبيبي ، يجب أن تغلب على المهمة الشخصية من ارسال الابناء الى المدرسة .

مكتب قاضي صوماليا المدني
اعلان بيع عقار
بالمزاد العلني

قرر قاضي التنفيذ الدكتور فينتشاسو ملانا بقرار صادر بتاريخ ٢١ اكتوبر سنة ١٩٥٥ ، بناء على طلب الدائن الحاجز بك نابولي فرع مقدشو» بيع العقار الاتي وصفه أدناه المحجوز على الشيخ عمر صالح أحمد العمودي القاطن بمدينة مقدشو ، كما قرر اجراء البيع المذكور بطريقة المزاد العلني العقار المشار اليه الكائن بمدينة مقدشو المرقم «١٤ (٢/٤)» يحده : شمالا ساحة مزيني والمطل المشترك الفاصل بينه وبين بناء الحاج مهدي بن محمد ، وشرقا قطعة أرض خالية من البناء واقعة امام بناء الحاج الشريف أبو ايمنكيو وهو مركز مؤسسة التسليف الصومالي حاليا ، وجنوبا شارع كرسوفرو كولومبو ، وغربا ، شارع دوبليو الفاصد بينه وبين مجموع الابنية التي كانت يشغلها الحكومة سابقا .

وقد قرر القاضي المشار اليه اجراء البيع المذكور أعلاه خلال الجلسة التي ستعقد بحضوره في قصر المحكمة بمدينة مقدشو بتاريخ ١٦ ديسمبر ١٩٥٥ عند الساعة العاشرة والنصف صباحا حسب التوقيت الافرنجي . أما شروط البيع فهي كما يلي :

١) يقدم العقار الى البيع بالجملة لا غير بشمن افتتاحي قدره

وأما في المدارس الثانوية ، حيث تتيح أن عدد الطلبة المصائب بالرمد الحبيبي غير خطير ، سيضعون هؤلاء الطلبة تحت كسف الضابط الصحي ، وسيمنهم أن يقبلوا في المدرسة ، إذا تتيح أن ليس لديهم سيلان في العين . والطلبة الذين سيقبلون في المدرسة ، سيوزعون في فصول خصوصية وذلك لمنع العدوى . وعلى كل حال فإن ممارسة العلاج اجبارية ، وسيين للطلبة المرضيين العلاج من جهة الاخصائي .

وتدرك الإدارة من هذه المسألة ، اتباع خطة من الواجبات الخاصة ، وهذا ولاية ملاحظات صغيرة في وصفة الطبيب ، فإن الطلبة سيعدون من المدارس من غير شك . ومن هذه الفكرة ، فمن الخير أن الآباء ، أن يأخذوا حسابهم في التجنب من اللوم والاحتجاج ، التي لا تعطى لها أية اعتبار من جهة الإدارة .

المهمة الاجتماعية من وقاية الرمد الحبيبي ، يجب أن تغلب على المهمة الشخصية من ارسال الابناء الى المدرسة .

مكتب قاضي صوماليا المدني
اعلان بيع عقار
بالمزاد العلني

قرر قاضي التنفيذ الدكتور فينتشاسو ملانا بقرار صادر بتاريخ ٢١ اكتوبر سنة ١٩٥٥ ، بناء على طلب الدائن الحاجز بك نابولي فرع مقدشو» بيع العقار الاتي وصفه أدناه المحجوز على الشيخ عمر صالح أحمد العمودي القاطن بمدينة مقدشو ، كما قرر اجراء البيع المذكور بطريقة المزاد العلني العقار المشار اليه الكائن بمدينة مقدشو المرقم «١٤ (٢/٤)» يحده : شمالا ساحة مزيني والمطل المشترك الفاصل بينه وبين بناء الحاج مهدي بن محمد ، وشرقا قطعة أرض خالية من البناء واقعة امام بناء الحاج الشريف أبو ايمنكيو وهو مركز مؤسسة التسليف الصومالي حاليا ، وجنوبا شارع كرسوفرو كولومبو ، وغربا ، شارع دوبليو الفاصد بينه وبين مجموع الابنية التي كانت يشغلها الحكومة سابقا .

أبناء محلية

منحنتان دراسيتان للدراسات العالية

مهدات من الحكومة الهندية تحيط ادارة النمو الاجتماعي - مكتب المعارف العمومية - علم المهتمين بالامر بأن حكومة الهند قد قدمت منحنتان دراسيتان للدراسات العالية ، للطلاب القادمين من الاقطار الكائنة تحت لادارة الوصية . وتحتاج من المتسابقين للحصول على المنحة الدراسية المهدمات من الحكومة الهندية، المؤهلات التالية :

- ١) شهادة المدرسة الوسطى .
 - ٢) أن لا يقل عمر الطالب عن ١٩ عاما .
 - ٣) أن يكون الطالب مقيما للغة الانجليزية .
- وتبلغ قيمة المنح الدراسية ٢٥٠ ربية شهريا أثناء الإقامة في الهند ، وسيكون على عاتق الحكومة الهندية نفقات السفر ذهابا وايابا .
- على الراغبين في الحصول على المنحة الدراسية المذكورة ، أن يقدموا طلباتهم مكتوبة على ورقة بسيطة موجهة الى ادارة النمو الاجتماعي - مكتب المعارف العمومية - في ميعاد غايته يوم ٥ ديسمبر من الشهر المقبل .
- (فرقة رقم ٥٨)

الصراع ضد الرمد الحبيبي

في مدارس مقدشو كانت أجريت في الايام الماضية تحقيقات صحية في جميع مدارس مقدشو ، وأوضحت بأن عدد الطلبة المصائب بالرمد الحبيبي أقل من السنتين الماضيتين من السنة الدراسية وعلى كل حال فإن الأثار الذي انتشر في جزء من الشعب ، غير مبرر .

هذا وان التطعيمات الصحية والمدرسية للإدارة ، رأت من الضروري افاذ بعض التقارير في تشديد الصراع ضد الرمد الحبيبي بكنية يمكن تجنبها من الميدان المدرسي ، وذلك لعدم انتشار العدوى ، وسيوضع الطلبة المرضيين تحت علاج دقيق فعال . ولهذا الاعتبار كانت خصصت فصول خصوصية للمرضى بالرمد في جميع المدارس الابتدائية للقطر ، وبذلك جميع طلبة المدارس الابتدائية ، من الطبع الاطالي والصومالي ، الذين تنجوا بأنهم مصابين بالرمد الحبيبي ، سيمنون الى تلك الفصول الخصوصية ، حيث سيجدون فيها العلاج المقررة لهم .

AL LIDO da CICCIO

Questa sera dalle ore 21 nel locale più accogliente della città, mèta di tutte le comitive in festa.

SERATA DEL FIASCHETTO

Un'originale trovata destinata a divertire tutti gli intervenuti.

Ai ritmi più indiovolati si svolgerà la serata danzante con nuove attrazioni.

Il buffet ormai affermato e tradizionale dispone per l'occasione delle note specialità:

Pizza alla napoletana (vera Napoli) — Spaghetti con le vongole — pollo con lo zig-nig.

Prenotate il vostro tavolo, telefonando 687.

RADIO MOGADISCIO

Ascoltate domani alle 13,10

PASSEGGIATA

Settimanale radiofonico a cura di Gius Facioni alle ore 17.

“LUGABAHSI”

a cura di Ahmed Allora

CETAVLEX!!



Crema speciale per sedare e guarire arrossamenti e scottature prodotti dal sole. CETAVLEX mantiene sempre morbida la Vostra pelle.

In vendita nelle FARMACIE



E' un prodotto: Imperial Chemical (PHARMACEUTICALS) Ltd.

« GANCI » Vetrerie e Porcellane decorate - Soprattutto mobili e oggetti ornamentali di fantasia.

Vetrerie di MURANO: Maioliche e ceramiche delle migliori marche Italiane e straniere - Novità bijouteria e giocattoli.

I più belli e più graditi regali per qualsiasi ricorrenza.

Alla CARTOLERIA PORRO Hall Albergo Croce del Sud